

Convenzione Generale per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra l'Amministrazione del Comune di Bari e la Società BARI MULTISERVIZI S.p.A., di cui è socio unico e nei cui riguardi esegue controllo analogo, avente ad oggetto l'affidamento a quest'ultima dei servizi strumentali alle attività del Comune di Bari di manutenzione di immobili ed impianti, arredo e decoro urbano, manutenzione del verde pubblico e servizio di custodia presso gli immobili comunali di cui alla Delibera G.M. n.831 del 11/12/2017

La Bari Multiservizi S.p.A. dichiara di conoscere in ogni parte, e di accettarne i contenuti sottoscrivendoli, gli atti di cui alle Delibera G.M. n.831 del 11/12/2017 e n.894 del 28/12/2017 relativi alla Manutenzione del Verde pubblico, approvati con DD n. 2017/160/02295 e di seguito riportati.

- Relazione sintetica
- Disciplinare tecnico
- A) Tabella 0 – Quadro di sintesi dei costi di manutenzione del verde
- A) Tabelle 1-5: Analisi dei costi e computo metrico distinti per singole classi
- B) Elenco generale aree a verde ed alberature stradali
- C) Elenco prezzi delle lavorazioni a misura
- Lista di controllo GRADIMENTO manutenzione verde
- Lista di controllo QUAL. TECNICA manutenzione verde

Per la Bari Multiservizi S.p.A.

Avv. Francesco Biga



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche
Settore Giardini

Protocollo n.: 276388 del 07.11.2017

Allegati :

Oggetto: Bari-Multiservizi S.p.A. - Nuovo Disciplinare Tecnico

E,p.c.

- Al Direttore Generale
- Al Direttore Rip.ne Enti Partecipati
- Al Direttore IVOP

LORO SEDI

Si fa seguito alla nota datata 27/10/2017 prot.n.269206 relativa all'oggetto, con cui sono stati trasmessi il Nuovo Disciplinare Tecnico e Computo Metrico Estimativo riguardanti l'affidamento alla Bari-Multiservizi S.p.A.

Relativamente alle linee seguite per la redazione degli atti sopra menzionati, si conferma quanto già esplicitato nella nota del 5/08/2016 prot.n.184992.

In particolare, relativamente alla revisione della classificazione tipologica del verde attrezzato comunale si sottolinea la riduzione delle n.6 classi iniziali a n.4 classi di aree e all'inserimento di ulteriori aree attrezzate a verde, come da direttive ricevute.

In particolare, partendo dalla consistenza delle aree del contratto attualmente in essere, l'inserimento di nuove aree ha riguardato principalmente:

- i giardini e le aiuole del quartiere Murat, non inclusi nell'originario contratto e parzialmente inseriti, come estensione, nell'ultimo periodo del contratto in essere;
- i giardini scolastici delle scuole di nuova realizzazione negli ultimi 3 anni;
- le aree a verde di pertinenza ex-ARCA Puglia Centrale del quartiere Japigia e di via Omodeo.

Al fine di una razionalizzazione dei costi per l'Amministrazione, rispetto al precedente contratto, si è proceduto ad una riduzione delle frequenze richieste per alcune lavorazioni (rasature prati e decespugliazione aiuole), in particolare per le aree di classe 1[^], caratterizzate da elevato standard qualitativo.

Per quanto riguarda la rideterminazione economica, la medesima è stata calcolata partendo innanzitutto dalla sommatoria delle singole lavorazioni alle quali sono stati applicati prezzi unitari ricavati da prezziari ufficiali o, in mancanza, da analisi che tengono in conto il costo dei materiali, dei noli e della manodopera, le spese generali e l'utile d'impresa. Circa la quantificazione degli interventi, oltre a quanto già premesso, ci si è posti il problema di quali fossero i prezzi corretti da applicare; in altri termini, se la prestazione oggetto del presente studio fosse posta in gara, quale sarebbe il ribasso ottenibile da una procedura concorrenziale pubblica.

Per determinare l'importo complessivo del servizio si è partiti dagli ultimi dati certi di mercato, cioè dagli ultimi appalti che questo Ufficio ha redatto e che sono stati aggiudicati in seguito a gara pubblica.

Per fare un raffronto, lo stesso importo complessivo:

-quantificato con i prezzi del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 2012 arriverebbe a circa €4.498.715,00;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche
Settore Giardini

-Il medesimo importo, applicando il ribasso medio stimato (31%) ottenuto dagli ultimi appalti aggiudicati a seguito di gara pubblica e in corso di esecuzione, arriverebbe a circa €3.151.653,00.

Questo ufficio ha, pertanto, individuato nell'importo di €3.087.214,19 oltre IVA al 22%, condiviso con la Bari-Multiservizi S.p.A., il costo del servizio conveniente per l'Amministrazione, in quanto inferiore a quello eventualmente conseguibile tramite gara d'appalto.

Nella tabella seguente si riporta il Quadro Economico complessivo relativo ai costi per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde:

DESCRIZIONE	IMPORTO	I.V.A. al 22%	TOTALE IVA COMPRESA
INTERVENTI a CANONE	€2.410.062,49	€530.213,75	€2.940.276,24
INTERVENTI a MISURA	€ 643.151,70	€141.493,37	€ 784.645,07
D.U.V.R.I.	€ 34.000,00	€ 7.480,00	€ 41.480,00
TOTALE	€3.087.214,19	€679.187,12	€3.766.401,31

Il Direttore del Settore
Dott.ssa Agr. Erminia Traversa



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Settore Giardini Pubblici

Protocollo n.: 184/PP2

Risposta a nota n.:

Allegati:

Oggetto: Rideterminazione parte economica e disciplinari ai sensi dell'art.6.4 della Convenzione Generale.

del
del

05 AGO, 2016

Trasmissione Disciplinare Tecnico della manutenzione del verde

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

- Al Direttore Generale
- Al Direttore Rip.ne Enti Partecipati

LORO SEDI

Con riferimento alla nota prot.n.177802 del 27/07/2016, relativa all'oggetto, si trasmette in allegato proposta di nuovo Disciplinare Tecnico di cui all'attività di istruttoria richiesta, riguardante la manutenzione del verde, esclusi, come da direttive, il servizio di decoro urbano ed il servizio di ronda.

In tale redazione si è proceduto principalmente alla revisione della classificazione tipologica del verde attrezzato comunale con la riduzione delle n.6 classi iniziali a n.4 classi, per una razionalizzazione degli interventi, e all'inserimento di ulteriori aree attrezzate a verde, così come indicato nella nota del 18/03/2015 prot.n.65229.

All'attualità l'inserimento di nuove aree ha riguardato principalmente i giardini e le aiuole del quartiere Murat, non inclusi nell'originario contratto e parzialmente inseriti nell'ultimo anno del contratto in essere.

Per quanto riguarda la rideterminazione economica, la medesima è stata calcolata partendo innanzitutto dalla sommatoria delle singole lavorazioni alle quali sono stati applicati prezzi unitari ricavati da prezziari ufficiali o, in mancanza, da analisi che tengono in conto il costo dei materiali, dei noli e della mano d'opera, le spese generali e l'utile d'impresa. Circa la quantificazione degli interventi, oltre a quanto già premesso, ci si è posti il problema di quali fossero i prezzi corretti da applicare; in altri termini, se la prestazione oggetto del presente studio fosse posta in gara, quale sarebbe il ribasso ottenibile da una procedura concorrenziale pubblica.

Per determinare l'importo complessivo del servizio si è partiti dagli ultimi dati certi di mercato, cioè dagli ultimi appalti che questo Ufficio ha redatto e che sono stati aggiudicati in seguito a gara pubblica.

Per fare un raffronto, lo stesso importo complessivo:

- quantificato con i prezzi dell'ultimo Bollettino Ufficiale della Regione Puglia arriverebbe a circa €4.120.046,35;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Settore Giardini Pubblici

- Il medesimo importo, applicando il ribasso medio stimato (31%) ottenuto dagli appalti aggiudicati in tempi recenti a seguito di gara pubblica e in corso di esecuzione, arriverebbe a circa €2.873.147,10.

Questo Ufficio ha, pertanto, individuato nell'importo di €2738.289,87 oltre IVA al 22% il costo del servizio che è conveniente per l'Amministrazione, in quanto inferiore a quello eventualmente conseguibile tramite gara d'appalto.

In particolare:

- l'importo annuale stimato per gli interventi a canone è pari a €1.962.578,22 oltre IVA al 22%;
- gli interventi a misura, riguardanti la potatura degli alberi, gli interventi sulle palme e "il pronto intervento" (abbattimento alberi secchi o pericolosi, reimpianti, rifacimento e reintegro di porzioni di verde danneggiate o in condizioni vegetative non buone ecc) prevedono un importo indicativo stimato in €745.711,65;
- il costo della sicurezza da rischi di interferenza (D.U.V.R.I.) è pari a €30.000,00 oltre IVA al 20%

Ciò premesso, in allegato alla presente si trasmette il nuovo Disciplinare Tecnico, corredato dei seguenti allegati:

- Allegato A Tabella 0 - Quadro di sintesi dei costi di manutenzione del verde;
- Allegato A Tabelle 1-5 - Analisi dei costi e computo Metrico Estimativo distinti per singole classi di aree;
- Allegato B - Elenco Generale delle aree a verde ed alberature stradali;
- Allegato D - Elenco Prezzi delle Lavorazioni a misura

Il Direttore del Settore
dott.ssa agr. Erminia Traversa

INDICE

1.	Servizio manutentivo del verde attrezzato comunale _____	pag. 3
1.1.	Premessa _____	pag. 3
1.2.	Oggetto dell'appalto _____	pag. 3
1.3	Presa in consegna del servizio _____	pag. 6
1.4	Responsabile del procedimento _____	pag. 6
1.5	Prestazioni richieste _____	pag. 7
1.5.1	Classificazione tipologica verde pubblico _____	pag. 7
1.5.2.	Piano di manutenzione complessivo (Pianificazione annuale) e programmi operativi di Intervento (Programmazione mensile) _____	pag. 8
2.	Attività di manutenzione (a canone) _____	pag. 9
2.1.	Taglio erba, rasatura prati – Lavorazione M 2 _____	pag. 9
2.2.	Decespugliazione – Lavorazione M 2a _____	pag. 11
2.3.	Sagomatura Siepi – Lavorazione M 3 _____	pag. 13
2.4.	Irrigazione – Lavorazione M 4 _____	pag. 14
2.5.	Lavorazione del terreno – Lavorazione M 5 _____	pag. 15
2.6.	Concimazione – Lavorazione M 6 _____	pag. 16
2.7.	Mondatura prati e diserbi selettivi – Lavorazione M 7 _____	pag. 17
2.8	Potatura palmizi – Lavorazione M 8 _____	pag. 17
2.9	Manutenzione alloggiamenti alberate – Lavorazione M 9 _____	pag. 18
2.10	Irrigazione di alberi – Lavorazione M 10 _____	pag. 19
2.110.	Verifica statica e verifica fitosanitaria visiva - Lavorazione M 11 _____	pag. 21
2.12	Manutenzioni a corpo - Lavorazione M 12 _____	pag. 22
2.12-a)	Ripristino ancoraggi e pali tutori _____	pag. 23
2.12-b)	Trattamenti fitosanitari _____	pag. 23
2.12-c)	Diserbo chimico di marciapiedi, viali, cordoli, aiuole _____	pag. 25
2.12-d)	Spollonatura di alberi _____	pag. 25
2.12-e)	Potatura verde di alberi e arbusti _____	pag. 26
2.12-f)	Potatura di arbusti, cespugli isolati e di macchie arbustive _____	pag. 26
2.12-g)	Sarchiatura di aiuole fiorite o coltivate con piante tappezzanti _____	pag. 27

2.12-h)	Manutenzione ordinaria impianti di irrigazione _____	pag. 27
3.	Attività di manutenzione (a misura) _____	pag. 28
3.1	Potatura annuale di alberi – Lavorazione M14 _____	pag. 28
3.2	Oneri di smaltim. mater. vegetale di risulta – Lavorazione M14-a ____	pag. 30
3.3	Servizio a chiamata di PRONTO INTERVENTO – Lavorazione M15 _____	pag. 30
3.4	Trattamenti fitosanitari di lotta e controllo dei fitofagi delle palme – Lavorazione M 16 _____	pag. 32
4.	Gestione delle informazioni – Redazione di report periodici _____	pag. 34
5.	Controlli _____	pag. 35
5.1	Procedure di controllo del Servizio _____	pag. 35
5.2	Inadempienze e Penalità _____	pag. 36
6.	Patti e condizioni _____	pag. 37
7.	Oneri ed obblighi a carico dell’esecutore del Servizio _____	pag. 37
8.	Danni a persone e cose _____	pag. 41
9.	Accertamento danni _____	pag. 41
10.	Dotazione di mezzi _____	pag. 41
11.	Organizzazione del Servizio _____	pag. 42
12.	Osservanza del Disciplinare e richiami di legge _____	pag. 42
13.	Arbitraria sospensione _____	pag. 42
14.	Risoluzione del Contratto _____	pag. 42
15.	Controversie _____	pag. 42
16.	Rapporti tra Appaltatore e Committenza _____	pag. 43
17.	Rispetto L. Lgs. n. 81/2008 _____	pag. 43
18.	Danni _____	pag. 43
19.	Tutela dei lavoratori _____	pag. 43
20.	Condizioni comuni a tutti i lavoratori _____	pag. 43
21.	Segnaletica _____	pag. 43
22.	Dichiarazione di responsabilità _____	pag. 43

1. SERVIZIO MANUTENTIVO DEL VERDE ATTREZZATO COMUNALE

1.1 PREMESSA

Tenuto conto dell'importanza, vastità e complessità delle aree attrezzate a verde oggetto del presente Disciplinare Tecnico, l'esecutore del servizio deve attuare opportuni procedimenti e modalità per l'organizzazione delle attività, in modo da consentire l'immediato avvio del servizio manutentivo fin dalla presa in consegna delle aree, per garantire la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari.

Tale servizio dovrà risolvere ogni problema connesso alle esigenze manutentive delle aree verdi oggetto di appalto.

L'esecutore del servizio deve adottare tutti i provvedimenti per l'organizzazione del servizio in modo da garantire a tutti gli utenti la sicurezza e la fruibilità delle aree verdi.

Poiché questo appalto mette in evidenza la capacità dell'Esecutore del servizio di costruire progressivamente un modello organizzativo finalizzato all'efficienza del servizio, si lascia libero lo stesso di progettare e realizzare anche la struttura informativa di supporto alle operazioni oggetto dell'appalto.

1.2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Disciplinare Tecnico regola l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree attrezzate a verde di proprietà comunale, individuate nell'allegato **“B”**: **elenco generale delle aree attrezzate a verde affidate in manutenzione, raggruppate in n. 4 classi di appartenenza.**

Il suddetto Allegato verrà aggiornato annualmente (tutto o in parte) dal Comune di Bari, a seguito dell'aggiornamento del censimento ed estensione del patrimonio vegetale della città, nonché in relazione a tutte le variazioni della consistenza delle aree affidate (nuove aree a verde acquisite, aree a verde riqualificate, aree a verde dismesse o divenute temporaneamente inaccessibili perché sedi di cantiere, etc.).

Gli aggiornamenti decorrono dal primo gennaio successivo alla riclassificazione delle aree.

Nel capitolo seguente (Prestazioni richieste) del presente Disciplinare sono indicate le prestazioni minime richieste ed alcune tecniche ritenute idonee al fine di mantenere le aree verdi e le alberate stradali in condizioni di sicurezza, funzionalità e decoro.

Ogni attività effettuata dall'esecutore del servizio deve risultare comprensiva della manodopera, dei materiali, dei macchinari e delle attrezzature, del carburante, di ogni materiale di consumo e di quanto necessario a garantire la sicurezza degli operatori e dei terzi, al fine di fornire ogni prestazione correttamente eseguita nei tempi previsti e con la qualità richiesta.

Alcune aree verdi prevedono l'esecuzione solamente di alcune delle lavorazioni di seguito individuate; l'attività del prestatore del servizio, per queste aree, sarà quindi

limitata alle lavorazioni specificatamente individuate.

Il servizio richiesto prevede sia l'esecuzione di prestazioni remunerate a canone, sia l'esecuzione di alcune prestazioni a misura da effettuare esclusivamente su richiesta specifica del Settore Giardini, indirizzate al risanamento, al ripristino ed alla valorizzazione delle aree verdi e del patrimonio arboreo comunale, remunerate a misura sulla base dell'elenco prezzi contrattuale, fino al concorrere massimo dell'importo specifico a disposizione per ogni anno.

I servizi da compensare a canone comprendono:

- a) Attività di manutenzione ordinaria a canone delle aree verdi, attraverso l'esecuzione delle lavorazioni qui di seguito elencate ed illustrate in dettaglio al seguente paragrafo 2 del presente Disciplinare Tecnico:
 - 1. M2 – Rasatura prati;
 - 2. M2a – Decespugliazione;
 - 3. M3 – Sagomatura di siepi;
 - 4. M4 – Irrigazione di aiuole ed alberi;
 - 5. M5 – Lavorazioni del terreno;
 - 6. M6 – Concimazione;
 - 7. M7 - Pulizia dei tappeti erbosi;
 - 8. M8 – Potatura dei palmizi;
 - 9. M9 – Manutenzione alloggiamenti alberate stradali;
 - 10. M10 – Irrigazione di alberi in alberate stradali;
 - 11. M11 – Verifica statica strumentale e VTA;
 - 12. M12 – Manutenzioni a corpo
- b) Monitoraggio costante di tutte le aree verdi oggetto di appalto;
- c) Formulazione, con riferimento alle lavorazioni previste dal disciplinare, del piano di manutenzione complessivo di ogni area presa in carico (pianificazione) e dei programmi operativi di intervento (Programmazione).
- d) Gestione delle informazioni - Redazione di report periodici, da concordare con l'Amministrazione, con riferimento a tutte le attività richieste ed erogate per le aree verdi oggetto di appalto.

Nella tabella seguente (TAB. 1) sono riportati gli importi annuali per la manutenzione programmata del verde a canone (ad esclusione della lavorazione M11) stimati per ciascuna delle 4 classi di appartenenza in cui sono state ripartite le aree affidate in gestione; nella tabella è inoltre riportato, per ciascuna classe, l'importo unitario annuo del servizio (€/mq/anno) e l'importo unitario degli

interventi (€/mq/intervento):

TABELLA 1

A	B	C	D	E	F
CLASSE	SUPERFICIE	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO	IMPORTO UNITARIO ANNUO €/mq/anno	FREQUENZA MINIMA INTERVENTI nell'ANNO	IMPORTO UNITARIO per INTERVENTO €/mq/intervento
1 + Murat	Mq 267.788	€ 1.027.245,29	€ 3,8360	12	€ 0,3197
2	Mq 86.757	€ 259.742,65	€ 2,9939	6	€ 0,4990
3	Mq 381.878	€ 608.391,27	€ 1,5932	4	€ 0,3983
4	Mq 366.749	€ 485.804,72	€ 1,3246	3	€ 0,4415
TOTALE	Mq 1.103.172	€ 2.381.183,93	_____	_____	_____

L'importo complessivo annuale dei servizi a canone per la manutenzione programmata del verde è pari ad € 2.410.062,49 oltre I.V.A. al 22% (cfr. ALLEGATO A - TAB. 0 – **RIGA TOT_1**: sommatoria dalla riga M2 alla riga M12) oltre € 24.000,00 per costo della sicurezza da rischio per interferenze (**DUVRI**).

Il suddetto importo sarà corrisposto in mensilità pari ad un dodicesimo a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività come risultante dal verbale di consegna delle aree. L'esecutore del servizio provvederà ad emettere fattura a conclusione di ciascuna mensilità.

I servizi da compensare a misura comprendono:

- e) Potatura alberi;
- f) Oneri di smaltimento del materiale vegetale di risulta;
- g) Servizio di pronto intervento, per fare fronte a situazioni di emergenza che possono creare pericolo per la pubblica incolumità, danni di tipo patrimoniale o a terzi, e situazioni di grave disagio per l'utenza;
- h) Trattamento del punteruolo rosso delle palme;
- i) Interventi di manutenzione da effettuare esclusivamente a seguito di specifica richiesta del Settore Giardini, finalizzati al risanamento ed alla valorizzazione delle aree attrezzate a verde e del patrimonio arboreo comunale, remunerati a misura / economia sulla base dell'elenco prezzi contrattuale, fino al concorrere massimo, per ogni anno, dell'importo specifico a disposizione per ogni anno. Tali interventi potranno essere estesi qualora l'Amministrazione comunale riservi ulteriori risorse.

Il corrispettivo annuale per gli interventi da compensare a misura è pari ad € 643.151,70, (cfr. ALLEGATO A - TAB. 0 – **RIGA TOT_2**: sommatoria dalla riga M14 alla riga M16) oltre **€ 10.000,00 per oneri della sicurezza, oltre I.V.A. al 22%**. Il suddetto importo sarà contabilizzato a misura in base all'elenco prezzi allegato e l'Esecutore del servizio avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, previa presentazione di fattura ogni qualvolta il suo credito, al netto delle ritenute di legge, raggiunga l'importo di € 100.000,00 (euro centomila/00) oltre I.V.A. al 22%.

Le fatture, in regola con le vigenti disposizioni di Legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare il contratto in essere, saranno ammesse al pagamento entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione delle stesse, qualora non vi siano contestazioni o pendenze, secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici, previa acquisizione da parte del Responsabile del procedimento o suoi delegati della relativa certificazione prevista.

1.3 PRESA IN CONSEGNA DEL SERVIZIO

Il Responsabile del procedimento o suoi delegati comunicherà all'Esecutore del servizio il luogo, il giorno, l'ora in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna del servizio. Quest'ultima risulterà dal processo verbale controfirmato dal Responsabile del procedimento, in contraddittorio con l'Esecutore del servizio. Dal predetto giorno ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti al personale e alle cose a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle operazioni di che trattasi, graverà sull'Esecutore del servizio. Non appena intervenuta la consegna, è obbligo dell'affidataria iniziare le prestazioni immediatamente.

L'atto di formale designazione del Responsabile Tecnico qualificato di cantiere dovrà essere recapitato al Responsabile del procedimento prima dell'inizio del servizio.

1.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 della Convenzione Generale il Responsabile del Procedimento individuato dall'Amministrazione Comunale per l'attuazione del presente Disciplinare, svolge le seguenti funzioni:

- a) Impartisce le disposizioni nei riguardi della Bari Multiservizi SpA;
- b) Controlla che il personale dell'Amministrazione o altri aventi titolo assicurino l'accesso ai luoghi del personale della Società nelle date e nelle ore stabilite dal calendario degli interventi;
- c) Propone all'Amministrazione le questioni attinenti le variazioni al contratto;
- d) Formula le soluzioni del contenzioso;
- e) Assicura il corretto svolgimento delle procedure, controlla la copertura finanziaria ed

i tempi di realizzazione del programma, anche per le modifiche contrattuali;

- f) Informa i dirigenti dell'Amministrazione, i Direttori Didattici ed eventuali altri Responsabili degli immobili delle modalità di attuazione degli interventi al fine di coordinare le richieste e le priorità di eventuali urgenze.

1.5 PRESTAZIONI RICHIESTE

Si riporta di seguito la classificazione tipologica del verde pubblico del Comune di Bari, quale riferimento per le prestazioni richieste per l'attività di manutenzione ordinaria del verde pubblico (Lavorazioni), esplicitate nel seguente **paragrafo 2**.

1.5.1 CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA VERDE PUBBLICO

- 1^ CLASSE** - Verde pubblico e di arredo intensivo, giardini ad elevata utenza, aiuole di decoro, quasi tutti dotati di tappeto erboso e relativo impianto di irrigazione, per i quali sono previsti interventi di manutenzione del verde con frequenza mensile;
- 2^ CLASSE** - Verde pubblico e di arredo mediamente intensivo, giardini scolastici attrezzati con tappeto erboso ed impianto di irrigazione, per i quali sono previsti interventi di manutenzione del verde con frequenza bimestrale;
- 3^ CLASSE** - Verde pubblico e di arredo, giardini, aree a verde necropoli monumentale di Bari, aiuole spartitraffico con bassa intensità di utenza, giardini scolastici, per i quali sono previsti interventi di manutenzione del verde con frequenza trimestrale;
- 4^ CLASSE** - Alberate stradali, verde pubblico e di arredo, aree a verde necropoli, aiuole spartitraffico, per i quali sono previsti interventi di manutenzione del verde con frequenza quadrimestrale;

Pertanto la superficie totale per ogni classe tiene conto di tale criterio nella determinazione della superficie di intervento.

Quindi la consistenza patrimoniale presunta risulta:

Aree a verde quartiere Murat (assimilate alla classe 1^): mq 11.971

Aree verdi 1^ classe: mq 267.788

Aree verdi 2^ classe: mq 86.757

Aree verdi 3^ classe: mq 381.878

Aree verdi 4^ classe: mq 366.749

TOTALE mq **1.103.172**

Il servizio di manutenzione del verde pubblico dovrà essere espletato attraverso varie fasi di attuazione e più in particolare:

1.5.2 Piano di manutenzione complessivo (Pianificazione annuale) e programmi operativi di intervento (Programmazione mensile)

L'Esecutore del servizio, con riferimento alle lavorazioni minime previste dal disciplinare ed allo storico degli interventi di potatura effettuati negli anni pregressi, dovrà formulare il piano annuale complessivo delle manutenzioni ordinarie (a canone) per ogni area presa in carico, con le opportune articolazioni temporali, tenendo conto delle diverse tipologie d'intervento, ed il programma di massima delle potature degli alberi (a misura).

L'elaborazione del piano si articola secondo una pianificazione sul medio/lungo periodo ed una programmazione sul breve periodo. In base alla pianificazione dovranno essere formulati programmi operativi d'intervento (programmazione). Il piano di manutenzione di ogni area verde costituisce la base per l'esecuzione degli interventi.

In particolare è richiesto che l'Esecutore del servizio gestisca due livelli di pianificazione:

- Pianificazione annuale.
- Programmazione mensile.

L'obiettivo primario dei due livelli di pianificazione consiste nel poter sempre disporre di un quadro che permetta la verifica di compatibilità degli interventi pianificati con le risorse disponibili, con riferimento al periodo di validità del piano.

La pianificazione annuale, relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria (a canone) dovrà essere sottoposta al Responsabile del Procedimento o suoi delegati (per l'approvazione) entro il 15 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Il programma di massima delle potature invernali di alberi (a misura), riferito a tutto il patrimonio di alberi presenti in giardini e strade alberate affidati in gestione, dovrà essere sottoposto al Responsabile del Procedimento o suoi delegati (per l'approvazione) entro il 15 settembre di ogni anno e sarà riferito alla stagione autunno-invernale successiva. Data la consistenza numerica e qualitativa del patrimonio arboreo affidato in manutenzione, il planning annuale delle potature (intese come potature di alberi in giardini ed in alberate stradali), dovrà essere eseguito nel periodo da ottobre ad aprile di ogni anno; inoltre, limitatamente al periodo da dicembre a febbraio, i lavori di potatura dovranno prevedere l'allestimento di almeno n. 4 cantieri giornalieri di potatura, salvo diverse esigenze che saranno comunicate dal Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento o suoi delegati ha la facoltà di richiedere modifiche alla pianificazione formulata dall'Esecutore del servizio e, sulla base di tali modifiche, questa sarà tenuta a riformulare la pianificazione, assicurando la verifica di compatibilità con le risorse a disposizione.

La programmazione mensile dovrà essere sottoposta al Responsabile del Procedimento, per l'approvazione, entro il giorno 25 del mese precedente a quello di competenza. Essa dovrà essere formulata con riferimento puntuale alle singole aree verdi. Per ogni area interessata dal piano dovranno essere indicate le singole lavorazioni previste e le quantità previste. Per le prestazioni a canone dovrà essere indicata anche la data prevista di esecuzione dei lavori.

Nella programmazione devono essere descritte in dettaglio, per ogni area oggetto delle attività, le lavorazioni a canone programmate, corredate della data prevista di esecuzione. Nel caso di aree scolastiche è di particolare rilevanza la programmazione puntuale degli interventi.

Inoltre il programma mensile dovrà essere riformulato qualora il Responsabile del Procedimento richieda la modifica di lavorazioni programmate, oppure l'inserimento di lavorazioni motivate dall'urgenza.

2. ATTIVITA' di MANUTENZIONE (a canone)

La manutenzione del verde si svolge spesso in presenza di traffico veicolare (verde di arredo stradale), con la necessità quindi di non interromperne il flusso se non in casi eccezionali, pur garantendo la sicurezza sia degli operatori sia dei terzi.

Inoltre la manutenzione di parecchie aree verdi potrà avvenire in presenza di utenti (verde scolastico, parchi, giardini, vicinanza di abitazioni, ecc.), con la conseguente necessità di arrecare il minimo disturbo possibile, garantendo al contempo adeguata sicurezza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, oltre alle normali lavorazioni già previste, di richiedere interventi in giornate prefestive e festive per alcune fasi lavorative inerenti la pubblica incolumità o altre particolari esigenze, che verranno contabilizzati secondo le modalità previste al successivo paragrafo 3.

Si riportano qui di seguito le tipologie richieste di lavorazione a canone, da eseguire a cura dell'Esecutore del servizio sulla base della programmazione e della classificazione tipologica di cui ai paragrafi precedenti, oltre che a seguito delle richieste del Responsabile del Procedimento.

Il seguente elenco di lavorazioni è correlato all'**Allegato "B": elenco generale delle aree a verde affidate in manutenzione, distinte per classe di appartenenza;**

2.1 - LAVORAZIONE M2 (a canone)

Taglio erba, rasatura prati

L'intervento è finalizzato al mantenimento dei prati ornamentali e al taglio dell'erba e decespugliazione delle aree in cui si abbia sviluppo di vegetazione spontanea infestante, rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi, smaltimento del materiale di risulta.

Frequenze: come riportato nella tabella seguente:

<i>CLASSE di APPARTENENZA</i>	<i>FREQUENZA</i>
CLASSE 1 [^]	12
CLASSE 2 [^]	Variabile da 6 a 8
CLASSE 3 [^]	4
CLASSE 4 [^]	3

Per le aree a verde delle classi 1[^] e 2[^] la rasatura dei prati erbosi ornamentali deve essere eseguita nell'arco dell'anno con una frequenza tecnicamente sufficiente a garantire l'ottimale conservazione degli stessi, tenendo presente lo sviluppo della cuticola erbosa e intensificandoli nel periodo da marzo a ottobre e comunque secondo le indicazioni del Responsabile del Procedimento o suoi delegati. Qualora si rendesse necessario effettuare un numero di tagli superiore a quello previsto per il buon mantenimento del tappeto erboso, questi dovranno essere garantiti (senza che ciò dia diritto a maggiori compensi).

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: secondo necessità e sviluppo

Modalità operativa:

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso - di fatto tecnicamente definibile prato polifita stabile - in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime. Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accostimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie costituenti il prato. Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio verranno definiti dall'Esecutore del servizio, che deve aver cura di provvedere all'intervento in modo tale da mantenere costantemente le erbe che costituiscono i prati entro lo sviluppo definitivo.

L'Esecutore del servizio deve asportare in giornata i materiali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie, conferendoli a discarica autorizzata.

Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato dalla preventiva pulizia generale dell'area oggetto di appalto, ivi compreso il materiale di risulta dello sfalcio medesimo, secondo quanto prescritto dalle norme relative.

L'intervento dovrà effettuarsi esclusivamente con macchine operatrici ad asse rotante (verticale od orizzontale). L'Esecutore del servizio, solo se autorizzato dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati, potrà effettuare il taglio c.d. "mulching" solamente a condizione che vengano utilizzate attrezzature rasaerba specifiche per questo tipo di taglio, che le erbe sfalciate risultino finemente sminuzzate (steli inferiori a centimetri

cinque) e ad operazione ultimata tale materiale sia uniformemente distribuito su tutta la superficie di intervento. Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Per “sfalcio completo” deve intendersi un complesso di operazioni sintetizzabili in:

- taglio delle erbe, come precisato;
- pulizia completa dell'area, come previsto;
- rifilatura dei bordi e dei cordoli interni ed esterni, scoline, scarpate;
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura;
- solo per le aree a verde di pertinenza scolastica, asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte, percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate;
- Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alla base dei fusti delle piante legnose, adottando opportune modalità operative ed adeguati attrezzi e macchine operatrici, con particolare cautela nell'uso del decespugliatore.

2.2 - LAVORAZIONE M2a (a canone)

Decespugliazione

Per le aree a verde prive di prato e con inerbimento spontaneo (in particolare le aree di classe 3[^] e 4[^]) e in cui le irregolarità del piano di calpestio del terreno non permettono l'uso di macchine rasaerba, il taglio dell'erba, per l'intera superficie, potrà essere effettuato esclusivamente con decespugliatore a motore (a filo o a disco) o con attrezzature similari. Nelle aree a verde di classe 1[^] e 2[^] l'intervento di decespugliazione è considerato come operazione di completamento e rifinitura della lavorazione di rasatura erba descritta al precedente paragrafo 2.1: essa consiste in operazioni di rifinitura con decespugliatore dei cigli e dei marciapiedi tangenti alle aiuole con prati.

Frequenze: come riportato nella tabella seguente:

<i>CLASSE di APPARTENENZA</i>	<i>FREQUENZA</i>
CLASSE 1 [^]	12
CLASSE 2 [^]	Variabile da 6 a 8
CLASSE 3 [^]	4
CLASSE 4 [^]	3

Per le aree a verde delle classi 1[^] e 2[^] la decespugliazione deve essere eseguita nell'arco

dell'anno con una frequenza tecnicamente sufficiente a garantire l'ottimale conservazione degli stessi, tenendo presente lo sviluppo della cotica erbosa e intensificandoli nel periodo da marzo a ottobre e comunque secondo le indicazioni del Responsabile del Procedimento o suoi delegati. Qualora si rendesse necessario effettuare un numero di interventi superiore a quello previsto per il buon mantenimento del tappeto erboso, questi dovranno essere garantiti (senza che ciò dia diritto a maggiori compensi).

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: secondo necessità e sviluppo

Modalità operativa:

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso - di fatto tecnicamente definibile prato polifita stabile - in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime. Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie costituenti il prato.

L'Esecutore del servizio deve asportare in giornata i materiali di risulta della decespugliazione e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie, conferendoli a discarica autorizzata.

Ogni intervento di decespugliazione dovrà essere sempre integrato dalla preventiva pulizia generale dell'area oggetto di appalto, ivi compreso il materiale di risulta dello sfalcio medesimo, secondo quanto prescritto dalle norme relative.

L'intervento dovrà essere effettuato con decespugliatore a motore o con attrezzature trincia-erba similari aventi caratteristiche superiori in termini di rendimento e qualità del lavoro svolto. In ogni caso, al termine del lavoro effettuato, non dovranno ritrovarsi, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Per "sfalcio completo" deve intendersi un complesso di operazioni sintetizzabili in:

- taglio delle erbe, come precisato;
- pulizia completa dell'area, come previsto;
- rifilatura dei bordi e dei cordoli interni ed esterni, scoline, scarpate;
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura;
- solo per le aree a verde di pertinenza scolastica, asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte, percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate;

- Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alla base dei fusti delle piante legnose, adottando opportune modalità operative ed adeguati attrezzi e macchine operatrici, con particolare cautela nell'uso del decespugliatore.

2.3 - LAVORAZIONE M3 (a canone)

Sagomatura Siepi:

Contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari.

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: secondo necessità e sviluppo

Frequenze: come riportato nella tabella seguente:

CLASSE di APPARTENENZA	FREQUENZA
CLASSE 1 [^]	8
CLASSE 2 [^]	6
CLASSE 3 [^]	4
CLASSE 4 [^]	3

Modalità operative:

La sagomatura delle siepi consiste nell'accorciamento della vegetazione dell'anno secondo superfici di taglio regolari, e comunque secondo le prescrizioni del Responsabile del Procedimento o suoi delegati.

I piani, sia verticali che orizzontali devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno, i verticali a piombo. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta. Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

Può peraltro sussistere la necessità (senza che ciò dia diritto a maggiori compensi per l'Esecutore del servizio), di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici", sicurezza) praticando tagli anche su vegetazioni di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire un'efficace ripresa vegetativa.

L'Esecutore del servizio potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuni (forbici, forbicioni, tosasiepi a motore) purché ciò permetta una regolare e perfetta

esecuzione del lavoro, provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare, l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca ai lembi fogliari.

E' assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari, onde evitare gravi danni alle piante, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

Durante le operazioni di potatura l'Esecutore del servizio dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati.

A completamento delle operazioni di sagomatura delle siepi l'Esecutore del servizio dovrà provvedere alla rifinitura manuale con forbici, laddove necessario.

Il materiale di risulta si dovrà asportare in giornata e dovrà venire correttamente smaltito;

Al termine di ogni singolo intervento di potatura, l'Esecutore del servizio avrà cura di asportare, anche a mano, tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi.

Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo.

Dimensionamento indicativo della lavorazione: come riportato nelle tabelle analitiche.

2.4 - LAVORAZIONE M4 (a canone)

Irrigazione manuale di aiuole, prati ed alberi

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: secondo necessità

Frequenze:

le frequenze degli interventi di irrigazione manuale sono quelli riportati nelle tabelle analitiche; esse variano in relazione alle caratteristiche delle aree, alla presenza o meno di tappeti erbosi e di impianti di irrigazione fissi automatici. In particolare:

- a) nei giardini dotati di impianti d'irrigazione automatica è previsto **un numero massimo di 6 interventi** irrigui nell'arco dell'anno, considerati come irrigazioni di soccorso (alla manichetta) da effettuare qualora si verificassero temporanee avarie degli impianti d'irrigazione, ovvero interventi integrativi nei periodi di maggiore esigenza idrica, oppure destinati a porzioni di superfici in cui la copertura dell'impianto d'irrigazione risulti insufficiente.
- b) Nei giardini privi di impianto d'irrigazione automatica, dotati di una rete idrica composta da idranti o altri tipi di prese d'acqua, in cui la consistenza vegetale o la tipologia di utenza richiedano elevati standard qualitativi (presenza di prati o superfici inerbite, macchie o aiuole fiorite, alberi e piante di recente impianto), è

prevista l'irrigazione alla manichetta con **una frequenza annua di circa 80 interventi**, opportunamente distribuiti nel corso dell'anno secondo le stagioni, e che eccezionalmente potranno essere in numero maggiore, senza che ciò comporti il diritto a maggiori compensi per l'Esecutore del servizio;

- c) Nei giardini privi di impianto d'irrigazione automatica, dotati di una rete idrica composta da idranti o altri tipi di prese d'acqua, che non rientrino nella tipologia di cui al punto b) e in cui la consistenza vegetale presenta minori esigenze idriche (assenza di prati, assenza di piante di recente impianto), è prevista l'irrigazione alla manichetta **con una frequenza annua di circa 26 interventi**, opportunamente distribuiti nel corso della stagione estiva, e che eccezionalmente potranno essere in numero maggiore, senza che ciò comporti il diritto a maggiori compensi per l'Esecutore del servizio.

Modalità operative:

Per i giardini o parti di essi privi di impianto d'irrigazione o dove quest'ultimo, per svariati motivi, non garantisca una buona copertura rispetto alle esigenze degli impianti a verde, l'Esecutore del servizio provvederà a propria cura e spese ad installare impianti irrigui a pioggia mobili o utilizzerà tubi di gomma provvisti di lancia irroratrice. Infatti, in ogni caso, l'acqua erogata deve essere il più possibile nebulizzata, si deve evitare l'azione battente dell'acqua sul terreno e sulle piante.

La frequenza dell'irrigazione sui prati erbosi deve essere massima nel periodo primaverile - estivo e successivamente varierà al variare della stagione, e comunque dovrà essere effettuata in modo tale da garantire sempre uno stato vegetativo ottimale del manto erboso e delle piante.

Tutte le aiuole non provviste di impianto d'irrigazione devono essere irrigate mediante erogazione dell'acqua con tubi di gomma. **L'irrigazione deve essere effettuata con un numero di interventi tali da garantire il migliore stato vegetativo** e, comunque, l'Esecutore del servizio deve tener presente l'andamento stagionale. Indicativamente gli interventi devono essere così distribuiti: in marzo un intervento a settimana; in aprile e ottobre n. 2 interventi a settimana; in maggio e in settembre a giorni alterni; in giugno, luglio e agosto quotidianamente dal lunedì al venerdì; da novembre a febbraio complessivamente n. 2 interventi.

L'acqua erogata in ogni irrigazione deve soddisfare le esigenze dei singoli impianti a verde, tenendo presente che si deve bagnare in profondità ed uniformemente. Nelle somministrazioni irrigue si deve, inoltre, tenere presente: il decorso stagionale, lo stato fisiologico delle piante, il momento più opportuno e la stratigrafia dei terreni.

Per i prati erbosi l'irrigazione migliore è quella che bisogna far seguire immediatamente dopo la rasatura dell'erba.

Per tutte le piante soggette a potatura verde o estiva, l'irrigazione più opportuna è quella che bisogna far seguire subito dopo il taglio.

Per le macchie fiorite si deve irrigare il terreno sottostante la macchia e si deve evitare, nel limite del possibile, di bagnare i fiori.

Si deve comunque tenere presente che gli interventi irrigui devono garantire sempre lo stato ottimale delle piante.

2.5 - LAVORAZIONE M5 (a canone)

Lavorazioni del terreno

Modalità operative

Le lavorazioni del terreno consistono in:

- a) zappettatura manuale o meccanica delle aree sottostanti e circostanti gli arbusti, i cespugli, le siepi e le masse arbustive e delle porzioni di aiuole non ricoperte da tappeti erbosi;
- b) motozappatura di aiuole prive di prato, o in cui siano presenti solo alberi o macchie erbacee ed arbustive, o di aiuole incolte;
- c) motozappatura o fresatura superficiale di aree incolte di estensione variabile.

Si tratta di una lavorazione superficiale, finalizzata all'arieggiamento del terreno ed alla eliminazione delle erbe infestanti. La zappettatura può essere effettuata manualmente o con motozappatrici o con trattore agricolo. L'intervento con macchine agricole deve sempre essere preceduto dal passaggio di un operatore per la raccolta e l'allontanamento di rifiuti vari o inerti presenti nell'area e seguito da un intervento manuale per le rifiniture lungo i cordoli o negli anfratti non facilmente raggiungibili. In ogni caso le lavorazioni del terreno non devono procurare danni al colletto ed all'apparato radicale delle piante e degli alberi presenti.

Periodo di esercizio: costante

Frequenze: le frequenze degli interventi di lavorazione del terreno sono quelle riportate nelle tabelle analitiche allegate (ALLEGATO A - Tabb. 1 – 5); nelle aree a verde appartenenti alle classi 1[^] e 2[^] sono previsti n. 6 interventi di lavorazione del terreno che l'appaltatore distribuirà uniformemente nel corso dell'anno; per le aree a verde appartenenti alla classe 3[^] sono previsti n. 4 interventi; per le aree a verde appartenenti alla classe 4[^] sono previsti n. 3 interventi, sempre da distribuire uniformemente nel corso dell'anno.

Dimensionamento indicativo delle lavorazioni: nel calcolo delle superfici di lavorazione, così come riportato nelle tabelle analitiche allegate (Tabb. 1 – 5), per i giardini in cui la presenza di prati ed aiuole inerbite è prevalente, la superficie di lavorazione è stata calcolata come parte (in percentuale) della superficie totale dell'area.

2.6 - LAVORAZIONE M6 (a canone)

Concimazioni

Modalità operative e frequenze.

Durante l'anno l'Esecutore del servizio deve provvedere alla somministrazione periodica di concimi in tutte le aiuole, i manti erbosi, le macchie arbustive, gli alberi, le aiuole fiorite ricadenti nelle classi 1[^] e 2[^]. Le modalità e le frequenze di intervento sono le seguenti:

- a) **nel mese di marzo - aprile** somministrazione di concimi complessi ternari (titolo 15-9-15) nella dose di grammi 50 – 60 / mq di superficie;
- b) **nel mese di settembre - ottobre** somministrazione di concime azotato a lenta

cessione nella dose di grammi 50 – 60 / mq di superficie.

Il concime chimico ternario impiegato, nonché formulati diversi da quelli sopra indicati, devono essere preventivamente sottoposti ad approvazione da parte del Responsabile del Procedimento o suoi delegati, il quale potrà altresì suggerire variazioni dell'epoca e delle dosi di impiego.

La superficie da concimare attorno ad ogni pianta arborea deve essere quella della proiezione sul terreno della chioma considerata allo stato naturale. Dopo ogni concimazione deve seguire un'abbondante irrigazione.

2.7 - LAVORAZIONE M7 (a canone)

Mondatura prati e diserbi selettivi

Modalità operativa

La mondatura, consistente nella estirpazione delle erbe spontanee con particolare riguardo alle malerbe aventi foglia espansa, deve essere eseguita tre volte l'anno nelle aiuole e sui manti erbosi di aree ricadenti nelle classi 1[^] e 2[^]. La mondatura dei tappeti erbosi deve sempre precedere la rasatura dell'erba e potrà essere completata con l'impiego di diserbanti altamente specifici e selettivi, autorizzati dalla legge in ambito urbano e sempre subordinati all'approvazione del Responsabile del Procedimento o suoi delegati. Sarà consentito il ricorso al diserbo chimico selettivo come alternativa all'estirpazione manuale delle infestanti purché si ottenga il medesimo risultato cui tale lavorazione è finalizzata e in ogni caso esso non darà diritto a maggiori compensi per l'Esecutore del servizio.

Periodo di esercizio: costante.

Periodicità: 1° intervento entro 30/04 di ogni anno;

2° intervento entro 30/06 di ogni anno ;

3° intervento entro 30/09 di ogni anno.

2.8 – LAVORAZIONE M8 (a canone)

Potatura palmizi

Modalità operativa

Tutti i palmizi, sia ad albero che a cespuglio, devono essere potati con frequenza annuale nella stagione che sarà indicata dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati e comunicata all'Esecutore del servizio entro i due mesi precedenti il periodo di esecuzione previsto. La potatura deve essere effettuata eliminando le foglie secche, quelle evidentemente senescenti e i semi. Si deve porre particolare attenzione ad eliminare tutti i residui fogliari presenti lungo tutto lo stipite delle piante fino al colletto.

I Palmizi più alti devono essere potati utilizzando le tecniche e le attrezzature più idonee all'altezza delle piante (scale, piattaforma aerea, potatura in “tree climbing”).

Per l'esecuzione della potatura dei palmizi dislocati nei giardini in aree lontane dalla viabilità carrabile, l'Esecutore del servizio è tenuto all'adozione di mezzi ed accessori idonei per evitare il costipamento del terreno.

Inoltre, al fine di prevenire la diffusione dei parassiti delle palme, l'Esecutore del servizio è tenuto alla disinfezione degli attrezzi impiegati nella potatura dei palmizi prima di intervenire su ciascun esemplare, mediante l'impiego di disinfettanti a base di Sali quaternari d'ammonio.

Periodo di esercizio: costante.

Periodicità: n. 1 intervento nell'anno

Dimensionamento indicativo delle lavorazioni: nelle tabelle analitiche allegate (All. A - Tabb. 1 – 5), è riportato il numero di palme censite nell'ambito di ciascuna classe di area. Sono state individuate 6 tipologie di palmizi:

- a) **palmi di tipologia 1:** comprende palme dei generi Phoenix e Washingtonia e più in generale palmizi monocormici aventi altezza dello stipite fino a m 3,50 circa;
- b) **palmi di tipologia 2:** comprende palme dei generi Phoenix e Washingtonia e più in generale palmizi monocormici aventi altezza dello stipite superiore a m 3,50 e fino a m 7,00 circa;
- c) **palmi di tipologia 3:** comprende palme dei generi Phoenix e Washingtonia e più in generale palmizi monocormici aventi altezza dello stipite superiore a m 7,00 e fino a m 12,00 circa;
- d) **palmi di tipologia 4:** comprende palme dei generi Phoenix e Washingtonia e più in generale palmizi monocormici aventi altezza dello stipite superiore a m 12,00;
- e) **palmi di tipologia 5:** comprende palme dei generi Chamaerops e più in generale palmizi policormici aventi altezza dello stipite principale fino a m 2,00 circa;
- f) **palmi di tipologia 6:** comprende palme dei generi Chamaerops e più in generale palmizi policormici aventi altezza dello stipite principale superiore a m 2,00.

2.9 - LAVORAZIONE M9 (a canone)

Manutenzione alloggiamenti in alberate stradali: diserbo meccanico e manuale di alloggiamenti e smaltimento del materiale di risulta.

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: bimestrale, pari a n. 6 interventi /anno per le aree di classe 1[^] e 2[^], trimestrale ovvero n. 4 interventi all'anno per le aree di classe 3[^]; quadrimestrale, pari a n. 3 interventi all'anno, per le aree di classe 4[^].

Modalità operative:

L'intervento consiste nell'eliminazione delle erbe spontanee sviluppatesi all'interno dell'alloggiamento dell'albero, seguito da zappettatura del terreno e intorno al colletto e formazione di conchetta di compluvio per gli alberi di giovane impianto per i quali è prevista l'irrigazione. L'intervento può essere effettuato con decespugliatore a filo, avendo precauzione di non ledere i tessuti corticali arborei prossimi, tramite installazione temporanea di opportune protezioni.

Per due volte l'anno, in primavera ed a fine estate, è prevista la concimazione degli alberi con impiego di concime complesso ternario (titolo 15-9-15) da interrare con l'operazione di zappettatura facendo seguire un intervento di irrigazione.

L'Esecutore del servizio ha la facoltà di presentare un piano complessivo di riassetto degli alloggiamenti, previa rimozione di un minimo strato superficiale di terreno (cm 5 – 7) e riempimento della cavità con idoneo materiale inerte drenante (pietra lavica, pietrisco mezzano), al fine di contenere se non di eliminare l'onerosità dell'intervento. Tale piano non comporterà la richiesta di indennizzi aggiuntivi e dovrà preventivamente approvarsi dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati.

Dimensionamento indicativo annuo della lavorazione:

L'intervento è previsto per n. 8.500 alberi disposti in alloggiamenti stradali.

2.10 - LAVORAZIONE M10 (a canone)

Irrigazione di alberi in alberate stradali: Irrigazione, a mezzo autobotte e/o allacciamenti idrici con misuratore, di alberi ovunque ubicati e di recente impianto (1-3 anni dal trapianto): standard 80 litri di acqua per esemplare, per singolo intervento.

Periodo di esercizio: costante (fino a n. 20 interventi annui per esemplare in condizioni di normale andamento stagionale)

Periodicità e frequenze: come riportato nella tabella seguente:

MESE	FREQUENZA	n. di INTERVENTI
APRILE	1 volta al mese	1
MAGGIO	1 volta al mese	1
GIUGNO	1 volta alla settimana	4
LUGLIO	2 volte alla settimana	8
AGOSTO	1 volta alla settimana	4
SETTEMBRE	1 volta al mese	1
OTTOBRE	1 volta al mese	1

Modalità operative:

l'intervento interessa tutte le alberature stradali poste a dimora da non oltre cinque anni presenti sul territorio oggetto di appalto a qualunque titolo presenti (e quindi messe a dimora da qualsiasi ditta, personale comunale e/o volontariato) in sostituzione, reimpianto, integrazione del patrimonio vegetale arboreo.

A tal fine l'ufficio Giardini trasmetterà all'Esecutore del servizio entro il 10 aprile di ogni anno un elenco atto ad individuare l'ubicazione delle singole piante: tale nota dovrà ritornare alla Stazione appaltante medesima debitamente firmata per accettazione entro il successivo 10 maggio.

L'intervento comporta:

- apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche e/o di annaffiatura, senza per contro scoprire o ledere gli apparati radicali;
- annaffiatura degli esemplari arborei, in modo tale da inumidire il terreno fino a cm. 30 di profondità. Ciò si otterrà riempiendo una seconda volta le sconature formate ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;
- eliminazione delle cavità di vaso al termine del periodo di annaffiatura mediante colmatura a forma convessa, tale da garantire, nel periodo invernale, l'eliminazione dei ristagni e la protezione dal gelo per gli apparati radicali.

Ove sia posto apposito tubo di adduzione ciò non risulta ovviamente necessario. Gli interventi da effettuarsi non potranno essere meno di 20 (venti) considerando un normale andamento stagionale.

Tali interventi potranno essere ridotti, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento o suoi delegati, in caso di andamento stagionale particolarmente piovoso (senza riduzione del canone). Per contro eventuali interventi aggiuntivi (fino ad un massimo di due ogni anno) richiesti dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati, resi necessari da particolari siccitose condizioni climatiche anche al di fuori del periodo stabilito, si ritengono compresi nel canone.

L'Amministrazione comunale si assume l'onere dei relativi consumi idrici.

Dimensionamento indicativo annuo della lavorazione:

n. 325 esemplari / anno da irrigare;

20 turni cadauno / anno, per un totale di 6.500 interventi - anno

I valori sopra indicati hanno carattere statistico o previsionale. Gli interventi dovranno comunque coprire tutte le necessità sopra evidenziate. In particolare si sottolinea la necessità di provvedere per almeno tre anni (con effetto cumulativo) all'irrigazione degli alberi di nuovo impianto.

2.11 - LAVORAZIONE M11 (a canone)

Verifica strumentale con il metodo VTA

La verifica strumentale verrà eseguita, anno per anno, su un numero di alberi pari all'1,0% circa di tutti gli esemplari arborei costituenti il patrimonio vegetale affidato in manutenzione, compresi tutti i palmizi, **presenti in giardini, aiuole e in alberate stradali.**

L'individuazione degli alberi da sottoporre a tale verifica spetta all'Esecutore del servizio che provvederà a stilare un elenco sulla base delle risultanze delle analisi di VTA condotte negli anni precedenti. Tale elenco verrà sottoposto all'approvazione del Responsabile del Procedimento o suoi delegati.

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: secondo programma formulato dall'Esecutore del servizio e concordato con il Responsabile del Procedimento.

Modalità Operative

L'Esecutore del servizio dovrà provvedere, a partire dalla consegna del servizio, ad attenta verifica visiva esterna relativa alla presenza di carpofori fungini nel terreno circostante ogni esemplare arboreo, al colletto, nelle porzioni basali del tronco, sul tronco, sulle branche primarie, all'interno di cavità eventualmente esistenti, provvedendo alla compilazione di un report, di propria redazione, inerente gli accertamenti effettuati.

L'Esecutore del servizio deve, inoltre, effettuare una verifica scientifica della stabilità del tronco e delle branche primarie degli alberi. Tale verifica deve essere effettuata mediante le più recenti metodologie proposte dagli esperti a livello internazionale mediante l'applicazione del metodo VTA (Visual Tree Assessment) secondo il Protocollo ISA (International Society of Arboriculture). L'applicazione di tale metodo deve essere documentata dalla compilazione di apposita modulistica redatta dall'Esecutore del servizio.

Quest'ultimo deve impiegare, nell'attività di verifica dello stato vegetativo e fitosanitario, addetti aventi la qualificazione necessaria (Agronomi, periti agrari o agrotecnici abilitati all'esercizio della professione) ed esperienza in attività di verifica fitopatologica sul verde urbano.

Nei casi in cui la staticità delle piante arboree verificate risultasse pericolosa per la pubblica incolumità, tale da prevedere la necessità di interventi immediati, l'Esecutore del servizio è tenuto a:

- mettere in sicurezza la zona interessata
- darne immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento o suoi delegati;
- adottare tempestivamente i necessari provvedimenti, compreso l'abbattimento della pianta instabile se immediatamente necessario, anche in assenza di un riscontro da parte del Settore giardini.

Nel caso in cui l'Esecutore del servizio ritenga l'abbattimento programmabile, è tenuto a chiedere un sopralluogo con un tecnico incaricato dal Responsabile del Procedimento, per concordare modalità e tempi di abbattimento, con compensi desunti dall'elenco prezzi.

Ad abbattimento avvenuto l'Esecutore del servizio avrà cura di documentare al Responsabile del Procedimento o suoi delegati lo stato fitosanitario dell'albero con particolare riferimento ai sintomi e danni aventi conseguenze sulla sua stabilità, attraverso la compilazione di un modulo specifico accompagnato da adeguata documentazione fotografica. L'Esecutore del servizio dovrà, inoltre, provvedere alla registrazione, su apposito registro ed in tempo reale, di tutti gli abbattimenti effettuati, trasmettendone copia trimestrale al Settore Giardini del Comune di Bari.

Il Responsabile del Procedimento può segnalare, nei limiti numerici definiti, in qualsiasi momento, piante arboree da verificare scientificamente sotto l'aspetto della stabilità meccanica. L'Esecutore del servizio è tenuto ad effettuare la verifica entro 15 giorni dalla segnalazione. In caso di necessità conseguenti a motivi di sicurezza per la pubblica incolumità, il Responsabile del Procedimento o suoi delegati può chiedere ulteriori verifiche che dovranno comunque essere effettuate, anche nel caso di eccedenza rispetto al numero di alberi previsto nell'anno in corso.

2.12 - LAVORAZIONE M12 (a canone)

Manutenzioni a corpo

Sono incluse in questa categoria di interventi tutte le operazioni di manutenzione del verde non incluse in quelle sopra elencate. Si tratta di lavorazioni la cui entità può variare in rapporto all'andamento stagionale, allo stato fisiologico delle piante e a diversi altri fattori contingenti. Per tutte queste operazioni, elencate di seguito con la relativa frequenza, è stata attribuita un'unica tariffa al metro quadrato applicata all'intera superficie delle aree a verde affidate in manutenzione, per qualsiasi classe di appartenenza.

Operazioni previste:

- a) Ripristino ancoraggi e pali tutori;
- b) Trattamenti fitosanitari;
- c) Diserbo chimico di marciapiedi, viali, cordoli;
- d) Spollonatura di alberi;
- e) Potatura verde di alberi e arbusti;
- f) Potatura di contenimento / sagomatura di arbusti e cespugli isolati e di macchie arbustive;
- g) Sarchiatura di aiuole fiorite o coltivate con piante tappezzanti;
- h) Manutenzione ordinaria impianti di irrigazione.

a) Ripristino ancoraggi e pali tutori

Sono previsti il controllo ed il reintegro di tutori e ancoraggi di qualsiasi natura e conformazione relativamente a tutti gli esemplari arborei presenti in giardini e strade alberate e ricadenti nel patrimonio vegetale affidato in manutenzione, compresi la fornitura di materiali e lo smaltimento di quelli di risulta.

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: 1° intervento entro 31/3 di ogni anno

2° intervento entro 30/9 di ogni anno

Modalità operativa:

Pali tutori (in pino, in castagno od altra essenza forte, decorticati), ancoraggi in forma semplice e complessa (fili, incastellature e protezioni tubolari specifiche) dovranno costantemente mantenersi in condizioni tali da svolgere la loro funzione, provvedendo ovviamente sia ai rinnovi che alla eliminazione degli elementi non più funzionali.

Gli esemplari arborei dovranno essere assicurati al palo tutore, saldamente infisso nel terreno, tramite tre legature effettuate con idoneo materiale (es. fettucce di materiale plastico) in modo da tentare la correzione di eventuali deformazioni del tronco (curvature, ginocchiate, ecc) e rinnovate quando, per danni comunque arrecati, l'intervento si renda necessario, spostando di volta in volta verticalmente i punti di ancoraggio, in modo tale da non causare all'esemplare deformazioni del tronco in fase di accrescimento. Ove, a giudizio dell'Esecutore del servizio, si ravveda la presenza di tutori non più necessari, si dovrà provvedere alla rimozione degli stessi.

b) Trattamenti fitosanitari e di lotta ad agenti patogeni e parassiti

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: secondo programma formulato dall'Esecutore del servizio e concordato con il Responsabile del Procedimento.

Modalità operative:

L'Esecutore del servizio è tenuto ad un costante e continuo controllo dello stato di salute delle piante e dei manti erbosi ed alla rilevazione della presenza di fitofagi, in modo da poterne dare immediata segnalazione al Responsabile del Procedimento o suoi delegati.

Un aspetto molto importante è la scelta di prodotti selettivi, cioè di sostanze chimiche efficaci contro le specie dannose alla vegetazione (parassiti) e non letali a quelle utili (predatori), evitando di eseguire gli interventi quando queste ultime specie sono più numerose e sensibili, ciò per la salvaguardia dell'equilibrio biologico.

I fitofarmaci da usare dovranno essere forniti in contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente. La somministrazione di tali fitofarmaci dovrà avvenire in ottemperanza alla normativa vigente.

Nel caso si verificassero anomalie vegetative provocate da carenze nutrizionali, devono

essere somministrati al terreno o alla parte aerea delle piante fertilizzanti di soccorso, impiegando prodotti complessi e completi di microelementi, secondo le indicazioni del Responsabile del Procedimento o suoi delegati.

La difesa fitosanitaria, di norma, va eseguita nei periodi coincidenti con le epoche di pieno rigoglio vegetativo (primaverile ed autunnale). Si deve curare l'oculata scelta dei presidi sanitari dando assoluta priorità a quei formulati dichiarati non tossici per l'uomo, gli animali e le piante. I presidi sanitari devono essere manipolati ed impiegati correttamente, adottando tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. L'operatore deve essere munito di patentino valido al momento della esecuzione delle operazioni.

Per ottenere i migliori risultati fitoterapici, le irrorazioni devono essere eseguite con attrezzature idonee, distribuendo i prodotti in modo da ricoprire bene ed uniformemente tutte le parti della pianta e si deve evitare di effettuarle in presenza di vento, se vi è minaccia di pioggia e nelle ore più calde della giornata.

I trattamenti previsti nel presente appalto riguardano la lotta contro insetti e crittogame sugli alberi, sugli arbusti e sulle siepi delle diverse specie botaniche presenti nel patrimonio vegetale conferito in manutenzione; gli interventi fitosanitari potranno essere effettuati solo dopo averli attentamente valutati insieme al Responsabile del Procedimento o suoi delegati. A quest'ultimo andranno pure sottoposte le proposte dell'Esecutore del servizio relative alle modalità di lotta, ai trattamenti chimici da adottare e alle epoche di intervento più idonee.

La lavorazione riguarda anche i trattamenti fitosanitari di lotta a qualsiasi forma di agente patogeno o parassita delle piante, che si debba o intenda combattere, su esemplari arborei mediante l'utilizzo di principi attivi specifici, autorizzati dal Ministero della Sanità e in ottemperanza alla normativa vigente, secondo le prescritte modalità tecniche di somministrazione, privilegiando, quando possibile, l'intervento tramite endoterapia attenendosi alle seguenti prescrizioni:

- Che si utilizzi il principio attivo in prodotto registrato dal Ministero della Sanità in soluzione acquosa;
- il prodotto antiparassitario sia introdotto a mezzo di fori realizzati con trapano a ridotto numero di giri (trapano avvitatore) e punta del diametro di mm. 6 ad un'altezza compresa fra m. 1 e m. 1,5 dal colletto;
- i fori siano eseguiti lungo la circonferenza del tronco ad una distanza compresa fra i 25 e i 30 cm.
- all'interno dei fori siano inserite viti cave in acciaio sulle quali saranno innestati, a mezzo attacco rapido tubi collegati alla pompa per passaggio del liquido; durante l'iniezione la pressione di mandata della pompa non sia superiore a 5 atmosfere, al fine di evitare danni irreparabili al sistema vascolare delle piante;
- la quantità di miscela antiparassitaria da iniettare in ogni pianta sia determinata in funzione della circonferenza del tronco, dello sviluppo della chioma e del tempo trascorso dall'ultima potatura;
- terminato il trattamento sulla pianta sia effettuata la disinfezione delle punte da trapano e delle viti cave utilizzate sulla stessa con immersione delle stesse in soluzione a base di sali quaternari d'ammonio al 4%;

- sia effettuata la disinfezione delle ferite prodotte sull'albero con prodotti specifici autorizzati in ambito urbano e conformi alla normativa vigente;
- nel caso in cui, durante l'esecuzione dei trattamenti si rilevassero fondati sospetti di piante di *Platanus* spp. affette da "*Ceratocystis Fimbriata* F. Platani", gli stessi alberi non siano trattati e si provveda a darne comunicazione al Servizio fitosanitario regionale secondo quanto disposto dal D.M. 03/09/1987.

Gli interventi fitosanitari prevedono anche l'asportazione meccanica e successiva distruzione dei nidi di processionaria del pino nonché la pianificazione, previa approvazione del Responsabile del Procedimento o suoi delegati, di trattamenti endoterapici preventivi mediante l'impiego di *Bacillus thuringiensis*.

Gli interventi fitosanitari prevedono inoltre la pianificazione di un protocollo operativo per la prevenzione o la cura contro i predatori delle palme *Paisandisia archon* e *Rhynchophorus ferrugineus*, come meglio specificato nel successivo paragrafo 3.5.

c) Diserbo chimico di marciapiedi, viali, cordoli, aiuole

L'intervento riguarda il diserbo chimico, eseguito secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di porzioni di viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti di pertinenza delle aree attrezzate a verde. Tale lavorazione è considerata come integrativa della lavorazione M2, finalizzata al controllo delle erbe infestanti che si sviluppano a ridosso dei cordoli che delimitano le aiuole, dei marciapiedi, nelle fughe delle pavimentazioni realizzate con blocchetti di calcestruzzo (ad es. betonella).

L'Esecutore del servizio ha la facoltà di predisporre tale intervento anche in aiuole incolte delle aree ricadenti nelle classi 3^e e 4^e, al fine di facilitare gli interventi di diserbo meccanico o per garantire un più lungo periodo di decoro delle aree nell'intervallo tra due interventi contigui di taglio dell'erba. Questo tipo di intervento potrà essere anche espressamente richiesto dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati per alcune aree a verde.

Periodo di esercizio: costante

Modalità operative:

Nell'esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme stabilite dal Servizio di Igiene Pubblica, anche in completamento e modifica delle presenti norme. Il trattamento deve essere eseguito in assenza di vento e nelle prime ore della giornata.

d) Spollonatura di alberi

L'intervento prevede la spollonatura al colletto e fino all'apertura delle branche primarie (fino ad un'altezza di m 4 - 4.50) per alberi presenti in aiuole, giardini ed in alberate stradali.

Periodo di esercizio: da maggio a ottobre di ogni anno

Periodicità: 1° intervento entro il 30 aprile di ogni anno

2° intervento entro il 31 luglio di ogni anno

3° intervento entro il 31 ottobre di ogni anno

Modalità operative:

Spollonatura fino all'impalcatura delle branche primarie, con taglio al colletto di polloni e ricacci, sia in esemplari arborei adulti che di recente impianto. L'intervento deve essere effettuato con l'impiego di strumenti adeguatamente taglienti (forbici o seghetti), escludendo quindi l'impiego del decespugliatore e l'asportazione a strappo del pollone, al fine di evitare lesioni ai lembi corticali. L'intervento comprende il conferimento del materiale di risulta in discarica autorizzata.

e) Potatura verde di alberi e arbusti

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: una volta l'anno nel periodo da aprile ad ottobre

Modalità operative:

E' da intendersi quale intervento di contenimento dell'eccessivo sviluppo di tutte quelle piante che sopportano il taglio estivo e che dovessero costituire ingombro o molestia a fabbricati o manufatti, o danni agli impianti accessori ad essi pertinenti, oppure dovessero creare turbativa alla circolazione pedonale.

f) Potatura di contenimento/sagomatura di arbusti e cespugli isolati e di macchie arbustive

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: secondo necessità

Modalità operative:

Le potature di contenimento dei cespugli da fiore dovranno effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie; a tal fine si pone in evidenza che gli arbusti a fioritura invernale o primaverile dovranno essere potati al termine della fioritura con le piante già in vegetazione, mentre gli arbusti con fioritura estiva dovranno invece essere potati a fine inverno. Tale condizione è dettata dal fatto che alcune specie emettono le gemme da fiore su rami dell'anno precedente (fioritura invernale o primaverile) e altre su rami sviluppati nello stesso anno (fioriture estive). Al termine di ogni intervento, l'Esecutore del servizio avrà cura di asportare, anche a mano, tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno dei macchioni di arbusti. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo. Il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata ed essere smaltito.

Non è consentito all'Esecutore del servizio effettuare interventi cesori atti a trasformare stabilmente cespugli e macchioni di specie decidue in elementi vegetali a forma geometrica definita, se non previa approvazione del Responsabile del Procedimento o suoi delegati. E' similmente vietato effettuare drastiche riduzioni praticando tagli sul vecchio, di cespugli e macchioni, se non previa approvazione del Responsabile del

Procedimento o suoi delegati.

L'Esecutore del servizio potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuni (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.), purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare, l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca ai lembi fogliari. E' assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piante, sfilacciamento dei tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite. Durante le operazioni di potatura l'Esecutore del servizio dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati.

g) Sarchiatura di aiuole fiorite o coltivate con piante tappezzanti

Periodo di esercizio: costante

Periodicità: secondo necessità e fino a n. 6 volte l'anno.

Modalità operative:

La sarchiatura e la rimonda delle aiuole fiorite e di quelle coltivate con piante tappezzanti, ove presenti, deve essere effettuata mediante l'uso di sarchiatori e zappette per smuovere lo strato di terreno più superficiale (qualche centimetro di spessore) eliminando le erbe infestanti presenti. L'intervento deve essere integrato da un'operazione manuale di rimonda delle piantine fiorite eliminando foglie e fiori secchi. L'intervento è comprensivo della raccolta e smaltimento del materiale di risulta.

h) Manutenzione ordinaria impianti di irrigazione.

L'intervento riguarda tutti gli impianti di irrigazione, di qualunque tipologia, installati nei giardini conferiti in manutenzione all'Esecutore del servizio, per qualunque classe di appartenenza.

Periodo di esercizio: da marzo ad ottobre

Frequenza: ogni 2 settimane

Modalità operative:

L'Esecutore del servizio deve garantire il perfetto funzionamento dell'impianto d'irrigazione in ogni sua parte, compreso il programmatore e il quadro elettrico di comando, ad eccezione di gravi danni di svariata origine causati a componenti essenziali di quest'ultimo e che non possano oggettivamente ascrivere a piccola manutenzione. L'Esecutore del servizio dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento o suoi delegati eventuali avarie degli impianti d'irrigazione e gli interventi manutentivi necessari alla loro risoluzione. Questi ultimi dovranno essere predisposti dall'Esecutore del servizio entro sette giorni lavorativi decorrenti dalla data di rilevazione del guasto, comunicata al Responsabile del Procedimento o da quest'ultimo segnalata. Il funzionamento irregolare dell'impianto d'irrigazione comporterà il ricorso agli interventi di irrigazione alla manichetta.

Il controllo periodico dell'impianto d'irrigazione, con le frequenze sopra indicate, deve essere svolto con le seguenti modalità:

- a) controllo generale dello stato di conservazione di tutti i componenti;
- b) attivazione del programmatore ed avvio manuale di ciascun settore irriguo;
- c) verifica della tenuta dei gruppi di comando e delle elettrovalvole;
- d) controllo dei singoli irrigatori per ciascun settore irriguo, verifica della gittata e del raggio di azione;
- e) gli irrigatori che hanno un funzionamento irregolare, rilevabile come gittata e/o angolo di lavoro ridotti o eccessivi devono essere smontati e sottoposti a pulizia del filtro e delle testine e successivamente riassemblati e collaudati.
- f) gli irrigatori che presentano parti danneggiate (testina, ugello, ghiera) devono essere ripristinati mediante sostituzione delle parti guaste. Gli irrigatori completamente danneggiati o mancanti devono essere sostituiti con altri nuovi, dello stesso modello, installati su apposita prolunga o raccordo filettato. La posa in opera deve essere effettuata rispettando la quota ottimale, con la ghiera interrata di circa un centimetro sotto la cotica erbosa. I pezzi di ricambio necessari devono essere forniti in opera dall'Esecutore del servizio e devono essere dello stesso tipo di quelli da sostituire;
- g) nel caso di mal funzionamento dei collettori o delle elettrovalvole, che possono ostruirsi causando la mancata apertura o chiusura della stazione irrigua corrispondente, l'Esecutore del servizio deve provvedere allo smontaggio dell'elettrovalvola, pulizia di tutti i componenti, eventuale sostituzione della membrana, di altri componenti o di tutto il corpo;
- h) l'Esecutore del servizio deve curare la periodica pulizia dei vani di alloggiamento dei collettori e delle elettrovalvole, nonché verificare l'integrità ed il perfetto funzionamento di chiusini e pozzetti provvedendo alla sostituzione di quelli eventualmente danneggiati durante l'esecuzione delle operazioni manutentive.

3. ATTIVITA' di MANUTENZIONE (a misura)

3.1 - LAVORAZIONE M14 (a misura)

Potatura annuale di alberi

L'intervento riguarda il patrimonio di alberi conferiti in manutenzione, appartenenti a specie latifoglie (decidue e sempreverdi) e conifere per complessivi 22.987 alberi. Per necessità particolari, potranno essere compresi anche alberi ricadenti in giardini e alberate non compresi nell'elenco delle aree a verde comunali oggetto del presente affidamento. Gli interventi di potatura devono essere effettuati nel periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 15 aprile, e comunque a seconda dell'andamento climatico e a

seconda della specie botanica, distinguendo tra specie caducifolie e specie sempreverdi, salvo diverse indicazioni del Responsabile del Procedimento o suoi delegati. Le specie caducifolie potranno essere oggetto di potatura per tutto il periodo primaverile ed autunnale, a seconda dell'andamento climatico e delle caratteristiche botaniche. Come precisato nel precedente paragrafo 1.5.2, in ciascun anno del servizio di manutenzione, entro il 15 settembre, l'Esecutore del Servizio dovrà predisporre il programma di massima degli interventi di potatura per la stagione autunno-invernale successiva. Tale documento dovrà essere sottoposto al Responsabile del Procedimento (per l'approvazione). Data la consistenza numerica e qualitativa del patrimonio arboreo affidato in manutenzione, il planning annuale delle potature (intese come potature di alberi in giardini ed in alberate stradali) dovrà prevedere, limitatamente al periodo compreso tra il 1° dicembre ed il 28 febbraio, l'allestimento di non meno di n. 4 cantieri giornalieri di potatura, salvo diverse esigenze che saranno comunicate dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati.

La quantificazione annuale del numero di alberi per cui effettuare la potatura viene compilata sulla base dell'**ELENCO PREZZI – ALLEGATO C** facente parte del contratto, fino al raggiungimento dell'importo annuale massimo previsto.

Periodo di esercizio: dal 15 ottobre al 15 aprile

Modalità operative:

Nella potatura delle latifoglie ogni ramo convergente verso il centro della chioma deve essere reciso alla base di inserzione e devono essere eliminati i rami e le branche soprannumerarie che si sono sviluppati in maniera eccessiva all'interno della chioma, onde favorire la buona formazione e funzionalità di quelli espansi verso l'esterno. Come regola fondamentale a cui attenersi bisogna rispettare rigorosamente la forma naturale della pianta. L'alleggerimento della chioma deve comunque essere eseguito in modo conforme al campione predisposto su indicazione del Responsabile del Procedimento o suoi delegati, seguendo comunque il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno.

Per le latifoglie, subito dopo il taglio di potatura, bisogna provvedere con solerzia alla cura delle ferite con disinfettanti tipo solfato di ferro o soluzione acquosa di solfato di rame.

La potatura delle conifere consiste nel taglio di uno o più palchi di rami basali e nell'alleggerimento interno della chioma con eliminazione delle branche secche e di quelle soprannumerarie.

Il taglio dei rami deve essere eseguito in corrispondenza di un punto di attività di crescita. La superficie di taglio deve risultare aderente al fusto o alle branche principali, di forma possibilmente ovoidale ed allungata nel senso dell'altezza della pianta, liscia al tatto. Si deve aver cura, inoltre, di non produrre slabbrature della corteccia. Durante i lavori di potatura bisogna eseguire anche i lavori di rimondatura, e cioè l'asportazione

totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente malati.

Le branche compromesse da lesioni e cavità devono essere opportunamente alleggerite o accorciate; le piccole cavità e le sacche alle biforcazioni devono essere drenate. Si deve inoltre provvedere al risanamento degli alberi consistente nel rifacimento di tutti i tagli precedenti non correttamente eseguiti, con asporto e ripulitura delle parti intaccate da marciume. Qualora le piante da risanare siano intaccate da marciumi estesi tali da pregiudicarne il recupero, su indicazione del Responsabile del Procedimento o suoi delegati si deve procedere all'apertura, alla sommaria pulizia e al drenaggio delle cavità, mentre la chioma deve essere ridotta in modo tale da garantire la stabilità della pianta. Le parti ripulite da marciume devono venire disinfettate e protette con idonei prodotti disinfettanti. Le branche compromesse da lesioni e cavità che vengono mantenute devono essere accorciate ed alleggerite in modo da garantirne la stabilità.

3.2 - LAVORAZIONE M14-A (a misura)

Oneri di smaltimento materiale vegetale di risulta

L'Esecutore del servizio, così come ribadito nei paragrafi precedenti, è tenuto ad assicurare, al termine di ogni giornata lavorativa, l'asportazione, la raccolta e lo smaltimento del materiale vegetale di risulta, secondo le norme locali vigenti, derivante da tutte le operazioni di manutenzione del verde sopra descritte, lasciando perfettamente pulite le aree oggetto d'intervento.

Il Committente riconoscerà all'Esecutore del Servizio un compenso unitario commisurato alla quantità di materiale vegetale prodotto e conferito a discarica (tonnellate complessive), così come risultante dalle attestazioni di conferimento che l'esecutore del Servizio consegnerà al Responsabile del Procedimento o suoi delegati con periodicità semestrale. Il suddetto importo verrà contabilizzato a misura secondo le modalità descritte al precedente paragrafo 1.2.

3.3 - LAVORAZIONE M15 (a misura)

Servizio a Chiamata di PRONTO INTERVENTO

E' istituito il SERVIZIO A CHIAMATA. Tale servizio, che l'esecutore dovrà garantire sempre, in giorni feriali e festivi, deve assicurare un pronto intervento per esigenze oggettive urgenti relative al patrimonio di aree a verde ed alberi comunali, nonché per interventi inerenti il mantenimento del decoro delle aree a verde.

Per tale categoria di interventi il Responsabile del Procedimento o suoi delegati, per qualsiasi propria esigenza, **in base alle disponibilità economiche** e alle scelte di convenienza, richiederà l'esecuzione degli interventi ritenuti opportuni fino ad concorrere massimo, per ogni anno, dell'importo indicato per la specifica attività. Gli interventi da eseguire vengono classificati secondo la scala di priorità di seguito indicata:

1. ROSSO;
2. VERDE;

3. GIALLO.

Tempi per gli interventi

Gli interventi saranno effettuati in considerazione della loro classificazione definita all'art. precedente e più precisamente:

1. **ROSSO: entro 24 ore** dalla richiesta e compatibilmente con gli interventi in corso di esecuzione;
2. **VERDE: entro 72 ore** dalla richiesta;
3. **GIALLO: entro 7 giorni** dalla richiesta.

Gi interventi non potranno, tranne eventuali accordi fra il Responsabile del Procedimento e l'Esecutore del servizio, superare il numero di tre richieste giornaliere per categoria di intervento in considerazione della forza lavoro impiegata.

Pertanto, le richieste d'intervento dovranno essere rapportate sia al numero degli addetti del servizio, sia agli interventi richiesti ed eseguiti.

Essi saranno rimborsati a consuntivo trimestrale.

L'esecuzione dell'intervento sarà riportata sul "Foglio di ordinativo dei lavori" debitamente siglato dai responsabili delle attività che sarà restituito al Responsabile del Procedimento o suoi delegati entro 10 giorni a titolo di verifica dell'attività effettuata.

Tali interventi, indirizzati al risanamento ed alla valorizzazione delle aree verdi e del patrimonio arboreo comunale, verranno remunerati a misura / economia e potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi contrattuale.

Gli interventi, parziali o totali, che presumibilmente potranno essere richiesti con più frequenza potranno riguardare, in via esemplificativa ma non esaustiva:

1. Taglio e rimozione di rami spezzati o caduti, o a rischio di crollo e comunque ritenuti pericolosi per l'incolumità pubblica;
2. Taglio e rimozione di alberi o parti di essi caduti, fortemente inclinati, con evidente rischio di crollo o schianto al suolo e comunque ritenuti pericolosi per l'incolumità pubblica;
3. Rifacimento prati comprensivo di opere colturali preliminari e connesse.
4. Reintegro siepi e cespugli, opere colturali, impianto, smaltimento materiale vegetale di risulta, fornitura materiali;
5. Fornitura e messa a dimora di piantine da fiore annuali e perenni, compreso opere colturali preliminari e complementari;
6. Potature;
7. Reimpianto alberi, sostitutivi di quelli abbattuti, con eventuale variazione della specie, posti in aree verdi o in sede stradale, compresa fornitura del materiale vegetale;

Gli interventi da effettuare dovranno essere eseguiti nei tempi e nei modi previsti e concordati, al fine di arrecare il minor danno possibile allo svolgimento delle attività nelle aree verdi. I lavori di manutenzione del verde si svolgono spesso in presenza di traffico veicolare (verde di arredo stradale), con la necessità quindi di non interromperne il flusso se non in casi eccezionali, pur garantendo la sicurezza sia degli operatori che dei terzi. Inoltre la manutenzione di parecchie aree verdi potrà avvenire in presenza di utenti (verde scolastico, parchi, giardini, vicinanza di abitazioni, ecc.), con la conseguente necessità di arrecare il minimo disturbo possibile, garantendo loro al contempo adeguata sicurezza; inoltre alcuni lavori potranno essere richiesti dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati.

L'Esecutore del servizio ha l'onere di organizzarsi per rispondere a tali particolari esigenze, disponendo di personale e mezzi numericamente e professionalmente adeguati a rispondere alle necessità, senza pretese per questo di maggiori compensi.

Per ogni intervento da effettuare il Responsabile del Procedimento emetterà uno specifico ordine di lavoro, trasmesso all'Esecutore del servizio attraverso il sistema informativo o con mezzi tradizionali, contenente tutti gli elementi necessari per l'esecuzione; la data di inizio e la durata del lavoro dovranno essere concordati tra le parti. Ogni intervento richiesto si riterrà concluso (e di conseguenza verrà autorizzato il relativo pagamento) solamente con la consegna da parte dell'Esecutore del servizio di tutti i rendiconti richiesti (contabili e documentali), e con l'emissione da parte del Responsabile del Procedimento o suoi delegati di una specifica attestazione di "regolare esecuzione".

3.4 - LAVORAZIONE M16 (a misura)

Trattamenti fitosanitari di lotta e controllo dei fitofagi delle Palme

Periodo di esercizio: costante

Frequenza: n. 8 volte nel corso dell'anno

Periodicità: secondo calendario di interventi concordato fra L'Esecutore del servizio e il Responsabile del Procedimento.

Modalità operative:

Il Responsabile del Procedimento o suo delegato comunicherà preventivamente all'esecutore del servizio l'elenco delle aree a verde, con la relativa consistenza numerica di palme e le loro caratteristiche botaniche, sulle quali eseguire i trattamenti fitosanitari di lotta e controllo dei fitofagi. Potranno essere comprese anche palme ricadenti in giardini non compresi nell'elenco delle aree a verde comunali oggetto del presente appalto.

Gli interventi fitosanitari verranno eseguiti mediante irrorazione aerea sulla chioma della

palma, dovrà essere particolarmente abbondante e mirata nella parte centrale del calice fogliare. L'irrorazione dovrà prevedere l'impiego di una miscela di clorpirifosmetile all'1% – 2% per un quantitativo irrorato non inferiore a litri 20 (venti) per ciascuna pianta e per ciascun intervento. In particolari situazioni, su richiesta del Responsabile del procedimento, in alternativa potranno essere richiesti interventi di endoterapia.

L'esecutore del servizio è tenuto al costante e continuo controllo dello stato di salute delle palme ed alla rilevazione della presenza dei fitofagi **Punteruolo Rosso delle palme** (*Rhynchophorus ferrugineus olivier = RPW*) e **Paisandisia** (*Paisandisia archon Burmeister = PA*), in modo da poterne dare immediata segnalazione al Responsabile del Procedimento o suoi delegati. Il controllo dovrà essere effettuato avvalendosi di personale qualificato.

L'esecutore del servizio riporterà la presenza delle piante abbattute, delle piante sintomatiche a RPW e PA e delle piante asintomatiche indicando su apposite planimetrie, fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, tutti i dati rilevati comunicandoli al Responsabile del Procedimento o suoi delegati. La presenza di piante sintomatiche ad uno dei due fitofagi e di piante morte dovrà essere comunicata tempestivamente al direttore dell'esecuzione del servizio e comunque entro 48 ore dal rilievo. Il controllo di tutti i palmizi affidati in gestione sarà ripetuto tre volte l'anno, in modo da produrre una cartografia aggiornata dell'infestazione e dell'attività in corso.

Gli interventi fitosanitari saranno eseguiti nei tempi e nelle fasi fenologiche indicati dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati. I presidi sanitari saranno scelti dando assoluta priorità ai formulati autorizzati in ambito urbano. I presidi sanitari devono essere manipolati ed impiegati correttamente, adottando tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. L'operatore deve essere munito di patentino valido al momento dell'esecuzione delle operazioni. I fitofarmaci da usare dovranno essere forniti in contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente. Gli interventi previsti nel presente appalto riguardano principalmente, ma non esclusivamente, il controllo delle popolazioni di punteruolo rosso e Paisandisia ma potranno essere destinati anche ad altri fitofagi sinoici.

L'intervento sopra descritto sarà contabilizzato secondo le voci di cui all'Elenco Prezzi (Allegato D), distinguendo gli interventi nel modo seguente:

1. Primo trattamento eseguito su palme aventi altezza dello stipite fino a m 4,00 circa;
2. Primo trattamento eseguito su palme aventi altezza dello stipite superiore a m 4,00 circa;
3. Secondo trattamento eseguito su palme aventi altezza dello stipite fino a m 4,00 circa;
4. Secondo trattamento eseguito su palme aventi altezza dello stipite superiore a m 4,00 circa.

4. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI – Redazione di report periodici (a canone)

La corretta impostazione di un costante flusso di informazioni relative all'andamento delle varie attività del servizio erogato sulle aree verdi oggetto di appalto consentirà al Comune di Bari e all'Esecutore del servizio un puntuale lavoro di progressivo perfezionamento della collaborazione e, quindi, un miglior risultato in termini di raggiungimento degli obiettivi.

Viene richiesta la gestione continua e tempestiva dei dati relativi a tutte le prestazioni effettuate e la comunicazione di tali dati, attraverso il sistema informativo o con sistemi cartacei in caso di suo malfunzionamento, al Responsabile del Procedimento o suoi delegati, ed in particolare:

Per la manutenzione ordinaria a canone delle aree verdi:

1. La pianificazione annuale degli interventi;
2. La programmazione mensile degli interventi;
3. Il consuntivo analitico per le aree a verde lavorate in ciascun mese (**foglio di prestazione**) degli interventi effettuati, da far pervenire al Responsabile del Procedimento entro i 10 gg. successivi alla fine del mese, completo dei dati relativi all'area, del riferimento puntuale all'oggetto di intervento, della data di esecuzione, delle lavorazioni effettuate etc.
4. L'aggiornamento dello stato di manutenzione delle aree verdi (**registro di manutenzione, libro giornale cicli di manutenzione**), in funzione degli interventi effettuati.

Per interventi a chiamata:

La gestione degli ordini d'intervento effettuati dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati, con il continuo controllo dello stato di avanzamento dei lavori e classificazione della situazione di ogni ordine: (da iniziare, in corso di esecuzione, sospesi, finiti).

- Il consuntivo degli interventi effettuati, analitico per ogni area verde, dovrà fornire in particolare i dati relativi all'area, il riferimento puntuale all'oggetto di intervento (se presente in anagrafe), il periodo di esecuzione, le lavorazioni effettuate.
- La gestione della contabilità lavori relativa ad ogni intervento a misura / economia effettuato (compreso l'organizzazione dell'archivio cartaceo dei documenti previsti per legge), con imputazione dei dati (a cura dell'Esecutore del servizio) eseguita in contraddittorio entro 15 giorni dalla data di ultimazione dello specifico lavoro, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e con riferimento alle voci di elenco prezzi contrattuale. La trasmissione dei dati contabili dovrà avvenire utilizzando il sistema informativo o in forma cartacea in caso di malfunzionamento del sistema. I

dati contabili imputati dall'Esecutore del servizio dovranno essere comunque validati dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati.

- La rendicontazione tecnica di ogni intervento effettuato;
- La gestione dei preventivi richiesti dal Responsabile del Procedimento;
- Il flusso delle informazioni dovrà permettere di seguire completamente ogni fase operativa, dal sorgere della richiesta, all'ordinativo, all'esecuzione dell'intervento, sino alla contabilizzazione e all'indicazione delle fasi lavorative eseguite.

5. CONTROLLI

La Bari Multiservizi SpA, nell'esecuzione del Servizio, deve attenersi scrupolosamente a quanto previsto nella Convenzione Generale e nel presente Disciplinare.

I servizi previsti nel presente Disciplinare sono soggetti a verifica costante da parte dell'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di vigenza della Convenzione, con la più ampia facoltà.

Le attività di verifica e di controllo sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto i profili tecnico e funzionale ed in conformità delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni indicate nel presente Disciplinare.

La verifica circa la corrispondenza tra le norme contenute nel presente Disciplinare ed i servizi prestati dall'appaltatore è di pertinenza del responsabile del Procedimento o suoi delegati, che segnaleranno eventuali inadempienze attraverso diverse procedure di controllo aventi la finalità di valutare i seguenti standard di servizio:

1. l'avvenuta esecuzione;
2. qualità tecnica;
3. soddisfazione dell'utenza.

Non andranno computati alla Bari Multiservizi gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione di lavori.

Le verifiche, effettuate nelle aree attrezzate a verde affidate in gestione, sono a completa discrezione della Stazione Appaltante in termini di numero, oggetto e programma di effettuazione e in caso di riscontro di difformità rispetto a quanto previsto in Disciplinare, l'Amministrazione Comunale darà corso a provvedimenti correttivi finalizzati al pieno rispetto delle norme della Convenzione

5.1 PROCEDURE di CONTROLLO del SERVIZIO

Per il monitoraggio ed il controllo qualitativo della prestazione resa, verranno utilizzate le **Procedure di controllo del Servizio (PCR)** di seguito descritte.

Saranno ordinariamente effettuati controlli periodici delle attività di cui al presente Disciplinare, che potranno avvenire in qualsiasi momento in base alle esigenze dell'amministrazione comunale e comunque almeno trimestralmente. Tali controlli saranno effettuati congiuntamente dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati e dal Responsabile del Servizio della Bari Multiservizi S.p.A.

Il Responsabile del Procedimento o suoi delegati, in occasione di ogni controllo, individuerà il numero di verifiche da effettuare, a proprio insindacabile giudizio, nel giardino o nell'area a verde individuata. I controlli saranno effettuati mediante l'ausilio di specifiche schede di controllo, come da modello allegato.

Circa la qualità tecnica della prestazione la valutazione avviene attraverso un sistema di campionamento di tipo statistico.

Circa la “soddisfazione dell'utenza” la valutazione avviene esclusivamente presso i giardini e le aree a verde di pertinenza di immobili in cui sia possibile individuare un responsabile (ad esempio scuole, necropoli). La valutazione avverrà attraverso la compilazione di una scheda di controllo contenente una serie di domande riguardanti la professionalità, la tempestività, la gentilezza degli operatori, la qualità del servizio svolto. La compilazione del questionario, prevista per ciascun intervento effettuato da Bari Multiservizi nell'arco dell'anno, è a cura dei responsabili delle strutture nelle cui aree a verde viene svolto il servizio. La Bari Multiservizi avrà cura che il responsabile della struttura in cui avviene il servizio, al termine dello stesso, compili la scheda di controllo della “soddisfazione dell'utenza”. La trasmissione della scheda al Responsabile del Procedimento è a cura del responsabile della struttura.

L'esito dei controlli comporterà l'applicazione di penali con le modalità di cui al successivo art. 5.2.

5.2 INADEMPIENZE E PENALITA'

La Bari Multiservizi ha l'obbligo di organizzare la propria struttura in maniera tale da garantire che ogni prestazione richiesta sul patrimonio vegetale comunale oggetto della Convenzione venga effettuata entro i periodi stabiliti.

Le inadempienze possono riguardare:

1. totale o parziale mancata effettuazione dei cicli di manutenzione ordinaria programmata;
2. esecuzione non a regola d'arte degli interventi;
3. mancata soddisfazione dell'utenza.

1/a) In caso di rilevata totale o parziale mancata effettuazione della manutenzione ordinaria programmata verrà applicata una riduzione del canone mensile sulla base dei valori unitari di cui all'Art. 1.2 – Tabella 1 – colonna F, in misura corrispondente alla superficie dell'area a verde oggetto di verifica;

2/a) L'esecuzione non a regola d'arte degli interventi di manutenzione (sia lavorazioni a canone che a misura) rilevata attraverso la scheda di controllo della qualità tecnica, comporterà l'applicazione di una penale pari ad € 1.000,00 per ogni lista di controllo con giudizi di non conformità pari o superiore a 3;

3/a) La mancata soddisfazione dell'utenza rilevabile dalla scheda di controllo del gradimento dell'utenza comporterà l'applicazione di una penalità nella misura qui di seguito indicata:

se l'esito della valutazione del gradimento è compresa nel range da 10 a 6 nessuna penalità; per valutazione 5 la penalità sarà pari ad € 100,00; per valutazione 4 la penalità sarà pari ad € 200,00; per valutazione 3 la penalità sarà pari ad € 300,00; per valutazione 2 la penalità sarà pari ad € 400,00; per valutazioni pari ad 1 la penalità sarà pari ad € 500,00. Si applicherà una penale pari ad € 200,00 per ogni scheda di controllo gradimento non pervenuta al Responsabile del Procedimento.

Le suindicate riduzioni vengono applicate dal Responsabile del Procedimento, previa contestazione alla Bari Multiservizi del fatto che ne costituisce il presupposto e previa acquisizione delle deduzioni che la Bari Multiservizi ha facoltà di produrre nei 7 giorni successivi alla contestazione, alla prima scadenza di pagamento successiva al verificarsi del fatto stesso.

Resta impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione, nel caso di mancata tempestività nell'esecuzione delle prestazioni, intervenire con mezzi propri o con altra Ditta, addebitandone le spese alla Bari Multiservizi SpA. Saranno inoltre addebitati alla Bari Multiservizi eventuali danni diretti e/o indiretti causati dalla sua negligenza.

6. PATTI E CONDIZIONI

Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste dal presente disciplinare.

L'Esecutore del servizio s'impegna ad effettuare, con un numero adeguato di persone e mezzi, tutti gli interventi e le attività indicate a perfetta regola d'arte, con ogni cura e sotto la personale sorveglianza del titolare o del suo legale rappresentante ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata. All'uopo l'Esecutore del servizio garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di inadempimento a quanto sopra, il Committente si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto e procederà, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'esecuzione dei servizi previsti in danno dell'esecutore del servizio.

Quest'ultimo garantisce di impiegare personale addestrato, di disporre di adeguati mezzi ed attrezzature che dichiara idonee all'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, anche in ragione allo stato dei luoghi di cui ha preso visione.

7. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'ESECUTORE DEL SERVIZIO

Oltre agli oneri relativi agli interventi sul verde, saranno a carico dell'Esecutore del

servizio gli oneri ed obblighi seguenti:

1) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. L'Esecutore del servizio impiegherà per l'esecuzione del servizio proprio personale, inquadrato e retribuito in conformità alla legge ed ai contratti collettivi del settore.

Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione dalla rata d'acconto nella misura del 20% se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero si procederà alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è stato già ultimato, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari.

Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;

2) l'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione e le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale;

3) l'appaltatore si obbliga a corrispondere la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi, stipulati dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative su base nazionale e da accordi regionali o provinciali con esclusione di quelli aziendali - stipulati dalle Organizzazioni Sindacali territoriali maggiormente rappresentative – nonché a dare totale e puntuale applicazione alle altre norme relative al trattamento giuridico ed economico previste dai suddetti contratti e accordi collettivi;

4) l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione;

5) Nomina, prima dell'inizio del servizio, di un responsabile tecnico qualificato, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Committenza al momento della consegna del servizio;

6) il risarcimento di danni comunque arrecati dall'Esecutore del servizio agli edifici dell'Amministrazione ed ai relativi spazi a verde nella misura che sarà fissata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione stessa;

7) entro trenta giorni dall'avvio dell'appalto, l'Esecutore del servizio provvederà alla presentazione al Direttore dell'esecuzione del contratto del proprio Piano Operativo della Sicurezza, anche ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D.U.V.R.I. di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'Esecutore del Servizio si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico propri e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico (salvo quelle ricomprese nel quadro dei costi analitici indicati nel D.U.V.R.I.) tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'Esecutore del Servizio gli oneri relativi all'impiego di:

- a) Divise per il personale impiegato;
- b) Tessere di riconoscimento e distintivi;
- c) Ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'Esecutore del servizio deve altresì provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D. Lgs. n. 81/2008.

- 8) l'Esecutore del servizio si obbliga al risarcimento di eventuali danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione Appaltante ed il suo personale, danni comunque arrecati dall'Esecutore del servizio agli edifici dell'Amministrazione ed ai relativi spazi a verde nella misura che sarà fissata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione stessa;
- 9) tutti i componenti del personale devono essere preparati e muniti dei titoli professionali (patente, ecc.) adeguati al tipo di intervento da eseguire. In caso contrario il Responsabile del Procedimento o suo delegato chiederà l'immediato allontanamento del personale non idoneo e la sua sostituzione. Il personale preposto alla manutenzione deve effettuare le vaccinazioni obbligatorie per legge;
- 10) è a carico dell'Esecutore del servizio l'onere delle attrezzature e dei mezzi d'opera necessari all'effettuazione di tutte le operazioni di manutenzione previste nel presente "Disciplinare Tecnico" e quelle non menzionate o che, comunque, rientrano nell'attività specifica di difesa e conservazione del verde pubblico. Le attrezzature dovranno essere idonee, moderne, efficienti e perfettamente rispondenti alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e devono essere sottoposte ai collaudi previsti dalle leggi vigenti e nel caso di utilizzo di piattaforma aerea, con sbraccio di altezza adeguata alle dimensioni degli alberi;
- 11) è a carico dell'Esecutore del servizio provvedere a far sì che tutti i componenti del personale in servizio indossino appositi abiti da lavoro, accessori ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento del servizio, in conformità alle norme antinfortunistiche in vigore; l'Esecutore del servizio deve garantire l'idoneità e correttezza dei dipendenti, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno o molestia che, nel corso del servizio, possano derivare a persone e cose da fatti, colpe, negligenza o difetti dei dipendenti medesimi, adottando di propria iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone ed alle cose;
- 12) l'Esecutore del servizio deve impiegare esclusivamente prodotti di prima qualità, di facile uso, di odore non sgradevole, ad azione rapida, che non alterino i materiali con cui vengono a contatto, atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti; tali prodotti, pertanto, non devono essere tossici o inquinanti per uomini o animali; l'Esecutore del servizio deve provvedere ad utilizzare materiali rispondenti ai requisiti prescritti ed al giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento o suoi delegati.
- 13) Responsabile del Procedimento potrà vietare l'uso di macchine o attrezzi ritenuti a suo insindacabile giudizio pericolosi per persone o cose, o dannosi alle piante e al tappeto erboso;
- 14) la sostituzione di eventuali alberi irrimediabilmente danneggiati da azioni meccaniche dovute al modo di esecuzione della manutenzione sarà a carico dell'Esecutore del servizio;
- 15) l'Esecutore del servizio è, inoltre, obbligato a sua cura e spese:
- a) ad evitare di intralciare la circolazione del traffico veicolare;
 - b) a collocare, ove necessario, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità che siano in regola con le vigenti norme sulla circolazione stradale;
 - c) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venga particolarmente indicato dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati, a scopo di sicurezza;
 - d) ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione

del servizio ed attività;

e) a ritirare giornalmente, con mezzi propri e a condurre nelle discariche autorizzate, e a qualunque distanza, a propria cura e spese, tutto il materiale di risulta proveniente dalla manutenzione, nonché a lasciare libero e perfettamente pulito lo spazio occupato nella sede di lavoro;

16) in nessun momento gli attrezzi di lavoro dovranno essere lasciati incustoditi;

17) è fatto assoluto divieto di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro;

18) l'Esecutore del servizio dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde in ottemperanza alle leggi, decreti, norme e ordinanze vigenti, previste in materia, raggiungendo la stazione di smaltimento prevista dalla normativa vigente (Leggi, decreti, regolamenti, ordinanze)

Inoltre si stabilisce anche che:

a) sarà obbligo dell'appaltatore di adottare nell'esecuzione di tutti gli interventi i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.P.R. 7 Gennaio 1956 n.164 e nelle altre norme vigenti. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Esecutore del servizio restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza. Sarà a carico dell'Esecutore del servizio il risarcimento di eventuali danni arrecati, in dipendenza del modo d'esecuzione del servizio, a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.

b) Considerando che l'Amministrazione appaltante potrebbe eseguire direttamente, ovvero per mezzo di altre ditte, lavorazioni comprese nel presente disciplinare, l'Esecutore del servizio dovrà permettere il libero accesso agli impianti a verde ed il passaggio nelle aree oggetto del presente Disciplinare, al personale addetto di qualsiasi altra ditta o impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente disciplinare, ed alle maestranze che eventualmente eseguiranno lavori direttamente per conto dell'Amministrazione appaltante. Dovrà inoltre concedere (soltanto a richiesta del Responsabile del Procedimento), l'uso parziale o totale - da parte delle suddette maestranze e del personale di altre ditte - degli impianti, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione di tali interventi.

In caso di accertata inadempienza in materia, il Committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del prestatore di servizi.

Resta inteso che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui al precedente punto 1 sarà a carico dell'Esecutore del servizio il quale, inoltre, si assume la responsabilità per fatti negativi che possono derivare al committente dal comportamento dell'Esecutore del servizio medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.

L'Esecutore del servizio si obbliga, comunque, a provvedere a cura e spese proprie e sotto la propria responsabilità, a tutte le opere occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati e per garantire la vita e l'incolumità di tutti gli addetti ai lavori e dei terzi.

8. DANNI A PERSONE E COSE

L'Esecutore del servizio è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e dovrà ottemperare, a cura e spese proprie, a tutte le disposizioni o soggezioni previste dai locali regolamenti.

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'Esecutore del servizio, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'amministrazione.

L'Esecutore del servizio è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lui imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

Pertanto, resta inteso che qualora durante l'esecuzione del servizio o per cause a questo inerenti, dovessero verificarsi danni a persone, siano essi dipendenti o terzi, o a cose di proprietà del committente o di qualsivoglia soggetto, l'Esecutore del servizio si obbliga all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità del Comune al riguardo.

A tal fine l'Esecutore del servizio, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa, pena la risoluzione del contratto:

- per i danni comunque derivanti all'amministrazione e verso terzi causati dal proprio personale, con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00)

L'Esecutore del servizio in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

9. ACCERTAMENTO DANNI

L'Accertamento dei danni sarà effettuato Responsabile del Procedimento o suoi delegati alla presenza di rappresentante dell'Esecutore del servizio. A tale scopo il Responsabile del Procedimento o suo delegato comunicherà con sufficiente anticipo all'Esecutore del servizio il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'Esecutore del servizio di intervenire. Qualora quest'ultimo non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto il Responsabile del Procedimento o suo delegato procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'Esecutore del servizio.

10. DOTAZIONE DI MEZZI

Per l'espletamento del servizio di cui al presente Disciplinare, l'Esecutore del servizio garantisce un'idonea dotazione di attrezzature e mezzi d'opera, comprese le attrezzature antinfortunistiche quali caschi, visiere, tute da operatore di motosega, gambiere, occhiali, cuffie e quant'altro necessario secondo le disposizioni di legge vigenti.

Le condizioni di cui al presente capitolato sono accettate dall'Esecutore del servizio in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio, in quanto dal medesimo giudicate remunerative, tenute presenti le condizioni di mercato e la natura e le caratteristiche delle prestazioni da eseguire.

L'Esecutore del servizio si impegna a fornire sempre operai abili, numericamente sufficienti e con continuità di presenza contemporanea in numero non inferiore a quanto sopra stabilito per assolvere prontamente a tutte le attività previste nel presente Disciplinare e di volta in volta ordinate dal Responsabile del Procedimento o suoi delegati.

11. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Esecutore del servizio organizzerà i mezzi necessari al servizio a sua cura e spese, assumendone la gestione, fornendo i materiali, la mano d'opera, l'organizzazione tecnica e manageriale.

L'Esecutore del servizio si impegna ad eseguire a regola d'arte e con scrupolo tutte le operazioni previste nel presente Disciplinare.

12. OSSERVANZA DEL DISCIPLINARE E RICHIAMI DI LEGGE

L'Esecutore del servizio è tenuto all'osservanza di tutte le clausole del presente Disciplinare.

L'Esecutore del servizio è tenuto altresì all'osservanza di tutte le leggi che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'antinfortunistica, i contratti di lavoro e delle leggi anti - inquinamento, siano o non siano espressamente richiamate nel presente Disciplinare.

13. ARBITRARIA SOSPENSIONE

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Esecutore del servizio, il Responsabile del Procedimento o suo delegato, oltre all'applicazione delle penali, si riserva di ritenere il contratto risolto di diritto e, ove lo ritenga opportuno, di provvedere alla esecuzione in danno dei lavori sospesi, addebitando all'Esecutore del servizio la maggiore spesa sostenuta, salva ogni altra ragione o azione.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal presente disciplinare (tra cui la carenza della qualità del servizio, l'esecuzione del servizio in contrasto con le buone regole dell'arte o in modo tale da pregiudicare sia l'incolumità delle persone che la stessa conservazione delle piantagioni varie e dei tappeti erbosi) e per tutti gli altri casi contemplati dalla legislazione vigente.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti e quando venga compromessa la loro tempestiva esecuzione e la buona riuscita, l'Amministrazione intima all'Esecutore del servizio, a mezzo posta certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni.

Nell'ipotesi che l'Esecutore del servizio non dovesse provvedere, l'Amministrazione procede di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e di addebitare all'Esecutore del servizio il maggiore onere che ne deriva alla Stazione Appaltante per la stipula del nuovo contratto ed eventuali ulteriori danni subiti.

15. CONTROVERSIE

Tutte le controversie di qualsiasi natura e genere che dovessero sorgere in ordine al presente disciplinare e che non potessero essere risolte in via bonaria dalle parti sono di competenza esclusiva della Magistratura ordinaria del Foro di Bari.

16. RAPPORTI TRA APPALTATORE E COMMITTENZA

L'Esecutore del servizio dovrà indicare entro quindici giorni dall'affidamento del servizio, un responsabile tecnico di cantiere ed un assistente di cantiere entrambi abilitati e qualificati che avranno l'obbligo di collaborare strettamente con il Settore Giardini dell'Amministrazione Comunale per la supervisione e le eventuali esigenze particolari del servizio. Ad essi il Responsabile del Procedimento potrà rivolgere qualsiasi richiesta in tema di esecuzione degli adempimenti previsti nel presente contratto.

Il Settore Giardini, attraverso propri collaboratori, potrà effettuare periodiche verifiche sulle attrezzature, impianti, prodotti utilizzati e sugli interventi eseguiti, per accertare che vi sia una perfetta corrispondenza alle clausole del contratto.

17 – RISPETTO D. Lgs. n. 81/2008

L'esecutore del servizio è tenuto all'osservanza delle disposizioni del testo unico sulla sicurezza sul lavoro D. Lgs. n. 81/2008.

18. DANNI

E' a carico dell'Esecutore del servizio l'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica in data 7 gennaio 1956 n°164 (nonché D.P.C.M. gennaio '91, e quant'altro).

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'Esecutore del servizio, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

19. TUTELA DEI LAVORATORI

L'Esecutore del servizio deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti sulla tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e delle norme generali e speciali per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

20. CONDIZIONI COMUNI A TUTTI I LAVORATORI

E' obbligo dell'appaltatore di uniformarsi a sua cura e spese, a tutte le prescrizioni vigenti e futuri regolamenti comunali in materia di edilizia, polizia urbana, igiene ed imposta di consumo sui materiali, nonché a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

21. SEGNALETICA

Dovranno essere tenute presenti le norme che sono contenute nel vigente Codice della Strada e nel Capitolato speciale dei segnali stradali predisposto dall'Ispettorato Generale Circolare e Traffico del Ministero dei LL.PP.

22. DICHIARAZIONE di RESPONSABILITA'

Nel prezzo devono intendersi compresi tutti i servizi e le prestazioni necessarie al raggiungimento delle finalità del presente Disciplinare, realizzato dall'Esecutore del servizio chiavi in mano anche per quelle prestazioni o interventi che non fossero eventualmente specificati negli atti contrattuali.

Conseguentemente l'Esecutore del servizio dichiara (e "ipso facto" accetta) di aver preso perfetta e completa visione dei luoghi oggetto del Disciplinare, e conseguentemente di avere piena e completa contezza degli oneri che ne derivano, in relazione agli obblighi contrattuali, dalle pertinenze, dalle accessibilità, dalle servitù e limitazioni, e che ha tenuto in debito conto quanto sopra, nonché la valutazione economica dei tempi, degli oneri generali, delle penalità, degli obblighi, delle circostanze di fatto che possono influire sulla onerosità dei lavori, e quant'altro necessario al raggiungimento degli obiettivi del Disciplinare.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture viabilità e Opere Pubbliche
Settore Giardini

**SERVIZIO di MANUTENZIONE ORDINARIA
PROGRAMMATA DELLE AREE ATTREZZATE A
VERDE COMUNALI.**

ALLEGATO A:

**QUADRO di SINTESI (Tabella 0) e TABELLE ANALITICHE dei COSTI di
MANUTENZIONE PROGRAMMATA del VERDE (Tabelle 1 – 2 – 3 – 4 – 5)**

Il Direttore Settore Giardini

Dott.ssa Agr. Erminia TRAVERSA

Ottobre 2017

ALLEGATO A - TABELLA "O"

QUADRO DI SINTESI DEI COSTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL VERDE - elaborazione del 26/10/2017		
--	--	--

CODICI LAVORAZIONI	DESCRIZIONE INTERVENTI MANUTENZIONE A CANONE	IMPORTI
M 2	RASATURA PRATI (applicata un'unica tariffa del listino prezzi)	€ 281.674,98
M 2a	DECESPUGLIAZIONE (13% superficie totale)	€ 278.220,99
M 3	SAGOMATURA SIEPI	€ 307.235,82
M 4	IRRIGAZIONE MANUALE	€ 80.176,12
M 5	LAVORAZIONI DEL TERRENO	€ 435.323,74
M 6	CONCIMAZIONE	€ 21.614,75
M7	MONDATURA PRATI	€ 37.508,62
M8	POTATURA PALMIZI	€ 140.025,39
M9	MANUTENZIONE ALLOGGIAMENTI	€ 92.795,47
M10	IRRIGAZIONE ALBERI in ALBERATE STRADALI	€ 28.381,20
M11	VERIFICA STATICA STRUMENTALE (1,0% del n. tot. Alberi)	€ 28.878,57
M12	MANUTENZIONI A CORPO	€ 678.226,84
TOT_1	TOTALE ANNUO A CANONE	€ 2.410.062,49

CODICI LAVORAZIONI	DESCRIZIONE INTERVENTI MANUTENZIONI A MISURA	IMPORTI
M 14	POTATURA ANNUALE DI ALBERI	€ 330.000,00
M14a	ONERI SMALTIMENTO MATERIALE VEGETALE DI RISULTA	€ 100.000,00
M 15	PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONI VARIE A MISURA	€ 50.000,00
M 16	TRATTAMENTI DI PREVENZIONE DEL PUNTERUOLO ROSSO	€ 68.561,10
		€ 94.590,60
TOT_2	TOTALE ANNUO A MISURA	€ 643.151,70

TOT_GEN.	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.053.214,19
-----------------	---------------------------	-----------------------

ALLEGATO A - TABELLA 1 - Arce a verde di CLASSE 1^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 1^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
		LAVORAZIONE M 2	RASATURA PRATI	
	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	255.817	3.069.808	€ 164.541,70
5	Giardino "Lascito Garofalo" già "Monumento ai Caduti" - Palese	1.057	12.683	0,0536 € 679,79
350	Giardino Via Spilotros (Traversa Fontanelle) (Jones Melvin)	2.477	29.728	0,0536 € 1.593,44
534	Centro Direzionale del San Paolo - Parte esterna Nord di via Carlo Massa e via Cacudi	4.480	53.759	0,0536 € 2.881,46
541	Centro Direzionale giardini interni	3.085	37.019	0,0536 € 1.984,24
536	Centro Direzionale San Paolo	388	4.656	0,0536 € 249,58
537	Centro Direzionale San Paolo - alberatura stradale lato sud	515	6.180	0,0536 € 331,27
535	Centro Direzionale San Paolo-Alberatura lato Nord centro	268	3.211	0,0536 € 172,08
81	Giardino di piazza G. Romita	12.518	150.215	0,0536 € 8.051,50
348	Aiuole piazza Giulio Cesare	1.680	20.155	0,0536 € 1.080,30
600	Area a verde lottizzazione via Pappacena	10.405	124.859	0,0536 € 6.692,45
320	Area attrezzata a verde in Piazzale Mater Ecclesiae	6.113	73.351	0,0536 € 3.931,63
321	Area attrezzata a verde via SS. Cirillo e Metodio - via N. dell' Andro - (Pasquale Satalino)	14.278	171.336	0,0536 € 9.183,59
131	Giardino degli aquiloni (via Devitofrancesco)	3.680	44.165	0,0536 € 2.367,25
341	Giardino Michele Campione in Via Edmondo Caccuri	4.513	54.157	0,0536 € 2.902,79
595	Lottizzazione Santa Fara - Area Nord Giardino	3.192	38.302	0,0536 € 2.053,01
596	Lottizzazione Santa Fara - Area parcheggio	540	6.479	0,0536 € 347,26
597	Lottizzazione Santa Fara - Centro polifunzionale	1.522	18.264	0,0536 € 978,95
598	Lottizzazione Santa Fara - Giardino area sud	2.728	32.737	0,0536 € 1.754,72
612	Mercato Santa Scolastica in via G. Petroni	5.417	65.006	0,0536 € 3.484,32
123	Parco Don Tonino Bello - viale Gandhi	7.447	89.366	0,0536 € 4.790,00
434	Area a verde attrezzato Don Vito Marotta già Chiesa del Salvatore - Loseto	4.836	58.031	0,0536 € 3.110,47
652	Area attrezzata a verde compresa tra via G. Petroni e via L. Ranieri	2.460	29.523	0,0536 € 1.582,45
143	Giardino di piazza Umberto I-Carbonara	3.832	45.980	0,0536 € 2.464,51
144	Giardino di piazza Vittorio Emanuele - Ceglie del Campo	817	9.810	0,0536 € 525,81
150	Giardino Green Mission - Santa Rita	5.788	69.451	0,0536 € 3.722,55
193	Area attrezzata a verde di Piazza Mar della Plata - Torre a Mare	1.030	12.354	0,0536 € 662,18
356	Arena Giardino-Japigia	1.370	16.445	0,0536 € 881,44
35	Giardini della Torre - Torre a Mare	1.127	13.526	0,0536 € 725,00
43	Giardino adiacente Chiesa Russa (compreso tra viale della Repubblica e corso Benedetto Croce) (Lubich Chiara)	2.134	25.602	0,0536 € 1.372,28
37	Giardino di via M.C. di Savoia	1.805	18.055	0,0536 € 967,75
36	Giardino in viale Unita' d'Italia (tra via Toti - Galliani - Volta) (De Bellis Raffaele)	441	5.291	0,0536 € 283,59
366	Area attrezzata a verde denominata "Punta Perotti"	40.094	481.128	0,0536 € 25.788,46
235	Giardini di "Pane e Pomodoro"	24.615	295.376	0,0536 € 15.832,16
57	Giardini di largo Adua (Colonna Umberto)	597	7.167	0,0536 € 384,16
231	Giardini di largo Giordano Bruno	285	3.420	0,0536 € 183,30
61	Giardini di piazza Diaz (lungomare A. di Crollalanza ang. via A. Diaz)	723	8.671	0,0536 € 464,77

ALLEGATO A - TABELLA 1 - Aree a verde di CLASSE 1[^]
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 1 [^]		SUPERFICI DI LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
229	Giardini di piazza Eroi del Mare (lato via Fiorese)	1.828	21.935	0,0536 € 1.175,74
56	Giardini di piazza IV Novembre	830	9.961	0,0536 € 533,92
236	Giardino di piazza Balenzano	1.356	16.269	0,0536 € 872,04
444	Giardino di Piazza Gramsci Est - (Veterani dello Sport)	2.899	34.787	0,0536 € 1.864,58
234	Giardino di piazza Gramsci Ovest (Giardino Baden Powell Robert)	6.101	73.212	0,0536 € 3.924,19
230	Giardino Piazzale di Crollalanza (rinominato Giardino F. De Andrè)	1.019	12.233	0,0536 € 655,70
445	Spartitraffico di via Di Vugno	204	2.454	0,0536 € 131,53
249	Giardini di Piazza Garibaldi	7.136	85.626	0,0536 € 4.589,56
635	Giardino Bucci Mimmo	1.288	15.452	0,0536 € 828,21
602	Giardino Triggiani strada San Girolamo	1.080	12.959	0,0536 € 694,62
250	Pineta di San Francesco alla Rena - Lato nord	30.195	362.340	0,0536 € 19.421,42
586	Pineta San Francesco alla Rena - lato sud	23.927	287.121	0,0536 € 15.389,66

		LAVORAZIONE M 2-A	DECESPUGLIAZIONE	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE (lavorazione calcolata sul 13% della superficie)	255.817	306.981	€ 90.909,29
5	Giardino "Lascito Garofalo" già "Monumento ai Caduti" - Palese	1.057	12.683	€ 0,2278 € 375,59
350	Giardino Via Spilotros (Traversa Fontanelle) (Jones Melvin)	2.477	29.728	€ 0,2278 € 880,37
534	Centro Direzionale del San Paolo - Parte esterna Nord di via Carlo Massa e via Cacudi	4.480	53.759	€ 0,2278 € 1.592,01
541	Centro Direzionale giardini interni	3.085	37.019	€ 0,2278 € 1.096,29
536	Centro Direzionale San Paolo	388	4.656	€ 0,2278 € 137,89
537	Centro Direzionale San Paolo - alberatura stradale lato sud	515	6.180	€ 0,2278 € 183,03
535	Centro Direzionale San Paolo-Alberatura lato Nord centro	268	3.211	€ 0,2278 € 95,08
81	Giardino di piazza G. Romito	12.518	150.215	€ 0,2278 € 4.448,45
348	Aiuole piazza Giulio Cesare	1.680	20.155	€ 0,2278 € 596,87
600	Area a verde lottizzazione via Pappacena	10.405	124.859	€ 0,2278 € 3.697,58
320	Area attrezzata a verde in Piazzale Mater Ecclesiae	6.113	73.351	€ 0,2278 € 2.172,23
321	Area attrezzata a verde via SS. Cirillo e Metodio - via N. dell' Andro - (Pasquale Satalino)	14.278	171.336	€ 0,2278 € 5.073,93
131	Giardino degli aquiloni (via Devitofrancesco)	3.680	44.165	€ 0,2278 € 1.307,91
341	Giardino Michele Campione in Via Edmondo Caccuri	4.513	54.157	€ 0,2278 € 1.603,79
595	Lottizzazione Santa Fara - Area Nord Giardino	3.192	38.302	€ 0,2278 € 1.134,29
596	Lottizzazione Santa Fara - Area parcheggio	540	6.479	€ 0,2278 € 191,86
597	Lottizzazione Santa Fara - Centro polifunzionale	1.522	18.264	€ 0,2278 € 540,87
598	Lottizzazione Santa Fara - Giardino area sud	2.728	32.737	€ 0,2278 € 969,49
612	Mercato Santa Scolastica in via G. Petroni	5.417	65.006	€ 0,2278 € 1.925,09
123	Parco Don Tonino Bello - viale Gandhi	7.447	89.366	€ 0,2278 € 2.646,47
434	Area a verde attrezzato Don Vito Marotta già Chiesa del Salvatore - Loseto	4.836	58.031	€ 0,2278 € 1.718,53
652	Area attrezzata a verde compresa tra via G. Petroni e via L. Ranieri	2.460	29.523	€ 0,2278 € 874,31
143	Giardino di piazza Umberto I-Carbonara	3.832	45.980	€ 0,2278 € 1.361,64
144	Giardino di piazza Vittorio Emanuele - Ceglie del Campo	817	9.810	€ 0,2278 € 290,51
150	Giardino Green Mission - Santa Rita	5.788	69.451	€ 0,2278 € 2.056,71

ALLEGATO A - TABELLA 1 - Aree a verde di CLASSE 1^
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 1^			SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
193	Area attrezzata a verde di Piazza Mar della Plata - Torre a Mare	1.030	12.354	€ 0,2278	€ 365,85
356	Arena Giardino-Japigia	1.370	16.445	€ 0,2278	€ 487,00
35	Giardini della Torre - Torre a Mare	1.127	13.526	€ 0,2278	€ 400,56
43	Giardino adiacente Chiesa Russa (compreso tra viale della Repubblica e corso Benedetto Croce) (Lubich Chiara)	2.134	25.602	€ 0,2278	€ 758,18
37	Giardino di via M.C. di Savoia	1.505	18.055	€ 0,2278	€ 534,68
36	Giardino in viale Unita' d'Italia (tra via Toti - Galiani - Volta) (De Bellis Raffaele)	441	5.291	€ 0,2278	€ 156,68
366	Area attrezzata a verde denominata "Punta Perotti"	40.094	481.128	€ 0,2278	€ 14.248,12
235	Giardini di "Pane e Pomodoro"	24.615	295.376	€ 0,2278	€ 8.747,27
57	Giardini di largo Adua (Colonna Umberto)	597	7.167	€ 0,2278	€ 212,25
231	Giardini di largo Giordano Bruno	285	3.420	€ 0,2278	€ 101,27
61	Giardini di piazza Diaz (lungomare A. di Crollalanza ang. via A. Diaz)	723	8.671	€ 0,2278	€ 256,78
229	Giardini di piazza Eroi del Mare (lato via Fiorese)	1.828	21.935	€ 0,2278	€ 649,60
56	Giardini di piazza IV Novembre	830	9.961	€ 0,2278	€ 294,99
236	Giardino di piazza Balenzano	1.356	16.269	€ 0,2278	€ 481,80
444	Giardino di Piazza Gramsci Est - (Veterani dello Sport)	2.899	34.787	€ 0,2278	€ 1.030,18
234	Giardino di piazza Gramsci Ovest (Giardino Baden Powell Robert)	6.101	73.212	€ 0,2278	€ 2.168,11
230	Giardino Piazzale di Crollalanza (rinominato Giardino F. De Andrè)	1.019	12.233	€ 0,2278	€ 362,27
445	Spartitraffico di via Di Vagno	204	2.454	€ 0,2278	€ 72,67
249	Giardini di Piazza Garibaldi	7.136	85.626	€ 0,2278	€ 2.535,73
635	Giardino Bucci Mimmo	1.288	15.452	€ 0,2278	€ 457,59
602	Giardino Triggiani strada San Girolamo	1.080	12.959	€ 0,2278	€ 383,78
250	Pineta di San Francesco alla Rena - Lato nord	30.195	362.340	€ 0,2278	€ 10.730,34
586	Pineta San Francesco alla Rena - lato sud	23.927	287.121	€ 0,2278	€ 8.502,79

LAVORAZIONE M	SAGOMATURA SIEPI
---------------	------------------

CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	10.098	80.787	€	151.557,20
5	Giardino "Lascito Garofalo" già "Monumento ai Caduti" - Palese			€ 1,8760	€ -
350	Giardino Via Spilotros (Traversa Fontanelle) (Jones Melvin)			€ 1,8760	€ -
534	Centro Direzionale del San Paolo - Parte esterna Nord di via Carlo Massa e via Cacudi			€ 1,8760	€ -
541	Centro Direzionale giardini interni			€ 1,8760	€ -
536	Centro Direzionale San Paolo			€ 1,8760	€ -
537	Centro Direzionale San Paolo - alberatura stradale lato sud			€ 1,8760	€ -
535	Centro Direzionale San Paolo-Alberatura lato Nord centro			€ 1,8760	€ -
81	Giardino di piazza G. Romita	215	1.724	€ 1,8760	€ 3.234,15
348	Aiuole piazza Giulio Cesare			€ 1,8760	€ -
600	Area a verde lottizzazione via Pappacena	711	5.691	€ 1,8760	€ 10.676,03
320	Area attrezzata a verde in Piazzale Mater Ecclesiae	130	1.037	€ 1,8760	€ 1.945,98
321	Area attrezzata a verde via SS. Cirillo e Metodio - via N. dell' Andro - (Pasquale Satalino)	60	479	€ 1,8760	€ 898,39

ALLEGATO A - TABELLA 1 - Aree a verde di CLASSE 1^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 1^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
131	Giardino degli aquiloni (via Devitofrancesco)	102	816	€ 1.8760 € 1.530,85
341	Giardino Michele Campione in Via Edmondo Caccuri		-	€ 1,8760 € -
595	Lottizzazione Santa Fara - Area Nord Giardino	209	1.672	€ 1,8760 € 3.135,92
596	Lottizzazione Santa Fara - Area parcheggio	73	581	€ 1,8760 € 1.089,46
597	Lottizzazione Santa Fara - Centro polifunzionale		-	€ 1,8760 € -
598	Lottizzazione Santa Fara - Giardino area sud	197	1.576	€ 1,8760 € 2.956,59
612	Mercato Santa Scolastica in via G. Petroni		-	€ 1,8760 € -
123	Parco Don Tonino Bello - viale Gandhi	241	1.929	€ 1,8760 € 3.617,92
434	Area a verde attrezzato Don Vito Marotta già Chiesa del Salvatore - Loseto	212	1.695	€ 1,8760 € 3.179,29
652	Area attrezzata a verde compresa tra via G. Petroni e via L. Ranieri		-	€ 1,8760 € -
143	Giardino di piazza Umberto I-Carbonara		-	€ 1,8760 € -
144	Giardino di piazza Vittorio Emanuele - Ceglie del Campo	45	364	€ 1,8760 € 682,44
150	Giardino Green Mission - Santa Rita	272	2.173	€ 1,8760 € 4.076,26
193	Area attrezzata a verde di Piazza Mur della Plata - Torre a Mare	41	330	€ 1,8760 € 619,96
356	Arena Giardino-Japigia	273	2.186	€ 1,8760 € 4.101,09
35	Giardini della Torre - Torre a Mare		-	€ 1,8760 € -
43	Giardino adiacente Chiesa Russa (compreso tra viale della Repubblica e corso Benedetto Croce) (Lubich Chiara)	15	120	€ 1,8760 € 224,54
37	Giardino di via M.C. di Savoia	292	2.338	€ 1,8760 € 4.386,59
36	Giardino in viale Unità d'Italia (tra via Toti - Galliani - Volta) (De Bellis Raffaele)	45	358	€ 1,8760 € 671,73
366	Area attrezzata a verde denominata "Punta Perotti"	834	6.673	€ 1,8760 € 12.518,05
235	Giardini di "Pane e Pomodoro"	1635	13.083	€ 1,8760 € 24.543,97
57	Giardini di largo Adua (Colonna Umberto)	237	1.894	€ 1,8760 € 3.553,55
231	Giardini di largo Giordano Bruno	221	1.769	€ 1,8760 € 3.318,48
61	Giardini di piazza Diaz (lungomare A. di Crollalanza ang. via A. Diaz)	165	1.320	€ 1,8760 € 2.476,02
229	Giardini di piazza Eroi del Mare (lato via Fiorese)	492	3.939	€ 1,8760 € 7.389,82
56	Giardini di piazza IV Novembre	238	1.906	€ 1,8760 € 3.576,46
236	Giardino di piazza Balenzano		-	€ 1,8760 € -
444	Giardino di Piazza Gramsci Est - (Veterani dello Sport)	780	6.240	€ 1,8760 € 11.705,96
234	Giardino di piazza Gramsci Ovest (Giardino Baden Powell Robert)	1514	12.112	€ 1,8760 € 22.721,39
230	Giardino Piazzale di Crollalanza (rinominato Giardino F. De Andrè)	233	1.863	€ 1,8760 € 3.495,89
445	Spartitraffico di via Di Vagno	40	318	€ 1,8760 € 596,81
249	Giardini di Piazza Garibaldi	52	417	€ 1,8760 € 782,17
635	Giardino Bucci Mimmo	50	400	€ 1,8760 € 750,26
602	Giardino Triggiani strada San Girolamo		-	€ 1,8760 € -
250	Pineta di San Francesco alla Rena - Lato nord	233	1.864	€ 1,8760 € 3.497,14
586	Pineta San Francesco alla Rena - lato sud	240	1.921	€ 1,8760 € 3.604,04

LAVORAZIONE M. 4 IRRIGAZIONE MANUALE DI AIUOLE

CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	228.886		€ 58.395,73
-------------	---------------------------	---------	--	-------------

ALLEGATO A - TABELLA 1 - Aree a verde di CLASSE 1^
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 1^			SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
193	Piazza "Mar del Plata" - Torre a Mare	1.030	6	0,01005 €	62,11
356	Arena Giardino	1.371	6	0,01005 €	82,67
35	Giardini della Torre - Torre a Mare	1.127	6	0,01005 €	67,96
366	Giardini di Punta Perotti	40.217	6	0,01005 €	2.425,09
235	Giardini di Pane e Pomodoro	24.615	80	0,01005 €	19.790,46
57	Giardini di Largo Adua	597	6	0,01005 €	36,00
231	Giardini di Largo Giordano Bruno	285	6	0,01005 €	17,19
61	Giardini di Piazza A. Diaz	723	6	0,01005 €	43,60
229	Giardini di Piazza Eroi del Mare	1.828	6	0,01005 €	110,23
56	Giardini di Piazza IV novembre	830	6	0,01005 €	50,05
230	Giardini Piazzale di Crollalanza	1.019	6	0,01005 €	61,45
236	Piazza "N. Balenzano"	1.357	26	0,01005 €	354,58
444-234-445	Giardini di Piazza "A. GRAMSCI" e spartitraffico via Di Vagno	9.204	26	0,01005 €	2.405,01
348	Piazza G. Cesare	1.680	26	0,01005 €	438,98
600	Aree a verde via Pappacena	10.405	6	0,01005 €	627,42
320	Piazzale Mater Ecclesiae	6.113	6	0,01005 €	368,61
321	Aree a verde via dell'Andro e via SS. Cirillo e Metodio	14.278	6	0,01005 €	860,96
131	Giardino "degli Aquiloni" - via Devitofrancesco	3.680	6	0,01005 €	221,90
341	Giardino "Michele Campione" - via Caccuri	4.513	6	0,01005 €	272,13
	Giardini condominio "FARA ONE"	7.982	6	0,01005 €	481,31
612	Aree a verde mercato "Santa Scolastica"	5.417	6	0,01005 €	326,65
123	Parco "Don Tonino Bello" - viale Gandhi	7.447	6	0,01005 €	449,05
43	Giardino "Chiara Lubich" adiacente Chiesa russa	2.135	6	0,01005 €	128,74
37	Giardino via M. C. di Savoia	1.506	6	0,01005 €	90,81
36	Giardino "R. De Bellis" viale Unità d'Italia	441	26	0,01005 €	115,23
	Giardini ed aree a verde CENTRO DIREZIONALE SAN PAOLO	8.736	26	0,01005 €	2.282,72
81	Giardini di Piazza "G. Romita"	12.518	6	0,01005 €	754,84
249	Giardini di Piazza "G. Garibaldi"	7.136	26	0,01005 €	1.864,64
635	Giardini "Mimmo Bucci"	1.288	26	0,01005 €	336,55
602	Giardino "Triggiani" - Strada S. Girolamo	1.080	6	0,01005 €	65,12
250-586	Pineta di S. F. alla Rena	27.061	80	0,01005 €	21.757,04
434	Area chiesa del Salvatore - Loseto	4.836	6	0,01005 €	291,61
652	Area compresa tra via G. Petroni e via L. Ranieri	2.460	6	0,01005 €	148,34
143	Giardini di Piazza "Umberto I°" - Carbonara	3.832	6	0,01005 €	231,07
144	Piazza V. Emanuele - Ceglie del C.	817	26	0,01005 €	213,48
150	Giardino Green Mission - Santa Rita	5.788	6	0,01005 €	349,02
5	Giardino "Lascito Garofalo" via Modugno - Palese	1.057	6	0,01005 €	63,74
350	Giardino "Melvin Jones" via Spilotros - Palese	2.477	6	0,01005 €	149,36

CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	LAVORAZIONE M	LAVORAZIONE del TERRENO		
		5		€	
		61.319	367.915		59.970,73
193	Piazza "Mar del Plata" - Torre a Mare	52	309	0,5025 €	155,27
356	Arena Giardino	69	411	0,5025 €	206,68
35	Giardini della Torre - Torre a Mare	56	338	0,5025 €	169,90
366	Giardini di Punta Perotti	2.005	12.030	0,1206 €	1.450,82
235	Giardini di Pane e Pomodoro	24.615	147.690	0,1206 €	17.811,41
57	Giardini di Largo Adua	30	179	0,5025 €	90,00
231	Giardini di Largo Giordano Bruno	14	86	0,5025 €	42,96

ALLEGATO A - TABELLA 1 - Aree a verde di CLASSE 1^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 1^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
61	Giardini di Piazza A. Diaz	36	217	0,5025 € 108,99
229	Giardini di Piazza Eroi del Mare	91	548	0,5025 € 275,57
56	Giardini di Piazza IV novembre	830	4.980	0,1206 € 600,59
230	Giardini Piazzale di Crollalanza	51	306	0,5025 € 153,61
236	Piazza "N. Balenzano"	68	407	0,5025 € 204,57
444-234-445	Giardini di Piazza "A. GRAMSCI" e spartitraffico via Di Vagno	460	2.761	0,5025 € 1.387,50
348	Piazza G. Cesare	84	504	0,5025 € 253,26
600	Aree a verde via Pappacena	520	3.122	0,5025 € 1.568,55
320	Piazzale Mater Ecclesiae	306	1.834	0,5025 € 921,53
321	Aree a verde via dell'Andro e via SS. Cirillo e Metodio	714	4.283	0,5025 € 2.152,41
131	Giardino "degli Aquiloni" - via Devotofrancesco	184	1.104	0,5025 € 554,76
341	Giardino "Michele Campione" - via Caccuri	226	1.354	0,5025 € 680,33
	Giardini condominio "FARA ONE"	399	2.395	0,5025 € 1.203,29
612	Aree a verde mercato "Santa Scolastica"	271	1.625	0,5025 € 816,61
123	Parco "Don Tonino Bello" - viale Gandhi	372	2.234	0,5025 € 1.122,64
43	Giardino "Chiara Lubich" adiacente Chiesa russa	107	641	0,5025 € 321,85
37	Giardino via M. C. di Savoia	75	452	0,5025 € 227,03
36	Giardino "R. De Bellis" viale Unità d'Italia	22	132	0,5025 € 66,48
	Giardini ed aree a verde CENTRO DIREZIONALE SAN PAOLO	437	2.621	0,5025 € 1.316,95
81	Giardini di Piazza "G. Romita"	626	3.755	0,5025 € 1.887,09
249	Giardini di Piazza "G. Garibaldi"	357	2.141	0,5025 € 1.075,75
635	Giardini "Mimmo Buccì"	64	386	0,5025 € 194,17
602	Giardino "Triggiani" - Strada S. Girolamo	54	324	0,5025 € 162,81
250-586	Pineta di S. F. alla Rena	27.061	162.366	0,1206 € 19.581,34
434	Area chiesa del Salvatore - Loseto	242	1.451	0,5025 € 729,03
652	Area compresa tra via G. Petroni e via L. Ranieri	123	738	0,5025 € 370,85
143	Giardini di Piazza "Umberto I" - Carbonara	192	1.150	0,5025 € 577,67
144	Piazza V. Emanuele - Ceglie del C.	41	245	0,5025 € 123,16
150	Giardino Green Mission - Santa Rita	289	1.736	0,5025 € 872,54
5	Giardino "Lascito Garofalo" via Modugno - Palese	53	317	0,5025 € 159,34
350	Giardino "Melvin Jones" via Spilotros - Palese	124	743	0,5025 € 373,41

CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	LAVORAZIONE M	CONCIMAZIONE		
		6		€	
		192.834	385.669		€ 16.318,08
193	Piazza "Mar del Plata" - Torre a Mare	1.030	2.060	€ 0,0603	€ 124,22
356	Arena Giardino	1.371	2.742	€ 0,0603	€ 165,34
35	Giardini della Torre - Torre a Mare	1.127	2.254	€ 0,0603	€ 135,92
366	Giardini di Punta Perotti	40.094	80.188	€ 0,0268	€ 2.149,04
235	Giardini di Pane e Pomodoro	4.923	9.846	€ 0,0603	€ 593,71
57	Giardini di Largo Adua	597	1.194	€ 0,0603	€ 72,00
231	Giardini di Largo Giordano Bruno	285	570	€ 0,0603	€ 34,37
61	Giardini di Piazza A. Diaz	723	1.446	€ 0,0603	€ 87,19
229	Giardini di Piazza Eroi del Mare	1.828	3.656	€ 0,0603	€ 220,46
56	Giardini di Piazza IV novembre	830	1.660	€ 0,0603	€ 100,10
230	Giardini Piazzale di Crollalanza	1.019	2.038	€ 0,0603	€ 122,89
236	Piazza "N. Balenzano"	1.357	2.714	€ 0,0603	€ 163,65
444-234-445	Giardini di Piazza "A. GRAMSCI" e spartitraffico via Di Vagno	9.204	18.408	€ 0,0603	€ 1.110,00
348	Piazza G. Cesare	1.680	3.360	€ 0,0603	€ 202,61

ALLEGATO A - TABELLA 1 - Aree a verde di CLASSE 1^
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 1^			SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
600	Aree a verde via Pappacena	10.405	20.810	€ 0,0268	€ 557,71
320	Piazzale Mater Ecclesiae	6.113	12.226	€ 0,0603	€ 737,23
321	Aree a verde via dell'Andro e via SS. Cirillo e Metodio	14.278	28.556	€ 0,0268	€ 765,30
131	Giardino "degli Aquiloni" - via Devitofrancesco	3.680	7.360	€ 0,0603	€ 443,81
341	Giardino "Michele Campione" - via Caccuri	4.513	9.026	€ 0,0603	€ 544,27
	Giardini condominio "FARA ONE"	7.982	15.964	€ 0,0268	€ 427,84
612	Aree a verde mercato "Santa Scolastica"	5.417	10.834	€ 0,0603	€ 653,29
123	Parco "Don Tonino Bello" - viale Gandhi	7.447	14.894	€ 0,0268	€ 399,16
43	Giardino "Chiara Lubich" adiacente Chiesa rossa	2.135	4.270	€ 0,0603	€ 257,48
37	Giardino via M. C. di Savoia	1.506	3.012	€ 0,0603	€ 181,62
36	Giardino "R. De Bellis" viale Unità d'Italia	441	882	€ 0,0603	€ 53,18
	Giardini ed aree a verde CENTRO DIREZIONALE SAN PAOLO	8.736	17.472	€ 0,0603	€ 1.053,56
81	Giardini di Piazza "G. Romita"	12.518	25.036	€ 0,0268	€ 670,96
249	Giardini di Piazza "G. Garibaldi"	7.136	14.272	€ 0,0603	€ 860,60
635	Giardini "Mimmo Bucci"	1.288	2.576	€ 0,0603	€ 155,33
602	Giardino "Triggiani" - Strada S. Girolamo	1.080	2.160	€ 0,0603	€ 130,25
250-586	Pineta di S. F. alla Rena 3	10.824	21.649	€ 0,0268	€ 580,18
434	Area chiesa del Salvatore - Loseto	4.836	9.672	€ 0,0603	€ 583,22
652	Area compresa tra via G. Petroni e via L. Ranieri	2.460	4.920	€ 0,0603	€ 296,68
143	Giardini di Piazza "Umberto I°" - Carbonara	3.832	7.664	€ 0,0603	€ 462,14
144	Piazza V. Emanuele - Ceglie del C.	817	1.634	€ 0,0603	€ 98,53
150	Giardino Green Mission - Santa Rita	5.788	11.576	€ 0,0603	€ 698,03
5	Giardino "Lascito Garofalo" via Modugno - Palese	1.057	2.114	€ 0,0603	€ 127,47
350	Giardino "Melvin Jones" via Spilotros - Palese	2.477	4.954	€ 0,0603	€ 298,73

CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	LAVORAZIONE M	MONDATURA PRATI		
		7			€
		79.939	239.817		€ 29.881,20
57	Giardini di Largo Adna	597	1.791	€ 0,1246	€ 223,16
56	Giardini di Piazza IV novembre	830	2.490	€ 0,1246	€ 310,25
444-234-445	Giardini di Piazza "A. GRAMSCI" e spartitraffico via Di Vagno	9.204	27.612	€ 0,1246	€ 3.440,46
348	Piazza G. Cesare	1.680	5.040	€ 0,1246	€ 627,98
600	Aree a verde via Pappacena	10.405	31.215	€ 0,1246	€ 3.889,39
320	Piazzale Mater Ecclesiae	6.113	18.339	€ 0,1246	€ 2.285,04
321	Aree a verde via dell'Andro e via SS. Cirillo e Metodio	14.278	42.834	€ 0,1246	€ 5.337,12
341	Giardino "Michele Campione" - via Caccuri	4.513	13.539	€ 0,1246	€ 1.686,96
	Giardini condominio "FARA ONE"	7.982	23.946	€ 0,1246	€ 2.983,67
36	Giardino "R. De Bellis" viale Unità d'Italia	441	1.323	€ 0,1246	€ 164,85
	Giardini ed aree a verde CENTRO DIREZIONALE SAN PAOLO	7.946	23.838	€ 0,1246	€ 2.970,21
635	Giardini "Mimmo Bucci"	1.288	3.864	€ 0,1246	€ 481,45
434	Area chiesa del Salvatore - Loseto	4.836	14.508	€ 0,1246	€ 1.807,70
652	Area compresa tra via G. Petroni e via L. Ranieri	2.460	7.380	€ 0,1246	€ 919,55
143	Giardini di Piazza "Umberto I°" - Carbonara	3.832	11.496	€ 0,1246	€ 1.432,40
5	Giardino "Lascito Garofalo" via Modugno - Palese	1.057	3.171	€ 0,1246	€ 395,11
350	Giardino "Melvin Jones" via Spilotros - Palese	2.477	7.431	€ 0,1246	€ 925,90

ALLEGATO A - TABELLA 1 - Aree a verde di CLASSE 1^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 1^			SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
			LAVORAZIONE M 8	POTATURA PALMIZI	
CODICE LAVORAZIONE	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	1.063			€ 84.581,16
M 81	PALMIZI TIPOLOGIA 1	96	1	63,65	€ 6.110,40
M 82	PALMIZI TIPOLOGIA 2	205	1	110,885	€ 22.731,43
M 83	PALMIZI TIPOLOGIA 3	167	1	137,35	€ 22.937,45
M 84	PALMIZI TIPOLOGIA 4	86	1	158,52	€ 13.632,72
M 85	PALMIZI TIPOLOGIA 5	283	1	26,80	€ 7.584,40
M 86	PALMIZI TIPOLOGIA 6	226	1	51,26	€ 11.584,76

			LAVORAZIONE M 9	MANUTENZIONE ALLOGGIAMENTI ALBERI	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	1.043	6.258		€ 16.352,15
35	Giardini della Torre - Torre a Mare	22	132	2,613	€ 344,92
57	Giardini di Largo Adua	6	36	2,613	€ 94,07
229	Giardini di Piazza Eroi del Mare	3	18	2,613	€ 47,03
56	Giardini di Piazza IV novembre	19	114	2,613	€ 297,88
444-234-445	Giardini di Piazza "A. GRAMSCI" e spartitraffico via Di Vagno	67	402	2,613	€ 1.050,43
348	Piazza G. Cesare	69	414	2,613	€ 1.081,78
600	Aree a verde via Pappacena	48	288	2,613	€ 752,54
320	Piazzale Mater Ecclesiae	12	72	2,613	€ 188,14
341	Giardino "Michele Campione" - via Caccuri	32	192	2,613	€ 501,70
612	Aree a verde mercato "Santa Scolastica"	73	438	2,613	€ 1.144,49
43	Giardino "Chiara Lubich" adiacente Chiesa russa	19	114	2,613	€ 297,88
36	Giardino "R. De Bellis" viale Unità d'Italia	41	246	2,613	€ 642,80
	Giardini ed aree a verde CENTRO DIREZIONALE SAN PAOLO	152	912	2,613	€ 2.383,06
249	Giardini di Piazza "G. Garibaldi"	192	1.152	2,613	€ 3.010,18
635	Giardini "Mimmo Bucci"	17	102	2,613	€ 266,53
250-586	Pineta di S. F. alla Rena	21	126	2,613	€ 329,24
143	Giardini di Piazza "Umberto I" - Carbonara	171	1.026	2,613	€ 2.680,94
144	Piazza V. Emanuele - Ceglie del C.	75	450	2,613	€ 1.175,85
150	Giardino Green Mission - Santa Rita	4	24	2,613	€ 62,71

			LAVORAZIONE M 10	IRRIGAZIONE ALBERI in ALBERATE STRADALI	
					€ 1.286,40
M 10	IRRIGAZIONE ALBERI in ALBERATE STRADALI	16	20	4,02	€ 1.286,40

			LAVORAZIONE M 12	MANUTENZIONI A CORPO	
			255.817	1	€ 206.904,79
M 12	MANUTENZIONI a CORPO	255.817	1	0,8088	€ 206.904,79

TOTALE € 880.698,43

ALLEGATO A - TABELLA 2 - Aree a verde di CLASSE 2^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 2^			SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
		LAVORAZIONE M 2	RASATURA PRATI		
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	71.441	446.800		€ 23.948,48
355	Aree a verde campi sportivi via G. Rocca	3.459	20.754	€ 0,0536	€ 1.112,41
181	Parco Ecopoli	31.144	186.864	€ 0,0536	€ 10.015,91
233	Alberata di Piazza L. di Savoia e sottovia L. di Savoia	88	NON PREVISTO	€ 0,0536	
115	Alberata di viale M. Gandhi - Viale . Teresa di Calcutta	4.704	28.224	€ 0,0536	€ 1.512,81
52 - 212	Piazzale Pugliese Mungivacca (Lato Sud e Lato Nord)	5.006	30.036	€ 0,0536	€ 1.609,93
640	Asilo nido "La tana del ghiro"	1.468	1.744	€ 0,0536	€ 629,48
573	Aree a verde stazione metrò "San Gabriele"	1.430	8.580	€ 0,0536	€ 459,89
538	Centro Direzionale San Paolo - Parte esterna Ovest (parcheggio e spartitraffico)	4.691	28.146	€ 0,0536	€ 1.508,63
472	Scuola dell'infanzia "Don L. Milani" - nuova sede	1.459	11.672	€ 0,0536	€ 625,62
297	Scuola dell'infanzia Via Napoli, 271	1.090	8.720	€ 0,0536	€ 467,39
551	Scuola dell'infanzia "M. Montessori" - 3^ traversa via M. Illo Ranieri (ex-"Caravella")	2.066	16.528	€ 0,0536	€ 885,90
564	Asilo nido "Le ali di Michela" Enzitetto	1.012	8.096	€ 0,0536	€ 433,95
65	Giardino San Pio - quart. San Pio	11.578	69.468	€ 0,0536	€ 3.723,48
657	Scuola dell'infanzia "C. Collodi" via L. Del Turco - Palese	2.246	17.968	€ 0,0536	€ 963,08

		LAVORAZIONE M 2-A	DECESPUGLIAZIONE		
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE (nelle aree con prati, lavorazione calcolata sul 13% della superficie)	88.407	159.880		€ 36.420,66
163	Aiuole spartitraffico viale M. Grecia ang. Caldarola	900	5.400	€ 0,2278	€ 1.230,12
355	Aree a verde campi sportivi via G. Rocca	3.459	2.698	€ 0,2278	€ 614,61
179	Area a verde parcheggio Palafflorio (compreso tra le vie Archimede - G. Rocca - Prezzolini)	1.097	6.582	€ 0,2278	€ 1.499,38
167	Giardini Piazza S. Francesco d'Assisi - Japigia	79	474	€ 0,2278	€ 107,98
181	Parco Ecopoli	31.144	24.292	€ 0,2278	€ 5.533,79
233	Alberata di Piazza L. di Savoia e sottovia L. di Savoia	88			€ 0,00
460	Aiuola in viale Ennio (varco ingr. Policlinico)	235	1.410	€ 0,2278	€ 321,20
436	Largo Abbazia Santa Scolastica	1.927	11.562	€ 0,2278	€ 2.633,82
651	Area via S. Matarrese	1.244	7.464	€ 0,2278	€ 1.700,30
115	Alberata di viale M. Gandhi - Viale . Teresa di Calcutta	4.704	3.669	€ 0,2278	€ 835,83
238	Area a verde viale Kennedy ang. Via M. Amoroso	660	3.960	€ 0,2278	€ 902,09
110	Alberata e aiuola spartitraffico in viale Pasteur	268	1.608	€ 0,2278	€ 366,30
19	Alberata e isole spartitraffico viale Ennio	127	762	€ 0,2278	€ 173,58
379	Giardino Piazza dei Papi	1.863	11.178	€ 0,2278	€ 2.546,35
42	Aiuole aspartitraffico viale Di Vittorio	768	4.608	€ 0,2278	€ 1.049,70
324	Aree a verde Piazzale Lorusso	505	3.030	€ 0,2278	€ 690,23
48	Area C.so A. de Gasperi compresa tra via Morea e via J. F. Kennedy	276	1.656	€ 0,2278	€ 377,24
52 - 212	Piazzale Pugliese Mungivacca (Lato Sud e Lato Nord)	5.006	3.905	€ 0,2278	€ 889,49
640	Asilo nido "La tana del ghiro"	1.468	1.527	€ 0,2278	€ 347,79
39 227	Giardini di Viale Einaudi	2.260	13.560	€ 0,2278	€ 3.088,97

ALLEGATO A - TABELLA 2 - Aree a verde di CLASSE 2^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 2^			SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
352	Aiuole di via Stifani	1.057	6.342	€ 0,2278	€ 1.444,71
573	Aree a verde stazione metrò "San Gabriele"	1.430	1.115	€ 0,2278	€ 254,09
538	Centro Direzionale San Paolo - Parte esterna Ovest (parcheggio e spartitraffico)	4.691	3.659	€ 0,2278	€ 833,52
472	Scuola dell'infanzia "Don L. Milani" - nuova sede	1.459	1.517	€ 0,2278	€ 345,65
297	Scuola dell'infanzia Via Napoli, 271	1.090	1.134	€ 0,2278	€ 258,23
357	Giardino sede Municipio 1° - via Trevisani	611	3.666	€ 0,2278	€ 835,11
551	Scuola dell'infanzia "M. Montessori" - 3^ traversa via M. Illo Ranieri (ex-"Caravella")	2.066	2.149	€ 0,2278	€ 489,46
2	Piazza S. Francesco d'Assisi - Largo Colombo - Santo Spirito	138	828	€ 0,2278	€ 188,62
564	Asilo nido "Le ali di Michela" Enzitetto	1.012	1.052	€ 0,2278	€ 239,75
65	Giardino San Pio - quart. San Pio	11.578	9.031	€ 0,2278	€ 2.057,23
448	Giardino "Don C. Stellacci" (via Napoli ang. Udine) - Santo Spirito	2.266	13.596	€ 0,2278	€ 3.097,17
6	Piazza Capitaneo - Palese	685	4.110	€ 0,2278	€ 936,26
657	Scuola dell'infanzia "C. Collodi" via L. Del Turco - Palese	2.246	2.336	€ 0,2278	€ 532,10

		LAVORAZIONE M 3	SAGOMATURA SIEPI		
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE				€ 35.623,75
551	Scuola dell'Infanzia "MARIA MONTESSORI" (ex Caravella)		-	1,8760	€ 0,00
2	Aiuole piazza San Francesco d'Assisi - Largo Colombo (Piazza dei Mille)		-	1,8760	€ 0,00
564	Asilo Nido "Le Ali di Michela" - Q.re san Pio		-	1,8760	€ 0,00
65	Giardino San Pio	94,71	568	1,8760	€ 1.066,11
448	Giardino via Napoli angolo via Udine (Giardino Don Cosimo Stellacci)	160,94	966	1,8760	€ 1.811,58
6	Piazza Capitaneo - Palese	22,57	135	1,8760	€ 254,06
657	Scuola dell'Infanzia "Collodi" in via Leonardo del Turco a Bari-Palese	272,94	1.638	1,8760	€ 3.072,25
352	Aiuole di via Stifani		-	1,8760	€ 0,00
573	Area a verde attrezzato presso stazione metro San Gabriele		-	1,8760	€ 0,00
538	Centro Direzionale del San Paolo - Parte esterna Ovest Parcheggio e Spartitraffico		-	1,8760	€ 0,00
472	Scuola materna Don Lorenzo Milani - nuova sede		-	1,8760	€ 0,00
460	Aiuola in v.le Ennio ingresso Policlinico		-	1,8760	€ 0,00
436	Aiuole spartitraffico Largo abbazia Santa Scolastica	133,41	800	1,8760	€ 1.501,63
115	Alberata di viale M. Gandhi - viale Madre Teresa di Calcutta	292,15	1.753	1,8760	€ 3.288,41
110	Alberata e aiuola spartitraffico in viale G. Pasteur		-	1,8760	€ 0,00
19	Alberata e isole spartitraffico viale Ennio	21,63	130	1,8760	€ 243,45
379	Giardino piazza dei Papi	75,50	453	1,8760	€ 849,80
163	Aiuole spartitraffico in viale Magna Grecia ang.via Caldarola		-	1,8760	€ 0,00
355	Area a verde campi sportivi via G. Rocca	97,56	585	1,8760	€ 1.098,13
179	Area attrezzata a verde parcheggio Palafflorio (compreso tra le vie Archimede - G. Rocca e Prezzolini)	358,06	2.148	1,8760	€ 4.030,30

ALLEGATO A - TABELLA 2 - Aree a verde di CLASSE 2[^]
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 2 [^]		SUPERFICI DI LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
167	Giardini di piazza San Francesco d'Assisi-Japigia	60,13	361	1,8760	€ 676,88
181	Parco "Ecopoli"	814,22	4.885	1,8760	€ 9.164,82
42	Aiuola spartitraffico di viale G. Di Vittorio		-	1,8760	€ 0,00
324	Aiuole piazzale Lorusso	27,41	164	1,8760	€ 308,49
48	Area a verde in corso A. de Gasperi compresa tra via Morea e v.le Kennedy	42,95	258	1,8760	€ 483,47
52	Area attrezzata a verde di Piazzale Pugliese lato sud - Mungivacca		-	1,8760	€ 0,00
212	Area attrezzata a verde di Piazzale Pugliese lato Nord - Mungivacca		-	1,8760	€ 0,00
640	Asilo nido LA TANA DEL GHIRO	204,79	1.229	1,8760	€ 2.305,16
39	Giardino in viale Einaudi (tra via Colajanni e via Salvemini)	165,99	996	1,8760	€ 1.868,33
227	Giardino in Viale Einaudi ang. via Tridente e aiuole spartitraffico di via Tridente	319,91	1.919	1,8760	€ 3.600,86
233	Alberata Piazza L. di Savoia e sottovia L. di Savoia		-	1,8760	€ 0,00
297	Circolo Clementina Perone - Scuola materna via Napoli 271		-	1,8760	€ 0,00
357	Giardino sede VIII Circoscrizione in via Trevisani		-	1,8760	€ 0,00

CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	LAVORAZIONE M 4		IRRIGAZIONE MANUALE DI AIUOLE	
					€ 13.034,57
163	Aiuole spartitraffico viale M. Grecia ang. Caldarola	900	6	0,01005	€ 54,27
355	Aree a verde campi sportivi via G. Rocca	3.459	6	0,01005	€ 208,58
167	Giardini Piazza S. Francesco d'Assisi - Japigia	79	26	0,01005	€ 20,64
181	Parco Ecopoli	31.144	26	0,01005	€ 8.137,93
436	Largo Abbazia Santa Scolastica	1.927	26	0,01005	€ 503,53
379	Giardino Piazza dei Papi	1.863	26	0,01005	€ 486,80
238	Area a verde viale Kennedy ang. Via M. Amoroso	660	6	0,01005	€ 39,80
42	Aiuole aspartitraffico viale Di Vittorio	767	26	0,01005	€ 200,42
324	Aree a verde Piazzale Lorusso	505	26	0,01005	€ 131,96
52 - 212	Piazzale Pugliese Mungivacca (Lato Sud e Lato Nord)	5.006	6	0,01005	€ 301,86
640	Asilo nido "La tana del ghiro"	1.223	6	0,01005	€ 73,75
352	Aiuole di via Stifani	1.057	6	0,01005	€ 63,74
573	Aree a verde stazione metrò "San Gabriele"	1.430	26	0,01005	€ 373,66
538	Centro Direzionale San Paolo - Parte esterna Ovest (parcheggio e spartitraffico)	4.691	26	0,01005	€ 1.225,76
472	Scuola dell'infanzia "Don L. Milani" - nuova sede	1.216	6	0,01005	€ 73,32
297	Scuola dell'infanzia Via Napoli, 271	908	6	0,01005	€ 54,75
357	Giardino sede Municipio 1° - via Trevisani	611	6	0,01005	€ 36,84
551	Scuola dell'infanzia "M. Montessori" - 3 [^] traversa via M.lio Ranieri (ex-"Caravella")	1.722	6	0,01005	€ 103,84
2	Piazza S. Francesco d'Assisi - Largo Colombo - Santo Spirito	138	6	0,01005	€ 8,32
564	Asilo nido "Le ali di Michela" Enziteto	843	6	0,01005	€ 50,83
448	Giardino "Don C. Stellacci" (via Napoli ang. Udine) - Santo Spirito	2.266	26	0,01005	€ 592,11
6	Piazza Capitaneco - Palese	685	26	0,01005	€ 178,99
657	Scuola dell'infanzia "C. Collodi" via L. Del Turco - Palese	1.872	6	0,01005	€ 112,88

ALLEGATO A - TABELLA 2 - Aree a verde di CLASSE 2^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 2^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
------------------------	--	--------------------------	-----------------	---------

		LAVORAZIONE M. 5	LAVORAZIONE del TERRENO		
SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE					€ 67.619,76
CODICE AREA					
163	Aiuole spartitraffico viale M. Grecia ang. Caldarola	90	6	€ 0,5025	€ 271,35
355	Aree a verde campi sportivi via G. Rocca	3.461	NON PREVISTO		
179	Area a verde parcheggio Palafflorio (compreso tra le vie Archimede - G. Rocca - Prezzolini)	1.097	6	€ 0,5025	€ 3.307,46
167	Giardini Piazza S. Francesco d'Assisi - Japigia	79	6	€ 0,5025	€ 238,19
181	Parco Ecopoli	31.144	NON PREVISTO		
233	Alberata di Piazza L. di Savoia e sottovia L. di Savoia	88	NON PREVISTO		
460	Aiuola in viale Ennio (varco Ingr. Politecnico)	235	6	€ 0,5025	€ 708,53
436	Largo Abbazia Santa Scolastica	1.927	6	€ 0,5025	€ 5.809,91
651	Area via S. Mutarrese	1.244	6	€ 0,5025	€ 3.750,66
115	Alberata di viale M. Gandhi - Viale . Teresa di Calcutta	4.704	6	€ 0,1206	€ 3.403,81
238	Area a verde viale Kennedy ang. Via M. Amoruso	660	6	€ 0,5025	€ 1.989,90
110	Alberata e aiuola spartitraffico in viale Pasteur	268	6	€ 0,5025	€ 808,02
19	Alberata e isole spartitraffico viale Ennio	127	6	€ 0,5025	€ 382,91
379	Giardino Piazza dei Papi	1.863	6	€ 0,5025	€ 5.616,95
42	Aiuole aspartitraffico viale Di Vittorio	768	6	€ 0,5025	€ 2.315,52
324	Aree a verde Piazzale Lorusso	505	6	€ 0,5025	€ 1.522,58
48	Area C.so A. de Gasperi compresa tra via Morea e via J. F. Kennedy	276	6	€ 0,5025	€ 832,14
52 - 212	Piazzale Pugliese Mungivacca (Lato Sud e Lato Nord)	5.006	NON PREVISTO		
640	Asilo nido "La tana del ghiro"	147	6	€ 0,5025	€ 442,60
39 227	Giardini di Viale Einaudi	2.260	6	€ 0,5025	€ 6.813,90
352	Aiuole di via Stifani	1.057	6	€ 0,5025	€ 3.186,86
573	Aree a verde stazione metrò "San Gabriele"	1.430	6	€ 0,5025	€ 4.311,45
538	Centro Direzionale San Paolo - Parte esterna Ovest (parcheggio e spartitraffico)	4.691	NON PREVISTO	€ 0,5025	
472	Scuola dell'infanzia "Don L. Milani" - nuova sede	146	6	€ 0,5025	€ 439,89
297	Scuola dell'infanzia Via Napoli, 271	109	6	€ 0,5025	€ 328,64
357	Giardino sede Municipio 1° - via Trevisani	611	6	€ 0,5025	€ 1.842,17
551	Scuola dell'infanzia "M. Montessori" - 3^ traversa via M. Illo Ranieri (ex-"Caravella")	207	6	€ 0,5025	€ 622,90
2	Piazza S. Francesco d'Assisi - Largo Colombo - Santo Spirito	138	6	€ 0,5025	€ 416,07
564	Asilo nido "Le ali di Michela" Enziteto	101	6	€ 0,5025	€ 305,12
65	Giardino San Pio - quart. San Pio	11.578	6	€ 0,1206	€ 8.377,84
448	Giardino "Don C. Stellacci" (via Napoli ang. Udine) - Santo Spirito	2.266	6	€ 0,5025	€ 6.831,99
6	Piazza Capitaneo - Palese	685	6	€ 0,5025	€ 2.065,28
657	Scuola dell'infanzia "C. Collodi" via L. Del Turco - Palese	225	6	€ 0,5025	€ 677,17

		LAVORAZIONE M. 6	CONCIMAZIONE		
SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE					€ 3.215,99
CODICE AREA					

ALLEGATO A - TABELLA 2 - Aree a verde di CLASSE 2^
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 2^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
163	Aiuole spartitraffico viale M. Grecia ang. Caldarola	900	2	0,0603	€ 108,54
355	Aree a verde campi sportivi via G. Rocca	3.461	2	0,0268	€ 185,51
179	Area a verde parcheggio Palafforio (compreso tra le vie Archimede - G. Rocca - Prezzolini)	1.097	NON PREVISTO		
167	Giardini Piazza S. Francesco d'Assisi - Japigia	79	NON PREVISTO		
181	Parco Ecopoli	31.144	NON PREVISTO		
460	Aiuola in viale Ennio (varco Ingr. Policlínico)	235	2	€ 0,0603	€ 28,34
436	Largo Abbazia Santa Scolastica	1.927	NON PREVISTO		
651	Area via S. Matarrese	1.244	NON PREVISTO		
115	Alberata di viale M. Gandhi - Viale. Teresa di Calcutta	4.704	NON PREVISTO		
238	Area a verde viale Kennedy ang. Via M. Amoroso	660	2	€ 0,0603	€ 79,60
110	Alberata e aiuola spartitraffico in viale Pasteur	268	NON PREVISTO		
19	Alberata e isole spartitraffico viale Ennio	127	NON PREVISTO		
379	Giardino Piazza dei Papi	1.863	2	€ 0,0603	€ 224,68
42	Aiuole aspartitraffico viale Di Vittorio	768	2	€ 0,0603	€ 92,62
324	Aree a verde Piazzale Lorusso	505	2	€ 0,0603	€ 60,90
48	Area C.so A. de Gasperi compresa tra via Morea e via J. F. Kennedy	276	2	€ 0,0603	€ 33,29
52 - 212	Piazzale Pugliese Mungivacca (Lato Sud e Lato Nord)	5.006	2	€ 0,0268	€ 268,32
640	Asilo nido "La tana del ghio"	1.223	2	€ 0,0268	€ 65,55
39 227	Giardini di Viale Einaudi	2.260	NON PREVISTO		
352	Aiuole di via Stifani	1.057	2	€ 0,0268	€ 56,66
573	Aree a verde stazione metrò "San Gabriele"	1.430	2	€ 0,0603	€ 172,46
538	Centro Direzionale San Paolo - Parte esterna Ovest (parcheggio e spartitraffico)	4.691	2	€ 0,0268	€ 251,44
472	Scuola dell'infanzia "Don L. Milani" - nuova sede	1.216	2	€ 0,0268	€ 65,18
297	Scuola dell'infanzia Via Napoli, 271	908	2	€ 0,0603	€ 109,50
357	Giardino sede Municipio 1° - via Trevisani	611	2	€ 0,0603	€ 73,69
551	Scuola dell'infanzia "M. Montessori" - 3^ traversa via M. Illo Ranieri (ex-"Caravella")	1.722	2	€ 0,0268	€ 92,30
2	Piazza S. Francesco d'Assisi - Largo Colombo - Santo Spirito	138	NON PREVISTO		
564	Asilo nido "Le ali di Michela" Enzitetto	843	2	€ 0,0268	€ 45,18
65	Giardino San Pio - quart. San Pio	11.578	2	€ 0,0268	€ 620,58
448	Giardino "Don C. Stellacci" (via Napoli ang. Udine) - Santo Spirito	2.266	2	€ 0,0603	€ 273,28
6	Piazza Capitano - Palese	685	2	€ 0,0603	€ 82,61
657	Scuola dell'infanzia "C. Collodi" via L. Del Turco - Palese	1.872	2	€ 0,0603	€ 225,76

		LAVORAZIONE M. 7	MONDATURA PRATI		
CODICE AREA	SUB-TOTALE DI LAVORAZIONE				€ 3.839,30
640	Asilo nido "La tana del ghio"	1.223	3	€ 0,1246	€ 457,16
39 227	Giardini di Viale Einaudi	2.260	NON PREVISTO		
352	Aiuole di via Stifani	1.057	3	€ 0,1246	€ 395,11
573	Aree a verde stazione metrò "San Gabriele"	1.430	3	€ 0,1246	€ 534,53
538	Centro Direzionale San Paolo - Parte esterna Ovest (parcheggio e spartitraffico)	4.691	NON PREVISTO		

ALLEGATO A - TABELLA 2 - Aree a verde di CLASSE 2^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 2^			SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
472	Scuola dell'infanzia "Don L. Milani" - nuova sede	1.216	3	€ 0,1246	€ 454,54
297	Scuola dell'infanzia Via Napoli, 271	908	3	€ 0,1246	€ 339,41
357	Giardino sede Municipio 1° - via Trevisani	611	NON PREVISTO		
551	Scuola dell'infanzia "M. Montessori" - 3^ traversa via M.lio Ranieri (ex-"Caravella")	1.722	3	€ 0,1246	€ 643,68
2	Piazza S. Francesco d'Assisi - Largo Colombo - Santo Spirito	138	NON PREVISTO		
564	Asilo nido "Le all di Michela" Enzitetto	843	3	€ 0,1246	€ 315,11
65	Giardino San Pio - quart. San Pio	11.578	NON PREVISTO		
448	Giardino "Don C. Stellacci" (via Napoli ang. Udine) - Santo Spirito	2.266	NON PREVISTO		
6	Piazza Capitanco - Palese	685	NON PREVISTO		
657	Scuola dell'infanzia "C. Collodi" via L. Del Turco - Palese	1.872	3	€ 0,1246	€ 699,75

		LAVORAZIONE M 8	POTATURA PALMIZI		
SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE					€ 5.542,87
M 81	PALMIZI TIPOLOGIA 1	25	1	€ 63,65	€ 1.591,25
M 82	PALMIZI TIPOLOGIA 2	20	1	€ 110,89	€ 2.217,80
M 83	PALMIZI TIPOLOGIA 3	-	1	€ 137,35	€ 0,00
M 84	PALMIZI TIPOLOGIA 4	2	1	€ 158,52	€ 317,04
M 85	PALMIZI TIPOLOGIA 5	28	1	€ 26,80	€ 750,40
M 86	PALMIZI TIPOLOGIA 6	13	1	€ 51,26	€ 666,38

		LAVORAZIONE M 9	MANUTENZIONE ALLOGGIAMENTI ALBERI		
SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE		426			€ 6.678,83
2	Aiuole piazza San Francesco d'Assisi - Largo Colombo (Piazza dei Mille)	27	6	€ 2,613	€ 423,31
448	Giardino via Napoli angolo via Udine (Giardino Don Cosimo Stellacci)	1	6	€ 2,613	€ 15,68
6	Piazza Capitanco - Palese	5	6	€ 2,613	€ 78,39
436	Aiuole spartitraffico Largo abbazia Santa Scolastica	1	6	€ 2,613	€ 15,68
110	Alberata e aiuola spartitraffico in viale G. Pasteur	32	6	€ 2,613	€ 501,70
19	Alberata e isole spartitraffico viale Ennio	85	6	€ 2,613	€ 1.332,63
163	Aiuole spartitraffico in viale Magna Grecia ang.via Caldarola	14	6	€ 2,613	€ 219,49
179	Area attrezzata a verde parcheggio Palafiorio (compreso tra le vie Archimede - G. Rocca e Prezzolini)	1	6	€ 2,613	€ 15,68
167	Giardini di piazza San Francesco d'Assisi-Japigia	51	6	€ 2,613	€ 799,58
181	Parco "Ecopoli"	3	6	€ 2,613	€ 47,03
42	Aiuola spartitraffico di viale G. Di Vittorio	50	6	€ 2,613	€ 783,90
324	Aiuole piazzale Lorusso	45	6	€ 2,613	€ 705,51
52	Area attrezzata a verde di Piazzale Pugliese lato sud - Mungivacca	4	6	€ 2,613	€ 62,71
212	Area attrezzata a verde di Piazzale Pugliese lato Nord - Mungivacca	3	6	€ 2,613	€ 47,03
233	Alberata Piazza L. di Savoia e sottovia L. di Savoia	96	6	€ 2,613	€ 1.505,09

ALLEGATO A - TABELLA 2 - Aree a verde di CLASSE 2^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 2^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
357	Giardino sede VIII Circoscrizione in via Trevisani	8	€ 2,613	€ 125,42

		LAVORAZIONE M 10	IRRIGAZIONE ALBERI in ALBERATE STRADALI	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	15		€ 1.206,00
472	Scuola materna Don Lorenzo Milani - nuova sede	12	€ 4,02	€ 964,80
19	Alberata e isole spartitraffico viale Ennio	3	€ 4,02	€ 241,20

		LAVORAZIONE M 12	MANUTENZIONI A CORPO	
		15		€ 62.612,44
M 12	MANUTENZIONI a CORPO "	77.414	€ 0,8088	€ 62.612,44

TOTALE	€ 259.742,65
--------	--------------

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3[^]
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3 [^]		SUPERFICIA DI LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
		LAVORAZIONE M ²	RASATURA PRATI	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE (superficie di lavorazione incrementata del 20% su tutte le aree della classe, tranne su quelle già state trattate con l'aratura, sulle quali la superficie di lavorazione è stata stimata in misura del 10% del totale)	381.878	1.454.649	€ 77.969,16
452	Aiuola spartitraffico ingresso Catino	2.811	13.494	0,0536 € 723,27
491	Aiuola via De Pascale antistante scuola Elementare Roberto Bonghi	365	1.750	0,0536 € 93,83
451	Aiuole centro pluriuso Suor Shani - Catino	493	2.367	0,0536 € 126,85
605	Area adiacente chiesa Enziteo	2.079	9.979	0,0536 € 534,89
72	Area attrezzata a verde Enziteo - zona Sviba	1.989	9.546	0,0536 € 511,65
374	Area attrezzata a verde prospiciente Chiesa di Enziteo	1.252	6.010	0,0536 € 322,13
8	Area attrezzata a verde via Nicholas Green a Catino (Impastato Peppino)	21.124	8.450	0,0536 € 452,91
591	Area spartitraffico quartiere San Pio	1.005	4.824	0,0536 € 258,57
560	Aree a verde attrezzate in zona lottizzazione San Giorgio nel q.re San Pio	17.811	85.495	0,0536 € 4.582,51
371	Centro sociale quartiere san Pio	838	4.022	0,0536 € 215,60
74	Direzione Didattico XII Circolo - Scuola Elementare Roberto Bonghi	2.275	10.919	0,0536 € 585,26
73	L. C. "Aristide Gabelli" - Plesso W. Disney - Catino	7.144	34.293	0,0536 € 1.838,09
77	Pineta Via Conte Mossa	2.633	12.640	0,0536 € 677,53
370	Scuola C Enziteo - Albergo Azzurro	1.256	6.031	0,0536 € 323,25
679	Scuola C Enziteo - Albergo Azzurro BIS	1.290	6.193	0,0536 € 331,94
565	Scuola di nuova realizzazione zona lottizzazione San Giorgio nel q.re San Pio	2.383	11.441	0,0536 € 613,23
69	Scuola Elementare Emanuele Filiberto Duca D'Aosta	1.132	5.433	0,0536 € 291,19
368	Scuola Elementare JQBAL MASIH e Asilo Enziteo	3.699	17.753	0,0536 € 951,57
78	Scuola Elementare Marco Polo	1.358	6.520	0,0536 € 349,50
369	Scuola Materna "Aldo Moro" plesso Enziteo	2.750	13.198	0,0536 € 707,44
76	Scuola Materna Arcobaleno	236	1.133	0,0536 € 60,73
70	Scuola Media Statale (succ.) U. Fraccarreta	2.787	13.377	0,0536 € 716,99
75	Scuola Media Statale Aldo Moro	1.332	6.395	0,0536 € 342,75
71	Scuola Media Statale U. Fraccarreta	250	1.198	0,0536 € 64,22
314	Aiuole antistanti uffici Giudice di Pace	1.122	5.386	0,0536 € 288,71
351	Aiuole del rondò spartitraffico di via De Ribeira	4.922	23.626	0,0536 € 1.266,36
87	Aiuole spartitraffico fra via Don Gnocchi, S. d'Alessio, Troccoli e C. Massa;	8.613	41.340	0,0536 € 2.215,83
575	Area a verde attrezzato presso fermata metro Ospedale	727	3.488	0,0536 € 186,95
82	Direzione didattica Statale Circolo XXIII Petrucci	1.513	7.261	0,0536 € 389,20
90	Ex Scuola media Azzarita De Filippo	721	3.452	0,0536 € 185,57
89	Giardino ex sede II Circoscrizione - via Riccioni	5.763	27.661	0,0536 € 1.482,62
581	Metro fermata "La Cittadella"	2.171	10.419	0,0536 € 558,47
91	Scuola elementare e materna Chiata	1.958	9.400	0,0536 € 503,82
92	Scuola elementare e materna Lopopolo	3.101	14.884	0,0536 € 797,79
285	Scuola elementare Statale "Cirilli"	824	3.957	0,0536 € 212,11
96	Scuola elementare Statale "G. Falcone" e Scuola materna Statale "Paolo Borsellino" e asilo nido	2.349	11.276	0,0536 € 604,37
85	Scuola elementare Statale Cep 3 Plesso Don Lorenzo Milani	3.284	15.763	0,0536 € 844,90
84	Scuola materna Antonio Laube	3.900	18.719	0,0536 € 1.003,35
88	Scuola materna Breda ed elementare Biagio Grimaldi	4.728	22.695	0,0536 € 1.216,44
455	Scuola materna comparto C	627	3.013	0,0536 € 161,41
284	Scuola materna Statale "Cirilli"	2.261	10.851	0,0536 € 581,62
283	Scuola media Statale G. Ungaretti	3.191	15.318	0,0536 € 821,02
86	Scuola media Statale L. Lombardi	1.429	6.859	0,0536 € 367,64
282	XXV circolo didattico Statale Cep III plesso comparto B - Vito de Pano	5.710	27.406	0,0536 € 1.468,99
109	L.C. Massari-Galilei Plesso Montello	705	3.382	0,0536 € 181,77
132	Aiuole di via Lucarelli fronte civici 7 e 13/b	2.801	13.444	0,0536 € 720,62
678	Aiuole Via Diognardi antistanti TELECOM	298	1.430	0,0536 € 76,67
129	Area attrezzata a verde comprese tra via Di Cagno - via Diognardi - viale de Laurentis	7.229	34.700	0,0536 € 1.859,92

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3[^]
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3 [^]		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
128	Area attrezzata a verde comprese tra viale Madre Teresa di Calcutta, stradella del Caffè e via San Tommaso d'Aquino	5.667	27.201	0,0536 € 1.457,98
239	Area attrezzata a verde in via J.F. Kennedy	5.027	24.129	0,0536 € 1.293,31
510	Area attrezzata a verde in via Lucarelli 9/b	719	3.451	0,0536 € 185,00
120	Area attrezzata a verde limitrofe viale M. Gandhi - viale Madre Teresa di Calcutta	5.176	24.847	0,0536 € 1.331,80
121	Area attrezzata a verde via C. Rosalba ang. via Bonomo	1.114	5.347	0,0536 € 286,59
117	Area attrezzata a verde via Lucarelli - de Laurentis - Mitola	9.915	47.591	0,0536 € 2.550,86
116	Area attrezzata a verde via Lucarelli - via Don Guancia	1.656	7.949	0,0536 € 426,04
102	Giardino in via O. Flacco (antistante ospedale oncologico G. Paolo II)	1.687	8.098	0,0536 € 434,03
458	Giardino Rodolfo Anprino - stradella del Caffè	3.130	15.023	0,0536 € 805,23
495	Giardino sede Municipio 2 (stradella del caffè)	343	1.647	0,0536 € 88,29
136	Scuola elementare Anna Frank Poggiofranco II	615	2.951	0,0536 € 158,15
142	Scuola elementare Carrante	4.191	20.116	0,0536 € 1.078,19
473	Scuola elementare Montello EL 7	2.093	10.045	0,0536 € 538,41
309	Scuola elementare Poggiofranco I° Tauro	1.673	8.031	0,0536 € 430,47
139	Scuola elementare San Filippo Neri	1.418	6.804	0,0536 € 364,72
308	Scuola Materna "M. L. King"	812	3.896	0,0536 € 208,85
134	Scuola materna Comunale Saverio Lioce	74	354	0,0536 € 18,96
140	Scuola materna J. F. Kennedy	1.321	6.341	0,0536 € 339,88
138	Scuola media Statale G. Galilei	771	3.702	0,0536 € 198,45
101	Scuola Media Statale G.M.Massari	420	2.016	0,0536 € 108,06
307	Scuola Media Statale Zingarelli	430	2.065	0,0536 € 110,67
310	Scuola Media Tommaso Fiore	4.834	23.204	0,0536 € 1.243,75
520	Giardino in Trav. C.so a. De Gasperi 378/A	1.119	5.369	0,0536 € 287,77
443	Aiuole antistanti condomini tra via L. Ronieri e via Menichella	5.344	2.138	0,0536 € 114,58
151	Aiuole C.da Ferrigni	1.261	6.053	0,0536 € 324,41
340	Area a verde via Rocco Dicillo	1.262	10.856	0,0536 € 581,88
327	Giardino di via Lama del Duca	1.154	5.538	0,0536 € 296,85
153	S.M.C. Loris Malaguzzi ex Scuola materna "Ceglie" via della Rai	813	3.902	0,0536 € 209,12
155	Scuola elementare Armando Diaz	74	357	0,0536 € 19,15
157	Scuola elementare Santa Rita	438	2.104	0,0536 € 112,77
146	Scuola elementare XVI Circolo - Ceglie del Campo	749	3.594	0,0536 € 192,63
159	Scuola materna Don Mario d'Alesio	427	2.048	0,0536 € 109,77
154	Scuola materna Nicholas Green	208	1.000	0,0536 € 53,62
156	Scuola media "A. Manzoni"	590	2.831	0,0536 € 151,76
158	Scuola media G. De Martinis	2.682	12.876	0,0536 € 690,14
390	Area a verde attrezzata di via Perna	1.915	9.192	0,0536 € 492,68
639-662-665-667	Area a verde di pertinenza ex ARCA Puglia C. quartiere Japigia (1° - 3° - 5° - 7° Gruppi)	21.548	103.430	0,0536 € 5.543,87
209 - 210	Area a verde di pertinenza ex ARCA Puglia C. (comprese tra via G. Fortunato, via Salventini e via Omodeo)	4.190	20.112	0,0536 € 1.078,00
28	Area attrezzata a verde compresa tra via Caldarola e via Caduti Partigiani	397	1.808	0,0536 € 102,24
30	Area attrezzata a verde del fascioni laterale di via Caldarola	40.381	16.153	0,0536 € 865,77
413	Aiuola presso chiesa San Nicola - Torre a Mare	20	96	0,0536 € 5,15
334	Area attrezzata a verde di via Fenicia lato Nord	6.014	28.866	0,0536 € 1.547,24
335	Area attrezzata a verde di via Fenicia lato Sud	3.349	16.075	0,0536 € 861,62
29	Area attrezzata a verde in via Caldarola e via Martiri di Marzabotto	9.446	3.778	0,0536 € 202,52
385	Area attrezzata a verde in via Giorgio La Pira e traverse	1.722	8.264	0,0536 € 442,96
386	Giardino sede Rip.ne Patrimonio (ex Circus. 5 [^])	1.247	5.986	0,0536 € 320,83
186	Area attrezzata a verde in via Morelli e Silvati (tratto compreso tra via via Coppa di Bari e il civico 24)	7	33	0,0536 € 1,75
332	Area attrezzata a verde Lama Giotta	546	2.619	0,0536 € 140,37
197	Asilo nido AN/8 - via P. Carabellese	496	2.379	0,0536 € 127,53
172	Asilo nido ex ONMI-Asilo Nido Japigia	950	4.561	0,0536 € 244,45
31	Giardino di via Papania ang. via P. Carabellese	1.550	7.440	0,0536 € 398,76
178	Giardino in via Lolacono ang. via Caldarola	1.910	9.167	0,0536 € 491,33

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3[^]
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3 [^]		SUPERFICIE di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARI	IMPORTO	
176	Giardino in via Toscanini ang.via Genfile (Battaglione Zara)	1.376	6.606	0,0536	€ 354,08
354	Parcheggio alberato di via Prezzolini			0,0536	
33	Pineta San Luca (compresa tra le vie Archimede - G.Appulo - G.La Pira)	9.697	3.879	0,0536	€ 207,90
287	Scuola dell'infanzia Statale Don G. Arditò	40	192	0,0536	€ 10,27
196	Scuola elementare "G. Mameli"	561	2.691	0,0536	€ 144,26
195	Scuola elementare e materna Aquaro	994	4.773	0,0536	€ 255,81
166	Scuola elementare Japigia I - Plesso Don Orione	337	1.618	0,0536	€ 86,61
169	Scuola elementare Japigia I [^] - Plesso Penelope n. 50 - (San Francesco)	741	3.555	0,0536	€ 190,53
174	Scuola elementare Kodari	2.186	10.492	0,0536	€ 562,37
182	Scuola materna "Padre Pio"	1.011	4.853	0,0536	€ 260,10
171	Scuola Materna Lascito Ranieri	1.559	7.484	0,0536	€ 401,12
198	Scuola Materna Lombardo Radice	320	1.535	0,0536	€ 82,26
199	Scuola Materna Villa Speranza	1.181	5.670	0,0536	€ 303,90
184	Scuola Media G. Verga	3.795	18.216	0,0536	€ 976,38
160	Scuola Media Statale Amedeo D'Aosta	109	524	0,0536	€ 28,07
286	Scuola Statale G. Verga s.le Torre a Mare	75	361	0,0536	€ 19,37
67	Area a verde Villa Giustiniani	72	345	0,0536	€ 18,49
416	Area attrezzata a verde in via Cancellotto	2.589	12.428	0,0536	€ 666,12
224	Scuola elementare - Circolo Re David - Plesso Iqbal Masih	2.090	10.033	0,0536	€ 537,77
219	Scuola elementare e materna Re David	1.011	4.855	0,0536	€ 260,24
223	Scuola elementare Monte San Michele - Plesso E 21	360	1.729	0,0536	€ 92,68
215	Scuola elementare Statale Carlo Del Prete	1.075	5.159	0,0536	€ 276,55
217	Scuola elementare Statale Edmondo De Amicis	158	760	0,0536	€ 40,73
222	Scuola materna Monte S. Michele	563	2.703	0,0536	€ 144,86
205	Scuola materna ed elementare Il Glicine Bianco	895	4.294	0,0536	€ 230,17
218	Scuola materna Vittorio Veneto	1.353	6.493	0,0536	€ 348,04
226	Scuola Media Gaetano Santomaso	235	1.130	0,0536	€ 60,57
216	Scuola media Statale Giovanni Laterza	406	1.948	0,0536	€ 104,44
206	Scuola Media Statale Michelangelo	266	1.278	0,0536	€ 68,49
263	Alberata ed aiuole spartitraffico di via Napoli	1.853	8.893	0,0536	€ 476,68
247	Alberata in Via Crisanzio e Via Martiri d'Otranto	116	558	0,0536	€ 29,89
252	Alberata Lungomare Vittorio Veneto e Lungomare Starita	3.695	17.738	0,0536	€ 950,74
254	Area attrezzata a verde in via Napoli - Svincolo S.S. n.16 (angolo via Costa)	2.426	11.644	0,0536	€ 624,11
557	Area attrezzata a verde trav. 334 di via Napoli	781	3.750	0,0536	€ 200,99
481	Aree a verde mercato ortofrutticolo c.so Mazzini	530	2.543	0,0536	€ 136,33
245	Aree a verde via Crispi	315	1.514	0,0536	€ 81,15
406	Cimitero monumentale di Bari	8.644	41.490	0,0536	€ 2.223,88
302	Circolo Clementina Perone - Scuola Elementare Carlo Collodi	696	3.340	0,0536	€ 179,01
594	Istituto comprensivo "Melo da Bari"	40	192	0,0536	€ 10,29
401	Parco Don Tonino Bello di viale di Maratona			0,0536	
291	Scuola Elementare E 28	384	1.846	0,0536	€ 98,92
507	Scuola elementare Garibaldi	44	209	0,0536	€ 11,19
474	Scuola elementare Renato Moro	215	1.033	0,0536	€ 55,35
301	Scuola Elementare Statale Clementina Perone	3.004	14.417	0,0536	€ 772,77
304	Scuola Elementare Statale San Giovanni Bosco			0,0536	
305	Scuola Materna Manzari Buonvino	528	2.532	0,0536	€ 135,74
289	Scuola materna via Costa	548	2.632	0,0536	€ 141,09
288	Scuola media E. Duse	1.448	6.953	0,0536	€ 372,67
303	Scuola Media Statale Carlo Levi	3.079	14.781	0,0536	€ 792,27
475	Scuole elementare e materna Marconi	1.500	7.201	0,0536	€ 385,97
476	Asilo nido Villari			0,0536	€ 0,00
295	Scuola Materna V. Diomede Fresa	328	1.574	0,0536	€ 84,35
690	Scuola "Mazzini"	324	1.555	0,0536	€ 83,36
294	Scuola Media statale S. Nicola	192	923	0,0536	€ 49,45

CONCE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	LAVORAZIONE M	SAGOMATURA SIEPI		
		3		€	
	7.788	31.154		€ 58.444,25	
451	Aiuole centro plurinso Suor Sbari - Catino	50	200	1,8760	€ 375,20
72	Area attrezzata a verde Enzitetto - zona Sviba	39	156	1,8760	€ 292,66
374	Area attrezzata a verde prospiciente Chiesa di Enzitetto	37	150	1,8760	€ 280,93

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
371	Centro sociale quartiere san Pio	11	44	1,8760	€ 82,54
74	Direzione Didattico XII Circolo - Scuola Elementare Roberto Boughi	154	616	1,8760	€ 1.155,62
73	I. C. "Aristide Gabelli" - Plesso W. Disney - Catino	71	284	1,8760	€ 532,78
370	Scuola C Enzeto - Albero Azzurro	30	120	1,8760	€ 225,12
69	Scuola Elementare Emanuele Filiberto Duca D'Aosta	109	436	1,8760	€ 817,94
78	Scuola Elementare Marco Polo	63	252	1,8760	€ 472,75
76	Scuola Materna Arcobaleno	77	308	1,8760	€ 577,81
75	Scuola Media Statale Aldo Moro	146	584	1,8760	€ 1.095,58
87	Aziende spartitraffico fra via Don Gnocchi, S. d'Alessio, Troccoli e C. Massa;	137	548	1,8760	€ 1.028,05
91	Scuola elementare e materna Chiata	72	288	1,8760	€ 540,29
92	Scuola elementare e materna Loppolo	61	244	1,8760	€ 457,74
285	Scuola elementare Statale "Civelli"	34	136	1,8760	€ 255,14
96	Scuola elementare Statale "G. Falcone" e Scuola materna Statale "Paolo Borsellino" e asilo nido	17	68	1,8760	€ 127,57
85	Scuola elementare Statale Cep 3 Plesso Don Lorenzo Mitani	52	208	1,8760	€ 390,21
84	Scuola materna Antonio Lanave	25	100	1,8760	€ 187,60
88	Scuola materna Breda ed elementare Riggio Grimaldi	99	396	1,8760	€ 742,90
283	Scuola media Statale G. Ungaretti	214	856	1,8760	€ 1.605,86
86	Scuola media Statale L. Lombardi	193	772	1,8760	€ 1.448,27
282	XXV circolo didattico Statale Cep III plesso comparto B - Vito de Fano	56	224	1,8760	€ 420,22
109	I.C. Mussari-Galilei Plesso Montello	78	312	1,8760	€ 585,31
132	Aziende di via Lucarelli fronte civici 7 e 13/b	276	1.104	1,8760	€ 2.071,10
117	Area attrezzata a verde via Lucarelli - de Laurentis - Mitolo	6	24	1,8760	€ 45,02
102	Giardino in via O. Flacco (antistante ospedale oncologico G. Paolo II)	10	40	1,8760	€ 75,04
458	Giardino Rodolfo Amprino - stradella del Caffè	476	1.904	1,8760	€ 3.571,90
136	Scuola elementare Anna Frank Poggiafranco II	91	364	1,8760	€ 682,86
142	Scuola elementare Carcante	4	16	1,8760	€ 30,02
309	Scuola elementare Poggiafranco I° Tauro	67	268	1,8760	€ 502,77
139	Scuola elementare San Filippo Neri	258	1.032	1,8760	€ 1.936,03
308	Scuola Materna "M. L. King"	57	228	1,8760	€ 427,73
140	Scuola materna J. F. Kennedy	89	356	1,8760	€ 667,86
101	Scuola Media Statale G.M.Mussari	53	212	1,8760	€ 397,71
327	Giardino di via Lama del Duca	117	468	1,8760	€ 877,97
146	Scuola elementare XVI Circolo - Ceglie del Campo	3	12	1,8760	€ 22,51
158	Scuola media G. De Marinis	140	560	1,8760	€ 1.050,56
396	Area a verde attrezzata di via Perna	56	224	1,8760	€ 420,22
659-662-665-667	Aree a verde di pertinenza ex ARCA Puglia C. quartiere Japigia (1° - 3° - 5° - 7° Gruppi)	352	1.408	1,8760	€ 2.641,41
399 - 310	Aree a verde di pertinenza ex ARCA Puglia C. (comprese tra via G. Fortunato, via Salvemini e via Omodeo)	161	644	1,8760	€ 1.208,14
28	Area attrezzata a verde compresa tra via Caldarella e via Caduti Partigiani	4	17	1,8760	€ 31,85
197	Asilo nido AN/8 - via P. Carabellese	131	524	1,8760	€ 983,02
31	Giardino di via Papalà ang. via P. Carabellese	4	16	1,8760	€ 30,02
178	Giardino in via Lofacono ang. via Caldarella	9	36	1,8760	€ 67,54
176	Giardino in via Toscanini ang. via Gentile (Battaglione Zara)	690	2.760	1,8760	€ 5.177,76
33	Pineta San Luca (compresa tra le vie Archimede - G. Appulo - G. La Pira)	4	17	1,8760	€ 31,93
196	Scuola elementare "G. Mameli"	117	468	1,8760	€ 877,97
166	Scuola elementare Japigia I - Plesso Don Orione	21	84	1,8760	€ 157,58
169	Scuola elementare Japigia I° - Plesso Peucezia n. 50 - (San Francesco)	37	148	1,8760	€ 277,65
174	Scuola elementare Rodari	27	108	1,8760	€ 202,61
198	Scuola Materna Lombardo Radice	19	76	1,8760	€ 145,15
199	Scuola Materna Villa Speranza	29	116	1,8760	€ 217,62
184	Scuola Media G. Verga	135	540	1,8760	€ 1.013,04
160	Scuola Media Statale Amedeo D'Aosta	63	252	1,8760	€ 472,75
67	Area a verde Villa Giustiniani	19	76	1,8760	€ 142,58
416	Area attrezzata a verde in via Cancello Rotto	296	1.184	1,8760	€ 2.221,18

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3^
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3^			SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
224	Scuola elementare - Circolo Re David - Plesso Iqbal Masih	411	1.644	1,8760	€ 3.084,14
219	Scuola elementare e materna Re David	43	172	1,8760	€ 322,67
223	Scuola elementare Monte San Michele - Plesso E 21	140	560	1,8760	€ 1.050,56
217	Scuola elementare Statale Edmondo De Amicis	9	36	1,8760	€ 67,54
226	Scuola Media Gaetano Santomauro	58	232	1,8760	€ 435,23
216	Scuola media Statale Giovanni Laterza	11	44	1,8760	€ 82,54
206	Scuola Media Statale Michelangelo	55	220	1,8760	€ 412,72
263	Alberati ed aiuole spartitraffico di via Napoli	811	3.244	1,8760	€ 6.085,74
406	Cimitero monumentale di Bari	47	188	1,8760	€ 352,69
302	Circolo Clementina Perone - Scuola Elementare Carlo Collodi	7	28	1,8760	€ 52,53
401	Parco Don Tonino Bello di viale di Maratona	198	780	1,8760	€ 1.463,28
291	Scuola Elementare E 28	45	180	1,8760	€ 337,68
289	Scuola materna via Costa	27	108	1,8760	€ 202,61
288	Scuola media E. Duse	159	636	1,8760	€ 1.193,14
303	Scuola Media Statale Carlo Levi	94	376	1,8760	€ 705,38
295	Scuola Materna V. Diomede Fresca	29	116	1,8760	€ 217,62

CODICE AREA	DESCRIZIONE	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	LAVORAZIONE del TERRENO		
			LAVORAZIONE M ²		
		381.971	1.527.882		€ 184.262,61
452	Aiuola spartitraffico ingresso Catino	2.811	11.245	0,1206	€ 1.356,14
491	Aiuola via De Pascale antistante scuola Elementare Roberto Bonghi	365	1.459	0,1206	€ 175,92
451	Aiuole centro plurifuso Suor Shani - Catino	493	1.972	0,1206	€ 237,85
605	Area adiacente chiesa Enziteo	2.079	8.316	0,1206	€ 1.002,91
72	Area attrezzata a verde Enziteo - zona Sviba	1.989	7.955	0,1206	€ 959,34
374	Area attrezzata a verde prospiciente Chiesa di Enziteo	1.252	5.008	0,1206	€ 603,99
8	Area attrezzata a verde via Nicolas Green a Catino (Impastato Peppino)	21.124	84.498	0,1206	€ 10.190,44
591	Area spartitraffico quartiere San Pio	1.605	4.020	0,1206	€ 484,81
560	Aree a verde attrezzate in zona lottizzazione San Giorgio nel q.re San Pio	17.811	71.245	0,1206	€ 8.592,20
371	Centro sociale quartiere san Pio	838	3.352	0,1206	€ 404,25
74	Direzione Didattico XII Circolo - Scuola Elementare Roberto Bonghi	2.275	9.099	0,1206	€ 1.097,36
73	L. C. "Aristide Gabelli" - Plesso W. Disney - Catino	7.144	28.577	0,1206	€ 3.446,42
77	Pineta Via Conte Mossa	2.633	10.534	0,1206	€ 1.270,37
370	Scuola C Enziteo - Albero Azzurro	1.256	5.026	0,1206	€ 606,09
679	Scuola C Enziteo - Albero Azzurro BIS	1.290	5.161	0,1206	€ 622,39
565	Scuola di nuova realizzazione zona lottizzazione San Giorgio nel q.re San Pio	2.383	9.534	0,1206	€ 1.149,80
69	Scuola Elementare Emanuele Filiberto Duca D'Aosta	1.132	4.527	0,1206	€ 545,97
368	Scuola Elementare IQBAL MASIH e Asilo Enziteo	3.699	14.794	0,1206	€ 1.784,20
78	Scuola Elementare Marco Polo	1.358	5.434	0,1206	€ 655,31
369	Scuola Materna "Aldo Moro" plesso Enziteo	2.750	10.999	0,1206	€ 1.326,45
76	Scuola Materna Arcobaleno	236	944	0,1206	€ 113,87
70	Scuola Media Statale (succ.) U. Fraccareta	2.787	11.147	0,1206	€ 1.344,36
75	Scuola Media Statale Aldo Moro	1.332	5.329	0,1206	€ 642,66
71	Scuola Media Statale U. Fraccareta	250	998	0,1206	€ 120,40
414	Aiuole antistanti uffici Giudice di Pace	1.122	4.489	0,1206	€ 541,32
351	Aiuole del rondò spartitraffico di via De Ribeira Troccoli e C. Massa;	4.922	19.688	0,1206	€ 2.374,42
87	Aiuole spartitraffico fra via Don Gnocchi, S. d'Alessio, Troccoli e C. Massa;	8.613	34.450	0,1206	€ 4.154,68
575	Area a verde attrezzato presso fermata metro Ospedale	727	2.907	0,1206	€ 350,53
82	Direzione didattica Statale Circolo XXIII Petri gnani	1.513	6.051	0,1206	€ 729,75
90	Ex Scuola media Azzurra De Filippo	721	2.885	0,1206	€ 347,95
89	Giardino ex sede II Circoscrizione - via Riccioni	5.763	23.051	0,1206	€ 2.779,91
581	Metrob' fermata "La Cittadella"	2.171	8.683	0,1206	€ 1.047,13
91	Scuola elementare e materna Chiaia	1.958	7.833	0,1206	€ 944,66
92	Scuola elementare e materna Lopopolo	3.101	12.403	0,1206	€ 1.495,85
285	Scuola elementare Statale "Cirielli"	824	3.298	0,1206	€ 397,70

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3^
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3^		SUPERFICIE di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
96	Scuola elementare Statale "G. Falcone" e Scuola materna Statale "Paolo Borsellino" e asilo nido	2.349	9.396	0,1206	€ 1.133,20
85	Scuola elementare Statale Cep 3 Plesso Don Lorenzo Milani	3.284	13.136	0,1206	€ 1.584,19
84	Scuola materna Antonio Lanave	3.900	15.599	0,1206	€ 1.881,29
88	Scuola materna Breda ed elementare Biagio Grimaldi	4.728	18.912	0,1206	€ 2.280,83
455	Scuola materna comparto C	627	2.509	0,1206	€ 302,64
284	Scuola materna Statale "Cirielli"	2.261	9.043	0,1206	€ 1.090,54
283	Scuola media Statale G. Ungaretti	3.191	12.765	0,1206	€ 1.539,41
86	Scuola media Statale L. Lombardi	1.429	5.716	0,1206	€ 689,33
282	XXV circolo didattico Statale Cep III plesso comparto B - Vito de Fano	5.710	22.839	0,1206	€ 2.754,35
109	L.C. Massari-Galilei Plesso Montello	705	2.818	0,1206	€ 339,89
132	Aiuole di via Lucarelli fronte civici 7 e 13/b	2.801	11.204	0,1206	€ 1.351,16
678	Aiuole Via Dioguardi antistanti TELECOM	298	1.192	0,1206	€ 143,76
129	Area attrezzata a verde comprese tra via Di Cagno - via Dioguardi - viale de Laurentis	7.229	28.917	0,1206	€ 3.487,36
128	Area attrezzata a verde comprese tra viale Madre Teresa di Calcutta, stradella del Caffè e via San Tommaso d'Aquino	5.667	22.668	0,1206	€ 2.733,71
239	Area attrezzata a verde in via J.F. Kennedy	5.027	20.107	0,1206	€ 2.424,96
810	Area attrezzata a verde in via Lucarelli 9/b	719	2.876	0,1206	€ 346,87
120	Area attrezzata a verde limitrofe viale M. Gandhi - viale Madre Teresa di Calcutta	5.176	20.706	0,1206	€ 2.497,12
121	Area attrezzata a verde via C. Rosalba ang. via Bonomo	1.114	4.456	0,1206	€ 537,35
117	Area attrezzata a verde via Lucarelli - de Laurentis - Mitolo	9.915	39.659	0,1206	€ 4.787,86
116	Area attrezzata a verde via Lucarelli - via Don Guanella	1.656	6.624	0,1206	€ 798,83
102	Giardino in via O. Flacco (antistante ospedale oncologico G. Paolo II)	1.779	7.118	0,1206	€ 858,38
458	Giardino Rodolfo Amprino - stradella del Caffè	3.130	12.519	0,1206	€ 1.509,81
495	Giardino sede Municipio 2 (stradella del caffè)	343	1.373	0,1206	€ 165,55
136	Scuola elementare Anna Frank Poggiofranco II	615	2.459	0,1206	€ 296,53
142	Scuola elementare Carrante	4.191	16.763	0,1206	€ 2.021,62
473	Scuola elementare Montello El. 7	2.093	8.371	0,1206	€ 1.009,52
309	Scuola elementare Poggiofranco F Tauro	1.673	6.693	0,1206	€ 807,13
139	Scuola elementare San Filippo Neri	1.418	5.670	0,1206	€ 683,85
308	Scuola Materna "M. L. King"	812	3.247	0,1206	€ 391,59
134	Scuola materna Comunale Saverio Lioce	74	295	0,1206	€ 35,54
140	Scuola materna J. F. Kennedy	1.321	5.284	0,1206	€ 637,28
138	Scuola media Statale G. Galilei	771	3.085	0,1206	€ 372,09
101	Scuola Media Statale G.M. Massari	420	1.680	0,1206	€ 202,61
307	Scuola Media Statale Zingarelli	430	1.721	0,1206	€ 207,50
310	Scuola Media Tommaso Fiore	4.834	19.337	0,1206	€ 2.332,04
520	Giardino in Trav. C.so a. De Gasperi 378/A	1.119	4.474	0,1206	€ 539,58
443	Aiuole antistanti condomini tra via L. Rauteri e via Menicciella	5.344	21.376	0,1206	€ 2.577,97
151	Aiuole C.da Ferrigni	1.261	5.044	0,1206	€ 608,28
340	Area a verde via Rocco Diello	2.262	9.047	0,1206	€ 1.091,03
327	Giardino di via Lama del Duca	1.154	4.615	0,1206	€ 556,59
153	S.M.C. Loris Malaguzzi ex Scuola materna "Ceglie" via della Rai	813	3.251	0,1206	€ 392,11
155	Scuola elementare Armando Diaz	74	298	0,1206	€ 35,91
157	Scuola elementare Santa Rita	438	1.753	0,1206	€ 211,45
146	Scuola elementare XVI Circolo - Ceglie del Campo	749	2.995	0,1206	€ 361,18
159	Scuola materna Don Mario d'Alesio	427	1.707	0,1206	€ 205,81
154	Scuola materna Nicholas Green	208	834	0,1206	€ 100,53
156	Scuola media "A. Manzoni"	590	2.359	0,1206	€ 284,55
158	Scuola media G. De Marinis	2.682	10.730	0,1206	€ 1.294,01
390	Area a verde attrezzato di via Perna	1.915	7.660	0,1206	€ 923,78
639-662-665-667	Aree a verde di pertinenza ex ARCA Puglia C. quartiere Japigia (1° - 3° - 5° - 7° Gruppi)	21.548	86.192	0,1206	€ 10.394,76
398 - 210	Aree a verde di pertinenza ex ARCA Puglia C. (comprese tra via G. Fortunato, via Salvemini e via Omodeo)	4.190	16.760	0,1206	€ 2.021,26
28	Area attrezzata a verde compresa tra via Caldarella e via Caduti Partigiani	397	1.590	0,1206	€ 191,71
30	Area attrezzata a verde del fascioni laterale di via Caldarella	40.381	161.525	0,1206	€ 19.479,92

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
413	Ainola presso chiesa San Nicola - Torre a Mare	20	80	0,1206	€ 9,65
334	Area attrezzata a verde di via Fenicia lato Nord	6.014	24.055	0,1206	€ 2.901,07
335	Area attrezzata a verde di via Fenicia lato Sud	3.349	13.396	0,1206	€ 1.615,54
29	Area attrezzata a verde in via Caldarella e via Martiri di Marzabotto	9.446	37.784	0,1206	€ 4.556,70
385	Area attrezzata a verde in via Giorgio La Pira e traverse	1.722	6.887	0,1206	€ 830,55
386	Giardino sede Rip.ne Patrimonio (ex Circo. 5^)	1.247	4.988	0,1206	€ 601,55
186	Area attrezzata a verde in via Morcellì e Silvati (tratto compreso tra via via Coppa di Bari e il civico 24)	7	27	0,1206	€ 3,28
332	Area attrezzata a verde Lama Giotta	546	2.182	0,1206	€ 263,20
197	Asilo nido AN/8 - via P. Carabellese	496	1.983	0,1206	€ 239,12
172	Asilo nido ex ONMI-Asilo Nido Japigia	950	3.800	0,1206	€ 458,34
31	Giardino di via Papalia ang. via P. Carabellese	1.550	6.200	0,1206	€ 747,67
178	Giardino in via Lohcono ang. via Caldarella	1.910	7.639	0,1206	€ 921,25
176	Giardino in via Toscanini ang. via Gentile (Battaglione Zaru)	1.376	5.505	0,1206	€ 663,91
354	Parcheggio alberato di via Prezzolini	-	-	0,1206	€ 0,00
33	Pineta San Luca (compresa tra le vie Archimede - G. Appulo - G. La Pira)	9.697	38.787	0,1206	€ 4.677,73
287	Scuola dell'infanzia Statale Don G. Ardito	40	160	0,1206	€ 19,26
196	Scuola elementare "G. Mameli"	561	2.243	0,1206	€ 270,49
195	Scuola elementare e materna Aquaro	994	3.977	0,1206	€ 479,65
166	Scuola elementare Japigia I - Plesso Don Orione	337	1.347	0,1206	€ 162,39
169	Scuola elementare Japigia I' - Plesso Peucotia n. 50 - (San Francesco)	741	2.962	0,1206	€ 357,25
174	Scuola elementare Rodari	2.186	8.743	0,1206	€ 1.054,45
182	Scuola materna "Padre Pio"	1.011	4.044	0,1206	€ 487,69
171	Scuola Materna Lascito Randieri	1.559	6.236	0,1206	€ 752,11
198	Scuola Materna Lombarda Radice	320	1.279	0,1206	€ 154,23
199	Scuola Materna Villa Speranza	1.181	4.725	0,1206	€ 569,82
184	Scuola Media G. Verga	3.795	15.180	0,1206	€ 1.830,71
160	Scuola Media Statale Amedeo D'Aosta	109	436	0,1206	€ 52,63
286	Scuola Statale G. Verga s. Je Torre a Mare	75	301	0,1206	€ 36,31
67	Area a verde Villa Giustiniani	72	288	0,1206	€ 34,67
416	Area attrezzata a verde in via Cancellò Rotto	2.589	10.356	0,1206	€ 1.248,97
224	Scuola elementare - Circolo Re David - Plesso Iqbal Masih	2.090	8.361	0,1206	€ 1.008,31
219	Scuola elementare e materna Re David	1.011	4.046	0,1206	€ 487,95
223	Scuola elementare Monte San Michele - Plesso E 21	360	1.441	0,1206	€ 173,78
215	Scuola elementare Statale Carlo Del Prete	1.075	4.300	0,1206	€ 518,53
217	Scuola elementare Statale Edmondo De Amicis	158	633	0,1206	€ 76,36
222	Scuola materna Monte S. Michele	563	2.252	0,1206	€ 271,60
205	Scuola materna ed elementare il Glicine Bianco	895	3.579	0,1206	€ 431,58
218	Scuola materna Vittorio Veneto	1.353	5.411	0,1206	€ 652,58
226	Scuola Media Gaetano Santomauro	235	942	0,1206	€ 113,57
216	Scuola media Statale Giovanni Laterza	406	1.624	0,1206	€ 195,82
206	Scuola Media Statale Michelangelo	266	1.065	0,1206	€ 128,43
263	Alberata ed aiuole spartitraffico di via Napoli	1.853	7.411	0,1206	€ 893,78
247	Alberata in Via Crisanzio e Via Martiri d'Otranto	116	465	0,1206	€ 56,04
252	Alberata Lungomare Vittorio Veneto e Lungomare Starita	3.695	14.781	0,1206	€ 1.782,64
254	Area attrezzata a verde in via Napoli - Svincolo S.S. n.16 (angolo via Costa)	2.426	9.703	0,1206	€ 1.170,21
557	Area attrezzata a verde trav. 334 di via Napoli	781	3.125	0,1206	€ 376,87
481	Area a verde mercato ortofrutticolo c.so Mazzini	530	2.120	0,1206	€ 255,62
245	Area a verde via Crispi	315	1.262	0,1206	€ 152,17
406	Cimitero monumentale di Bari	8.644	34.575	0,1206	€ 4.169,78
302	Circolo Clementina Perone - Scuola Elementare Carlo Collodi	696	2.783	0,1206	€ 335,64
594	Istituto comprensivo "Melo da Bari"	40	160	0,1206	€ 19,30
401	Parco Don Tommaso Bello di viale di Maratona	-	-	0,1206	€ 0,00
291	Scuola Elementare E 28	384	1.538	0,1206	€ 185,48
507	Scuola elementare Garibaldi	44	174	0,1206	€ 20,99
474	Scuola elementare Renato Moro	215	861	0,1206	€ 103,78
301	Scuola Elementare Statale Clementina Perone	3.004	12.014	0,1206	€ 1.448,95
304	Scuola Elementare Statale San Giovanni Bosco	-	-	0,1206	€ 0,00
305	Scuola Materna Manzari Buonvino	528	2.110	0,1206	€ 254,52
289	Scuola materna via Costa	548	2.194	0,1206	€ 264,54
288	Scuola media E. Duse	1.448	5.794	0,1206	€ 698,75

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3^
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3^		SUPERFICI DI LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
303	Scuola Media Statale Carlo Levi	3.079	12.318	0,1206	€ 1.485,51
475	Scuole elementare e materna Marconi	1.500	5.001	0,1206	€ 723,69
476	Asilo nido Villari			0,1206	€ 0,00
295	Scuola Materna V. Diomede Fresca	328	1.311	0,1206	€ 158,16
678	Scuola "Mazzini"	324	1.296	0,1206	€ 156,30
294	Scuola Media statale S. Nicola	192	769	0,1206	€ 92,71

		LAVORAZIONE M 8	POTATURA PALMIZI		
SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE		250		€ 18.999,71	
M 81	PALMIZI TIPOLOGIA 1	36	1	63,65	€ 2.291,40
M 82	PALMIZI TIPOLOGIA 2	36	1	110,89	€ 3.992,04
M 83	PALMIZI TIPOLOGIA 3	41	1	137,35	€ 5.631,35
M 84	PALMIZI TIPOLOGIA 4	17	1	158,52	€ 2.694,84
M 85	PALMIZI TIPOLOGIA 5	72	1	26,80	€ 1.929,60
M 86	PALMIZI TIPOLOGIA 6	48	1	51,26	€ 2.460,48

		LAVORAZIONE M 9	MANUTENZIONE ALLOGGIAMENTI ALBERI		
SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE		437	1.748	€ 4.567,52	
374	Area attrezzata a verde prospiciente Chiesa di Enziletto	11	44	2,6130	€ 114,97
591	Area spartitraffico quartiere San Pio	9	36	2,6130	€ 94,07
74	Direzione Didattico XII Circolo - Scuola Elementare Roberto Bonghi	1	4	2,6130	€ 10,45
69	Scuola Elementare Emanuele Filiberto Duca D'Aosta	3	12	2,6130	€ 31,36
368	Scuola Elementare JQBAL. MASIH e Asilo Enziletto	8	32	2,6130	€ 83,62
75	Scuola Media Statale Aldo Moro	1	4	2,6130	€ 10,45
87	Aluole spartitraffico fra via Don Gnocchi, S. d' Alessio, Troccoli e C. Massa;	21	84	2,6130	€ 219,49
91	Scuola elementare e materna Chiaia	1	4	2,6130	€ 10,45
458	Giardino Rodolfo Amprino - stradella del Caffè	4	16	2,6130	€ 41,81
155	Scuola elementare Armaudo Diaz	4	16	2,6130	€ 41,81
157	Scuola elementare Santa Rita	3	12	2,6130	€ 31,36
334	Area attrezzata a verde di via Fenicia lato Nord	17	68	2,6130	€ 177,68
385	Area attrezzata a verde in via Giorgio La Pira e traverse	8	32	2,6130	€ 83,62
186	Area attrezzata a verde in via Morelli e Silvati (tratto compreso tra via via Coppa di Bari e il civico 24)	44	176	2,6130	€ 459,89
178	Giardino in via Loiacono ang. via Caldarella	3	12	2,6130	€ 31,36
354	Parcheggio alberato di via Prezzolini	56	224	2,6130	€ 585,31
33	Pineta San Luca (compresa tra le vie Archimede - G.Appulo - G.La Pira)	1	4	2,6130	€ 10,45
171	Scuola Materna Lascito Ranieri	1	4	2,6130	€ 10,45
160	Scuola Media Statale Amedeo D'Aosta	8	32	2,6130	€ 83,62
416	Area attrezzata a verde in via Cancellotto	1	4	2,6130	€ 10,45
223	Scuola elementare Monte San Michele - Plesso E 21	3	12	2,6130	€ 31,36
215	Scuola elementare Statale Carlo Del Prete	3	12	2,6130	€ 31,36
263	Alberato ed aluole spartitraffico di via Napoli	112	448	2,6130	€ 1.170,62
247	Alberata in Via Crisanzio e Via Martiri d'Otranto	6	24	2,6130	€ 62,71
252	Alberata Lungomare Vittorio Veneto e Lungomare Starita	34	136	2,6130	€ 355,37
557	Area attrezzata a verde trav. 334 di via Napoli	1	4	2,6130	€ 10,45
481	Area a verde mercato ortofrutticolo c.so Mazzini	5	20	2,6130	€ 52,26
406	Cimitero monumentale di Bari	31	124	2,6130	€ 324,01
401	Parco Don Tonino Bello di viale di Maratona	34	136	2,6130	€ 355,37
507	Scuola elementare Garibaldi	2	8	2,6130	€ 20,90
304	Scuola Elementare Statale San Giovanni Bosco	1	4	2,6130	€ 10,45

		LAVORAZIONE M 10	IRRIGAZIONE ALBERI in ALBERATE STRADALI		
SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE		51	1.020	€ 4.100,40	
247	Alberata in Via Crisanzio e Via Martiri d'Otranto	13	260	4,02	€ 1.045,20
252	Alberata Lungomare Vittorio Veneto e Lungomare Starita	38	760	4,02	€ 3.055,20

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
		LAVORAZIONE M. 12	MANUTENZIONI A CORPO	
	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	381.878	321.523	€ 260.047,62
452	Aiuola spartitraffico ingresso Catino	2.811	2.811	0,8088 € 2.273,73
491	Aiuola via De Pascale antistante scuola Elementare Roberto Bonghi	365	365	0,8088 € 294,96
451	Aiuole centro plurisuo Suor Shani - Catino	493	493	0,8088 € 398,78
605	Area adiacente chiesa Enzitetto	2.079	2.079	0,8088 € 1.683,50
72	Area attrezzata a verde Enzitetto - zona Sviba	1.989	1.989	0,8088 € 1.608,45
374	Area attrezzata a verde prospiciente Chiesa di Enzitetto	1.252	1.252	0,8088 € 1.012,66
8	Area attrezzata a verde via Nicolas Green a Catino (Impastato Peppino)	21.124	10.562	0,8088 € 8.542,73
591	Area spartitraffico quartiere San Pio	1.005	1.005	0,8088 € 812,84
560	Area a verde attrezzata in zona lottizzazione San Giorgio nel q.re San Pio	17.811	17.811	0,8088 € 14.405,83
371	Centro sociale quartiere san Pio	838	838	0,8088 € 677,77
74	Direzione Didattico XII Circolo - Scuola Elementare Roberto Bonghi	2.275	2.275	0,8088 € 1.839,85
73	I. C. "Aristide Gabelli" - Plesso W. Disney - Catino	7.144	7.144	0,8088 € 5.778,32
77	Pineta Via Conte Mussa	2.633	2.633	0,8088 € 2.129,92
370	Scuola C Enzitetto - Albergo Azzurro	1.256	1.256	0,8088 € 1.016,18
679	Scuola C Enzitetto - Albergo Azzurro BIS	1.290	1.290	0,8088 € 1.043,50
565	Scuola di nuova realizzazione zona lottizzazione San Giorgio nel q.re San Pio	2.383	2.383	0,8088 € 1.927,77
69	Scuola Elementare Emanuele Filiberto Duca D'Aosta	1.132	1.132	0,8088 € 915,39
368	Scuola Elementare JOBAL MASH e Asilo Enzitetto	3.699	3.699	0,8088 € 2.991,42
78	Scuola Elementare Marco Polo	1.358	1.358	0,8088 € 1.096,70
369	Scuola Materna "Aldo Moro" plesso Enzitetto	2.750	2.750	0,8088 € 2.223,95
76	Scuola Materna Arcubaleno	236	236	0,8088 € 190,92
70	Scuola Media Statale (succ.) U. Fraccacreta	2.787	2.787	0,8088 € 2.253,97
75	Scuola Media Statale Aldo Moro	1.332	1.332	0,8088 € 1.077,49
71	Scuola Media Statale U. Fraccacreta	250	250	0,8088 € 201,87
414	Aiuole antistanti uffici Giudice di Pace	1.122	1.122	0,8088 € 907,59
351	Aiuole del rondò spartitraffico di via De Ribeira	4.922	4.922	0,8088 € 3.980,99
87	Aiuole spartitraffico fra via Don Gnocchi, S. d'Alessio, Troccoli e C. Massari	8.613	8.613	0,8088 € 6.965,80
575	Area a verde attrezzata presso fermata metro Ospedale	727	727	0,8088 € 587,71
82	Direzione didattica Statale Circolo XXIII Petrignani	1.513	1.513	0,8088 € 1.223,51
90	Ex Scuola media Azzarita De Filippo	721	721	0,8088 € 583,38
89	Giardino ex sede II Circoscrizione - via Riccioni	5.763	5.763	0,8088 € 4.660,84
581	Metro fermata "La Cittadella"	2.171	2.171	0,8088 € 1.755,64
91	Scuola elementare e materna Chiaia	1.958	1.958	0,8088 € 1.583,83
92	Scuola elementare e materna Lopopolo	3.101	3.101	0,8088 € 2.507,96
285	Scuola elementare Statale "Cirielli"	824	824	0,8088 € 666,79
96	Scuola elementare Statale "G. Falcone" e Scuola materna Statale "Paolo Borsellino" e asilo nido	2.349	2.349	0,8088 € 1.899,94
85	Scuola elementare Statale Cep 3 Plesso Don Lorenzo Milani	3.284	3.284	0,8088 € 2.656,08
84	Scuola materna Antonio Lanave	3.900	3.900	0,8088 € 3.154,20
88	Scuola materna Breda ed elementare Biagio Grimaldi	4.728	4.728	0,8088 € 3.824,07
455	Scuola materna comparto C	627	627	0,8088 € 507,41
284	Scuola materna Statale "Cirielli"	2.261	2.261	0,8088 € 1.828,42
283	Scuola media Statale G. Ungaretti	3.191	3.191	0,8088 € 2.581,00
86	Scuola media Statale L. Lombardi	1.429	1.429	0,8088 € 1.155,74
282	XXV circolo didattico Statale Cep III plesso comparto B - Vito de Fano	5.710	5.710	0,8088 € 4.617,98
109	I.C. Massari-Galilei Plesso Montello	705	705	0,8088 € 569,86
132	Aiuole di via Lucarelli fronte civici 7 e 13/b	2.801	2.801	0,8088 € 2.265,38
678	Aiuole Via Dioguardi antistanti TELECOM	298	298	0,8088 € 241,02
129	Area attrezzata a verde comprese tra via Di Cagno - via Dioguardi - viale de Laurentis	7.229	7.229	0,8088 € 5.846,97

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3[^]
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3 [^]		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
128	Area attrezzata a verde comprese tra viale Madre Teresa di Calcutta, stradella del Caffè e via San Tommaso d'Aquino	5.667	5.667	0,8088	€ 4.583,38
139	Area attrezzata a verde in via J.F. Kennedy	5.027	5.027	0,8088	€ 4.065,73
510	Area attrezzata a verde in via Lucarelli 9/b	719	719	0,8088	€ 581,57
130	Area attrezzata a verde limitrofe viale M. Gandhi - viale Madre Teresa di Calcutta	5.176	5.176	0,8088	€ 4.186,71
121	Area attrezzata a verde via C. Rosalba ang. via Bonomo	1.114	1.114	0,8088	€ 900,93
117	Area attrezzata a verde via Lucarelli - de Laurentis - Mitofa	9.915	9.915	0,8088	€ 8.019,03
116	Area attrezzata a verde via Lucarelli - via Don Guanella	1.656	1.656	0,8088	€ 1.339,33
102	Giardino in via O. Flacco (antistante ospedale oncologico G. Paolo II)	1.687	1.687	0,8088	€ 1.364,45
458	Giardino Rodolfo Amprino - stradella del Caffè	3.130	3.130	0,8088	€ 2.531,38
495	Giardino sede Municipio 2 (stradella del caffè)	343	343	0,8088	€ 277,56
136	Scuola elementare Anna Frank Poggiofranco II	615	615	0,8088	€ 497,17
142	Scuola elementare Carrante	4.191	4.191	0,8088	€ 3.389,47
473	Scuola elementare Montello EL 7	2.093	2.093	0,8088	€ 1.692,58
309	Scuola elementare Poggiofranco F. Taura	1.673	1.673	0,8088	€ 1.353,25
139	Scuola elementare San Filippo Neri	1.418	1.418	0,8088	€ 1.146,55
508	Scuola Materna "M. L. King"	812	812	0,8088	€ 656,55
134	Scuola materna Comunale Saverio Lioce	74	74	0,8088	€ 59,59
140	Scuola materna J. F. Kennedy	1.321	1.321	0,8088	€ 1.068,48
138	Scuola media Statale G. Galilei	771	771	0,8088	€ 623,84
101	Scuola Media Statale G.M.Massari	420	420	0,8088	€ 339,70
307	Scuola Media Statale Zingarelli	430	430	0,8088	€ 347,90
310	Scuola Media Tommaso Fiore	4.834	4.834	0,8088	€ 3.909,93
520	Giardino in Truv. C.so a. De Gasperi 378/A	1.119	1.119	0,8088	€ 904,66
443	Aiuole antistanti condomini tra via L. Ranieri e via Monticella	5.344	5.344	0,8088	€ 4.322,27
151	Aiuole C.da Ferrigni	1.261	1.261	0,8088	€ 1.019,85
340	Area a verde via Rocco Diello	2.262	2.262	0,8088	€ 1.829,24
327	Giardino di via Lama del Duca	1.154	1.154	0,8088	€ 933,19
153	S.M.C. Loris Malaguzzi ex Scuola materna "Ceglie" via della Rai	813	813	0,8088	€ 657,42
155	Scuola elementare Armando Diaz	74	74	0,8088	€ 60,21
157	Scuola elementare Santa Rita	438	438	0,8088	€ 354,52
146	Scuola elementare XVI Circolo - Ceglie del Campo	749	749	0,8088	€ 605,56
159	Scuola materna Don Mario d'Alesio	427	427	0,8088	€ 345,07
154	Scuola materna Nicholas Green	208	208	0,8088	€ 168,56
156	Scuola media "A. Manzoni"	590	590	0,8088	€ 477,09
158	Scuola media G. De Marinis	2.682	2.682	0,8088	€ 2.169,56
390	Area a verde attrezzato di via Perna	1.915	1.915	0,8088	€ 1.548,83
399-403-404-407	Area a verde di pertinenza ex ARCA Puglia C. quartiere Japigia (1 ^a - 3 ^a - 5 ^a - 7 ^a Gruppi)	21.548	21.548	0,8088	€ 17.428,02
399 - 410	Area a verde di pertinenza ex ARCA Puglia C. (comprese tra via G. Fortunato, via Salvemini e via Omodeo)	4.190	4.190	0,8088	€ 3.388,87
28	Area attrezzata a verde compresa tra via Caldarola e via Caduti Partigiani	397	397	0,8088	€ 321,42
30	Area attrezzata a verde dei fascioni laterale di via Caldarola	40.381	40.381	0,8088	€ 3.266,04
413	Aiuola presso chiesa San Nicola - Torre a Mare	20	20	0,8088	€ 16,18
334	Area attrezzata a verde di via Fenicia lato Nord	6.014	6.014	0,8088	€ 4.863,99
335	Area attrezzata a verde di via Fenicia lato Sud	3.349	3.349	0,8088	€ 2.708,65
29	Area attrezzata a verde in via Caldarola e via Martiri di Marzabotto	9.446	4.723	0,8088	€ 3.819,92
385	Area attrezzata a verde in via Giorgio La Pira e traverse	1.722	1.722	0,8088	€ 1.392,52
386	Giardino sede Rip.ne Patrimonio (ex Circo. 5 ^a)	1.247	1.247	0,8088	€ 1.008,57
186	Area attrezzata a verde in via Morelli e Silvati (tratto compreso tra via via Coppa di Bari e il civico 24)	7	7	0,8088	€ 5,50
332	Area attrezzata a verde Lama Giotta	546	546	0,8088	€ 441,28
197	Asilo nido AN/8 - via P. Carabellese	496	496	0,8088	€ 400,91
172	Asilo nido ex ONMI-Asilo Nido Japigia	950	950	0,8088	€ 768,46
31	Giardino di via Papalia ang. via P. Carabellese	1.550	1.550	0,8088	€ 1.253,56
178	Giardino in via Lolaccono ang. via Caldarola	1.910	1.910	0,8088	€ 1.544,58
176	Giardino in via Toscanini ang. via Gentile (Battaglione Zara)	1.376	1.376	0,8088	€ 1.113,12

ALLEGATO A - TABELLA 3 - Aree a verde di CLASSE 3[^]
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 3 [^]		SUPERFICIE di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
354	Parcheggio alberato di via Prezzolini	-	0,8088	€ 0,00	
33	Pineta San Luca (compresa tra le vie Archimede - G.Appulo - G.La Pira)	9.697	970	0,8088	€ 784,28
287	Scuola dell'infanzia Statale Don G. Arditò	40	40	0,8088	€ 32,29
196	Scuola elementare "G. Mameli"	561	561	0,8088	€ 453,52
195	Scuola elementare e materna Aquaro	994	994	0,8088	€ 804,19
166	Scuola elementare Japigia I - Plesso Don Orione	337	337	0,8088	€ 272,27
169	Scuola elementare Japigia I [^] - Plesso P'encelia n. 50 - (San Francesco)	741	741	0,8088	€ 598,97
174	Scuola elementare Rodari	2.186	2.186	0,8088	€ 1.767,91
182	Scuola materna "Padre Pio"	1.011	1.011	0,8088	€ 817,68
171	Scuola Materna Lascito Ranieri	1.559	1.559	0,8088	€ 1.260,99
198	Scuola Materna Lombardo Radice	320	320	0,8088	€ 258,59
199	Scuola Materna Villa Speranza	1.181	1.181	0,8088	€ 955,37
184	Scuola Media G. Verga	3.795	3.795	0,8088	€ 3.069,40
160	Scuola Media Statale Amedeo D'Aosta	109	109	0,8088	€ 88,24
286	Scuola Statale G. Verga s.le Torre a Mare	75	75	0,8088	€ 60,88
67	Area a verde Villa Giustiniani	72	72	0,8088	€ 58,14
416	Area attrezzata a verde in via Cancellò Rotto	2.589	2.589	0,8088	€ 2.094,04
224	Scuola elementare - Circolo Re David - Plesso Iqbal Masih	2.090	2.090	0,8088	€ 1.690,55
219	Scuola elementare e materna Re David	1.011	1.011	0,8088	€ 818,10
223	Scuola elementare Monte San Michele - Plesso E 21	360	360	0,8088	€ 291,35
215	Scuola elementare Statale Carlo Del Prete	1.075	1.075	0,8088	€ 865,37
217	Scuola elementare Statale Edmondo De Amicis	158	158	0,8088	€ 128,03
222	Scuola materna Monte S. Michele	563	563	0,8088	€ 455,38
205	Scuola materna ed elementare il Glicine Bianco	895	895	0,8088	€ 723,59
218	Scuola materna Vittorio Veneto	1.353	1.353	0,8088	€ 1.094,13
226	Scuola Media Gaetano Santomauro	235	235	0,8088	€ 190,42
216	Scuola media Statale Giovanni Laterza	406	406	0,8088	€ 328,32
206	Scuola Media Statale Michelangelo	266	266	0,8088	€ 215,32
263	Alberata ed aiuole spartitraffico di via Napoli	1.853	1.853	0,8088	€ 1.498,53
247	Alberata in Via Crisanzio e Via Martiri d'Otranto	116	116	0,8088	€ 93,96
252	Alberata Lungomare Vittorio Veneto e Lungomare Starita	3.695	3.695	0,8088	€ 2.988,80
254	Area attrezzata a verde in via Napoli - Svincolo S.S. n.16 (angolo via Costa)	2.426	2.426	0,8088	€ 1.961,99
557	Area attrezzata a verde trav. 334 di via Napoli	781	781	0,8088	€ 631,86
481	Area a verde mercato ortofrutticolo c.so Mazzini	530	530	0,8088	€ 428,58
245	Area a verde via Crispi	315	315	0,8088	€ 255,12
406	Cimitero monumentale di Bari	8.644	8.644	0,8088	€ 6.991,12
302	Circolo Clementina Perone - Scuola Elementare Carlo Collodi	696	696	0,8088	€ 562,75
594	Istituto comprensivo "Melo da Bari"	40	40	0,8088	€ 32,35
401	Parco Don Tonino Bello di viale di Maratona	-	-	0,8088	€ 0,00
291	Scuola Elementare E 28	384	384	0,8088	€ 310,98
507	Scuola elementare Garibaldi	44	44	0,8088	€ 35,19
474	Scuola elementare Renato Moro	215	215	0,8088	€ 174,00
301	Scuola Elementare Statale Clementina Perone	3.004	3.004	0,8088	€ 2.429,33
304	Scuola Elementare Statale San Giovanni Bosco	-	-	0,8088	€ 0,00
305	Scuola Materna Manzari Buonvino	528	528	0,8088	€ 426,79
289	Scuola materna via Costa	548	548	0,8088	€ 443,53
288	Scuola media E. Duse	1.448	1.448	0,8088	€ 1.171,54
303	Scuola Media Statale Carlo Levi	3.079	3.079	0,8088	€ 2.490,63
475	Scuole elementare e materna Marconi	1.500	1.500	0,8088	€ 1.213,35
476	Asilo nido Villari	-	-	0,8088	€ 0,00
295	Scuola Materna V. Diomede Fresca	328	328	0,8088	€ 265,17
690	Scuola "Mazzini"	324	324	0,8088	€ 262,05
294	Scuola Media statale S. Nicola	192	192	0,8088	€ 155,44
TOTALE				€ 608.391,27	

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^		SUPERFICI DI LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
		LAVORAZIONE M 2-A	DECESPUGLIAZIONE		
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE (superficie di lavorazione incrementata del 15% su tutte le aree di piccola e media estensione; incremento non applicato per l'area COD 311 (Parco Madonna della Grotta); su quelle più estese, trattate con trattore, la superficie di lavorazione è stata stimata in misura del 10% del totale; non considerate le strade alberate per le quali l'intervento di decespugliazione nell'alloggiamento è contemplato nella lavorazione M9)	366.749	662.384	€ 150.891,04	
503	Aiuole sovraelevate di via Adolfo la Volpe	185	639	€ 0,2278	€ 145,47
237	Alberata Catino - Strada rurale Caladonia e Strada Catino	1.960	6.762	€ 0,2278	€ 1.540,34
1	Alberata di corso Umberto I Santo Spirito		-	€ 0,2278	€ 0,00
353	Alberata di Largo Renna		-	€ 0,2278	€ 0,00
408	Alberata di Piazza Magrini		-	€ 0,2278	€ 0,00
624	Alberata Enzitetto fra Piazza Eleonora e zona Sviba	457	1.577	€ 0,2278	€ 359,16
12	Alberata II traversa Via Fontanelle - Via dell'Olio		-	€ 0,2278	€ 0,00
10	Alberata limitrofa campo sportivo- Enzitetto in via Gregorio Ancona	1.539	5.308	€ 0,2278	€ 1.209,13
502	Alberata stradale di via Ten. Nicola Massaro-Palese	385	1.328	€ 0,2278	€ 302,62
11	Alberata Via G. Garibaldi - Santo Spirito		-	€ 0,2278	€ 0,00
4	Alberata Via Modugno e via Vittorio Emanuele - Palese		-	€ 0,2278	€ 0,00
68	Alberata Via Napoli	81		€ 0,2278	€ 0,00
3	Alberata Via V. Veneto e Via G. Priolo - Palese	3		€ 0,2278	€ 0,00
437	Alberatura di via Catino area parcheggio campo sportivo Enzitetto		-	€ 0,2278	€ 0,00
329	Area a verde "Lascito Garofalo" in strada Ricchizzi	19.808	5.942	€ 0,2278	€ 1.353,67
331	Area a verde "Lascito Garofalo" in strada Torre di Brengola est	39.731	11.919	€ 0,2278	€ 2.715,24
330	Area a verde "Lascito Garofalo" in strada Torre di Brengola ovest	20.168	6.050	€ 0,2278	€ 1.378,27
435	Cimitero di Palese	11.528	39.771	€ 0,2278	€ 9.059,89
428	Cimitero di Santo Spirito	2.336	8.061	€ 0,2278	€ 1.836,27
499	Aiuole del rondò di via A. de Blasi	198	682	€ 0,2278	€ 155,45
453	Alberata v.le Europa		-	€ 0,2278	€ 0,00
95	Alberata via Bruno Buozzi		-	€ 0,2278	€ 0,00
79	Alberata Via delle Regioni		-	€ 0,2278	€ 0,00
13	Alberata via Salvatore Tramonte	5.126	17.686	€ 0,2278	€ 4.028,95
94	Alberata viale Puglia		-	€ 0,2278	€ 0,00
676	Alberatura v.le Europa ingresso San Paolo civ. 61-65	352	1.214	€ 0,2278	€ 276,60
490	Alberi via Trani		-	€ 0,2278	€ 0,00
497	Area attrezzata a verde di via V. Calace	214	737	€ 0,2278	€ 167,99
326	Piazza Miglionico		-	€ 0,2278	€ 0,00
16	Alberata di via Pellegrini		-	€ 0,2278	€ 0,00
112	Alberata in via Calvario (prol.to via Mitolo)		-	€ 0,2278	€ 0,00
113	Alberata in via Concilio Vaticano II		-	€ 0,2278	€ 0,00
107	Alberata in via De Gemmis		-	€ 0,2278	€ 0,00
111	Alberata in via Di Cagno e via Carrante	498	1.719	€ 0,2278	€ 391,50
108	Alberata in via Mastrandrea		-	€ 0,2278	€ 0,00
17	Alberata in via Papa Giovanni XXIII		-	€ 0,2278	€ 0,00

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^			SUPERFICI DI LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
347	Alberata in via Scipione l'Africano		-	€ 0,2278	€ 0,00
114	Alberata in viale de Laurentis		-	€ 0,2278	€ 0,00
100	Alberata in viale O. Fiacco		-	€ 0,2278	€ 0,00
457	Alberata parcheggio in via Pappacena ang. Redi	671	2.316	€ 0,2278	€ 527,67
98	Alberata via Giulio Petroni		-	€ 0,2278	€ 0,00
105	Alberata via J.F. Kennedy		-	€ 0,2278	€ 0,00
118	Alberata via Mitolo	583	2.010	€ 0,2278	€ 457,88
508	Alberata via S. Matarrese		-	€ 0,2278	€ 0,00
127	Alberata via S. Tommaso d'Aquino	938	3.235	€ 0,2278	€ 736,98
18	Alberata viale Lucarelli		-	€ 0,2278	€ 0,00
14	Alberata viale Salandra	202		€ 0,2278	€ 0,00
545	Alberatura di via Concilio Vaticano II adiacente mercato "Santa Scolastica"		-	€ 0,2278	€ 0,00
553	Alberata stradale di via Albanese			€ 0,2278	€ 0,00
571	Alberata stradale di via Don Luigi Guanella	211	728	€ 0,2278	€ 165,83
104	Alberi isolati in via Campione e via De Gemmis		-	€ 0,2278	€ 0,00
552	Area attrezzata a verde di via Cifarelli	1.313	4.529	€ 0,2278	€ 1.031,78
516	Aree spartitraffico asse nord-sud (Ricadenti circoscrizione 3)	5.455	18.818	€ 0,2278	€ 4.286,81
599	Lottizzazione Santa Fara - Fascia di rispetto	6.970	2.091	€ 0,2278	€ 476,35
440	Aiuole spartitraffico asse nord-sud e via Luigi Ranieri	3.356	11.578	€ 0,2278	€ 2.637,51
465	Alberata c.da Ferrigni		-	€ 0,2278	€ 0,00
141	Alberata corso Alcide de Gasperi		-	€ 0,2278	€ 0,00
467	Alberata di via Cascia		-	€ 0,2278	€ 0,00
431	Alberata di via Umberto I - Ceglie del Campo		-	€ 0,2278	€ 0,00
152	Alberata di Via Venezia - Carbonara		-	€ 0,2278	€ 0,00
23	Alberata in via Di Venere e via Romito - Ceglie del Campo		-	€ 0,2278	€ 0,00
493	Alberata piazza Santa Maria del Campo - Ceglie del Campo		-	€ 0,2278	€ 0,00
466	Alberata via Rocco Dicillo	2		€ 0,2278	€ 0,00
240	Alberata via Roma e via Cavour - Loseto		-	€ 0,2278	€ 0,00
358	Alberata Via Sant. Angelo		-	€ 0,2278	€ 0,00
318	Alberatura via Capriati - Loseto		-	€ 0,2278	€ 0,00
147	Alberatura via Valenzano - Loseto		-	€ 0,2278	€ 0,00
149	Area attrezzata a verde ed alberate limitrofe Stadio San Nicola	72.759	21.828	€ 0,2278	€ 4.972,32
593	Area attrezzata a verde a Sud Stadio San Nicola - 3° ANELLO	20.111	6.033	€ 0,2278	€ 1.374,39
328	Area parcheggio alberato presso Chiesa Santa Rita	111	381	€ 0,2278	€ 86,85
429	Cimitero di Carbonara	5.107	17.619	€ 0,2278	€ 4.013,54
430	Cimitero di Ceglie del Campo	8.549	29.493	€ 0,2278	€ 6.718,53
433	Cimitero di Loseto	2.591	8.939	€ 0,2278	€ 2.036,42
311	Parco Madonna della Grotta	75.292	225.877	€ 0,2278	€ 51.454,78
546	Piazza alberata Guido de Ruggero - Loseto		-	€ 0,2278	€ 0,00
148	Piazza Vittorio Emanuele - Loseto		-	€ 0,2278	€ 0,00
185	Aiuola spartitraffico in Largo Colonna-Torre a Mare		-	€ 0,2278	€ 0,00
189	Aiuole in via Bari - Torre a Mare	1.039	3.585	€ 0,2278	€ 816,66

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
693	Aiuole in via Resta - Torre a Mare	-	€ 0,2278	€ 0,00	
468	Aiuole spartitraffico di via Grotta Regina	232	801	€ 0,2278	€ 182,40
177	Aiuole spartitraffico in via Caldarola (presso Istituto Polivalente)	4.742	16.359	€ 0,2278	€ 3.726,63
26	Alberata di via Aristosseno	16	-	€ 0,2278	€ 0,00
32	Alberata di via Caldarola (tratto compreso tra via Martiri di Marzabotto e via Lotacouo)	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
164	Alberata di via Caldarola (tratto compreso tra viale M. Grecia e Strada Arginale)	905	3.122	€ 0,2278	€ 711,16
242	Alberata di via Colella	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
27	Alberata di via Peucetia (tratto compreso tra via Sulapia e Strada Arginale)	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
162	Alberata di viale Magna Grecia (tratto compreso tra via Caldarola e via Peucetia)	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
62	Alberata di viale Magna Grecia (tratto compreso tra via Peucetia e viale Japigia)	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
24	Alberata in via Peucetia (tratto compreso tra via Masaniello e viale Magna Grecia)	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
25	Alberata in via Peucetia tratto compreso tra viale Magna Grecia e via Salapia)	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
191	Alberata stradale della piazza compresa tra via Sei Busi e via Tripoli (Torre a Mare)	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
190	Alberata stradale di Largo Leopardi - Torre a Mare	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
168	Alberata stradale di piazza S. Francesco d'Assisi	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
188	Alberata stradale di via Bari	357	1.233	€ 0,2278	€ 280,95
192	Alberata stradale di via Leopardi - Torre a Mare	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
187	Alberata stradale di via Morelli e Silvati	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
194	Alberata stradale di via Principe di Piemonte	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
34	Alberata stradale di via Signorile	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
63	Alberata via Gentile	69	-	€ 0,2278	€ 0,00
183	Alberata via Guglielmo Appulo	134	462	€ 0,2278	€ 105,24
464	Alberatura Lungomare di Cagno Abbrescia I° tratto	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
419	Area a verde attrezzato compresa tra circonvallazione di Bari e Polivalente (Barriere fonoassorbenti di Japigia)	13.466	46.458	€ 0,2278	€ 10.583,17
420	Area a verde attrezzato di via Suglia (Barriere fonoassorbenti)	16.606	57.292	€ 0,2278	€ 13.051,13
384	Area attrezzata a verde traversa via Guglielmo Appulo	649	2.239	€ 0,2278	€ 510,00
387	Area parcheggio alberato c/o sede Rip.ne Patrimonio	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
165	Area parcheggio alberato in via Caldarola ang. via Salapia	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
555	Aree a verde attrezzato Lungomare Alfredo Giovine fronte civici 45 a 63	1.417	4.888	€ 0,2278	€ 1.113,57
462	Cimitero di Torre a Mare	2.524	8.708	€ 0,2278	€ 1.983,63
528	Complanare Est tratto Km 807 + 550 e il Km 808+680	2.751	9.492	€ 0,2278	€ 2.162,32
211	Alberi sparsi tra via G. Dorso e via fanelli (Vigna Laura)	4	14	€ 0,2278	€ 3,14
55	Aiuole in via Amendola n.118	93	321	€ 0,2278	€ 73,09
618	Aiuole stradali e zona parcheggio a Mungivacca realizzazione DEBAR	2.132	7.356	€ 0,2278	€ 1.675,65
44	Alberata Corso Benedetto Croce nei pressi della Chiesa Russa	-	-	€ 0,2278	€ 0,00
201	Alberata di largo I. Ciaia	-	-	€ 0,2278	€ 0,00

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
41	Alberata di via Don Luigi Sturzo e via Papa Giovanni XXIII	65	€ 0,2278	€ 0,00
51	Alberata di via Giulio Petroni ang. via Papa Giovanni XXIII	-	€ 0,2278	€ 0,00
459	Alberata di via O. Marzano	-	€ 0,2278	€ 0,00
47	Alberata di via Omodeo	-	€ 0,2278	€ 0,00
45	Alberata di via Pavoncelli	-	€ 0,2278	€ 0,00
50	Alberata di via Quarto	-	€ 0,2278	€ 0,00
38	Alberata di viale della Repubblica	-	€ 0,2278	€ 0,00
322	Alberata stradale di via Salvemini	-	€ 0,2278	€ 0,00
323	Alberata stradale di via Turati	-	€ 0,2278	€ 0,00
494	Alberata via Bottalico	-	€ 0,2278	€ 0,00
202	Alberata viale Unita' d'Italia	-	€ 0,2278	€ 0,00
487	Alberatura di via Alberotanza	921	3.179	€ 724,20
488	Alberatura di via Fanelli	-	€ 0,2278	€ 0,00
486	Alberatura di via Pezze del Sole	37	129	€ 29,42
632	alberatura stradale di via A. de Gasperi (Zona Municipio 2)	-	€ 0,2278	€ 0,00
485	Alberi sparsi via Amendola - da rondò ingresso SS 100 sino a v.le Einaudi	-	€ 0,2278	€ 0,00
609	Alberi via Pavoncelli	-	€ 0,2278	€ 0,00
519	Albero isolato di via Muciacchia	-	€ 0,2278	€ 0,00
506	Area parcheggio alberato in via Principessa Iolanda	-	€ 0,2278	€ 0,00
616	Parcheggio a Mungivacca presso Showville	1.441	4.970	€ 1.132,14
58	Alberata di piazza A. Diaz - (Ciccio Muciacchia)	67	233	€ 53,03
256	Alberata del parcheggio AMTAB - Capolinea (tra via Verdi e via Maratona)	-	€ 0,2278	€ 0,00
243	Alberata di Corso Italia	630	2.173	€ 495,05
246	Alberata di Corso Mazzini	-	€ 0,2278	€ 0,00
59	Alberata di piazza Risorgimento	208	716	€ 163,10
258	Alberata di via G. C. Skunderberg	-	€ 0,2278	€ 0,00
251	Alberata di via Maratona	-	€ 0,2278	€ 0,00
257	Alberata di via Massaua e via Saseno	-	€ 0,2278	€ 0,00
253	Alberata di via Mercadante	1.670	5.762	€ 1.312,67
259	Alberata di via Mogadiscio	-	€ 0,2278	€ 0,00
484	Alberata di via Napoli compresa tra via T. Fiore e via B. Regina	-	€ 0,2278	€ 0,00
248	Alberata di via Tommaso Fiore e via Achille Grandi	348	-	€ 0,2278
423	Alberata di Viale Orlando	-	€ 0,2278	€ 0,00
426	Alberata in Largo Mohamed Taher Pacha	-	€ 0,2278	€ 0,00
424	Alberata in Piazzale Emanuele Orlando	-	€ 0,2278	€ 0,00
425	Alberata prolungamento v.le Orlando	183	-	€ 0,2278
261	Alberata strada San Girolamo (antistante mercato coperto)	28	-	€ 0,2278
359	Alberata stradale di via Respighi	-	€ 0,2278	€ 0,00
521	Alberata via Repubblica Napoletana	-	€ 0,2278	€ 0,00
482	Alberatura stradale c.so Mazzini angolo via Brigata Regina	-	€ 0,2278	€ 0,00
325	Alberatura stradale in via Leoncavallo	-	€ 0,2278	€ 0,00
398	Area verde attrezzato Arena della Vittoria	5.058	17.450	€ 3.975,18
399	Parcheggio alberato esterno Stadio del nuoto	-	€ 0,2278	€ 0,00
687	Piazza De Nicola (fronte tribunale di via Crispi)	-	€ 0,2278	€ 0,00
264	Alberata Lungomare A. de Tullio	165	568	€ 129,32

LAVORAZIONE M 3	SAGOMATURA SIEPI
--------------------	------------------

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^		SUPERFICI DI LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	4.462	13.385	€ 25.111,06	
237	Alberata Catino - Strada rurale Caladoria e Strada Catino	70	211	€ 1,8760	€ 396,35
4	Alberata Via Modugno e via Vittorio Emanuele - Palese	6	18	€ 1,8760	€ 33,80
68	Alberata Via Napoli	21	63	€ 1,8760	€ 117,99
95	Alberata via Bruno Buozzi	14	43	€ 1,8760	€ 79,80
100	Alberata in viale O. Flacco	9	27	€ 1,8760	€ 50,07
457	Alberata parcheggio in via Pappacena ang. Redi	163	490	€ 1,8760	€ 918,46
571	Alberata stradale di via Don Luigi Guanella	58	174	€ 1,8760	€ 326,42
440	Aiuole spartitraffico asse nord-sud e via Luigi Ranieri	2.343	7.028	€ 1,8760	€ 13.184,56
141	Alberata corso Alcide de Gasperi	12	37	€ 1,8760	€ 68,78
149	Area attrezzata a verde ed alberate limitrofe Stadio San Nicola	719	2.158	€ 1,8760	€ 4.048,41
328	Area parcheggio alberato presso Chiesa Santa Rita	79	238	€ 1,8760	€ 445,55
468	Aiuole spartitraffico di via Grotta Regina	104	311	€ 1,8760	€ 582,82
188	Alberata stradale di via Bari	75	225	€ 1,8760	€ 422,05
419	Area a verde attrezzato compresa tra circonvallazione di Bari e Polivalente (Barriere fonoassorbenti di Japigia)	149	447	€ 1,8760	€ 839,14
420	Area a verde attrezzato di via Suglia (Barriere fonoassorbenti)	225	676	€ 1,8760	€ 1.267,36
55	Aiuole in via Amendola n.118	66	197	€ 1,8760	€ 369,69
211	Alberi sparsi tra via G. Dorso e via fanelli (Vigna Laura)	214	642	€ 1,8760	€ 1.204,39
58	Alberata di piazza A. Diaz - (Ciccio Muciaccia)	33	98	€ 1,8760	€ 182,97
261	Alberata strada San Girolamo (antistante mercato coperto)	35	104	€ 1,8760	€ 194,90
398	Area a verde attrezzato Arena della Vittoria	67	201	€ 1,8760	€ 377,55

CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE: tale lavorazione non è prevista per l'area COD. 315 Parco Madonna della Grotta poiché stimata con la LAVORAZIONE M2 A	LAVORAZIONE M	LAVORAZIONE del TERRENO		
		5			
		356.175	842.649	€ 118.735,49	
177	Aiuole spartitraffico in via Caldarola (presso Ist. Polivalente)	4.742	14.226	€ 0,1206	€ 1.715,66
164	Alberata di via Caldarola (tratto compreso tra viale M. Grecia e Strada Arginale)	905	2.715	€ 0,5025	€ 1.364,12
419	Aree attrezzate a verde comprese tra la Circonvallazione di Bari e l'Ist. Polivalente (barriere fonoassorbenti di Japigia)	13.466	40.398	€ 0,1206	€ 4.872,00
420	Aree attrezzate a verde di via Suglia (barriere fonoassorbenti di Japigia)	16.606	49.818	€ 0,1206	€ 6.008,05
384	Area attrezzata a verde traversa via G. Appulo	649	1.947	€ 0,5025	€ 978,37
555	Aree a verde attrezzato Lungomare Alfredo Giovine fronte civici 45 a 63	1.417	4.251	€ 0,5025	€ 2.136,00
462	Cimitero di Torre a Mare	2.524	7.572	€ 0,1206	€ 913,18
528	Complanare Est tratto Km 807 + 550 e il Km 808+680	2.751	8.254	€ 0,1206	€ 995,44
55	Aiuole in via Amendola n.118	93	279	€ 0,5025	€ 140,20
618	Aiuole stradali e zone parcheggio a Mungivacca realizzazione DEBAR	2.132	6.396	€ 0,1206	€ 771,36
616	Area a verde parcheggio Mungivacca presso ShowVile	1.441	4.323	€ 0,5025	€ 2.172,31
552	Area attrezzata a verde via Charelli	1.313	3.939	€ 0,5025	€ 1.979,35
599	Lottizzazione Santa Fara - Fascia di rispetto	6.970	20.910	€ 0,1206	€ 2.521,75

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
499	Aiuole del rondò di via A. De Biasi	198	594	€ 0,5025	€ 298,49
13	Alberata di via S. Tramonte	5.126	15.378	€ 0,1206	€ 1.854,59
497	Area a verde di via Calace	214	642	€ 0,5025	€ 322,61
398	Aree attrezzate a verde Arena della Vittoria	5.058	15.174	€ 0,1206	€ 1.829,98
253	Alberata di via Mercadante	1.670	5.010	€ 0,5025	€ 2.517,53
149	Aree attrezzate a verde ed alberate limitrofe Stadio San Nicola	72.759	218.277	€ 0,1206	€ 26.324,21
593	Area attrezzata a verde a Sud Stadio San Nicola - 3^ ANELLO	20.111	60.333	€ 0,1206	€ 7.276,16
429	Necropoli di Carbonara	5.107	15.321	€ 0,1206	€ 1.847,71
430	Necropoli di Ceglie del Campo	8.549	25.647	€ 0,1206	€ 3.093,03
431	Necropoli di Loseto	2.591	7.773	€ 0,5025	€ 3.905,93
440	Aiuole spartitraffico via Tatarella (asse Nord/Sud) e via L. Ranieri	3.356	10.068	€ 0,1206	€ 1.214,20
516	Aiuole spartitraffico via Tatarella (asse Nord/Sud) ricadenti in Municipio 2^	5.455	16.365	€ 0,1206	€ 1.973,62
311	Parco Madonna della Grotta	75.292	-	€ 0,1206	€ 0,00
10	Alberata limitrofa campo sportivo Enzitetto - via G. Ancona	1.539	4.617	€ 0,5025	€ 2.320,04
428	Necropoli di Santo Spirito	2.336	7.008	€ 0,5025	€ 3.521,52
435	Necropoli di Palese	11.528	34.584	€ 0,1206	€ 4.170,83
502	Alberata stradale di via Ten. N. Massaro - Palese	385	1.155	€ 0,5025	€ 580,39
503	Aiuole sopraelevate di via A. Lavolpe - Santo Spirito	185	555	€ 0,5025	€ 278,89
329 330 331	Aree a verde "Lascito Garofalo"	79.707	239.121	€ 0,1206	€ 28.837,99

		LAVORAZIONE M 8	POTATURA PALMIZI		
SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE		60			€ 4.333,55
M 81	PALMIZI TIPOLOGIA 1	12	1	€ 63,65	€ 763,80
M 82	PALMIZI TIPOLOGIA 2	21	1	€ 110,89	€ 2.328,69
M 83	PALMIZI TIPOLOGIA 3	-	1	€ 137,35	€ 0,00
M 84	PALMIZI TIPOLOGIA 4	3	1	€ 158,52	€ 475,56
M 85	PALMIZI TIPOLOGIA 5	19	1	€ 26,80	€ 509,20
M 86	PALMIZI TIPOLOGIA 6	5	1	€ 51,26	€ 256,30

		LAVORAZIONE M 9	MANUTENZIONE ALLOGGIAMENTI ALBERI		
SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE		5.291	15.873		€ 41.476,15
1	Alberata di corso Umberto I Santo Spirito	172	516	€ 2,6130	€ 1.348,31
367	Alberata di Piazza Eleonora - Q.re San Pio	25	75	€ 2,6130	€ 195,98
353	Alberata di Largo Renna	25	75	€ 2,6130	€ 195,98
408	Alberata di Piazza Magrini	11	33	€ 2,6130	€ 86,23
12	Alberata II traversa Via Fontanelle - Via dell'Olivo	17	51	€ 2,6130	€ 133,26
502	Alberata stradale di via Ten. Nicola Massaro-Palese	53	159	€ 2,6130	€ 415,47
11	Alberata Via G. Garibaldi - Santo Spirito	173	519	€ 2,6130	€ 1.356,15
68	Alberata Via Napoli	301	903	€ 2,6130	€ 2.359,54
3	Alberata Via V. Veneto e Via G. Priolo - Palese	248	744	€ 2,6130	€ 1.944,07
437	Alberatura di via Catho area parcheggio campo sportivo Enzitetto	20	60	€ 2,6130	€ 156,78
435	Cimitero di Palese	111	333	€ 2,6130	€ 870,13
428	Cimitero di Santo Spirito	2	6	€ 2,6130	€ 15,68
453	Alberata v.le Europa	13	39	€ 2,6130	€ 101,91
95	Alberata via Bruno Buozzi	83	249	€ 2,6130	€ 650,64

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^			SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
79	Alberata Via delle Regioni	141	423	€ 2,6130	€ 1.105,30
13	Alberata via Salvatore Tramonte	11	33	€ 2,6130	€ 86,23
94	Alberata viale Puglia	41	123	€ 2,6130	€ 321,40
490	Alberi via Trani	5	15	€ 2,6130	€ 39,20
326	Piazza Miglionico	18	54	€ 2,6130	€ 141,10
16	Alberata di via Pellegrini	53	159	€ 2,6130	€ 415,47
112	Alberata in via Calvario (prolto via Mitolo)	37	111	€ 2,6130	€ 290,04
113	Alberata in via Concilio Vaticano II	28	84	€ 2,6130	€ 219,49
107	Alberata in via De Gemmis	14	42	€ 2,6130	€ 109,75
111	Alberata in via Di Cagno e via Carrante	32	96	€ 2,6130	€ 250,85
108	Alberata in via Mastrandrea	16	48	€ 2,6130	€ 125,42
17	Alberata in via Papa Giovanni XXIII	71	213	€ 2,6130	€ 556,57
347	Alberata in via Scipione l'Africano	28	84	€ 2,6130	€ 219,49
114	Alberata in viale de Laurentis	104	312	€ 2,6130	€ 815,26
100	Alberata in viale O. Flacco	110	330	€ 2,6130	€ 862,29
98	Alberata via Giulio Petroni	17	51	€ 2,6130	€ 133,26
105	Alberata via J.F. Kennedy	112	336	€ 2,6130	€ 877,97
118	Alberata via Mitolo	87	261	€ 2,6130	€ 681,99
508	Alberata via S. Matarrese	25	75	€ 2,6130	€ 195,98
127	Alberata via S. Tommaso d'Aquino	6	18	€ 2,6130	€ 47,03
18	Alberata viale Lucarelli	88	264	€ 2,6130	€ 689,83
14	Alberata viale Salandra	76	228	€ 2,6130	€ 595,76
545	Alberatura di via Concilio Vaticano II adiacente mercato "Santa Scolastica"	26	78	€ 2,6130	€ 203,81
553	Alberata stradale di via Albanese	14	42	€ 2,6130	€ 109,75
104	Alberi isolati in via Campione e via De Gemmis	7	21	€ 2,6130	€ 54,87
552	Area attrezzata a verde di via Cifarelli	4	12	€ 2,6130	€ 31,36
465	Alberata c.da Ferrigni	17	51	€ 2,6130	€ 133,26
141	Alberata corso Alcide de Gasperi	94	282	€ 2,6130	€ 736,87
467	Alberata di via Cascia	32	96	€ 2,6130	€ 250,85
431	Alberata di via Umberto I - Ceglie del Campo	94	282	€ 2,6130	€ 736,87
152	Alberata di Via Venezia - Carbonara	40	120	€ 2,6130	€ 313,56
23	Alberata in via Di Venere e via Romito - Ceglie del Campo	81	243	€ 2,6130	€ 634,96
493	Alberata piazza Santa Maria del Campo - Ceglie del Campo	18	54	€ 2,6130	€ 141,10
466	Alberata via Rocco Dcillo	53	159	€ 2,6130	€ 415,47
240	Alberata via Roma e via Cavour - Loseto	18	54	€ 2,6130	€ 141,10
358	Alberata Via Sant. Angelo	3	9	€ 2,6130	€ 23,52
318	Alberatura via Capriati - Alberatura stradale	38	114	€ 2,6130	€ 297,88
147	Alberatura via Valenzano - Loseto	11	33	€ 2,6130	€ 86,23
546	Piazza alberata Guido de Ruggero - Loseto	15	45	€ 2,6130	€ 117,59
148	Piazza Vittorio Emanuele - Loseto	9	27	€ 2,6130	€ 70,55
185	Aiuola spartitraffico in Largo Colonna-Torre a Mare	14	42	€ 2,6130	€ 109,75
189	Aiuole in via Bari	13	39	€ 2,6130	€ 101,91
177	Aiuole spartitraffico in via Caldarola (presso Istituto Polivalente)	40	120	€ 2,6130	€ 313,56
26	Alberata di via Aristosseno	8	24	€ 2,6130	€ 62,71
32	Alberata di via Caldarola (tratto compreso tra via Martiri di Marzabotto e via Lofacono)	113	339	€ 2,6130	€ 885,81
242	Alberata di via Colella	9	27	€ 2,6130	€ 70,55
27	Alberata di via Peucetia (tratto compreso tra via Salapia e Strada Arginale)	87	261	€ 2,6130	€ 681,99
162	Alberata di viale Magna Grecia (tratto compreso tra via Caldarola e via Peucetia)	81	243	€ 2,6130	€ 634,96
62	Alberata di viale Magna Grecia (tratto compreso tra via Peucetia e via Japigia)	14	42	€ 2,6130	€ 109,75

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
24	Alberata in via Peucetia (tratto compreso tra via Masaniello e viale Magna Grecia)	68	204	€ 2,6130	€ 533,05
25	Alberata in via Peucetia tratto compreso tra viale Magna Grecia e via Salapia	71	213	€ 2,6130	€ 556,57
191	Alberata stradale della piazza compresa tra via Sei Busi e via Tripoli (Torre a Mare)	24	72	€ 2,6130	€ 188,14
190	Alberata stradale di Largo Leopardi - Torre a Mare	7	21	€ 2,6130	€ 54,87
168	Alberata stradale di piazza S. Francesco d'Assisi	11	33	€ 2,6130	€ 86,23
188	Alberata stradale di via Bari	75	225	€ 2,6130	€ 587,93
192	Alberata stradale di via Leopardi - Torre a Mare	41	123	€ 2,6130	€ 321,40
187	Alberata stradale di via Morelli e Silvati	59	177	€ 2,6130	€ 462,50
194	Alberata stradale di via Principe di Piemonte	2	6	€ 2,6130	€ 15,68
34	Alberata stradale di via Signorile	47	141	€ 2,6130	€ 368,43
63	Alberata via Gentile	63	189	€ 2,6130	€ 493,86
183	Alberata via Guglielmo Appulo	15	45	€ 2,6130	€ 117,59
464	Alberatura Lungomare di Cagno Abbrescia I° tratto	28	84	€ 2,6130	€ 219,49
384	Area attrezzata a verde traversa via Guglielmo Appulo	12	36	€ 2,6130	€ 94,07
387	Area parcheggio alberato c/o sede ex V Circoscrizione	16	48	€ 2,6130	€ 125,42
165	Area parcheggio alberato in via Caldarola ang. via Salapia	13	39	€ 2,6130	€ 101,91
528	Complanare Est tratto Km 807 + 550 e il Km 808+680	3	9	€ 2,6130	€ 23,52
44	Alberata Corso Benedetto Croce nei pressi della Chiesa Russa	12	36	€ 2,6130	€ 94,07
201	Alberata di largo I. Ciata	15	45	€ 2,6130	€ 117,59
41	Alberata di via Don Luigi Sturzo e via Papa Giovanni XXIII	47	141	€ 2,6130	€ 368,43
51	Alberata di via Giulio Petroni ang. via Papa Giovanni XXIII	10	30	€ 2,6130	€ 78,39
459	Alberata di via O. Marzano	31	93	€ 2,6130	€ 243,01
47	Alberata di via Omodeo	52	156	€ 2,6130	€ 407,63
45	Alberata di via Pavoncelli	23	69	€ 2,6130	€ 180,30
50	Alberata di via Quarto	3	9	€ 2,6130	€ 23,52
38	Alberata di viale della Repubblica	73	219	€ 2,6130	€ 572,25
322	Alberata stradale di via Salvemini	19	57	€ 2,6130	€ 148,94
323	Alberata stradale di via Turati	48	144	€ 2,6130	€ 376,27
494	Alberata via Bottalico	5	15	€ 2,6130	€ 39,20
202	Alberata viale Unita' d'Italia	19	57	€ 2,6130	€ 148,94
488	Alberatura di via Fanelli	28	84	€ 2,6130	€ 219,49
632	alberatura stradale di via A. de Gasperi (Zona 6 Circoscrizione)	101	303	€ 2,6130	€ 791,74
485	Alberi sparsi via Amendola - da rondò ingresso SS 100 sino a v.le Einaudi	11	33	€ 2,6130	€ 86,23
211	Alberi sparsi tra via G. Dorso e via fanelli (Vigna Laura)	4	12	€ 2,6130	€ 31,36
519	Albero isolato di via Muciaccia	1	3	€ 2,6130	€ 7,84
479	Alberata di via Postiglione	4	12	€ 2,6130	€ 31,36
506	Area parcheggio alberato in via Principessa Iolanda	8	24	€ 2,6130	€ 62,71
58	Alberata di piazza A. Diaz - (Ciccio Muciaccia)	90	270	€ 2,6130	€ 705,51
256	Alberata del parcheggio AMTAB - Capolinea (tra via Verdi e via Maratona)	45	135	€ 2,6130	€ 352,76
243	Alberata di Corso Italia	9	27	€ 2,6130	€ 70,55
246	Alberata di Corso Mazzini	192	576	€ 2,6130	€ 1.505,09
59	Alberata di piazza Risorgimento	41	123	€ 2,6130	€ 321,40
258	Alberata di via G. C. Skanderberg	36	108	€ 2,6130	€ 282,20
251	Alberata di via Maratona	67	201	€ 2,6130	€ 525,21

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^			SUPERFICIE DI LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
257	Alberata di via Massaua e via Saseno	28	84	€ 2,6130	€ 219,49
259	Alberata di via Mogadiscio	29	87	€ 2,6130	€ 227,33
484	Alberata di via Napoli compresa tra via T. Fiore e via B. Regina	21	63	€ 2,6130	€ 164,62
248	Alberata di via Tommaso Fiore e via Achille Grandi	66	198	€ 2,6130	€ 517,37
423	Alberata di Viale Orlando	17	51	€ 2,6130	€ 133,26
426	Alberata in Largo Mohamed Taher Pacha	18	54	€ 2,6130	€ 141,10
424	Alberata in Piazzale Emanuele Orlando	7	21	€ 2,6130	€ 54,87
425	Alberata prolungamento v.le Orlando	51	153	€ 2,6130	€ 399,79
261	Alberata strada San Girolamo (antistante mercato coperto)	2	6	€ 2,6130	€ 15,68
359	Alberata stradale di via Respighi	9	27	€ 2,6130	€ 70,55
482	Alberatura stradale c.so Mazzini angolo via Brigata Regina	8	24	€ 2,6130	€ 62,71
325	Alberatura stradale in via Leoncavallo	24	72	€ 2,6130	€ 188,14
398	Area a verde attrezzato Arena della Vittoria	42	126	€ 2,6130	€ 329,24
399	Parcheggio alberato esterno Stadio del nuoto	25	75	€ 2,6130	€ 195,98
687	Piazza De Nicola (fronte tribunale di via Crispi)	2	6	€ 2,6130	€ 15,68
264	Alberata Lungomare A. de Tullio	66	198	€ 2,6130	€ 517,37

CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	LAVORAZIONE M 10		IRRIGAZIONE ALBERI in ALBERATE STRADALI	
		137	2.740		€ 11.014,80
11	Alberata Via G. Garibaldi - Santo Spirito	10	200	4,02	€ 804,00
68	Alberata Via Napoli	16	320	4,02	€ 1.286,40
428	Cimitero di Santo Spirito	9	180	4,02	€ 723,60
79	Alberata Via delle Regioni	13	260	4,02	€ 1.045,20
107	Alberata in via De Gemmis	2	40	4,02	€ 160,80
347	Alberata in via Scipione l'Africano	3	60	4,02	€ 241,20
242	Alberata di via Colella	1	20	4,02	€ 80,40
162	Alberata di viale Magna Grecia (tratto compreso tra via Caldarola e via Peucetia)	6	120	4,02	€ 482,40
202	Alberata viale Unità d'Italia	4	80	4,02	€ 321,60
246	Alberata di Corso Mazzini	11	220	4,02	€ 884,40
258	Alberata di via G. C. Skanderberg	16	320	4,02	€ 1.286,40
251	Alberata di via Maratona	14	280	4,02	€ 1.125,60
259	Alberata di via Mogadiscio	14	280	4,02	€ 1.125,60
398	Area a verde attrezzato Arena della Vittoria	12	240	4,02	€ 964,80
264	Alberata Lungomare A. de Tullio	6	120	4,02	€ 482,40

CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	LAVORAZIONE M 12		MANUTENZIONI A CORPO	
		373.221	165.978		€ 134.242,64
503	Aluole sovraccievate di via Adolfo la Volpe	185	185	€ 0,8088	€ 149,71
237	Alberata Catino - Strada rurale Caladoria e Strada Catino	1.960	1.960	€ 0,8088	€ 1.585,20
624	Alberata Enzitetto tra Piazza Eleonora e zona Sviba	457	457	€ 0,8088	€ 369,62
10	Alberata limitrofa campo sportivo- Enzitetto in via Gregorio Ancona	1.539	1.539	€ 0,8088	€ 1.244,35

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
502	Alberata stradale di via Ten. Nicola Massaro-Palese	385	385	€ 0,8088	€ 311,43
68	Alberata Via Napoli	81	81	€ 0,8088	€ 65,59
3	Alberata Via V. Veneto e Via G. Priolo - Palese	3	3	€ 0,8088	€ 2,83
329	Area a verde "Lascito Garofalo" in strada Ricchizzi	19.808	1.981	€ 0,8088	€ 1.602,05
331	Area a verde "Lascito Garofalo" in strada Torre di Brengola est	39.731	3.973	€ 0,8088	€ 3.213,47
330	Area a verde "Lascito Garofalo" in strada Torre di Brengola ovest	20.168	2.017	€ 0,8088	€ 1.631,18
435	Cimitero di Palese	11.528	11.528	€ 0,8088	€ 9.323,76
428	Cimitero di Santo Spirito	2.336	2.336	€ 0,8088	€ 1.889,75
499	Aiuole del rondò di via A. de Blasi	198	198	€ 0,8088	€ 159,98
13	Alberata via Salvatore Tramonte	5.126	5.126	€ 0,8088	€ 4.146,29
676	Alberatura v.le Europa ingresso San Paolo civ. 61-65	352	352	€ 0,8088	€ 284,65
497	Area attrezzata a verde di via V. Calace	214	214	€ 0,8088	€ 172,89
111	Alberata in via Di Cagno e via Carrante	498	498	€ 0,8088	€ 402,90
457	Alberata parcheggio in via Pappacena ang. Redi	671	671	€ 0,8088	€ 543,04
118	Alberata via Mitolo	583	583	€ 0,8088	€ 471,21
127	Alberata via S. Tommaso d'Aquino	938	938	€ 0,8088	€ 758,45
571	Alberata stradale di via Don Luigi Guanella	211	211	€ 0,8088	€ 170,66
14	Alberata viale Salandra	202	202	€ 0,8088	€ 163,60
552	Area attrezzata a verde di via Cifarelli	1.313	1.313	€ 0,8088	€ 1.061,83
516	Aree spartitraffico asse nord-sud (Ricadenti circoscrizione 3)	5.455	5.455	€ 0,8088	€ 4.411,66
599	Lottizzazione Santa Fara - Fascia di rispetto	6.970	697	€ 0,8088	€ 563,76
440	Aiuole spartitraffico asse nord-sud e via Luigi Ranieri	9.832	9.832	€ 0,8088	€ 7.952,42
466	Alberata via Rocco Dicillo	2	2	€ 0,8088	€ 1,62
149	Area attrezzata a verde ed alberate limitrofe Stadio San Nicola	72.759	36.379	€ 0,8088	€ 29.423,55
593	Area attrezzata a verde a Sud Stadio San Nicola - 3^ ANELLO	20.111	10.056	€ 0,8088	€ 8.132,89
328	Area parcheggio alberato presso Chiesa Santa Rita	111	111	€ 0,8088	€ 89,38
429	Cimitero di Carbonara	5.107	5.107	€ 0,8088	€ 4.130,44
430	Cimitero di Ceglie del Campo	8.549	8.549	€ 0,8088	€ 6.914,21
433	Cimitero di Loseto	2.591	2.591	€ 0,8088	€ 2.095,73
311	Parco Madonna della Grotta	75.292	7.529	€ 0,8088	€ 6.089,64
189	Aiuole in via Bari	1.039	1.039	€ 0,8088	€ 840,45
468	Aiuole spartitraffico di via Grotta Regina	232	232	€ 0,8088	€ 187,71
177	Aiuole spartitraffico in via Caldarola (presso Istituto Polivalente)	4.742	4.742	€ 0,8088	€ 3.835,17
26	Alberata di via Aristosseno	16	16	€ 0,8088	€ 13,02
164	Alberata di via Caldarola (tratto compreso tra viale M. Grecia e Strada Arginale)	905	905	€ 0,8088	€ 731,87
188	Alberata stradale di via Bari	357	357	€ 0,8088	€ 289,14
63	Alberata via Gentile	69	69	€ 0,8088	€ 56,02
183	Alberate via Guglielmo Appulo	134	134	€ 0,8088	€ 108,31
419	Area a verde attrezzata compresa tra circonvallazione di Bari e Polivalente (Barriere fonoassorbenti di Japigia)	13.466	6.733	€ 0,8088	€ 5.445,70
420	Area a verde attrezzata di via Snglia (Barriere fonoassorbenti)	16.606	8.303	€ 0,8088	€ 6.715,63
384	Area attrezzata a verde traversa via Guglielmo Appulo	649	649	€ 0,8088	€ 524,85
555	Aree a verde attrezzato Lungomare Alfredo Giovine fronte civici 45 a 63	1.417	1.417	€ 0,8088	€ 1.146,00
462	Cimitero di Torre a Mare	2.524	2.524	€ 0,8088	€ 2.041,41

ALLEGATO A - TABELLA 4 - Aree a verde di CLASSE 4^
 COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE CLASSE 4^		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
528	Complanare Est tratto Km 807 + 550 e il Km 808+680	2.751	2.751	€ 0,8088	€ 2.225,30
55	Aiuole in via Amendola n.118	93	93	€ 0,8088	€ 75,22
618	Aiuole stradali e zona parcheggio a Mungivacca realizzazione DEBAR	2.132	2.132	€ 0,8088	€ 1.724,46
41	Alberata di via Don Luigi Sturzo e via Papa Giovanni XXIII	65	65	€ 0,8088	€ 52,61
487	Alberatura di via Alberotanza	921	921	€ 0,8088	€ 745,29
486	Alberatura di via Pezze del Sole	37	37	€ 0,8088	€ 30,28
616	Parcheggio a Mungivacca presso Showville	1.441	1.441	€ 0,8088	€ 1.165,11
58	Alberata di piazza A. Diaz - (Ciccio Muciaccia)	67	67	€ 0,8088	€ 54,57
243	Alberata di Corso Italia	630	630	€ 0,8088	€ 509,47
59	Alberata di piazza Risorgimento	208	208	€ 0,8088	€ 167,85
253	Alberata di via Mercadante	1.670	1.670	€ 0,8088	€ 1.350,90
248	Alberata di via Tommaso Fiore e via Achille Grandi	348	348	€ 0,8088	€ 281,49
425	Alberata prolungamento v.le Orlando	183	183	€ 0,8088	€ 148,25
261	Alberata strada San Girolamo (antistante mercato coperto)	28	28	€ 0,8088	€ 22,76
398	Area a verde attrezzato Arena della Vittoria	5.058	5.058	€ 0,8088	€ 4.090,96
264	Alberata Lungomare A. de Tullio	165	165	€ 0,8088	€ 133,08

TOTALE	€ 485.804,72
--------	--------------

ALLEGATO A - TABELLA 5 - Aree a verde Quartiere Murat
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE Quartiere Murat (CLASSE 1 ^)		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
		LAVORAZIONE M 2	RASATURA PRATI	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	11.971	141.937	€ 15.215,64
232	Aiuole spartitraffico di corso Cavour	1.032	12.384	€ 0,1072 € 1.327,56
274	Alberata di corso Cavour		NON PREVISTO	
275	Alberata di corso Cavour		NON PREVISTO	
280	Alberata di Piazza A. Moro (antistante Ferrovie Bari Nord e PAL)	23	273	€ 0,1072 € 29,26
60	Alberata di via Putignani (tratto compreso tra via Manzoni e via Q. Sella)		NON PREVISTO	
278	Alberata di via Putignani (tratto compreso tra via Q. Sella e c.so Cavour)		NON PREVISTO	
279	Alberata via De Rossi e via Lombardi		NON PREVISTO	
684	Alberate via Nicolai e via Crisanzio adiacenti Ateneo		NON PREVISTO	
427	Alberatura in Piazzetta Frati Cappuccini		NON PREVISTO	
276	Alberature perimetrali piazza Umberto I		-	
689	Fioriere di via Argiro	27	NON PREVISTO	
281	Giardini di Piazza A. Moro	2.001	24.013	€ 0,1072 € 2.574,15
277	Giardini di piazza Umberto I	7.518	90.210	€ 0,1072 € 9.670,55
619	Piazza Cesare Battisti	1.255	15.057	€ 0,1072 € 1.614,11
691	Ponte XX Settembre	115	NON PREVISTO	

		LAVORAZIONE M 3	SAGOMATURA SIEPI	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	3.243	19.456	€ 36.499,56
232	Aiuole spartitraffico di corso Cavour	2	12	€ 1,8760 € 22,51
281	Giardini di Piazza A. Moro	648	3.890	€ 1,8760 € 7.296,93
277	Giardini di piazza Umberto I	2.196	13.178	€ 1,8760 € 24.722,74
691	Ponte XX Settembre	396	2.376	€ 1,8760 € 4.457,38

		LAVORAZIONE M 4	IRRIGAZIONE MANUALE DI AIUOLE	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	11.778		€ 8.745,82
232	Aiuole spartitraffico di corso Cavour	1.005	6	€ 0,01005 € 60,60
281	Giardini di Piazza A. Moro	2.001	90	€ 0,01005 € 1.809,95
277	Giardini di piazza Umberto I	7.518	90	€ 0,01005 € 6.799,61
619	Piazza Cesare Battisti	1.255	6	€ 0,01005 € 75,66

		LAVORAZIONE M 5	LAVORAZIONE del TERRENO	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	11.779	3.534	€ 4.735,16
277	Piazza "Umberto I"	7.518	2.255	€ 1,340 € 3.022,24
281	Piazza "Aldo Moro"	2.001	600	€ 1,340 € 804,40
619	Piazza "C. Battisti"	1.255	377	€ 1,340 € 504,51
232	Aiuole di Corso Cavour	1.005	302	€ 1,340 € 404,01

ALLEGATO A - TABELLA 5 - Aree a verde Quartiere Murat
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE Quartiere Murat (CLASSE 1 [^])		SUPERFICI DI LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
		LAVORAZIONE M 6	CONCIMAZIONE	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	11.944	23.888	€ 2.080,68
277	Piazza "Umberto I"	7.518	15.036	€ 0,0871 € 1.309,64
281	Piazza "Aldo Moro"	2.001	4.002	€ 0,0871 € 348,57
619	Piazza "C. Battisti"	1.255	2.510	€ 0,0871 € 218,62
232	Aiuole di Corso Cavour	1.005	2.010	€ 0,0871 € 175,07
	Fioriere Ponte XX settembre	115	230	€ 0,0871 € 20,03
280	Alberate di Piazza A. Moro (antistante Ferrovie Bari Nord e FAL)	23	45	€ 0,0871 € 3,96
689	Fioriere di via Argiro	27	55	€ 0,0871 € 4,78

		LAVORAZIONE M 7	PULIZIA TAPPETI ERBOSI	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	11.779	35.337	€ 3.788,13
277	Piazza "Umberto I"	7.518	22.554	€ 0,1072 € 2.417,79
281	Piazza "Aldo Moro"	2.001	6.003	€ 0,1072 € 643,52
619	Piazza "C. Battisti"	1.255	3.765	€ 0,1072 € 403,61
232	Aiuole di Corso Cavour	1.005	3.015	€ 0,1072 € 323,21

		LAVORAZIONE M 8	POTATURA PALMIZI	
CODICE LAVORAZIONE	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	266		€ 26.568,10
M 81	PALMIZI TIPOLOGIA 1	2	1	€ 63,65 € 127,30
M 82	PALMIZI TIPOLOGIA 2	15	1	€ 110,89 € 1.663,35
M 83	PALMIZI TIPOLOGIA 3	79	1	€ 137,35 € 10.850,65
M 84	PALMIZI TIPOLOGIA 4	60	1	€ 158,52 € 9.511,20
M 85	PALMIZI TIPOLOGIA 5	50	1	€ 26,80 € 1.340,00
M 86	PALMIZI TIPOLOGIA 6	60	1	€ 51,26 € 3.075,60

		LAVORAZIONE M 9	MANUTENZIONE ALLOGGIAMENTI ALBERI	
				€ 23.720,81
	Alberate di: Corso Cavour, via Putignano, via De Rossi, via Crisanzio, via Nicolai, Piazza "A. Moro", piazza "C. Battisti" e piazzetta "Fratelli Cappuccini"	1.513	6	€ 2,6130 € 23.720,81

		LAVORAZIONE M 10	IRRIGAZIONE ALBERI in ALBERATE STRADALI	
	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	106		€ 10.773,60
	Alberi giovani delle alberate di via De Rossi, via Putignano, corso Cavour e Piazzetta Fratelli Cappuccini	50	20	€ 4,02 € 4.020,00
	Fioriere di via Argiro e Piazza A. Moro	56	30	€ 4,02 € 6.753,60

ALLEGATO A - TABELLA 5 - Aree a verde Quartiere Murat
COMPUTO METRICO delle LAVORAZIONI

AREE A VERDE Quartiere Murat (CLASSE 1 [^])		SUPERFICI di LAVORAZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
		LAVORAZIONE M 12	MANUTENZIONI A CORPO	
CODICE AREA	SUB-TOTALI DI LAVORAZIONE	13.856		€ 14.419,35
232	Aiuole spartitraffico di corso Cavour	1.032	1 € 0,8088	€ 834,68
274	Alberata di corso Cavour		NON PREVISTO	
275	Alberata di corso Cavour		NON PREVISTO	
280	Alberata di Piazza A. Moro (antistante Ferrovie Bari Nord e FAL)	23	1 € 0,8088	€ 18,40
60	Alberata di via Putignani (tratto compreso tra via Manzoni e via Q. Sella)		NON PREVISTO	
278	Alberata di via Putignani (tratto compreso tra via Q. Sella e c.so Cavour)		NON PREVISTO	
279	Alberata via De Rossi e via Lombardi		NON PREVISTO	
684	Alberate via Nicolai e via Crisanzio adiacenti Ateneo		NON PREVISTO	
427	Alberatura in Piazzetta Frati Cappuccini		NON PREVISTO	
689	Fioriere di via Argiro	27	NON PREVISTO	
281	Giardini di Piazza A. Moro	2.001	1 € 0,8088	€ 1.618,45
277	Giardini di piazza Umberto I	7.518	1 € 0,8088	€ 6.080,18
619	Piazza Cesare Battisti	1.255	1 € 0,8088	€ 1.014,84
691	Ponte XX Settembre	2.000	3 € 0,8088	€ 4.852,80

TOTALE	€ 146.546,86
--------	--------------



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, viabilità e opere pubbliche
Settore Giardini

**SERVIZIO di MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DELLE AREE
ATTREZZATE A VERDE COMUNALI.**

ALLEGATO B: Elenco generale aree a verde ed alberate stradali

Il Direttore Settore Giardini

Dott.ssa Agr. Erminia TRAVERSA

ALLEGATO B - ELENCO GENERALE AREE A VERDE E ALBERATE STRADALI

Aggiornato al 25/10/2017 -

AREA A VERDE DI CLASSE 1		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
193	Area attrezzata a verde di Piazza Mar della Plata - Torre a Mare	1	5	1 030	12			41	6		2	4	4	
356	Arena Giardino-Japigia	1	5	1 370	20			273		1			7	
35	Giardini della Torre - Torre a Mare	1	5	1 127	40		22			1			7	
232	Aiuole spartitraffico di corso Cavour	1	7	1 032	87		87	2			3	10	8	16
274	Alberata di corso Cavour	1	7		91		92				1			
366	Area attrezzata a verde denominata "Punta Perotti"	1	7	40 094	73			834						
235	Giardini di "Pane e Pomodoro"	1	7	24 615	73			1 635	4	5	3		28	26
57	Giardini di largo Adua (Colonna Umberto)	1	7	597	14		6	237		2		4	3	
231	Giardini di largo Giordano Bruno	1	7	285	11			221				1		
61	Giardini di piazza Diaz (lungomare A. di Crollalanza ang. via A. Diaz)	1	7	723	4			165				1	1	
229	Giardini di piazza Eroi del Mare (lato via Fiorese)	1	7	1 828	30		3	492			1		4	22
56	Giardini di piazza IV Novembre	1	7	830	22		19	238			2	5		
236	Giardino di piazza Balenzano	1	7	1 356	17					3		3	4	2
444	Giardino di Piazza Gramsci Est - (Veterani dello Sport)	1	7	2 899	84		28	780	2	12	27	4	15	18
234	Giardino di piazza Gramsci Ovest (Giardino Baden Powell Robert)	1	7	6 101	110		39	1 514	7	21	38	9	28	50
230	Giardino Piazzale di Crollalanza (rinominato Giardino F. De Andrè)	1	7	1 019	8			233	2	1	4	2		8
445	Spartitraffico di via Di Vagno	1	7	204				40						
249	Giardini di Piazza Garibaldi	1	8	7 136	372	15	192	52	3	7	9	4	20	21
635	Giardino Bucci Mimmo	1	8	1 288	40		17	50						
275	Alberata di corso Cavour	1	9		270		270							
280	Alberata di Piazza A. Moro (antistante Ferrovie Bari Nord e FAL)	1	9	23	6		14				6	1		

AREA A VERDE DI CLASSE I		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
60	Alberata di via Putignani (tratto compreso tra via Manzoni e via Q. Sella)	1	9		127	8	127							
278	Alberata di via Putignani (tratto compreso tra via Q. Sella e c.so Cavour)	1	9		294	26	294							
279	Alberata via De Rossi e via Lombardi	1	9		332	19	332							
684	Alberate via Nicolai e via Crisanzio adiacenti Ateneo	1	9		34		34							
427	Alberatura in Piazzetta Frati Cappuccini	1	9		6		6							
276	Alberature perimetrali piazza Umberto I	1	9		146	3	160			12	2			
689	Fioriere di via Argiro	1	9	27	28									
281	Giardini di Piazza A. Moro	1	9	2 001	96	17	77	648	1	22	6		25	18
277	Giardini di piazza Umberto I	1	9	7 518	163			2 196	2	10	35	33	8	21
619	Piazza Cesare Battisti	1	9	1 255	109		20			4		8	9	5
691	Ponte XX Settembre	1	9	115				396						
348	Aiuole piazza Giulio Cesare	2	3	1 680	66		69		1	40	9	4	1	5
600	Area a verde lottizzazione via Pappacena	2	3	10 405	205		48	711		2	10		9	
320	Area attrezzata a verde in Piazzale Mater Ecclesiae	2	3	6 113	135		12	130	3	5	1		4	
321	Area attrezzata a verde via SS. Cirillo e Metodio - via N. dell' Andro - (Pasquale Satalino)	2	3	14 278	117			60	27					
131	Giardino degli aquiloni (via Devitofrancesco)	2	3	3 680	68			102					3	4
341	Giardino Michele Campione in Via Edmondo Caccuri	2	3	4 513	69		32			24				
595	Lottizzazione Santa Fara - Area Nord Giardino	2	3	3 192	81			209					18	
596	Lottizzazione Santa Fara - Area parcheggio	2	3	540				73	3	18	5			1
597	Lottizzazione Santa Fara - Centro polifunzionale	2	3	1 522										
598	Lottizzazione Santa Fara - Giardino area sud	2	3	2 728	41			197						
612	Mercato Santa Scolastica in via G. Petroni	2	3	5 417	181		73							
123	Parco Don Tonino Bello - viale Gandhi	2	3	7 447	116			241		11	3	1	11	

AREA A VERDE DI CLASSE 1					PALME MONOCORMICHE								PALME POLICORMICHE		
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-mi	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6	
43	Giardino adiacente Chiesa Russa (compreso tra viale della Repubblica e corso Benedetto Croce) (Lubich Chiara)	2	6	2 134	83		19	15				3			
37	Giardino di via M.C. di Savoia	2	6	1 505	30			292	4		1		13	1	
36	Giardino in viale Unita' d'Italia (tra via Toti - Galiani - Volta) (De Bellis Raffaele)	2	6	441	45		41	45							
534	Centro Direzionale del San Paolo - Parte esterna Nord di via Carlo Massa e via Cacudi	3	2	4 480	145		5				2		5	2	
541	Centro Direzionale giardini interni	3	2	3 085	126		31			23			7		
536	Centro Direzionale San Paolo	3	2	388	13										
537	Centro Direzionale San Paolo - alberatura stradale lato sud	3	2	515	81		44			2	1				
535	Centro Direzionale San Paolo-Alberatura lato Nord centro	3	2	268	70		72			2					
81	Giardino di piazza G. Romita	3	2	12 518	228			215		3			3	1	
602	Giardino Triggiani strada San Girolamo	3	8	1 080	20										
250	Pineta di San Francesco alla Rena - Lato nord	3	8	30 195	670		3	233	10	16	30	22	18	17	
586	Pineta San Francesco alla Rena - lato sud	3	8	23 927	632		18	240	7	2	4	10	10	32	
434	Area a verde attrezzato Don Vito Marotta già Chiesa del Salvatore - Loseto	4	4	4 836	53			212							
652	Area attrezzata a verde compresa tra via G. Petroni e via L. Ranieri	4	4	2 460	12								1		
143	Giardino di piazza Umberto I-Carbonara	4	4	3 832	236		171		1		10	9	13	14	
144	Giardino di piazza Vittorio Emanuele - Ceglie del Campo	4	4	817	80	1	75	45	1	5	5		26	1	
150	Giardino Green Mission - Santa Rita	4	4	5 788	113		4	272	8	1			13		
5	Giardino "Lascito Garofalo" già "Monumento ai Caduti" - Palese	5	1	1 057	8										
350	Giardino Via Spilotros (Traversa Fontanelle) (Jones Melvin)	5	1	2 477					7				7	1	
Sommano				267 788	6 443		89	2 556	13 341	98	222	246	146	333	286

AREA A VERDE DI CLASSE 2					PALME MONOCORMICHE								PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-mi	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
163	Aiuole spartitraffico in viale Magna Grecia ang.via Caldarola	1	5	899	41		14							
355	Area a verde campi sportivi via G. Rocca	1	5	3 459	92			98						

AREA A VERDE DI CLASSE 2		PALME MONOCORMICHE										PALME POLICORMICHE		
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Stepi-mI	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
179	Area attrezzata a verde parcheggio Palaflorio (compreso tra le vie Archimede - G. Rocca e Prezzolini)	1	5	1 096	65		1	358						
167	Giardini di piazza San Francesco d'Assisi-Japigia	1	5	79	51		51	60						
181	Parco "Ecopoli"	1	5	31 144	414		3	814						
233	Alberata Piazza L. di Savoia e sottovia L. di Savoia	1	7		88		96							
297	Circolo Clementina Perone - Scuola materna via Napoli 271	1	8	908	13								1	
357	Giardino sede Municipio I in via Trevisani	1	8	611	8		8					2	3	10
460	Aiuola in v.le Ennio ingresso Policlinico	2	3	235	3					1				
436	Aiuole spartitraffico Largo abbazia Santa Scolastica	2	3	1 927	53		1	133						
115	Alberata di viale M. Gandhi - viale Madre Teresa di Calcutta	2	3	4 703	175			292						
110	Alberata e aiuola spartitraffico in viale G. Pasteur	2	3	268	42		32							
19	Alberata e isole spartitraffico viale Ennio	2	3	127	95	1	85	22						
238	Area attrezzata a verde in via J.F. Kennedy angolo via Mauro Amoruso	2	3	660	29									
651	Area via S. Matarrese	2	3	1 244	18				2	2				
379	Giardino piazza dei Papi	2	3	1 862	72			75	1				6	
42	Aiuola spartitraffico di viale G. Di Vittorio	2	6	767	57		50		1	14			9	
324	Aiuole piazzale Lorusso	2	6	505	60		45	27						
48	Area a verde in corso A. de Gasperi compresa tra via Morea e v.le Kennedy	2	6	276	8			43						
52	Area attrezzata a verde di Piazzale Pugliese lato sud - Mungivacca	2	6	2 733	52		4		6				1	
212	Area attrezzata a verde di Piazzale Pugliese lato Nord - Mungivacca	2	6	2 273	32		3		1					
640	Asilo nido LA TANA DEL GHIRO	2	6	1 223	10			205						
39	Giardino in viale Einaudi (tra via Colajanni e via Salvemini)	2	6	1 255	47			166						
227	Giardino in Viale Einaudi ang. via Tridente e aiuole spartitraffico di via Tridente	2	6	1 003	22			320						
352	Aiuole di via Stifani	3	2	1 057	53									

AREA A VERDE DI CLASSE 2						PALME MONOCORMICHE						PALME POLICORMICHE		
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
573	Area a verde attrezzato presso stazione metro San Gabriele	3	2	1 430	18									
538	Centro Direzionale del San Paolo - Parte esterna Ovest Parcheggio e Spartitraffico	3	2	4 691	81				10					2
472	Scuola materna Don Lorenzo Milani - nuova sede	3	2	1 216	12	12								
551	*Scuola dell'Infanzia "MARIA MONTESSORI" ex (Scuola infanzia III° trav. via M. Ilo Ranieri (ex Caravella))	5	1	1 722	27				3				5	
2	Aiuole piazza San Francesco d'Assisi - Largo Colombo (Piazza dei Mille)	5	1	138	60		27							
564	Asilo Nido "Le Ali di Michela" - Q.re san Pio	5	1	843	18									
65	Giardino San Pio	5	1	11 578	155			95						
448	Giardino via Napoli angolo via Udine (Giardino Don Cosimo Stellacci)	5	1	2 266	37		1	161	1	3			4	
6	Piazza Capitaneco - Palese	5	1	685	63		5	23						
657	Scuola dell'Infanzia "Collodi" in via Leonardo del Turco a Bari-Palese	5	1	1 872	29			273						
Sommano				86 757	2 100	13	426	3 165	25	20	2	28	13	

AREA A VERDE DI CLASSE 3						PALME MONOCORMICHE						PALME POLICORMICHE		
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
413	Aiuola presso Chiesa San Nicola-Torre a Mare	1	5	20	2									
390	Area a verde attrezzato di via Perna	1	5	1 915	13			56						
28	Area attrezzata a verde compresa tra via Caldarola e via Caduti Partigiani	1	5	397	18			4						
30	Area attrezzata a verde dei fascioni laterale di via Caldarola	1	5	40 381	40									
334	Area attrezzata a verde di via Fenicia lato Nord	1	5	6 014	86		17							
335	Area attrezzata a verde di via Fenicia lato Sud	1	5	3 349	50									
29	Area attrezzata a verde in via Caldarola e via Martiri di Marzabotto	1	5	9 446	168									
385	Area attrezzata a verde in via Giorgio La Pira e traverse	1	5	1 722	34		8							
186	Area attrezzata a verde in via Morelli e Silvati (tratto compreso tra via via Coppa di Bari e il civico 24)	1	5	7	46		44							
332	Area attrezzata a verde Lama Giotta	1	5	546	15				1					

AREA A VERDE DI CLASSE 3		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
659	Aree ex ARCA Puglia - Japigia 1° Gruppo	1	5	7 527	130								7	14
662	Aree ex ARCA Puglia - Japigia 3° Gruppo	1	5	7 110	100							3		
665	Aree ex ARCA Puglia - Japigia 5° Gruppo	1	5	1 309	19									
667	Aree ex ARCA Puglia - Japigia 7° Gruppo	1	5	5 602	76			352						
197	Asilo nido AN/8 - via P. Carabellese	1	5	496	40			131						
172	Asilo nido ex ONMI-Asilo Nido Japigia	1	5	950	11									
386	Giardini sede Rip. Patrimonio	1	5	1 247	22									
31	Giardino di via Papalia ang. via P.Carabellese	1	5	1 550	62			4						
178	Giardino in via Loiacono ang. via Caldarola	1	5	1 910	42		3	9						
176	Giardino in via Toscanini ang.via Gentile (Battaglione Zara)	1	5	1 376	52			690	1	2	2			
354	Parcheggio alberato di via Prezzolini	1	5		56		56							
33	Pineta San Luca (compresa tra le vie Archimede - G.Appulo - G.La Pira)	1	5	9 697	68		1	4						
287	Scuola dell'infanzia Statale Don G. Ardito	1	5	40	6									
196	Scuola elementare "G. Mameli"	1	5	561	23			117						
195	Scuola elementare e materna Aquaro	1	5	994	34									
166	Scuola elementare Japigia I - Plesso Don Orione	1	5	337	49			21						
169	Scuola elementare Japigia I° - Plesso Peucetia n. 50 - (San Francesco)	1	5	741	24			37						
174	Scuola elementare Rodari	1	5	2 186	117			27						
182	Scuola materna "Padre Pio"	1	5	1 011	65									
171	Scuola Materna Lascito Ranieri	1	5	1 559	13		1							2
198	Scuola Materna Lombardo Radice	1	5	320	16			19						
199	Scuola Materna Villa Speranza	1	5	1 181	111			29						
184	Scuola Media G. Verga	1	5	3 795	51			135					8	1
160	Scuola Media Statale Amedeo D'Aosta	1	5	109	17		8	63				1		

AREA A VERDE DI CLASSE 3		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
286	Scuola Statale G. Verga s.le Torre a Mare	1	5	75	4									
247	Alberata in Via Crisanzio e Via Martiri d'Otranto	1	8	116	13	13	6							
252	Alberata Lungomare Vittorio Veneto e Lungomare Starita	1	8	3 695	434	38	34		1					
481	Aree a verde mercato ortofrutticolo c.so Mazzini	1	8	530	15		5							
245	Aree a verde via Crispi	1	8	315	12							3		
406	Cimitero monumentale di Bari	1	8	8 644	157		31	47						
302	Circolo Clementina Perone - Scuola Elementare Carlo Collodi	1	8	696	31			7						
594	I.C. Melo da Bari	1	8	40	3									
401	Parco Don Tonino Bello di viale di Maratona	1	8		34		34	195						
507	Scuola elementare Garibaldi	1	8	44			2			2		2		
474	Scuola elementare Renato Moro	1	8	215										
301	Scuola Elementare Statale Clementina Perone	1	8	3 004	43									
304	Scuola Elementare Statale San Giovanni Bosco	1	8		2		1					1		
305	Scuola Materna Manzari Buonvino	1	8	528										
303	Scuola Media Statale Carlo Levi	1	8	3 079	76			94	1	8			5	1
475	Scuole elementare e materna Marconi	1	8	1 500	2									
476	Asilo nido Villari	1	9											
295	Scuola Materna V. Diomede Fresca	1	9	328				29						
690	Scuola Mazzini	1	9	324										
294	Scuola Media statale S. Nicola	1	9	192	1									
109	I.C. Massari-Galilei Plesso Montello	2	3	705	19			78	1	1		1		
132	Aiuole di via Lucarelli fronte civici 7 e 13/b	2	3	2 801	75			276						
678	Aiuole via Dioguardi antistanti Telecom	2	3	298										
129	Area attrezzata a verde comprese tra via Di Cagno - via Dioguardi - viale de Laurentis	2	3	7 229	163									

AREA A VERDE DI CLASSE 3		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-m	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
128	Area attrezzata a verde comprese tra viale Madre Teresa di Calcutta, stradella del Caffè e via San Tommaso d'Aquino	2	3	5 667	74									
239	Area attrezzata a verde in via J.F. Kennedy	2	3	5 027	127									
510	Area attrezzata a verde in via Lucarelli 9/b	2	3	719	12									
120	Area attrezzata a verde limitrofe viale M. Gandhi - viale Madre Teresa di Calcutta	2	3	5 176	67									
121	Area attrezzata a verde via C. Rosalba ang. via Bonomo	2	3	1 114	19									
117	Area attrezzata a verde via Lucarelli - de Laurentis - Mitolo	2	3	9 915	109			6	2	17	17	1	21	2
116	Area attrezzata a verde via Lucarelli - via Don Guanella	2	3	1 656	41									
102	Giardino in via O. Flacco (antistante ospedale oncologico G. Paolo II)	2	3	1 687	65			10						
458	Giardino Rodolfo Amprino - stradella del Caffè	2	3	3 130	81		4	476	4				1	
495	Giardino sede Municipio 2 (stradella del caffè)	2	3	343										
136	Scuola elementare Anna Frank Poggiofranco II	2	3	615	75			91						2
142	Scuola elementare Carrante	2	3	4 191	33			4	1	2				
473	Scuola elementare Montello EL 7	2	3	2 093	10									
309	Scuola elementare Poggiofranco I° Tauro	2	3	1 673	129			67						
139	Scuola elementare San Filippo Neri	2	3	1 418	61			258		3				
308	Scuola Materna "M. L. King"	2	3	812	25			57						3
134	Scuola materna Comunale Saverio Lioce	2	3	74	31									
140	Scuola materna J. F. Kennedy	2	3	1 321	11			89						
138	Scuola media Statale G. Galilei	2	3	771	27									
101	Scuola Media Statale G.M.Massari	2	3	420	93			53						
307	Scuola Media Statale Zingarelli	2	3	430	66								6	
310	Scuola Media Tommaso Fiore	2	3	4 834	256									
67	Area a verde Villa Giustiniani	2	6	72	15			19						
416	Area attrezzata a verde in via Cancellotto	2	6	2 589	45		1	296						

AREA A VERDE DI CLASSE 3		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
209	Are a verde di pertinenza delle case popolari (comprese tra via G. Fortunato e via G. Salvemini)	2	6	2 417	63			72						
210	Are a verde di pertinenza delle case popolari (Comprese tra via G. Salvemini e via Omodeo)	2	6	1 773	102			89						
224	Scuola elementare - Circolo Re David - Plesso Iqbal Masih	2	6	2 090	88			411						
219	Scuola elementare e materna Re David	2	6	1 011	46			43						
223	Scuola elementare Monte San Michele - Plesso E 21	2	6	360	32		3	140				1		
215	Scuola elementare Statale Carlo Del Prete	2	6	1 075	24		3							
217	Scuola elementare Statale Edmondo De Amicis	2	6	158	44			9						
222	Scuola materna Monte S. Michele	2	6	563	30									
205	Scuola materna ed elementare il Glicine Bianco	2	6	895	53									
218	Scuola materna Vittorio Veneto	2	6	1 353	7					1				
226	Scuola Media Gaetano Santomauro	2	6	235	14			58						
216	Scuola media Statale Giovanni Laterza	2	6	406	25			11						
206	Scuola Media Statale Michelangelo	2	6	266	12			55						
88	Istituto comprensivo Biagio Grimaldi via Cacudi 1	3	2	4 728	81			99					1	
414	Aiuole antistanti uffici Giudice di Pace	3	2	1 122	22									
351	Aiuole del rondò spartitraffico di via De Ribeira	3	2	4 922										
87	Aiuole spartitraffico fra via Don Gnocchi, S. d'Alessio, Troccoli e C. Massa;	3	2	8 613	166		21	137	2	1			1	1
575	Area a verde attrezzato presso fermata metro Ospedale	3	2	727										
82	Direzione didattica Statale Circolo XXIII Petrigiani	3	2	1 513	21									
90	Ex Scuola media Azzarita De Filippo	3	2	721	20									
89	Giardino ex sede II Circoscrizione - via Ricchioni	3	2	5 763	31					1			4	9
581	Metrò fermata "La Cittadella"	3	2	2 171	5									
91	Scuola elementare e materna Chiaia	3	2	1 958	52		1	72						
92	Scuola elementare e materna Lopopolo	3	2	3 101	10			61						

AREA A VERDE DI CLASSE 3		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
285	Scuola elementare Statale "Cirielli"	3	2	824	17			34						
96	Scuola elementare Statale "G. Falcone" e Scuola materna Statale "Paolo Borsellino" e asilo nido	3	2	2 349	51			17						
85	Scuola elementare Statale Cep 3 Plesso Don Lorenzo Milani	3	2	3 284	11			52						
84	Scuola materna Antonio Lanave	3	2	3 900	67			25						
455	Scuola materna comparto C	3	2	627										
284	Scuola materna Statale "Cirielli"	3	2	2 261	27									
283	Scuola media Statale G. Ungaretti	3	2	3 191	40			214					3	
86	Scuola media Statale L. Lombardi	3	2	1 429	48			193					1	7
282	XXV circolo didattico Statale Cep III plesso comparto B - Vito de Fano	3	2	5 710	62			56						
263	Alberata ed aiuole spartitraffico di via Napoli	3	8	1 853	112		112	811						
254	Area attrezzata a verde in via Napoli - Svincolo S.S. n.16 (angolo via Costa)	3	8	2 426	48									
557	Area attrezzata a verde trav. 334 di via Napoli	3	8	781			1					2		
291	Scuola Elementare E 28	3	8	384	36			45						
289	Scuola materna via Costa	3	8	548	13			27						
288	Scuola media E. Duse	3	8	1 448	9			159						
443	Aiuole antistanti condomini tra via L. Ranieri e via Menichella	4	4	5 344	25				17	8	1	1	5	
151	Aiuole C.da Ferrigni	4	4	1 261	13									
340	Area a verde via Rocco Dicillo	4	4	2 262	36									
327	Giardino di via Lama del Duca	4	4	1 154	25			117	1					
520	Giardino in Trav. C.so a. De Gasperi 378/A	4	4	1 119										
153	S.M.C. Loris Malaguzzi ex Scuola materna "Ceglie" via della Rai	4	4	813	33									
155	Scuola elementare Armando Diaz	4	4	74	4		4							
157	Scuola elementare Santa Rita	4	4	438	33		3							

AREA A VERDE DI CLASSE 3		PALME MONOCORMICHE										PALME POLICORMICHE		
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
146	Scuola elementare XVI Circolo - Ceglie del Campo	4	4	749	10			3						
159	Scuola materna Don Mario d'Alesio	4	4	427	29								1	2
154	Scuola materna Nicholas Green	4	4	208	17				3	1				
156	Scuola media "A. Manzoni"	4	4	590	10				1					
158	Scuola media G. De Marinis	4	4	2 682	30			140					1	
452	Aiuola spartitraffico ingresso Catino	5	1	2 811	15									
491	Aiuola via De Pascale antistante scuola Elementare Roberto Bonghi	5	1	365	9									
451	Aiuole centro pluriuso Suor Sbani - Catino	5	1	493	21			50					3	
605	Area adiacente Chiesa di Enzitetto	5	1	2 079	18									
72	Area attrezzata a verde Enzitetto - zona Sviba	5	1	1 989	55			39						
374	Area attrezzata a verde prospiciente Chiesa di Enzitetto	5	1	1 252	39		11	37						
8	Area attrezzata a verde via Nicolas Green a Catino (Impastato Peppino)	5	1	21 124	228									
591	Area spartitraffico q.re San Pio	5	1	1 005	25		9							
560	Aree a verde attrezzate in zona lottizzazione San Giorgio nel q.re San Pio	5	1	17 811										
371	Centro Sociale q.re San Pio	5	1	838	19			11						
74	Direzione Didattico XII Circolo - Scuola Elementare Roberto Bonghi	5	1	2 275	98		1	154						
73	I. C. "Aristide Gabelli" - Plesso W. Disney - Catino	5	1	7 144	127			71					3	1
77	Pineta Via Conte Mossa	5	1	2 633										
370	Scuola C Enzitetto - Albergo Azzurro	5	1	1 256	34			30						
679	Scuola C Enzitetto - Albergo Azzurro BIS	5	1	1 290	25									
565	Scuola di nuova realizzazione zona lottizzazione San Giorgio nel q.re San Pio	5	1	2 383										
69	Scuola Elementare Emanuele Filiberto Duca D'Aosta	5	1	1 132	58		3	109	2	1	7	1	1	
368	Scuola Elementare JQBAL MASIH e Asilo Enzitetto	5	1	3 699	45		8							

AREA A VERDE DI CLASSE 3		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE			
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6		
78	Scuola Elementare Marco Polo	5	1	1 358	37			63					3			
369	Scuola Materna "Aldo Moro" plesso Enzitetto	5	1	2 750	28											
76	Scuola Materna Arcobaleno	5	1	236	24			77								
70	Scuola Media Statale (succ.) U. Fraccacreta	5	1	2 787	116											
75	Scuola Media Statale Aldo Moro	5	1	1 332	102		1	146								
71	Scuola Media Statale U. Fraccacreta	5	1	250	16											
Sommano				381 878	7 125			51	437	7 789	36	36	41	17	72	48

AREA A VERDE DI CLASSE 4		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
185	Aiuola spartitraffico in Largo Colonna-Torre a Mare	1	5		14		14							
189	Aiuole in via Bari	1	5	1 039	31		13							
693	Aiuole in via Resta	1	5											
468	Aiuole spartitraffico di via Grotta Regina	1	5	232				104						
177	Aiuole spartitraffico in via Caldarola (presso Istituto Polivalente)	1	5	4 742	147		40		6	16			8	
26	Alberata di via Aristosseno	1	5	16	8		8							
32	Alberata di via Caldarola (tratto compreso tra via Martiri di Marzabotto e via Loiacono)	1	5		113		113							
164	Alberata di via Caldarola (tratto compreso tra viale M. Grecia e Strada Arginale)	1	5	905	69									
242	Alberata di via Colella	1	5		9	1	9							
27	Alberata di via Peucetia (tratto compreso tra via Salapia e Strada Arginale)	1	5		87		87							
162	Alberata di viale Magna Grecia (tratto compreso tra via Caldarola e via Peucetia)	1	5		81	6	81							
62	Alberata di viale Magna Grecia (tratto compreso tra via Peucetia e viale Japigia)	1	5		14		14							
24	Alberata in via Peucetia (tratto compreso tra via Masaniello e viale Magna Grecia)	1	5		68		68							
25	Alberata in via Peucetia tratto compreso tra viale Magna Grecia e via Salapia)	1	5		70		71							

AREA A VERDE DI CLASSE 4		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
191	Alberata stradale della piazza compresa tra via Sci Busi e via Tripoli (Torre a Mare)	1	5		24		24							
190	Alberata stradale di Largo Leopardi - Torre a Mare	1	5		7		7							
168	Alberata stradale di piazza S. Francesco d'Assisi	1	5		11		11							
188	Alberata stradale di via Bari	1	5	357	95		75	75						
192	Alberata stradale di via Leopardi - Torre a Mare	1	5		41		41							
187	Alberata stradale di via Morelli e Silvati	1	5		56		59							
194	Alberata stradale di via Principe di Piemonte	1	5		3		2							
34	Alberata stradale di via Signorile	1	5		47		47							
63	Alberata via Gentile	1	5	69	61		63							
183	Alberata via Guglielmo Appulo	1	5	134	16		15							
464	Alberatura Lungomare di Cagno Abbrescia I° tratto	1	5		28		28							
419	Area a verde attrezzato compresa tra circonvallazione di Bari e Polivalente (Barriere fonoassorbenti di Japigia)	1	5	13 466	101			149						
420	Area a verde attrezzato di via Suglia (Barriere fonoassorbenti)	1	5	16 606	137			225						
384	Area attrezzata a verde traversa via Guglielmo Appulo	1	5	649	12		12							
387	Area parcheggio alberato c/o sede Rip. Patrimonio	1	5		15		16							
165	Area parcheggio alberato in via Caldarola ang. via Salapia	1	5		13		13							
555	Aree a verde attrezzato Lungomare Alfredo Giovine fronte civici 45 a 63	1	5	1 417										
462	Cimitero di Torre a Mare	1	5	2 524										
528	Complanare Est tratto Km 807 + 550 e il Km 808+680	1	5	2 751	3		3							
58	Alberata di piazza A. Diaz - (Ciccio Muciaccia)	1	7	67	90		90	33						
256	Alberata del parcheggio AMTAB - Capolinea (tra via Verdi e via Maratona)	1	8		45		45							
243	Alberata di Corso Italia	1	8	630	69		9							
246	Alberata di Corso Mazzini	1	8		192	11	192					1		

AREA A VERDE DI CLASSE 4		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
59	Alberata di piazza Risorgimento	1	8	208	41		41							
258	Alberata di via G. C. Skanderberg	1	8		36	16	36							
251	Alberata di via Maratona	1	8		67	14	67							
257	Alberata di via Massaua e via Saseno	1	8		28		28							
259	Alberata di via Mogadiscio	1	8		29	14	29							
484	Alberata di via Napoli compresa tra via T. Fiore e via B. Regina	1	8		21		21							
248	Alberata di via Tommaso Fiore e via Achille Grandi	1	8	348	67		66							
423	Alberata di Viale Orlando	1	8		17		17							
426	Alberata in Largo Mohamed Taher Pacha	1	8		18		18							
424	Alberata in Piazzale Emanuele Orlando	1	8		7		7							
425	Alberata prolungamento v.le Orlando	1	8	183	51		51							
521	Alberata via Repubblica Napoletana	1	8											
482	Alberatura stradale c.so Mazzini angolo via Brigata Regina	1	8		8		8							
398	Area averde attrezzato Arena della Vittoria	1	8	5 058	175	12	42	67	3	4			1	2
399	Parcheggio alberato esterno Stadio del nuoto	1	8		25		25							
687	Piazza De Nicola (fronte tribunale di via Crispi)	1	8				2					2		
264	Alberata Lungomare A. de Tullio	1	9	165	86	6	66							
16	Alberata di via Pellegrini	2	3		53		53							
112	Alberata in via Calvario (prol.to via Mitolo)	2	3		38		37							
113	Alberata in via Concilio Vaticano II	2	3		28		28							
107	Alberata in via De Gemmis	2	3		14	2	14							
111	Alberata in via Di Cagno e via Carrante	2	3	498	43		32							
108	Alberata in via Mastrandrea	2	3		16		16							
17	Alberata in via Papa Giovanni XXIII	2	3		71		71							

AREA A VERDE DI CLASSE 4				PALME MONOCORMICHE								PALME POLICORMICHE		
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
347	Alberata in via Scipione l'Africano	2	3		29	3	28							
114	Alberata in viale de Laurentis	2	3		104		104							
100	Alberata in viale O. Flacco	2	3		110		110	9						
457	Alberata parcheggio in via Pappacena ang. Redi	2	3	671	43			163					2	1
98	Alberata via Giulio Petroni	2	3		17		17							
105	Alberata via J.F. Kennedy	2	3		112		112							
118	Alberata via Mitolo	2	3	583	93		87							
508	Alberata via S. Matarrese	2	3		25		25							
127	Alberata via S. Tommaso d'Aquino	2	3	938	41		6							
18	Alberata viale Lucarelli	2	3		88		88							
14	Alberata viale Salandra	2	3	202	93		76							
545	Alberatura di via Concilio Vaticano II adiacente mercato "Santa Scolastica"	2	3		26		26							
553	Alberatura stradale di via Albanese	2	3		14		14							
571	Alberatura stradale di via Don Luigi Guanella	2	3	211	9			58						
104	Alberi isolati in via Campione e via De Gemmis	2	3		7		7							
552	Area attrezzata a verde di via Cifarelli	2	3	1 313	27		4							
516	Aree spartitraffico asse nord-sud (Ricadenti circoscrizione 3)	2	3	5 455					3					
599	Lottizzazione Santa Fara - Fascia di rispetto	2	3	6 970										
211	Alberi sparsi tra via G. Dorso e via Fanelli (Vigna Laura)	2	6	4	3		3	214						
55	Aiuole in via Amendola n.118	2	6	93	17			66						
618	Aiuole stradali e zona parcheggio a Mungivacca realizzazione DEBAR	2	6	2 132										
44	Alberata Corso Benedetto Croce nei pressi della Chiesa Russa	2	6		13		12							
201	Alberata di largo I. Ciaia	2	6		15		15							
41	Alberata di via Don Luigi Sturzo e via Papa Giovanni XXIII	2	6	65	52		47							

AREA A VERDE DI CLASSE 4		PALME MONOCORMICHE											PALME POLICORMICHE	
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
51	Alberata di via Giulio Petroni ang. via Papa Giovanni XXIII	2	6		10		10							
459	Alberata di via O. Marzano	2	6		31		31							
47	Alberata di via Omodeo	2	6		53		52							
45	Alberata di via Pavoncelli	2	6		23		23							
50	Alberata di via Quarto	2	6		3		3							
38	Alberata di viale della Repubblica	2	6		73		73							
322	Alberata stradale di via Salvemini	2	6		19		19							
323	Alberata stradale di via Turati	2	6		48		48							
494	Alberata via Bottalico	2	6		5		5							
202	Alberata viale Unita' d'Italia	2	6		19	4	19							
487	Alberatura di via Alberotanza	2	6	921	12									
488	Alberatura di via Fanelli	2	6		28		28							
486	Alberatura di via Pezze del Sole	2	6	37	5									
632	alberatura stradale di via A. de Gasperi (Zona 6 Circoscrizione)	2	6		101		101							
479	Alberatura stradale di via Postiglione	2	6		5		5							
485	Alberi sparsi via Amendola - da rondò ingresso SS 100 sino a v.le Einaudi	2	6		11		11							
609	Alberi via Pavoncelli	2	6											
519	Albero isolato di via Muciaccia	2	6		1		1							
506	Area parcheggio alberato in via Principessa Iolanda	2	6		8		8							
616	Parcheggio a Mungivacca presso Showville	2	6	1 441										
499	Aiuole del rondò di via A. de Blasi	3	2	198	4									
453	Alberata v.le Europa	3	2		13		13							
95	Alberata via Bruno Buozzi	3	2		103		83	14						
79	Alberata Via delle Regioni	3	2		141	13	141							

AREA A VERDE DI CLASSE 4		PALME MONOCORMICHE										PALME POLICORMICHE		
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
13	Alberata via Salvatore Tramonte	3	2	5 126	57		11							
94	Alberata viale Puglia	3	2		60		41							
676	Alberatura v.le Europa ingresso San Paolo civ. 61-65	3	2	352	10									
490	Alberi via Trani	3	2		5		5							
497	Area attrezzata a verde di via V. Calace	3	2	214										
326	Piazza Miglionico	3	2		18		18							
253	Alberata di via Mercadante	3	8	1 670	91									
261	Alberata strada San Girolamo (antistante mercato coperto)	3	8	28	2		2	35						
359	Alberata stradale di via Respighi	3	8		9		9							
325	Alberatura stradale in via Leoncavallo	3	8		24		24							
440	Aiuole spartitraffico asse nord-sud e via Luigi Ranieri	4	4	3 356	21			2 343						
465	Alberata c.da Ferrigni	4	4		12		17							
141	Alberata corso Alcide de Gasperi	4	4		94		94	12						
467	Alberata di via Cascia	4	4		32		32							
431	Alberata di via Umberto I - Ceglie del Campo	4	4		94		94							
152	Alberata di Via Venezia - Carbonara	4	4		40		40							
23	Alberata in via Di Venere e via Romito - Ceglie del Campo	4	4		81	4	81							
493	Alberata piazza Santa Maria del Campo - Ceglie del Campo	4	4		18		18							
466	Alberata via Rocco Dicillo	4	4	2	55		53						2	
240	Alberata via Roma e via Cavour - Loseto	4	4		18		18							
358	Alberata Via Sant. Angelo	4	4		3		3		1					
318	Alberatura via Capriati - Alberatura stradale	4	4		38		38							
147	Alberatura via Valenzano - Loseto	4	4		11		11							
149	Area attrezzata a verde ed alberate limitrofe Stadio San Nicola	4	4	72 759	781			719						

AREA A VERDE DI CLASSE 4		PALME MONOCORMICHE										PALME POLICORMICHE		
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-m1	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
328	Area parcheggio alberato presso Chiesa Santa Rita	4	4	111				79						
593	Aree a sud Stadio San Nicola - 3° Anello	4	4	20 111	102									
429	Cimitero di Carbonara	4	4	5 107										
430	Cimitero di Ceglie del Campo	4	4	8 549										
433	Cimitero di Loseto	4	4	2 591										
311	Parco Madonna della Grotta	4	4	75 292										
546	Piazza alberata Guido de Ruggero - Loseto	4	4		15		15							
148	Piazza Vittorio Emanuele - Loseto	4	4		9		9							
503	Aiuole sovraelevate di via Adolfo la Volpe	5	1	185									6	
237	Alberata Catino - Strada rurale Caladonia e Strada Catino	5	1	1 960	32			70						
1	Alberata di corso Umberto I Santo Spirito	5	1		172		172							
353	Alberata di Largo Renna	5	1		25		25							
408	Alberata di Piazza Magrini	5	1		11		11							
624	Alberata Enziteto tra piazza Eleonora e zona Sviba.	5	1	457										
12	Alberata II traversa Via Fontanelle - Via dell'Olio	5	1		17		17							
10	Alberata limitrofa campo sportivo- Enziteto in via Gregorio Ancona	5	1	1 539	33									
367	Alberata piazza Eleonora - Q.re San Pio	5	1		25		25							
502	Alberata stradale di via Ten. Nicola Massaro-Palese	5	1	385	46		53							
11	Alberata Via G. Garibaldi - Santo Spirito	5	1		173	10	173							
4	Alberata Via Modugno e via Vittorio Emanuele - Palese	5	1		1			6						
68	Alberata Via Napoli	5	1	81	301	16	301	21					2	
3	Alberata Via V. Veneto e Via G. Priolo - Palese	5	1	3	250		248							
437	Alberatura di via Catino area parcheggio campo sportivo Enziteto	5	1		20		20							
329	Area a verde "Lascito Garofalo" in strada Ricchizzi	5	1	19 808										

AREA A VERDE DI CLASSE 4				PALME MONOCORMICHE								PALME POLICORMICHE		
Cod. Area	Denominazione area	Munic	Cir	Superfici mq	N. Alberi	N. Alberi irrig.	Alloggiam.	Siepi-ml	Palme1	Palme2	Palme3	Palme4	Palme5	Palme6
331	Area a verde "Lascito Garofalo" in strada Torre di Brengola est	5	1	39 731										
330	Area a verde "Lascito Garofalo" in strada Torre di Brengola ovest	5	1	20 168										
435	Cimitero di Palese	5	1	11 528	134		111							
428	Cimitero di Santo Spirito	5	1	2 336	9	9	2							
Sommano				366 749	7 319		141	5 291	4 462	12	21	3	19	5
Importo totale				1 103 172	22 987		294	8 710	28 757	171	299	287	168	452

Q_Gio_TOTALE_tip_man_sec

Report: Q_Gio_TOTALE_tip_man_sec

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Alberi caducifolia (Cap 1)			
Nr. 1 4 004.13.105.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Fraxinus ornus in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 16-18.</p> <p>euro (centosessanta/50)</p>	cadauno	160,50
Nr. 2 4 004.13.105.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Fraxinus ornus in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (duecentodue/50)</p>	cadauno	202,50
Nr. 3 4 004.13.105.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Fraxinus ornus in vaso da cm 65, circonf. fusto cm 20 - 25</p> <p>euro (trecento/00)</p>	cadauno	300,00
Nr. 4 4 004.13.105.d	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Fraxinus ornus in zolla, circonf. fusto cm 16-18.</p> <p>euro (centotrentacinque/00)</p>	cadauno	135,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 5 4 004.13.105.e	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Fraxinus ornus in zolla, circonf. fusto cm 20-25.</p> <p>euro (duecentocinquante/00)</p>	cadauno	225,00
Nr. 6 4 004.13.107.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Koelreuteria paniculata in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (duecentodieci/00)</p>	cadauno	210,00
Nr. 7 4 004.13.107.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Koelreuteria paniculata in vaso da cm 65, circonf. fusto cm 20 - 25</p> <p>euro (duecentoottantacinque/00)</p>	cadauno	285,00
Nr. 8 4 004.13.107.d	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Koelreuteria paniculata in zolla, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (centosettantadue/50)</p>	cadauno	172,50
Nr. 9	Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
4 004.13.107.e	<p>superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p><i>Koelreuteria paniculata</i> in zolla, circonf. fusto cm 20-25.</p> <p>euro (duecentoquaranta/00)</p>	cadauno	240,00
Nr. 10 4 004.13.109.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p><i>Melia azedarach</i> in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 16-18.</p> <p>euro (centotrentacinque/00)</p>	cadauno	135,00
Nr. 11 4 004.13.109.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p><i>Melia azedarach</i> in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (centocinquantesette/50)</p>	cadauno	157,50
Nr. 12 4 004.13.109.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p><i>Melia azedarach</i> in vaso da cm 65, circonf. fusto cm 20 - 25.</p> <p>euro (duecentoottantacinque/00)</p>	cadauno	285,00
Nr. 13 4 004.13.109.d	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Melia azedarach in zolla, circonf. fusto cm 16-18.</p> <p>euro (centocinque/00)</p>	cadauno	105,00
<p>Nr. 14 4 004.13.109.e</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Melia azedarach in zolla, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (centocinquanta/00)</p>	cadauno	150,00
<p>Nr. 15 4 004.13.112.a</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Platanus x acerifolia in zolla, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (centoventisette/50)</p>	cadauno	127,50
<p>Nr. 16 4 004.13.112.b</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Platanus x acerifolia in zolla, circonf. fusto cm 20 - 25.</p> <p>euro (centosessantacinque/00)</p>	cadauno	165,00
<p>Nr. 17 4 004.13.112.c</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Platanus x acerifolia in zolla, circonf. fusto cm 25-30.</p> <p>euro (duecentoquarantasei/00)</p>	cadauno	246,00
<p>Nr. 18 4 004.13.112.V C- 01</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Platanor® 'Vallis Clausa in zolla, circonf. fusto cm 14-16.</p> <p>euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	225,00
<p>Nr. 19 4 004.13.112.V C- 02</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Platanor® 'Vallis Clausa in zolla, circonf. fusto cm 16-18.</p> <p>euro (duecentosettanta/00)</p>	cadauno	270,00
<p>Nr. 20 4 004.13.223.a</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Tilia cordata in zolla, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (centocinquanta/00)</p>	cadauno	150,00
<p>Nr. 21 4 004.13.223.b</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Tilia cordata in zolla, circonf. fusto cm 20 - 25.</p> <p>euro (centonovantacinque/00)</p>	cadauno	195,00
<p>Nr. 22 4 004.13.226.a</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Bouganvillea glabra "Sanderiana" ad alberello in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 20 - 25.</p> <p>euro (duecentosessantadue/50)</p>	cadauno	262,50
<p>Nr. 23 4 004.13.226.b</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Bouganvillea glabra "Sanderiana" ad alberello in vaso da cm 90.</p> <p>euro (quattrocentocinquanta/00)</p>	cadauno	450,00
<p>Nr. 24 4 004.13.227.a</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Cercis siliquastrum in vaso da cm 36, circonf. fusto cm 14-16.</p> <p>euro (centotrentacinque/00)</p>	cadauno	135,00
<p>Nr. 25 4 004.13.227.b</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 26 4 004.13.227.c	<p>principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Cercis siliquastrum in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 16-18. euro (centoottantatre/75)</p>	cadauno	183,75
Nr. 27 4 004.13.228.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Cercis siliquastrum in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 18-20. euro (duecentocinquantadue/00)</p>	cadauno	252,00
Nr. 28 4 004.13.228.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Acer campestre in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 14-16. euro (centoquattordici/75)</p>	cadauno	114,75
Nr. 29 4 004.13.228.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Acer campestre in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 18-20. euro (centoottantanove/75)</p>	cadauno	189,75
Nr. 29 4 004.13.228.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Acer campestre in vaso da cm 70, circonf. fusto cm 20-25. euro (duecentoquarantasette/50)	cadauno	247,50
Nr. 30 4 004.13.232.a	Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Sophora japonica in zolla, circonf. fusto cm 18-20. euro (centocinquanta/00)	cadauno	150,00
Nr. 31 4 004.13.232.b	Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Sophora japonica in zolla, circonf. fusto cm 20-25. euro (centonovantaotto/00)	cadauno	198,00
Nr. 32 4 004.13.233.b	Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Crataegus carrieri in zolla, circonf. fusto cm 18-20. euro (duecentotredici/75)	cadauno	213,75
Nr. 33 4 004.13.234.a	Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 34 4 004.13.234.b	<p>esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Crataegus oxycantha</i> "Paul's Scarlet" in zolla, circonf. fusto cm 16-18. euro (centocinquantesette/50)</p>	cadauno	157,50
Nr. 34 4 004.13.234.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Crataegus oxycantha</i> "Paul's Scarlet" in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 18-20. euro (duecentodieci/50)</p>	cadauno	202,50
Nr. 35 4 004.13.235	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Quercus pubescens</i> in zolla, circonf. fusto cm 20-25. euro (duecentosessantadue/50)</p>	cadauno	262,50
Nr. 36 4 004.13.236.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Albizia julibrissin</i> in zolla, circonf. fusto cm 16-18. euro (centoventi/00)</p>	cadauno	120,00
Nr. 37 4 004.13.236.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante. Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 38 4 004.13.236.c	<p>Albizia julibrissin in zolla, circonf. fusto cm 18-20. euro (centosessantauno/25)</p> <p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Albizia julibrissin "Ombrella" in zolla, circonf. fusto cm 16-18. euro (centoottantasette/50)</p>	cadauno	161,25
Nr. 39 4 004.13.236.d	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Albizia julibrissin "Ombrella" in zolla, circonf. fusto cm 18-20. euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	187,50
Nr. 40 4 004.13.237.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Ailanthus altissima in zolla rete, circonf. fusto cm 16-18. euro (novanta/00)</p>	cadauno	225,00
Nr. 41 4 004.13.237.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Ailanthus altissima in zolla rete, circonf. fusto cm 18-20. euro (centotrentacinque/00)</p>	cadauno	90,00
		cadauno	135,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 42 4 004.13.237.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Ailanthus altissima in zolla rete, circonfer. fusto cm 20-25.</p> <p>euro (centoottantasette/50)</p>	cadauno	187,50
Nr. 43 4 004.13.238.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Acacia saligna in vaso da cm 50, circonfer. fusto cm 16-18.</p> <p>euro (centosestantadue/50)</p>	cadauno	172,50
Nr. 44 4 004.13.238.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Acacia saligna in vaso da cm 50, circonfer. fusto cm 20-25.</p> <p>euro (duecentoquarantasette/50)</p>	cadauno	247,50
Nr. 45 4 004.13.239	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Catalpa bignonioides in zolla, circonfer. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (centotrentaotto/00)</p>	cadauno	138,00
Nr. 46	Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
4 004.13.241	<p>superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Erithrina crista-galli in vaso da cm 70, circonf. fusto cm 30-35.</p> <p>euro (trecento/00)</p>	cadauno	300,00
Nr. 47 4 004.13.242	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Morus bombycis in zolla, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (centoventisette/50)</p>	cadauno	127,50
Nr. 48 4 004.13.243	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Celtis australis in zolla, circonf. fusto cm 20-25.</p> <p>euro (centoottantasette/50)</p>	cadauno	187,50
Nr. 49 4 004.13.252.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Jacaranda mimosifolia in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (centoottantasette/50)</p>	cadauno	187,50
Nr. 50 4 004.13.252.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Jacaranda mimosifolia in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 22-25.</p> <p>euro (duecentoquaranta/00)</p>	cadauno	240,00
Nr. 51 4 004.13.253.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Delonix regia in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (centoottantasette/50)</p>	cadauno	187,50
Nr. 52 4 004.13.254.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Hibiscus siriacus in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 16-18.</p> <p>euro (centosessantacinque/00)</p>	cadauno	165,00
Nr. 53 4 004.13.254.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Hibiscus siriacus in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 20-22.</p> <p>euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	225,00
Nr. 54 4 004.13.255.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in zolla, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Ginkgo biloba circonf. fusto cm 20-25.</p> <p>euro (trecentotrenta/00)</p>	cadauno	330,00
<p>Nr. 55 4 004.13.102.a</p>	<p align="center">Alberi sempreverdi (Cap 2)</p> <p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Brachychiton platanifolia, acerifolia o populneus in vaso da cm 30, circonf. fusto cm 14 - 16.</p> <p>euro (sessantasei/00)</p>	cadauno	66,00
<p>Nr. 56 4 004.13.102.b</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Brachychiton platanifolia, acerifolia o populneus in vaso da cm 36, circonf. fusto cm 16 - 18.</p> <p>euro (settantacinque/00)</p>	cadauno	75,00
<p>Nr. 57 4 004.13.102.c</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Brachychiton platanifolia, acerifolia o populneus in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (novanta/00)</p>	cadauno	90,00
<p>Nr. 58 4 004.13.102.d</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 59 4 004.13.102.e	<p>presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Brachychiton platanifolia, acerifolia o populneus in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 20-25.</p> <p>euro (centododici/50)</p>	cadauno	112,50
Nr. 60 4 004.13.102.f	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Brachychiton platanifolia, acerifolia o populneus in vaso da cm 70, circonf. fusto cm 25-30.</p> <p>euro (centocinquantasei/00)</p>	cadauno	156,00
Nr. 61 4 004.13.102.g	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Brachychiton platanifolia, acerifolia o populneus in vaso da cm 80, circonf. fusto cm 30-40.</p> <p>euro (duecentosessantadue/50)</p>	cadauno	262,50
Nr. 62 4 004.13.108.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Brachychiton platanifolia, acerifolia o populneus in vaso da cm 140, circonf. fusto cm 50-60.</p> <p>euro (seicentostettacinque/00)</p>	cadauno	675,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Ligustrum japonicum in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 16 - 18.</p> <p>euro (centoquattordici/75)</p>	cadauno	114,75
<p>Nr. 63 4 004.13.110.a</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Nerium oleander a fiore semplice in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 12-14.</p> <p>euro (cinquantasei/25)</p>	cadauno	56,25
<p>Nr. 64 4 004.13.110.b</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Nerium oleander a fiore semplice in zolla, circonf. fusto cm 14-16.</p> <p>euro (sessantatre/75)</p>	cadauno	63,75
<p>Nr. 65 4 004.13.110.c</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Nerium oleander a fiore semplice in zolla, circonf. fusto cm 16 - 18.</p> <p>euro (novantatre/00)</p>	cadauno	93,00
<p>Nr. 66 4 004.13.113.a</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali;</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 67 4 004.13.113.b	<p>queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Quercus ilex in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (duecentocinquanta/00)</p>	cadauno	255,00
Nr. 68 4 004.13.113.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Quercus ilex in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 20 - 25.</p> <p>euro (trecento/00)</p>	cadauno	300,00
Nr. 69 4 004.13.113.d	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Quercus ilex in vaso da cm 80, circonf. fusto cm 25-30.</p> <p>euro (quattrocentoottantasette/50)</p>	cadauno	487,50
Nr. 70 4 004.13.220.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Quercus ilex in vaso da cm 80, circonf. fusto cm 30-35.</p> <p>euro (novecento/00)</p>	cadauno	900,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 71 4 004.13.220.b	<p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Tamarix gallica in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 14-16. euro (centocinque/00)</p>	cadauno	105,00
Nr. 72 4 004.13.220.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Tamarix gallica in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 16-18. euro (centosessantacinque/00)</p>	cadauno	165,00
Nr. 72 4 004.13.220.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Tamarix gallica in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 18 - 20. euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	225,00
Nr. 73 4 004.13.229.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. Schinus terebinthifolius o melle in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 16-18. euro (centoquarantadue/50)</p>	cadauno	142,50
Nr. 74 4 004.13.229.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 75 4 004.13.229.c	<p>piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Schinus terebinthifolius</i> o molle in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 18-20. euro (centosessantacinque/00)</p>	cadauno	165,00
Nr. 76 4 004.13.230.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Schinus terebinthifolius</i> o molle in vaso da cm 65, circonf. fusto cm 20-25. euro (centonovantasei/50)</p>	cadauno	196,50
Nr. 77 4 004.13.230.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Ceratonia siliqua</i> in vaso da cm 70, circonf. fusto cm 18-20. euro (duecentodiciassette/50)</p>	cadauno	217,50
Nr. 78 4 004.13.230.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e raserba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Ceratonia siliqua</i> in vaso da cm 80, circonf. fusto cm 20-25. euro (trecentoquindici/00)</p>	cadauno	315,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 79 4 004.13.230.d	<p>salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Ceratonia siliqua in vaso da cm 80, circonf. fusto cm 25-30. euro (quattrocentonovantacinque/00)</p>	cadauno	495,00
Nr. 80 4 004.13.231.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Ceratonia siliqua in vaso da cm 90, circonf. fusto cm 50-60. euro (novecentosettantacinque/00)</p>	cadauno	975,00
Nr. 81 4 004.13.231.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Cinnamomum camphora in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 16-18. euro (trecentotrentasette/50)</p>	cadauno	337,50
Nr. 82 4 004.13.231.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Cinnamomum camphora in vaso da cm 70, circonf. fusto cm 18-20. euro (quattrocentoottantasette/50)</p>	cadauno	487,50
Nr. 82 4 004.13.231.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Cinnamomum camphora in vaso da cm 70, circonf. fusto cm 20-25.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 83 4 004.13.231.d	<p>euro (seicentotrentasette/50)</p> <p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Cinnamomum camphora in vaso da cm 100, circonfer. fusto cm 30-35.</p> <p>euro (settecentocinquanta/00)</p>	cadauno	637,50
Nr. 84 4 004.13.240.a	<p>euro (trecentotrentasette/50)</p> <p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Cupressus sempervirens d'innesto clone Bolgheri in vaso del diametro cm 70, altezza fusto cm 450-500.</p> <p>euro (trecentotrentasette/50)</p>	cadauno	750,00
Nr. 85 4 004.13.240.b	<p>euro (cinquecentosessantadue/50)</p> <p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Cupressus sempervirens d'innesto clone Bolgheri in vaso del diametro cm 80, altezza fusto cm 500-550.</p> <p>euro (cinquecentosessantadue/50)</p>	cadauno	337,50
Nr. 86 4 004.13.240.c	<p>euro (settecentotrentacinque/00)</p> <p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Cupressus sempervirens d'innesto clone Bolgheri in vaso del diametro cm 80, altezza fusto cm 550-600.</p> <p>euro (settecentotrentacinque/00)</p>	cadauno	562,50
			735,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 87 4 004.13.244.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Pinus pinea in vaso da cm 70, circonf. fusto cm 26-30, altezza fusto cm 350-400.</p> <p>euro (trecento/00)</p>	cadauno	300,00
Nr. 88 4 004.13.244.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Pinus pinea in vaso da cm 80, circonf. fusto cm 30-35, altezza fusto cm 350-400.</p> <p>euro (trecentosessanta/00)</p>	cadauno	360,00
Nr. 89 4 004.13.245	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Phytolacca dioica in vaso da cm 80, circonf. fusto cm 30-35, altezza fusto cm 400-450.</p> <p>euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	225,00
Nr. 90 4 004.13.246.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Ficus australis in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 18-20.</p> <p>euro (zero/00)</p>	cadauno	0,00
Nr. 91 4	Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
004.13.246.b	<p>concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Ficus australis in vaso da cm 80, circonf. fusto cm 30-35.</p> <p>euro (quattrocentotrentadue/00)</p>	cadauno	432,00
Nr. 92 4 004.13.247.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Pittosporum tobira ad alberello in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 12-14.</p> <p>euro (novantasette/50)</p>	cadauno	97,50
Nr. 93 4 004.13.247.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Pittosporum tobira ad alberello in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 14-16.</p> <p>euro (centododici/50)</p>	cadauno	112,50
Nr. 94 4 004.13.247.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>Pittosporum tobira ad alberello in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 20-25.</p> <p>euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	225,00
Nr. 95 4 004.13.247.d	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 96 4 004.13.247.e	<p>presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Pittosporum tobira ad alberello in zolla, circonfer. fusto cm 12-14.</p> <p>euro (settantacinque/00)</p>	cadauno	75,00
Nr. 97 4 004.13.247.f	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Pittosporum tobira ad alberello in zolla, circonfer. fusto cm 14-16.</p> <p>euro (novanta/00)</p>	cadauno	90,00
Nr. 98 4 004.13.247.g	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Pittosporum tobira alberetto mezzo fusto in vaso 50, circonfer. fusto cm 14-16.</p> <p>euro (centocinquanta/00)</p>	cadauno	150,00
Nr. 99 4 004.13.248	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e</p>	cadauno	46,50

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Lagunaria patersonii</i> in vaso da cm 55, circonf. fusto cm 14-16.</p> <p>euro (centotrentacinque/00)</p>	cadauno	135,00
<p>Nr. 100 4 004.13.249.a</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Eugenia myrtifolia</i> in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 16-18.</p> <p>euro (centosessantacinque/00)</p>	cadauno	165,00
<p>Nr. 101 4 004.13.249.b</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Eugenia myrtifolia</i> in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 20-22.</p> <p>euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	225,00
<p>Nr. 102 4 004.13.250.a</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Metrosideros excelsa</i> in vaso da cm 50, circonf. fusto cm 16-18.</p> <p>euro (centosessantacinque/00)</p>	cadauno	165,00
<p>Nr. 103 4 004.13.250.b</p>	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali;</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Metrosideros excelsa</i> in vaso da cm 60, circonfer. fusto cm 20-22.</p> <p>euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	225,00
Nr. 104 4 004.13.251.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Magnolia grandiflora</i> a forma conica in vaso da cm 60, circonfer. fusto cm 18-20, altezza m 2.30-2.50.</p> <p>euro (duecentosessantadue/50)</p>	cadauno	262,50
Nr. 105 4 004.13.251.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Magnolia grandiflora</i> a forma conica in vaso da cm 80, circonfer. fusto cm 22-25, altezza m 2.50-3.00.</p> <p>euro (quattrocentocinquanta/00)</p>	cadauno	450,00
Nr. 106 4 004.13.251.c	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. <i>Magnolia grandiflora</i> "Gallisoniensis bionda" in vaso da cm 70, altezza m 3.00 - 3.50.</p> <p>euro (quattrocentosettantadue/50)</p>	cadauno	472,50
Nr. 107 4 004.13.255.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 108 4 004.13.255.b	<p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in zolla di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Ginko biloba in zolla, circonf. fusto cm 18-20. euro (centonovantadue/00)</p>	cadauno	192,00
Nr. 109 4 004.13.256.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in zolla di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Ginko biloba in zolla, circonf. fusto cm 25-30. euro (trecentoquarantaotto/00)</p>	cadauno	348,00
Nr. 110 4 004.13.256.b	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Grevillea robusta in vaso da cm 60, circonf. fusto cm 18-20. euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	225,00
Nr. 111 4 004.13.257.a	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico, torba e concime chimico, la potatura d'impianto, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 80 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto misurata ad un metro dal colletto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano e senza ferite. L'eventuale punto d'innesto deve presentare evidente affinità o comunque non evidenziare disaffinità tra i soggetti; l'asse principale delle piante non deve manifestare una dominanza apicale sproporzionata rispetto agli apici delle ramificazioni laterali; queste ultime devono avere una buona distribuzione spaziale ed un giusto dimensionamento rispetto al tronco ed alle branche principali, anche al fine di un'ottimale stabilità delle piante.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, compatte ed omogenee e proporzionate alle dimensioni delle piante, l'altezza del fusto misurata dal colletto sino all'inserzione della prima impalcatura deve avere un'altezza non inferiore a mt 2,00 e non superiore a mt 2,50. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Grevillea robusta in vaso da cm 70, circonf. fusto cm 25-30. euro (cinquecentoquaranta/00)</p>	cadauno	540,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di alberi; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. Delonix regia in vaso da cm 50, circonfer. fusto cm 18-20. euro (ottantadue/50)</p>	cadauno	82,50
Nr. 112 29.001	<p style="text-align: center;">Palme (Cap 3)</p> <p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccioli fiorali. Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme:gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox. Whashingtonia robusta in vaso da cm 70, altezza stipide cm 100-125. euro (centocinquantesette/50)</p>	cadauno	157,50
Nr. 113 29.002	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccioli fiorali. Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme:gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox. Whashingtonia robusta in vaso da cm 70, altezza stipide cm 150-175. euro (duecentosessantadue/50)</p>	cadauno	262,50
Nr. 114 29.003	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccioli fiorali. Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme:gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox. Whashingtonia robusta in vaso da cm 80, altezza stipide cm 200-250. euro (trecentotrentasette/50)</p>	cadauno	337,50
Nr. 115 29.004	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccioli fiorali. Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme:gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox. Whashingtonia robusta in vaso da cm 80, altezza stipide cm 320-350. euro (cinquecentoventicinque/00)</p>	cadauno	525,00
Nr. 116 29.005	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 117 29.006	<p>dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccioli fiorali. Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox. Whashintonia robusta in vaso da cm 90, altezza stipide cm 350-400. euro (seicento/00)</p>	cadauno	600,00
Nr. 118 29.020	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccioli fiorali. Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox. Whashintonia robusta in vaso da cm 90, altezza stipide cm 450-500. euro (millecentoventicinque/00)</p>	cadauno	1'125,00
Nr. 119 29.021	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccioli fiorali. Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox. Whashintonia filifera in vaso da cm 70, altezza stipide cm 100-125. euro (duecentoventicinque/00)</p>	cadauno	225,00
Nr. 120 29.022	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccioli fiorali. Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte. Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox. Whashintonia filifera in vaso da cm 70, altezza stipide cm 150-175. euro (trecentoottantadue/50)</p>	cadauno	382,50
Nr. 121 29.040	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto;</p>	cadauno	750,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccoli fiorali.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte.</p> <p>Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox.</p> <p>Phoenix canariensis in vaso da cm 140, altezza stipide cm 160-180.</p> <p>euro (duemiladuecentocinquanta/00)</p>	cadauno	2'250,00
Nr. 122 29.041	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccoli fiorali.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte.</p> <p>Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox.</p> <p>Phoenix canariensis in vaso da cm 155, altezza stipide cm 200-250.</p> <p>euro (tremila/00)</p>	cadauno	3'000,00
Nr. 123 29.042	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccoli fiorali.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte.</p> <p>Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox.</p> <p>Phoenix canariensis in vaso da cm 155, altezza stipide cm 300-350.</p> <p>euro (quattromilacinquecento/00)</p>	cadauno	4'500,00
Nr. 124 29.043	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate in proporzione alla circonferenza del fusto; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse del fusto deve essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sano, senza ferite e privo di residui dei piccoli fiorali.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte.</p> <p>Intervento comprensivo di ancoraggio sotterraneo realizzato con ancoraggi in acciaio inox.</p> <p>Phoenix canariensis in vaso da cm 155, altezza stipide cm 350-400.</p> <p>euro (cinquemiladuecentocinquanta/00)</p>	cadauno	5'250,00
Nr. 125 29.060	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate e ben accestite con un minimo di 8-10 stipiti di sviluppo omogeneo e proporzionati al fusto principale; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse dei fusti devono essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sani, senza ferite e privi di residui dei piccoli fiorali.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme; gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte.</p> <p>Chamaerops humilis in vaso da cm 50, altezza stipide principale cm 80-100.</p> <p>euro (centododici/50)</p>	cadauno	112,50
Nr. 126 29.061	<p>Fornitura e messa a dimora di alberi a pronto effetto, delle specie botaniche appresso indicate, allevati in vaso, con evidente capillizio radicale sulla superficie esterna del pane di terra; compresi il trasporto a piè d'opera della pianta, il piantamento, completo di stallatico torba e concime chimico, la potatura d'impianto, l'eventuale legatura della chioma, la formazione della conca di compluvio ed il primo innaffiamento con 100 lt d'acqua. Le piante devono essere adeguatamente sviluppate e ben accestite con un minimo di 8-10 stipiti di</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>sviluppo omogeneo e proporzionati al fusto principale; devono presentarsi forti, vigorose, ricche di sostanze di riserva ed esenti da malattie e ferite, l'asse dei fusti devono essere ben diritto dalla base alla punta (tranne che per le piante che hanno come caratteristica della specie un fusto non perfettamente diritto) e totalmente sani, senza ferite e privi di residui dei piccoli fiorali.</p> <p>Le chiome devono essere ben espanse, omogenee, proporzionate alle dimensioni delle piante e provviste di minimo n. 15 foglie integre; l'apparato radicale degli alberi deve essere vigoroso, ben sviluppato e privo di difetti strutturali. Le piante devono essere fornite in contenitori con terriccio adeguato e di volume proporzionato alle dimensioni ed alle specifiche esigenze dei vari tipi di palme: gli alberi devono essere soggetti trapiantati in vivaio almeno tre volte.</p> <p>Chamaerops humilis in vaso da cm 70, altezza stipide principale cm 100-150.</p> <p>euro (centocinquanta/00)</p> <p style="text-align: center;">Cespugli (Cap 4)</p>	cadauno	150,00
Nr. 127 cesp-007	<p>Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Polygala myrtifolia, allevati in vaso diametro cm 26. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo a trincea della buca per una larghezza di cm 40 e per una profondità di cm 40, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta.</p> <p>euro (ventiuno/75)</p>	cadauno	21,75
Nr. 128 cesp-ros-01	<p>Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Rosa arbustiva "Iceberg", allevati in vaso diametro cm 24. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo a trincea della buca per una larghezza di cm 30 e per una profondità di cm 30, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>euro (quindici/00)</p>	cadauno	15,00
Nr. 129 cesp-ros-02	<p>Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Rosa arbustiva "Queen Elizabeth", allevate in vaso diametro cm 24. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo a trincea della buca per una larghezza di cm 30 e per una profondità di cm 30, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>euro (diciassette/25)</p>	cadauno	17,25
Nr. 130 cesp-ros-03	<p>Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Rosa Meilland "La Sevillana", allevate in vaso diametro cm 24. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo a trincea della buca per una larghezza di cm 30 e per una profondità di cm 30, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>euro (diciassette/25)</p>	cadauno	17,25
Nr. 131 cesp-ros-04	<p>Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli adatti per bordura di Rosa Polyantha, allevate in vaso diametro cm 18. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo a trincea della buca per una larghezza di cm 30 e per una profondità di cm 30, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>euro (sette/50)</p>	cadauno	7,50
Nr. 132 cesp-ros-05	<p>Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Rosa "Knock out", allevate in vaso diametro cm 24. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo a trincea della buca per una larghezza di cm 30 e per una profondità di cm 30, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>euro (diciassette/25)</p>	cadauno	17,25
Nr. 133 4 cesp-000.a	<p>Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Buxus sempervirens 'Suffruticosa' (Buxus pumila nana), esemplare pronto effetto allevate in vaso diametro cm 50, chioma diametro 100-120 cm. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 100 e per una profondità di cm 60, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta.</p> <p>euro (centotrentacinque/00)</p>	cadauno	135,00
Nr. 134 4 cesp-001	<p>Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Canna indica, allevate in vaso diametro cm 36. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 50 e per una profondità di cm 50, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>euro (trentauno/20)</p>	cadauno	31,20
Nr. 135 4 cesp-002	<p>Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Pittosporum tobira, allevate in vaso diametro cm 22, altezza cm 60-80. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 50 e per una profondità di cm 50, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta.</p> <p>euro (quindici/00)</p>	cadauno	15,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 136 4 cesp-002.a	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Pittosporum tobira "NANA", allevate in vaso diametro cm 22, chioma diametro cm 40. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 50 e per una profondità di cm 50, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. euro (quindici/00)	cadauno	15,00
Nr. 137 4 cesp-002.b	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Pittosporum tobira "NANA", allevate in vaso diametro cm 30, chioma diametro 50-60 cm. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 50 e per una profondità di cm 50, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. Il colletto della pianta deve essere salvaguardato da collare in gomma a protezione dai danni causati da decespugliatori e rasaerba, di diametro adeguato alla pianta. euro (trenta/00)	cadauno	30,00
Nr. 138 4 cesp-002.c	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Pittosporum tobira "NANA", esemplare pronto effetto allevate in vaso diametro cm 50, chioma diametro 100-120 cm. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 100 e per una profondità di cm 60, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (novanta/00)	cadauno	90,00
Nr. 139 4 cesp-003	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Strelizia reginae, allevate in vaso diametro cm 50, altezza cm 100-110. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo a trincea della buca per una larghezza di cm 100 e per una profondità di cm 60, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (centotrentanove/50)	cadauno	139,50
Nr. 140 4 cesp-004	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Carissa macrocarpa, allevate in vaso diametro cm 22. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 50 e per una profondità di cm 40, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione della conca per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (tredici/88)	cadauno	13,88
Nr. 141 4 cesp-005	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Carissa macrocarpa, allevate in vaso diametro cm 36. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 60 e per una profondità di cm 40, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione della conca per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (quarantasei/50)	cadauno	46,50
Nr. 142 4 cesp-006	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Liriope muscari, allevate in vaso diametro cm 18. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 35 e per una profondità di cm 35, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione della conca per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (dieci/88)	cadauno	10,88
Nr. 143 4 cesp-008	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di piante di Agapanthus africanus, allevate in vaso diametro cm 22. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 30 e per una profondità di cm 30, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (sette/88)	cadauno	7,88
Nr. 144 4 cesp-009	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di piante di Tulbaghia violacea, allevate in vaso diametro cm 18. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca per una larghezza di cm 30 e per una profondità di cm 30, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (cinque/25)	cadauno	5,25
Nr. 145 4 cesp-010	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di piante di Ciclamino di colore indicato dalla D.L., allevate in vaso diametro cm 18. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (due/85)	cadauno	2,85
Nr. 146 4 cesp-011	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di piante di Viola del pensiero dei colori indicati dalla D.L., allevate in vaso diametro cm 18. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (zero/60)	cadauno	0,60
Nr. 147 4	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di piante di Brassica ornamentale dei colori indicati dalla D.L., allevate in vaso diametro cm 18. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
cesp-012	Intervento comprensivo di scavo della buca, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione del canale per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (due/85)	cadauno	2,85
Nr. 148 4 cesp-013	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Lantana camara nana, allevate in vaso diametro cm 18. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione della conca per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (nove/75)	cadauno	9,75
Nr. 149 4 cesp-014	Fornitura e messa a dimora, compreso lo scavo, di cespugli di Juniperus horizontalis, allevate in vaso diametro cm 24. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Intervento comprensivo di scavo della buca, la concimazione, il riempimento della buca, la formazione della conca per l'acqua e il primo annaffiamento eseguito con manichetta. euro (tredici/50)	cadauno	13,50
Tutoraggio e pacciamatura (Cap 6)			
Nr. 150 006.01.a	Tutoraggio di alberi compresa la fornitura e posa in opera di n. 3 pali tutori di legno di pino torniti, trattati in autoclave e impregnati, appuntiti e del diametro di cm 6, altezza m 2,5, bande di fissaggio zincate larghezza mm 12 e collegate all'estremita con pali mezzotondo dello stesso materiale bullonati con viti in acciaio inox ai tutori ai tutori, legatura con fasce elastiche, da eseguire secondo le indicazioni della D.L. In particolare il tutoraggio degli alberi deve essere allestito disponendo tre pali tutori verticali intorno al fusto della pianta ed equidistanti tra loro, solidali tra loro per mezzo di paletti trasversali disposti sulla sommità; il fusto della pianta deve essere ancorato a ciascuno dei tre pali tutori mediante apposite fasce elastiche e legacci in juta o materiale similare idoneo e comunque secondo le indicazioni della D.L. euro (quindici/00)	cadauno	15,00
Nr. 151 006.01.b	Tutoraggio di alberi compresa la fornitura e posa in opera di n. 2 pali tutori di legno di pino torniti, trattati in autoclave e impregnati, appuntiti e del diametro di cm 6, altezza m 2,5, bande di fissaggio zincate larghezza mm 12 e collegate all'estremita con pali mezzotondo dello stesso materiale bullonati con viti in acciaio inox ai tutori ai tutori, legatura con fasce elastiche, da eseguire secondo le indicazioni della D.L. In particolare il tutoraggio degli alberi deve essere allestito disponendo due pali tutori verticali intorno al fusto della pianta ed equidistanti tra loro, solidali tra loro per mezzo di paletti trasversali disposti sulla sommità; il fusto della pianta deve essere ancorato a ciascuno dei due pali tutori mediante apposite fasce elastiche e legacci in juta o materiale similare idoneo e comunque secondo le indicazioni della D.L. euro (dieci/50)	cadauno	10,50
Nr. 152 006.01.c	Tutoraggio di alberi compresa la fornitura e posa in opera di n. 1 pali tutori di legno di pino torniti e trattati in autoclave, appuntiti e del diametro di cm 6, altezza m 2,5, legatura con fasce elastiche, da eseguire secondo le indicazioni della D.L. In particolare il tutoraggio degli alberi deve essere allestito disponendo il palo tutore verticali accanto al fusto della pianta; il fusto della pianta deve essere ancorato al palo tutore mediante apposite fasce elastiche e legacci in juta o materiale similare idoneo e comunque secondo le indicazioni della D.L. euro (sette/50)	cadauno	7,50
Nr. 153 006.02.a	Tutoraggio di alberi compresa la fornitura e posa in opera di n. 3 pali tutori di legno di pino torniti, trattati in autoclave e impregnati, appuntiti e del diametro di cm 8, altezza m 2,5, bande di fissaggio zincate larghezza mm 12 e collegate all'estremita con pali mezzotondo dello stesso materiale bullonati con viti in acciaio inox ai tutori ai tutori, legatura con fasce elastiche, da eseguire secondo le indicazioni della D.L. In particolare il tutoraggio degli alberi deve essere allestito disponendo tre pali tutori verticali intorno al fusto della pianta ed equidistanti tra loro, solidali tra loro per mezzo di paletti trasversali disposti sulla sommità; il fusto della pianta deve essere ancorato a ciascuno dei tre pali tutori mediante apposite fasce elastiche e legacci in juta o materiale similare idoneo e comunque secondo le indicazioni della D.L. euro (ventiquattro/00)	cadauno	24,00
Nr. 154 006.02.b	Tutoraggio di alberi compresa la fornitura e posa in opera di n. 2 pali tutori di legno di pino torniti, trattati in autoclave e impregnati, appuntiti e del diametro di cm 8, altezza m 2,5, bande di fissaggio zincate larghezza mm 12 e collegate all'estremita con pali mezzotondo dello stesso materiale bullonati con viti in acciaio inox ai tutori ai tutori, legatura con fasce elastiche, da eseguire secondo le indicazioni della D.L. In particolare il tutoraggio degli alberi deve essere allestito disponendo due pali tutori verticali intorno al fusto della pianta ed equidistanti tra loro, solidali tra loro per mezzo di paletti trasversali disposti sulla sommità; il fusto della pianta deve essere ancorato a ciascuno dei due pali tutori mediante apposite fasce elastiche e legacci in juta o materiale similare idoneo e comunque secondo le indicazioni della D.L. euro (tredici/50)	cadauno	13,50
Nr. 155 006.02.c	Tutoraggio di alberi compresa la fornitura e posa in opera di n. 1 pali tutori di legno di pino torniti e trattati in autoclave, appuntiti e del diametro di cm 8, altezza m 2,5, legatura con fasce elastiche, da eseguire secondo le indicazioni della D.L. In particolare il tutoraggio degli alberi deve essere allestito disponendo il palo tutore verticali accanto al fusto della pianta; il fusto della pianta deve essere ancorato al palo tutore mediante apposite fasce elastiche e legacci in juta o materiale similare idoneo e comunque secondo le indicazioni della D.L. euro (nove/75)	cadauno	9,75
Nr. 156 006.03.a	Tutoraggio di alberi compresa la fornitura e posa in opera di n. 3 pali tutori di legno di pino torniti, trattati in autoclave e impregnati, appuntiti e del diametro di cm 10, altezza m 3,00, bande di fissaggio zincate larghezza mm 12 e collegate all'estremita con pali mezzotondo dello stesso materiale bullonati con viti in acciaio inox ai tutori, legatura con fasce elastiche, da eseguire secondo le indicazioni della D.L. In particolare il tutoraggio degli alberi deve essere allestito disponendo tre pali tutori verticali intorno al fusto della pianta ed equidistanti tra loro, solidali tra loro per mezzo di paletti trasversali disposti sulla sommità; il fusto della pianta deve		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 157 006.03.b	essere ancorato a ciascuno dei tre pali tutori mediante apposite fasce elastiche e legacci in juta o materiale similare idoneo e comunque secondo le indicazioni della D.L. euro (trentatre/75)	cadauno	33,75
Nr. 158 006.04	Tutoraggio di alberi compresa la fornitura e posa in opera di n. 2 pali tutori di legno di pino torniti, trattati in autoclave e impregnati, appuntiti e del diametro di cm 10, altezza 3,0, bande di fissaggio zincate larghezza mm 12 e collegate all'estremità con pali mezzotondo dello stesso materiale bullonati con viti in acciaio inox ai tutori ai tutori, legatura con fasce elastiche, da eseguire secondo le indicazioni della D.L. In particolare il tutoraggio degli alberi deve essere allestito disponendo due pali tutori verticali intorno al fusto della pianta ed equidistanti tra loro, solidali tra loro per mezzo di paletti trasversali disposti sulla sommità; il fusto della pianta deve essere ancorato a ciascuno dei due pali tutori mediante apposite fasce elastiche e legacci in juta o materiale similare idoneo e comunque secondo le indicazioni della D.L. euro (ventidue/50)	cadauno	22,50
Nr. 159 006.05	Fornitura e posa in opera di protezione colletto alberi con tubo corrugato diametro min 160 di colore verde. euro (tre/75)	cadauno	3,75
Nr. 160 006.06	Fornitura e posa in opera di disco pacciamante, alla base degli alberi, in fibra naturale diam 50 cm. euro (uno/43)	cadauno	1,43
Nr. 161 006.07	Fornitura e posa in opera di telo pacciamante nero quadrettato in polipropilene drenante gr. 100/mq, compreso il taglio a misura, il rinfianco dei bordi, il fissaggio con graffe in ferro e il taglio per il posizionamento delle piante. euro (zero/83)	m2	0,83
Nr. 162 007.06.a	Fornitura e posa in opera di corteccia di essenze resinose in sacchi 70/80 lt. Pezzatura diam. cm 2,5-4,00. euro (sei/75)	cadauno	6,75
Scavi, rinterrati, pavimentazioni e opere edili (Cap 7)			
Nr. 163 007.10.a	Fornitura e posa in opera di cordoni per marciapiedi in conglomerato cementizio vibrocompreso, posti in opera, escluso lo scavo di fondazione, compreso il getto di fondazione in conglomerato di cemento tipo 32.5, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte, misurato secondo l'asse del ciglio: della sezione 12 x 25 cm. euro (sedici/50)	ml	16,50
Nr. 164 007.10.b	Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti, di qualsiasi colore, forniti e posti in opera su idoneo strato di sabbia o di ghiaia, compresi. Il massello dovrà rispettare le seguenti caratteristiche: - resistenze media alla compressione non inferiore a 50 N/mm; - resistenze media a flessione; - taglio non inferiore a 6.5 N/mm; - resistenza all'usura inferiore a 2.4 mm dopo 500 metri di percorso, antigelivasecondo norme UNI 7087. Sono compresi: la costipazione con piastra vibrante; la sigillatura con sabbia fina. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti da cm 4. euro (diciassette/48)	mq	17,48
Nr. 165 007.10.c	Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti, di qualsiasi colore, forniti e posti in opera su idoneo strato di sabbia o di ghiaia, compresi. Il massello dovrà rispettare le seguenti caratteristiche: - resistenze media alla compressione non inferiore a 50 N/mm; - resistenze media a flessione; - taglio non inferiore a 6.5 N/mm; - resistenza all'usura inferiore a 2.4 mm dopo 500 metri di percorso, antigelivasecondo norme UNI 7087. Sono compresi: la costipazione con piastra vibrante; la sigillatura con sabbia fina. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti da cm 6. euro (diciotto/53)	mq	18,53
Nr. 166 011.07	Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti, di qualsiasi colore, forniti e posti in opera su idoneo strato di sabbia o di ghiaia, compresi. Il massello dovrà rispettare le seguenti caratteristiche: - resistenze media alla compressione non inferiore a 50 N/mm; - resistenze media a flessione; - taglio non inferiore a 6.5 N/mm; - resistenza all'usura inferiore a 2.4 mm dopo 500 metri di percorso, antigelivasecondo norme UNI 7087. Sono compresi: la costipazione con piastra vibrante; la sigillatura con sabbia fina. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti da cm 8. euro (venti/63)	mq	20,63
Nr. 166 011.07	Ripristino di pavimentazione stradale bitumata, da realizzarsi con stesura di bitume liquido e con tappeto di usura in conglomerato bituminoso, per uno spessore reso di cm 5 circa. Realizzato su pavimentazioni scarificate. Eseguito a regola d'arte su trincea con pavimentazioni scarificate, e non divelte, e quindi in funzione di quelle larghezze. Con l'onere inoltre delle maggiori larghezze connesse alla presenza di sottoservizi. Il prezzo comprende pure il ripristino di cordoni di marciapiede, retti o curvi, qualora divelti in fase di scavo. euro (undici/25)	mq	11,25

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 167 E 01.004a	Scavo eseguito a mano a sezione obbligata, in terre di qualsiasi natura e compattezza, con esclusione di quelle rocciose tufacee e argillose, compresa l'estrazione a bordo scavo e gli oneri per lo smaltimento del materiale di risulta. Per profondità fino a 2 m. euro (trentatre/75)	mc	33,75
Nr. 168 E 01.006a	Formazione di rilevati con materiali idonei alla compattazione esistenti in cantiere compresa la preparazione del piano di posa, il prelievo ed il trasporto dei materiali occorrenti, le bagnature, i necessari scarichi, la sistemazione delle scarpate, la profilatura delle banchine e dei cigli. Rilevati con terreni esistenti in cantiere euro (uno/19)	mc	1,19
Nr. 169 E 01.007a	Formazione di rilevati con materiali idonei alla compattazione provenienti da cave di prestito compresa la preparazione del piano di posa, l'indennità di cava, il prelievo ed il trasporto dei materiali occorrenti entro 10 km di distanza, le bagnature, i necessari scarichi, la sistemazione delle scarpate, la profilatura delle banchine e dei cigli. Rilevati con misto da cava di prestito euro (diciotto/75)	mc	18,75
Nr. 170 E 01.007b	Formazione di rilevati con materiali idonei alla compattazione provenienti da cave di prestito compresa la preparazione del piano di posa, l'indennità di cava, il prelievo ed il trasporto dei materiali occorrenti entro 10 km di distanza, le bagnature, i necessari scarichi, la sistemazione delle scarpate, la profilatura delle banchine e dei cigli. Rilevati con materiale tufaceo di cava di prestito euro (tredici/50)	mc	13,50
Nr. 171 E 08.006a	Massetto di sottofondo leggero , adatto a ricevere la posa di pavimenti, guaine ecc. anche sensibili all'umidità, a base di argilla espansa (assorbimento inferiore al 2% a 30 min. secondo UNI 7549), ad asciugamento di tipo medio (3% di umidità residua a ca.35 giorni dal getto per uno spessore di 5 cm) e a basso ritiro; densità in opera ca. 1.000 kg/m ³ ., e resistenza media a compressione a 28 giorni 150 kg/cm ² .; pompabile con pompe tradizionali da sottofondo, steso, battuto, spianato e lisciato nello spessore minimo di 5 cm, in opera Massetto di sottofondo dello spessore di cm 5 euro (dodici/69)	mq	12,69
Nr. 172 E 08.006b	Massetto di sottofondo leggero , adatto a ricevere la posa di pavimenti, guaine ecc. anche sensibili all'umidità, a base di argilla espansa (assorbimento inferiore al 2% a 30 min. secondo UNI 7549), ad asciugamento di tipo medio (3% di umidità residua a ca.35 giorni dal getto per uno spessore di 5 cm) e a basso ritiro; densità in opera ca. 1.000 kg/m ³ ., e resistenza media a compressione a 28 giorni 150 kg/cm ² .; pompabile con pompe tradizionali da sottofondo, steso, battuto, spianato e lisciato nello spessore minimo di 5 cm, in opera Massetto di sottofondo per spessore superiore a cm 5 per ogni cm euro (uno/65)	mq	1,65
Nr. 173 E 08.007a	Massetto formato da sabbia e cemento nelle proporzioni di q 2,5 di cemento tipo 325 per m ³ di sabbia, in opera ben pistonato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito cm 5, l'uso dei ponteggi di servizio ed il loro disarmo, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte Massetto formato da sabbia e cemento di spessore cm 5 euro (sette/13)	mq	7,13
Nr. 174 E 08.008a	Massetto in conglomerato cementizio a resistenza caratteristica e classe di esposizione conforme alle prescrizioni delle norma UNI 9858 con dimensioni massima degli inerti pari a mm 30, in opera ben livellato e pistonato , armato con rete elettrosaldata di diametro mm 6 a maglia cm 20x20, su vespaio livellato e lisciato, compreso l'uso di tavolame di contenimento, sponde, e il loro disarmo, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, l'avvicinamento al luogo di posa, compreso altresì l'uso, all'occorrenza, di qualsiasi apparecchiatura anche meccanica atta ed idonea a dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Massetto in calcestruzzo Rck 20 spessore cm 8 euro (tredici/13)	mq	13,13
Nr. 175 E 12.006a	Pavimento eseguito con ciottolame di fiume in pietra dura, lavato e selezionato secondo lesagome e dimensioni indicate, collocato di punta su letto di impasto umido di sabbia e cemento tipo 425 con dosatura non inferiore a kg 200 per m ³ di impasto, costipati a mano e riquadrati con guide, con finitura a saturazione dei giunti con sabbia finissima, compreso ogni quant'altro onere per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Pavimento con ciottolame di fiume di dimensioni cm 4 -6 euro (trentasette/99)	mq	37,99
Nr. 176 E 12.006b	Pavimento eseguito con ciottolame di fiume in pietra dura, lavato e selezionato secondo lesagome e dimensioni indicate, collocato di punta su letto di impasto umido di sabbia e cemento tipo 425 con dosatura non inferiore a kg 200 per m ³ di impasto, costipati a mano e riquadrati con guide, con finitura a saturazione dei giunti con sabbia finissima, compreso ogni quant'altro onere per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Pavimento con ciottolame di fiume di dimensioni cm 6 -8 euro (trentanove/11)	mq	39,11
Nr. 177 E 12.006c	Pavimento eseguito con ciottolame di fiume in pietra dura, lavato e selezionato secondo lesagome e dimensioni indicate, collocato di punta su letto di impasto umido di sabbia e cemento tipo 425 con dosatura non inferiore a kg 200 per m ³ di impasto, costipati a mano e riquadrati con guide, con finitura a saturazione dei giunti con sabbia finissima, compreso ogni quant'altro onere per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Pavimento con ciottolame di fiume di dimensioni cm 8 -10 euro (trentaotto/57)	mq	38,57
Nr. 178 E 12.007a	Pavimentazione per esterni realizzata con tavelloni di calcestruzzo dosato con kg 380 di cemento tipo 425, dello spessore di 4 cm, e dimensione di 40 x 40 cm, opportunamente lavato con acqua a pressione in modo da lasciare gli elementi lapidei, costituiti da ciottoli di fiume a tinta unita, pezzatura 8 - 20 mm, parzialmente in vista. Pavimentazione per esterni realizzata con tavelloni di calcestruzzo e ciottoli di fiume euro (ventisette/04)	mq	27,04
Nr. 179	Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti, di qualsiasi colore, forniti e posti in opera su idoneo strato di sabbia o di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
E 12.008a	ghiaia, compresi. Il massello dovrà rispettare le seguenti caratteristiche: - resistenze media alla compressione non inferiore a 50 N/mm; - resistenze media a flessione; - taglio non inferiore a 6.5 N/mm; - resistenza all'usura inferiore a 2.4 mm dopo 500 metri di percorso, antigeliva secondo norme UNI 7087. Sono compresi: la costipazione con piastra vibrante; la sigillatura con sabbia fina. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti da cm 4 euro (diciassette/48)	mq	17,48
Nr. 180 E 12.008b	Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti, di qualsiasi colore, forniti e posti in opera su idoneo strato di sabbia o di ghiaia, compresi. Il massello dovrà rispettare le seguenti caratteristiche: - resistenze media alla compressione non inferiore a 50 N/mm; - resistenze media a flessione; - taglio non inferiore a 6.5 N/mm; - resistenza all'usura inferiore a 2.4 mm dopo 500 metri di percorso, antigeliva secondo norme UNI 7087. Sono compresi: la costipazione con piastra vibrante; la sigillatura con sabbia fina. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti da cm 6 euro (diciotto/53)	mq	18,53
Nr. 181 E 12.008c	Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti, di qualsiasi colore, forniti e posti in opera su idoneo strato di sabbia o di ghiaia, compresi. Il massello dovrà rispettare le seguenti caratteristiche: - resistenze media alla compressione non inferiore a 50 N/mm; - resistenze media a flessione; - taglio non inferiore a 6.5 N/mm; - resistenza all'usura inferiore a 2.4 mm dopo 500 metri di percorso, antigeliva secondo norme UNI 7087. Sono compresi: la costipazione con piastra vibrante; la sigillatura con sabbia fina. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti da cm 8 euro (venti/63)	mq	20,63
Nr. 182 E 12.019a	Pavimento in cubetti di porfido di colore grigio e/o rosso, dati in opera su letto di impasto umido di sabbia e cemento tipo 425 con dosatura non inferiore a kg 200 per mc di impasto, dello spessore non inferiore a cm 10, il riempimento delle fessure con sabbia viva vagliata, la battitura, la livellazione accurata del piano di pavimentazione dopo opportuno costipamento dello strato sottostante compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Pavimento con cubetti di porfido da cm 6/8 euro (cinquantasei/00)	mq	56,00
Nr. 183 E 12.019b	Pavimento in cubetti di porfido di colore grigio e/o rosso, dati in opera su letto di impasto umido di sabbia e cemento tipo 425 con dosatura non inferiore a kg 200 per mc di impasto, dello spessore non inferiore a cm 10, il riempimento delle fessure con sabbia viva vagliata, la battitura, la livellazione accurata del piano di pavimentazione dopo opportuno costipamento dello strato sottostante compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Pavimento con cubetti di porfido da cm 8/12 euro (sessanta/18)	mq	60,18
Nr. 184 E 12.019c	Pavimento in cubetti di porfido di colore grigio e/o rosso, dati in opera su letto di impasto umido di sabbia e cemento tipo 425 con dosatura non inferiore a kg 200 per mc di impasto, dello spessore non inferiore a cm 10, il riempimento delle fessure con sabbia viva vagliata, la battitura, la livellazione accurata del piano di pavimentazione dopo opportuno costipamento dello strato sottostante compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Pavimento con cubetti di porfido da cm 10/12 euro (sessantasei/19)	mq	66,19
Nr. 185 E 12.020a	Pavimento in cubetti di porfido di colore grigio e rosso posati a ventaglio, a coda di pavone o a cerchi contrastanti, dati in opera su letto e con riempimento di graniglia calcare, compreso, la battitura, la livellazione accurata del piano di pavimentazione dopo opportuno costipamento dello strato sottostante compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte Pavimento con cubetti di porfido da cm 6/8 euro (cinquanta/34)	mq	50,34
Nr. 186 E 12.020b	Pavimento in cubetti di porfido di colore grigio e rosso posati a ventaglio, a coda di pavone o a cerchi contrastanti, dati in opera su letto e con riempimento di graniglia calcare, compreso, la battitura, la livellazione accurata del piano di pavimentazione dopo opportuno costipamento dello strato sottostante compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte Pavimento con cubetti di porfido da cm 8/10 euro (cinquantaquattro/92)	mq	54,92
Nr. 187 E 12.020c	Pavimento in cubetti di porfido di colore grigio e rosso posati a ventaglio, a coda di pavone o a cerchi contrastanti, dati in opera su letto e con riempimento di graniglia calcare, compreso, la battitura, la livellazione accurata del piano di pavimentazione dopo opportuno costipamento dello strato sottostante compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte Pavimento con cubetti di porfido da cm 10/12 euro (sessanta/54)	mq	60,54
Nr. 188 E 12.021a	Pavimento in cubetti di porfido di colore grigio e rosso posati a ventaglio, a coda di pavone o a cerchi contrastanti con inserti di cubetti di marmo colore bianco Carrara o Trani, dati in opera su letto di impasto umido di sabbia e cemento tipo 425 con dosatura non inferiore a kg 200 per m ³ di impasto, dello spessore non inferiore a cm 10, il riempimento delle fessure con sabbia viva vagliata, la battitura, la livellazione accurata del piano di pavimentazione dopo opportuno costipamento dello strato sottostante compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Pavimento con cubetti di porfido con inserti di marmo da cm 6/8 euro (cinquantanove/37)	mq	59,37
Nr. 189 E 12.021b	Pavimento in cubetti di porfido di colore grigio e rosso posati a ventaglio, a coda di pavone o a cerchi contrastanti con inserti di cubetti di marmo colore bianco Carrara o Trani, dati in opera su letto di impasto umido di sabbia e cemento tipo 425 con dosatura non inferiore a kg 200 per m ³ di impasto, dello spessore non inferiore a cm 10, il riempimento delle fessure con sabbia viva vagliata, la battitura, la livellazione accurata del piano di pavimentazione dopo opportuno costipamento dello strato sottostante compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Pavimento con cubetti di porfido con inserti di marmo da		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	cm 8/ 10 euro (sessantadue/55)	mq	62,55
Nr. 190 E 12.022	Sovrapprezzo al pavimento in cubetti di porfido per la posa in opera a ventaglio, a coda di pavone o a cerchi contrastanti. (Percentuale del 15 %) euro (zero/00)		0,00
Nr. 191 Inf 01.018a	Rimozione di pavimentazione stradale, composta da conglomerato bituminoso e da strato superficiale di usura con sottostruttura da lasciare integra e senza danneggiamenti. Eseguita con l'ausilio di mezzi meccanici, compresa l'assistenza, il carico e il trasporto dei materiali di risulta alla discarica autorizzata a qualsiasi distanza, segnaletica e deviazioni stradali e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. Disfacimento di pavimentazione in conglomerato bituminoso euro (cinque/15)	mq	5,15
Nr. 192 R 01.001a	Scavo eseguito a mano, o con l'ausilio di piccoli mezzi meccanici a sezione aperta o di sbancamento in terre di qualsiasi natura e compattezza, con esclusione di quelle rocciose tufacee e argillose, all'esterno di edifici compreso l'allontanamento del materiale dal bordo dello scavo, eseguito con le dovute cautele per le possibili presenze di strutture originali, compreso gli oneri per lo smaltimento del materiale di risulta. Per profondità fino a mt. 2. euro (ventisei/25)	mc	26,25
Nr. 193 R 01.001b	Scavo eseguito a mano, o con l'ausilio di piccoli mezzi meccanici a sezione aperta o di sbancamento in terre di qualsiasi natura e compattezza, con esclusione di quelle rocciose tufacee e argillose, all'esterno di edifici compreso l'allontanamento del materiale dal bordo dello scavo, eseguito con le dovute cautele per le possibili presenze di strutture originali, compreso gli oneri per lo smaltimento del materiale di risulta. Per profondità da mt 2,01 a mt. 4 euro (trentatre/75)	mc	33,75
Nr. 194 5 007.05.cls	Ripristino di cordonatura di alloggiamento albero, intervento comprensivo della fornitura e posa in opera con malta cementizia di cordoncino retto della sezione di cm 10x15 di cls armato vibrocompresso, con spigoli smussati e cesellati a scalpello, in opera con malta cementizia, compreso lo scavo di spianamento, allettamento ed il materiale per la fondazione. euro (quattordici/25)	ml	14,25
Nr. 195 5 007.05.pietr	Ripristino di cordonatura di alloggiamento albero, intervento comprensivo della fornitura e posa in opera con malta cementizia di cordoncino retto della sezione di cm 10x15 di pietra di Molfetta, Bisceglie o Trani, con spigoli smussati e cesellati a scalpello, in opera con malta cementizia, compreso lo scavo di spianamento, allettamento ed il materiale per la fondazione. euro (ventiuno/75)	ml	21,75
Nr. 196 6 007.08	Ripristino della pavimentazione del marciapiede circostante gli alloggiamenti degli alberi con materiali (pietrini, asfalto, chianche, etc.) simili a quelli esistenti, compresa la formazione del sottostante massetto in CLS, tagli, sfridi e quant'altro occorrente a dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (diciotto/75)	m2	18,75
Impianto irrigazione (Cap 8)			
Nr. 197 IRR-003.b	F.O. di idranti in bronzo (Clapet) a chiusura automatica: - da 3/4" euro (settanta/65)	cad	70,65
Nr. 198 IRR-elet-bist- 01	Fornitura e posa in opera di elettrovalvola professionale automatica a membrana, per comando 9V, corpo in resina sintetica "Cycolac", viteria a molla di richiamo in acciaio inossidabile, PN 10, per pressioni di esercizio da 0,7-10,5 Kg/cmq, regolazione manuale del flusso, apertura manuale, possibilità di manutenzione completa senza smontare la valvola dalla rete idrica, chiusura lenta contro il colpo di ariete, solenoide bistabile per comando a batteria. Intervento comprensivo di tracciamento e scavo di trincea per l'alloggiamento, l'intercettazione della rete idrica, la regolazione del fondo dello scavo ed ogni altro accorgimento per assicurare un perfetto equilibrio statico, l'installazione della valvola, l'installazione di una valvola di parzializzazione con giunto O-Ring, l'allacciamento alla rete idrica, il collegamento degli automatismi e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante. Elettrovalvola in linea/angolo, attacco alla rete da 1 ", campo di portata 30-150 lt/min, campo di pressione 0,7-10,5 Kg/cmq, perdita di carico 0,03-0,6 Kg/cmq. euro (novanta/00)	cadauno	90,00
Nr. 199 IRR-elet- norm-01	Fornitura e posa in opera di elettrovalvola professionale automatica a membrana, normalmente chiusa, per comando elettrico in 24 V., corpo in resina sintetica "Cycolac", viteria a molla di richiamo in acciaio inossidabile, PN 10, per pressioni di esercizio da 0,7-10,5 Kg/cmq, regolazione manuale del flusso, apertura manuale, possibilità di manutenzione completa senza smontare la valvola dalla rete idrica, chiusura lenta contro il colpo di ariete, solenoide a bassa potenza 24V - 50/60Hz., assorbimento in apertura 0,41 A (9,9 VA), assorbimento in esercizio 0,23 A (5,5 VA). Intervento comprensivo di tracciamento e scavo di trincea per l'alloggiamento, l'intercettazione della rete idrica, la regolazione del fondo dello scavo ed ogni altro accorgimento per assicurare un perfetto equilibrio statico, l'installazione della valvola, l'installazione di una valvola di parzializzazione con giunto O-Ring, l'allacciamento alla rete idrica il collegamento degli automatismi e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante. Elettrovalvola in linea/angolo, attacco alla rete da 1 ", campo di portata 30-150 lt/min, campo di pressione 0,7-10,5 Kg/cmq, perdita di carico 0,03-0,6 Kg/cmq. euro (sessantasette/50)	cadauno	67,50
Nr. 200 IRR-gocc- alb-01	Fornitura e posa in opera di ala gocciolante, su richiesta della D.L., realizzata in polietilene 1° scelta con gocciolatori coestrusii a labirinto antisporco, tubo posizionato alla base degli alberi avente le seguenti caratteristiche:- gocciolatori a flusso turbulento autopulente autocompensante - colore: nero. Resa in opera posizionata al piede delle piante da irrigare completa di picchetti di fissaggio, raccorderia a compressione, tubazione necessaria, collegamento alla linea dell'ala gocciolante preesistente e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (tre/75)	ad albero	3,75
Nr. 201 IRR-gocc- cesp-01	Fornitura e posa in opera di ala gocciolante, su richiesta della D.L., realizzata in polietilene 1° scelta con gocciolatori coestrusii a labirinto antispurgo, tubo posizionato alla base degli alberi avente le seguenti caratteristiche:- gocciolatori a flusso turbulento autopulente autocompensante - colore: nero. Resa in opera posizionata alla base dei cespugli/siepi completa di picchetti di fissaggio raccorderia a compressione, tubazione necessaria, collegamento alla linea dell'ala gocciolante preesistente e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante.	m	0,94
	euro (zero/94)		
Nr. 202 IRR-pozz.a	Fornitura e posa in opera di pozzetto prefabbricato in calcestruzzo vibrocompresso completo di chiusino costituito da telaio metallico in acciaio zincato rivestito da pavimentazione . Compreso lo scavo in materie di qualsiasi natura, il successivo rinterro contro le pareti il trasporto a rifiuto delle materie eccedenti, la formazione di fori per il passaggio delle tubazioni ed il drenaggio sul fondo. Dimensioni 30*30*40.	cadauno	33,75
	euro (trentatre/75)		
Nr. 203 IRR-pozz.b	Fornitura e posa in opera di pozzetto prefabbricato in calcestruzzo vibrocompresso completo di chiusino costituito da telaio metallico in acciaio zincato rivestito da pavimentazione . Compreso lo scavo in materie di qualsiasi natura, il successivo rinterro contro le pareti il trasporto a rifiuto delle materie eccedenti, la formazione di fori per il passaggio delle tubazioni ed il drenaggio sul fondo. Dimensioni 50*50*40.	cadauno	75,00
	euro (settantacinque/00)		
Nr. 204 IRR-tub - 001e	Fornitura e posa in opera di tubi in polietilene PE 80 ad Alta Densità (PEAD) per convogliamento di fluidi in pressione, a norme UNI 10910 e UNI 10953, per pressioni di esercizio di 12,5 Kg/cmq, ammessi al marchio di conformità dell'Istituto Italiano dei Plastici (IIP) e con certificazione di qualità ISO 9001:2000, compreso il picchettamento, la posa in opera delle tubazioni in trincea, la fornitura ed il raccordo dei pezzi speciali e del materiale minuto, il collaudo a scavi aperti e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante. Tubazione PEAD PN 12,5 diametro esterno 50,0 mm, spessore 4,6 mm.	m	2,48
	euro (due/48)		
Nr. 205 IRR-tub - 001f	Fornitura e posa in opera di tubi in polietilene PE 80 ad Alta Densità (PEAD) per convogliamento di fluidi in pressione, a norme UNI 10910 e UNI 10953, per pressioni di esercizio di 12,5 Kg/cmq, ammessi al marchio di conformità dell'Istituto Italiano dei Plastici (IIP) e con certificazione di qualità ISO 9001:2000, compreso il picchettamento, la posa in opera delle tubazioni in trincea, la fornitura ed il raccordo dei pezzi speciali e del materiale minuto, il collegamento al punto di erogazione AQP, il collaudo a scavi aperti e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante. Tubazione PEAD PN 12,5 diametro esterno 40,0 mm, spessore 3,7 mm.	m	2,10
	euro (due/10)		
Nr. 206 IRR-valv- 002b	Fornitura e posa in opera di valvole a sfera PN 10 , compreso la posa in opera , la fornitura ed il raccordo dei pezzi speciali e del materiale minuto e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante:	cadauno	11,34
	-Valvola a sfera con bocchettone O-Ring 1 1/2" FF		
	euro (undici/34)		
Nr. 207 013 IRR-centr- 9V-01	Fornitura e posa in opera di programmatore elettronico, idoneo al controllo di elettrovalvole con solenoide bistabile, impermeabile IP68 per installazione in pozzetto, provvisto di triplo programma. Calendario di 365 giorni, tempo di pausa tra le stazioni, partenza ritardata del ciclo irriguo, programma di soccorso, alimentazione batterie 2x9V ricaricabili incluse, posizionamento ed il fissaggio del programmatore all'interno di pozzetto carrabile, la fornitura dei materiali minuti, i collegamenti elettricidegli automatismi, il cablaggio dei cavi e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante:	cadauno	138,75
	- Programmatore in grado di comandare fino a 2 settori distinti;		
	euro (centotrentaotto/75)		
Nr. 208 013 IRR-centr- 9V-02	Fornitura e posa in opera di programmatore elettronico, idoneo al controllo di elettrovalvole con solenoide bistabile, impermeabile IP68 per installazione in pozzetto, provvisto di triplo programma. Calendario di 365 giorni, tempo di pausa tra le stazioni, partenza ritardata del ciclo irriguo, programma di soccorso, alimentazione batterie 2x9V ricaricabili incluse, posizionamento ed il fissaggio del programmatore all'interno di pozzetto carrabile, la fornitura dei materiali minuti, i collegamenti elettricidegli automatismi, il cablaggio dei cavi e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante:	cadauno	151,50
	- Programmatore in grado di comandare fino a 4 settori distinti;		
	euro (centocinquantauno/50)		
Nr. 209 013 IRR-centr- 9V-03	Fornitura e posa in opera di programmatore elettronico, idoneo al controllo di elettrovalvole con solenoide bistabile, impermeabile IP68 per installazione in pozzetto, provvisto di triplo programma. Calendario di 365 giorni, tempo di pausa tra le stazioni, partenza ritardata del ciclo irriguo, programma di soccorso, alimentazione batterie 2x9V ricaricabili incluse, posizionamento ed il fissaggio del programmatore all'interno di pozzetto carrabile, la fornitura dei materiali minuti, i collegamenti elettricidegli automatismi, il cablaggio dei cavi e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante:	cadauno	174,00
	- Programmatore in grado di comandare fino a 6 settori distinti;		
	euro (centosestantaquattro/00)		
Nr. 210 013	Fornitura e posa in opera di programmatore elettronico, idoneo al controllo di elettrovalvole con solenoide bistabile, impermeabile IP68 per installazione in pozzetto, provvisto di triplo programma.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
IRR-centr- 9V-04	<p>Calendario di 365 giorni, tempo di pausa tra le stazioni, partenza ritardata del ciclo irriguo, programma di soccorso, alimentazione batterie 2x9V ricaricabili incluse, posizionamento ed il fissaggio del programmatore all'interno di pozzetto carrabile, la fornitura dei materiali minuti, i collegamenti elettrici degli automatismi, il cablaggio dei cavi e quant'altro necessario per il lavoro compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionante:</p> <p>- Programmatore in grado di comandare fino a 8 settori distinti; euro (duecento/25)</p>	cadauno	200,25
Arredo urbano (Cap 9)			
Nr. 211 28.arc.01.a	<p>Fornitura e posa in opera di transenna ARCO, realizzate in tubolare d'acciaio a 40 mm piegato ad "U". Compreso il fissaggio al suolo con piastra base ellittica sp. 6 mm. con fori per i tasselli oppure direttamente cementato al suolo per una profondità di 200 mm. Tutte le parti metalliche dovranno essere zincate a caldo e verniciate a polveri P. P. Trattamento di verniciatura con fosfo-sgrossatura, brugalizzazione (preparazione della parte zincata con brugal 80/ TF A +B), applicazione elettrostatica della polvere con il successivo passaggio in forno a 180 gradi per 20 minuti. Dimensioni ARCO 550x1000 mm e peso 6 kg. euro (settantaotto/00)</p>	cadauno	78,00
Nr. 212 28.arc.01.b	<p>Fornitura e posa in opera di transenna ARCO, realizzate in tubolare d'acciaio a 60 mm piegato ad "U". Compreso il fissaggio al suolo con piastra base ellittica sp. 6 mm. con fori per i tasselli oppure direttamente cementato al suolo per una profondità di 200 mm. Tutte le parti metalliche dovranno essere zincate a caldo e verniciate a polveri P. P. Trattamento di verniciatura con fosfo-sgrossatura, brugalizzazione (preparazione della parte zincata con brugal 80/ TF A +B), applicazione elettrostatica della polvere con il successivo passaggio in forno a 180 gradi per 20 minuti. Dimensioni ARCO 550x1000 mm e peso 8,5 kg. euro (novantadue/25)</p>	cadauno	92,25
Nr. 213 28.arc.02.a	<p>Fornitura e posa in opera di transenna ARCHETTO, realizzate in tubolare d'acciaio a 40 mm piegato ad "U". Compreso il fissaggio al suolo con piastra base ellittica sp. 6 mm. con fori per i tasselli oppure direttamente cementato al suolo per una profondità di 200 mm. Tutte le parti metalliche dovranno essere zincate a caldo e verniciate a polveri P. P. Trattamento di verniciatura con fosfo-sgrossatura, brugalizzazione (preparazione della parte zincata con brugal 80/ TF A +B), applicazione elettrostatica della polvere con il successivo passaggio in forno a 180 gradi per 20 minuti. Dimensioni ARCHETTO 190 0 260x1000 mm e peso 5,5 kg. euro (quarantaotto/75)</p>	cadauno	48,75
Nr. 214 28.arc.02.b	<p>Fornitura e posa in opera di transenna ARCHETTO, realizzate in tubolare d'acciaio a 60 mm piegato ad "U". Compreso il fissaggio al suolo con piastra base ellittica sp. 6 mm. con fori per i tasselli oppure direttamente cementato al suolo per una profondità di 200 mm. Tutte le parti metalliche dovranno essere zincate a caldo e verniciate a polveri P. P. Trattamento di verniciatura con fosfo-sgrossatura, brugalizzazione (preparazione della parte zincata con brugal 80/ TF A +B), applicazione elettrostatica della polvere con il successivo passaggio in forno a 180 gradi per 20 minuti. Dimensioni ARCHETTO 190 0 260x1000 mm e peso 8 kg. euro (sessanta/00)</p>	cadauno	60,00
Nr. 215 28.gri.01.a	<p>Fornitura e posa in opera di griglia a forma quadrata per alberi in ghisa G25 UNI 5007 da 4 moduli, spessore cm 2,5. Interno allargabile a secondo delle necessità dello sviluppo del fusto. Dimensioni esterne cm 120x120, foro interno cm 60. Intervento comprensivo di posizionamento in alveretto alla base dell'albero, il livellamento e quant'altro necessario a dare l'opera finita a perfetta a regola d'arte. euro (duecentodieci/50)</p>	cadauno	202,50
Nr. 216 28.pan.01.a	<p>Fornitura e posa in opera di panchina in listoni di legno composta da n. 2 sostegni laterali realizzati in fusione di ghisa di alto spessore n. 2 doghe in legno tropicale tipo iroko stagionato per la seduta delle dimensioni di mm 150x45 e n. 1 dogha in legno tropicale tipo iroko stagionato per lo schienale delle dimensioni di mm 200x45. Il legno dovrà essere trattato con la protezione "Lignus fdb" per la protezione contro la degradazione nel tempo, per la protezione dagli agenti atmosferici e dalla luce solare. La bulloneria dovrà essere tutta in acciaio inox. Le parti in ghisa dovranno aver subito un trattamento di fondo ad immersione e verniciatura a polvere essicata al forno di colore grigio platino. Il legno andrà trattato con una mano di impregnante, fungicida, insetticida ed idrofugo e finitura lucida per esterni colore naturale. Le dimensioni saranno cm 200x53x69 h, l'altezza della seduta sarà di cm 40,5. Il piede a terra sarà predisposto per il tassellaggio per mezzo di bullone in acciaio M10. Inoltre compreso il fissaggio a terra con apposita bulloneria, il riempimento con resina del foro e quant'altro necessario a dare l'opera finita a perfetta a regola d'arte. euro (trecentotrenta/00)</p>	cadauno	330,00
Nr. 217 28.pan.01.b	<p>Fornitura e posa in opera di panchina classica composta da :</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 sostegni laterali realizzati in fusione di ghisa dotati di 10 alloggi destinati ad ospitare le barre in legno; - n. 3 tiranti in acciaio zincato fissati ai sostegni; - n. 10 barre in legno tropicale tipo iroko stagionato dim. 43x51; - n. 1 rinforzo centrale in acciaio zincato e verniciato. <p>Finitura: le parti in ghisa subiscono trattamento di fondo ad immersione e verniciatura a polvere essicata al forno di colore grigio ghisa; il legno è trattato con una mano di impregnante, fungicida, insetticida ed idrofugo e finitura lucida per esterni colore mogano0.</p> <p>Ingombro totale: Versione base : cm 200x63x75 h., altezza seduta cm 42; Fissaggio : il piede a terra è predisposto per il tassellaggio, a mezzo bullone in acciaio.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 218 rocce	euro (trecentoquarantacinque/00) Forniture e trasporto di rocce di natura calcarea di dimensioni variabili (Diametro 0,50/1 mt ca., peso 4-6 q ca.). Posa in opera delle medesime, comprensivo di tiro in alto e posizionamento, eseguito con mezzi meccanici. euro (centoventinove/00)	cadauno	345,00
Nr. 219 vasi1	Fornitura e posa in opera di vaso in resina rotazionale doppia parete colore rosa-impruneta del tipo Pilone conico largo. Diametro esterno superiore cm 73, diametro esterno alla base cm 67, diametro interno alla base cm 54, altezza cm 68. Compreso altresì fissaggio a pavimento con idonee staffe in acciaio inox. euro (settantasei/50)	cadauno	129,00
Nr. 220 vasi2	Fornitura e posa in opera di vaso in resina rotazionale doppia parete colore rosa-impruneta del tipo Pilone conico. Diametro esterno superiore cm 60, diametro esterno alla base cm 53, diametro interno alla base cm 35, altezza cm 58. Compreso altresì fissaggio a pavimento con idonee staffe in acciaio inox. euro (cinquantasei/25)	cadauno	76,50
Nr. 221 vasi3	Fornitura e posa in opera di vaso in resina rotazionale doppia parete colore rosa-impruneta del tipo a campana. Diametro esterno superiore cm 95, diametro esterno alla base cm 83, diametro interno alla base cm 57, altezza cm 77. Compreso altresì fissaggio a pavimento con idonee staffe in acciaio inox. euro (centoventi/00)	cadauno	120,00
Nr. 222 vasi4	Fornitura e posa in opera di vaso in resina rotazionale doppia parete colore rosa-impruneta del tipo a campana. Diametro esterno superiore cm 135, diametro esterno alla base cm 120, diametro interno alla base cm 82, altezza cm 90. Compreso altresì fissaggio a pavimento con idonee staffe in acciaio inox. euro (duecentoventiuno/25)	cadauno	221,25
Manutenzione verde (Cap 12)			
Nr. 223 Inf 02 01.001a	Fornitura di terreno agrario di medio impasto, naturalmente e sufficientemente dotato di sostanza organica e di elementi nutritivi, privo di erbe infestanti perenni, radici, sassi e residui inerti vari; incluso ogni onere relativo ai diritti di cava, carico e trasporto a piè d'opera; in opera a qualsiasi altezza o profondità, compreso il tiro in alto del materiale ed eventuali opere provvisorie. con presenza di scheletro fino al 5% euro (quindici/68)	mc	15,68
Nr. 224 Inf 02 01.001b	Fornitura di terreno agrario di medio impasto, naturalmente e sufficientemente dotato di sostanza organica e di elementi nutritivi, privo di erbe infestanti perenni, radici, sassi e residui inerti vari; incluso ogni onere relativo ai diritti di cava, carico e trasporto a piè d'opera; in opera a qualsiasi altezza o profondità, compreso il tiro in alto del materiale ed eventuali opere provvisorie. con presenza di scheletro tra 5 e 25% euro (undici/78)	mc	11,78
Nr. 225 Inf 02 01.002a	Spandimento e modellazione di terreno agrario secondo l'andamento plano-altimetrico di progetto, incluso il tiro in alto del materiale ed eventuali opere provvisorie compresa la rifinitura manuale nelle zone non raggiungibili dalle macchine. con mezzi meccanici euro (cinque/40)	mc	5,40
Nr. 226 Inf 02 01.002b	Spandimento e modellazione di terreno agrario secondo l'andamento plano-altimetrico di progetto, incluso il tiro in alto del materiale ed eventuali opere provvisorie compresa la rifinitura manuale nelle zone non raggiungibili dalle macchine. manuale euro (quattordici/78)	mc	14,78
Nr. 227 Inf 02 01.002c	Spandimento e modellazione di terreno agrario secondo l'andamento plano-altimetrico di progetto, incluso il tiro in alto del materiale ed eventuali opere provvisorie compresa la rifinitura manuale nelle zone non raggiungibili dalle macchine. con mezzi meccanici in fioriere o superfici frazionate al piano di calpestio euro (undici/25)	mc	11,25
Nr. 228 Inf 02 01.003a	Livellamento del terreno su superficie a verde ad uso particolare o di pregio paesaggistico, garantendo il corretto deflusso delle acque, da effettuarsi con mezzi meccanici leggeri per evitare il compattamento del substrato, con l'ausilio di attrezzi e strumenti idonei a garantire le quote indicate in progetto, compresa l'operazione manuale di rifinitura nelle parti non raggiunte dalle macchine. superficie contigua superiore a mq 3.000 euro (zero/32)	mq	0,32
Nr. 229 Inf 02 01.003b	Livellamento del terreno su superficie a verde ad uso particolare o di pregio paesaggistico, garantendo il corretto deflusso delle acque, da effettuarsi con mezzi meccanici leggeri per evitare il compattamento del substrato, con l'ausilio di attrezzi e strumenti idonei a garantire le quote indicate in progetto, compresa l'operazione manuale di rifinitura nelle parti non raggiunte dalle macchine. superficie inferiore a mq 3.000 euro (zero/56)	mq	0,56
Nr. 230 Inf 02 01.004a	Terriccio speciale composto da miscela di elementi adatti al fabbisogno fisiologico delle piante: fornitura e posa in opera a qualsiasi altezza o profondità. sfuso euro (cinquantaquattro/98)	mc	54,98
Nr. 231 Inf 02 01.004b	Terriccio speciale composto da miscela di elementi adatti al fabbisogno fisiologico delle piante: fornitura e posa in opera a qualsiasi altezza o profondità. sfuso in sacchi da 80 litri euro (sei/83)	cad	6,83

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 232 Inf 02 01.005a	Aratura meccanica, profondità cm 30-40, su superficie libera da piante ed altri impedimenti rilevanti, comprensiva del trasporto, carico e scarico dei mezzi utilizzati. superficie contigua superiore a mq 3.000 euro (zero/11)	mq	0,11
Nr. 233 Inf 02 01.005b	Aratura meccanica, profondità cm 30-40, su superficie libera da piante ed altri impedimenti rilevanti, comprensiva del trasporto, carico e scarico dei mezzi utilizzati. superficie inferiore a mq 3.000 euro (zero/14)	mq	0,14
Nr. 234 Inf 02 01.006c mod	Fresatura meccanica, profondità di circa cm 15, con passaggi incrociati di affinamento meccanico e completamento manuale nelle parti non raggiungibili dalle macchine, eliminazione e allontanamento di eventuali sassi ed erbe, carico e trasporto, compreso gli oneri per lo smaltimento in discarica dei materiali di risulta. euro (zero/10)	mq	0,10
Nr. 235 Inf 02 05.001a	Preparazione al trapianto consistente in: potatura della chioma funzionale al trapianto; disinfezione delle superfici di taglio, con diametro superiore a cm 5, con specifici prodotti fungicidi; eventuale legatura della chioma; prelievo della pianta dal sito di origine garantendo la formazione di una zolla tale da comprendere la maggior parte possibile di apparato radicale; carico e trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata e il ripristino della buca con terreno vegetale; inclusi gli oneri di smaltimento e di trasferimento al nuovo sito. alberi con circonferenza del fusto sino a cm 45/palmizi h stipite da m 2,5 a m 3 euro (duecentosette/00)	cad	207,00
Nr. 236 Inf 02 05.001b	Preparazione al trapianto consistente in: potatura della chioma funzionale al trapianto; disinfezione delle superfici di taglio, con diametro superiore a cm 5, con specifici prodotti fungicidi; eventuale legatura della chioma; prelievo della pianta dal sito di origine garantendo la formazione di una zolla tale da comprendere la maggior parte possibile di apparato radicale; carico e trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata e il ripristino della buca con terreno vegetale; inclusi gli oneri di smaltimento e di trasferimento al nuovo sito. alberi con circonferenza del fusto compresa tra cm 45 - 100/palmizi h stipite da m 3 a m 6 euro (trecentosedici/05)	cad	316,05
Nr. 237 Inf 02 05.001c	Preparazione al trapianto consistente in: potatura della chioma funzionale al trapianto; disinfezione delle superfici di taglio, con diametro superiore a cm 5, con specifici prodotti fungicidi; eventuale legatura della chioma; prelievo della pianta dal sito di origine garantendo la formazione di una zolla tale da comprendere la maggior parte possibile di apparato radicale; carico e trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata e il ripristino della buca con terreno vegetale; inclusi gli oneri di smaltimento e di trasferimento al nuovo sito. alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 100/palmizi h stipite > m 6 euro (cinquecentosette/08)	cad	507,08
Nr. 238 Inf 02 05.002a	Trapianto di alberi consistente in: realizzazione di buca di trapianto; fornitura e sistemazione di miscela composta da terreno di medio impasto e torba; eventuale eliminazione di radici morte e/o infette; messa a dimora della pianta, rinterro, formazione di conca di compluvio, ancoraggio con almeno n. 3 pali tutori di dimensione idonea e relativi materiali di consumo; primo innaffiamento con volume superiore a 300 litri; ripristino di eventuali fessure dovute all'assessamento del terreno. Compresi mezzi meccanici e manodopera necessari per l'esecuzione dell'operazione; esclusi gli oneri di trasferimento al nuovo sito e relative procedure di permesso al trasporto eccezionale. alberi con circonferenza del fusto fino a cm 45/palmizi h stipite da m 2,5 a m 3 euro (centosei/50)	cad	106,50
Nr. 239 Inf 02 05.002b	Trapianto di alberi consistente in: realizzazione di buca di trapianto; fornitura e sistemazione di miscela composta da terreno di medio impasto e torba; eventuale eliminazione di radici morte e/o infette; messa a dimora della pianta, rinterro, formazione di conca di compluvio, ancoraggio con almeno n. 3 pali tutori di dimensione idonea e relativi materiali di consumo; primo innaffiamento con volume superiore a 300 litri; ripristino di eventuali fessure dovute all'assessamento del terreno. Compresi mezzi meccanici e manodopera necessari per l'esecuzione dell'operazione; esclusi gli oneri di trasferimento al nuovo sito e relative procedure di permesso al trasporto eccezionale. alberi con circonferenza del fusto compresa tra cm 45 - 100/palmizi h stipite da m 3 a m 6 euro (centoquarantauno/75)	cad	141,75
Nr. 240 Inf 02 05.002c	Trapianto di alberi consistente in: realizzazione di buca di trapianto; fornitura e sistemazione di miscela composta da terreno di medio impasto e torba; eventuale eliminazione di radici morte e/o infette; messa a dimora della pianta, rinterro, formazione di conca di compluvio, ancoraggio con almeno n. 3 pali tutori di dimensione idonea e relativi materiali di consumo; primo innaffiamento con volume superiore a 300 litri; ripristino di eventuali fessure dovute all'assessamento del terreno. Compresi mezzi meccanici e manodopera necessari per l'esecuzione dell'operazione; esclusi gli oneri di trasferimento al nuovo sito e relative procedure di permesso al trasporto eccezionale. alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 100/palmizi h stipite > m 6 euro (centocinquantanove/00)	cad	159,00
Nr. 241 Inf 02 05.003a	Cure colturali successive al trapianto (per un periodo di tre anni) consistenti in: irrigazione nei periodi siccitosi per un numero di interventi annui non inferiore a 10 e con volume di adacquamento idoneo alle esigenze della pianta e comunque non inferiore a 200 litri/intervento; pulizia e ripristino periodici della conca di compluvio; controllo e ripristino dell'ancoraggio e/o eventuale ricollocamento dei pali tutori; concimazioni e trattamenti fitosanitari. Compreso mezzi e manodopera necessarie per l'esecuzione dell'operazione. Approvvigionamento idrico a carico della committenza. alberi con circonferenza del fusto fino a cm 45/palmizi h stipite da m 2,5 a m 3 euro (duecentosei/25)	cad	206,25
Nr. 242 Inf 02 05.003b	Cure colturali successive al trapianto (per un periodo di tre anni) consistenti in: irrigazione nei periodi siccitosi per un numero di interventi annui non inferiore a 10 e con volume di adacquamento idoneo alle esigenze della pianta e comunque non inferiore a 200 litri/intervento; pulizia e ripristino periodici della conca di compluvio; controllo e ripristino dell'ancoraggio e/o eventuale ricollocamento dei pali tutori; concimazioni e trattamenti fitosanitari. Compreso mezzi e manodopera necessarie per l'esecuzione dell'operazione. Approvvigionamento idrico a carico della committenza. alberi con circonferenza del fusto compresa tra cm 45 - 100/palmizi h stipite da m 3 a m 6 euro (duecentotrentasei/25)	cad	236,25

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 243 Inf 02 05.003c	Cure colturali successive al trapianto (per un periodo di tre anni) consistenti in: irrigazione nei periodi siccitosi per un numero di interventi annui non inferiore a 10 e con volume di adacquamento idoneo alle esigenze della pianta e comunque non inferiore a 200 litri/intervento; pulizia e ripristino periodici della conca di compluvio; controllo e ripristino dell'ancoraggio e/o eventuale ricollocamento dei pali tutori; concimazioni e trattamenti fitosanitari. Compreso mezzi e manodopera necessarie per l'esecuzione dell'operazione. Approvvigionamento idrico a carico della committenza. alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 100/palmizi h stipite > m 6 euro (duecentonovanta/25)	cad	290,25
Nr. 244 Inf 02 05.005	Sovrapprezzo per operazioni di grandi trapianti su strade e in aree di difficile accesso per i mezzi meccanici (Percentuale del 26%). euro (zero/00)		0,00
Nr. 245 Inf 02 06.001a	Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (ottantatre/25)	cad	83,25
Nr. 246 Inf 02 06.001b	Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 12 euro (centosei/28)	cad	106,28
Nr. 247 Inf 02 06.001c	Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 13 a m 20 euro (centocinquantaquattro/13)	cad	154,13
Nr. 248 Inf 02 06.001d	Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza superiore a m 20 euro (duecento/33)	cad	200,33
Nr. 249 Inf 02 06.002a	Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma piramidale. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (cinquantasette/23)	cad	57,23
Nr. 250 Inf 02 06.002b	Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma piramidale. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 12 euro (settantaquattro/40)	cad	74,40
Nr. 251 Inf 02 06.002c	Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma piramidale. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 13 a m 20 euro (centosette/85)	cad	107,85
Nr. 252 Inf 02 06.002d	Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma piramidale. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza superiore a m 20 euro (centoquaranta/25)	cad	140,25
Nr. 253 Inf 02 06.003a	Potatura di diradamento e/o di contenimento e/o di sagomatura su tre lati annuale di latifoglie sempreverdi. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (ottantadue/50)	cad	82,50
Nr. 254 Inf 02 06.003b	Potatura di diradamento o di contenimento annuale di latifoglie sempreverdi. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 12 euro (centoquarantauno/75)	cad	141,75
Nr. 255 Inf 02 06.003c	Potatura di diradamento o di contenimento annuale di latifoglie sempreverdi. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza superiore a m 12 euro (trecentoquindici/00)	cad	315,00
Nr. 256 Inf 02 06.004a	Potatura di diradamento o di contenimento annuale di conifere sempreverdi. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (cinquantasette/60)	cad	57,60
Nr. 257 Inf 02 06.004b	Potatura di diradamento o di contenimento annuale di conifere sempreverdi. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 12 euro (centodieci/25)	cad	110,25
Nr. 258 Inf 02 06.004c	Potatura di diradamento o di contenimento annuale di conifere sempreverdi. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza oltre m 12 euro (centosettantaotto/50)	cad	178,50

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 259 Inf 02 06.005a	Potatura di risanamento/ringiovanimento esemplari arborei, da frutto e da fiore, maturi o stramaturi. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (ventisette/30)	cad	27,30
Nr. 260 Inf 02 06.005b	Potatura di risanamento/ringiovanimento esemplari arborei, da frutto e da fiore, maturi o stramaturi. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 12 euro (quarantaotto/00)	cad	48,00
Nr. 261 Inf 02 06.006a	Potatura, in treeclimbing, di diradamento o di contenimento e/o rimonda del secco di elementi arborei con chioma che non presenta ostacoli (adiacenze o compenetrazioni con cavi elettrici, murature, pali). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (centododici/50)	cad	112,50
Nr. 262 Inf 02 06.006b	Potatura, in treeclimbing, di diradamento o di contenimento e/o rimonda del secco di elementi arborei con chioma che non presenta ostacoli (adiacenze o compenetrazioni con cavi elettrici, murature, pali). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 20 euro (centonovantacinque/00)	cad	195,00
Nr. 263 Inf 02 06.006c	Potatura, in treeclimbing, di diradamento o di contenimento e/o rimonda del secco di elementi arborei con chioma che non presenta ostacoli (adiacenze o compenetrazioni con cavi elettrici, murature, pali). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza oltre i m 20 euro (trecento/00)	cad	300,00
Nr. 264 Inf 02 06.006d	Potatura, in treeclimbing, di diradamento o di contenimento e/o rimonda del secco di elementi arborei con chioma che non presenta ostacoli (adiacenze o compenetrazioni con cavi elettrici, murature, pali). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. Sovrapprezzo per potature di alberi in treeclimbing in presenza di ostacoli ad interesse della chioma o del fusto (adiacenze o compenetrazioni con cavi elettrici, murature, pali). (Percentuale del 15%). euro (zero/00)		0,00
Nr. 265 Inf 02 06.006e	Potatura, in treeclimbing, di diradamento o di contenimento e/o rimonda del secco di elementi arborei con chioma che non presenta ostacoli (adiacenze o compenetrazioni con cavi elettrici, murature, pali). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. Sovrapprezzo per potature straordinarie in treeclimbing, eseguite su elementi arborei adulti, maturi o stramaturi, sui quali, da almeno cinque anni, non si sia mai intervenuto con alcuna potatura. (Percentuale del 24%). euro (zero/00)		0,00
Nr. 266 Inf 02 06.007a	Rimonda del secco con taglio dei rami non vegeti ed eventuali rami deperienti. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (sessantadue/55)	cad	62,55
Nr. 267 Inf 02 06.007b	Rimonda del secco con taglio dei rami non vegeti ed eventuali rami deperienti. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 12 euro (settantasei/50)	cad	76,50
Nr. 268 Inf 02 06.007c	Rimonda del secco con taglio dei rami non vegeti ed eventuali rami deperienti. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 13 a m 20 euro (centoquindici/50)	cad	115,50
Nr. 269 Inf 02 06.007d	Rimonda del secco con taglio dei rami non vegeti ed eventuali rami deperienti. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza superiore a m 20 euro (centocinquanta/00)	cad	150,00
Nr. 270 Inf 02 06.008a	Spalcatura, con taglio dei rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante con prima impalcatura ad altezza fino a m 5 euro (ventiquattro/00)	cad	24,00
Nr. 271 Inf 02 06.008b	Spalcatura, con taglio dei rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante con prima impalcatura ad altezza oltre m 5 euro (quarantatre/35)	cad	43,35
Nr. 272 Inf 02 06.009	Spollonatura al piede con taglio al colletto di polloni e ricacci. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. euro (tre/53)	Intervent o Cad	3,53
Nr. 273	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura,		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Inf 02 06.010a	mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (quarantasei/50)	cad	46,50
Nr. 274 Inf 02 06.010b	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 12 euro (centouno/63)	cad	101,63
Nr. 275 Inf 02 06.010c	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. . piante di altezza da m 13 a m 20 euro (duecentodieci/00)	cad	210,00
Nr. 276 Inf 02 06.010d	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza superiore a m 20 euro (duecentosettanta/60)	cad	270,60
Nr. 277 Inf 02 06.011a	Abbattimento di alberi adulti a chioma piramidale esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (trentatre/30)	cad	33,30
Nr. 278 Inf 02 06.011b	Abbattimento di alberi adulti a chioma piramidale esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 12 euro (sessantauno/50)	cad	61,50
Nr. 279 Inf 02 06.011c	Abbattimento di alberi adulti a chioma piramidale esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 13 a m 20 euro (cento/65)	cad	100,65
Nr. 280 Inf 02 06.011d	Abbattimento di alberi adulti a chioma piramidale esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza superiore a m 20 euro (duecentouno/00)	cad	201,00
Nr. 281 Inf 02 06.012a	Abbattimento, in treeclimbing, di alberi adulti, esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza fino a m 6 euro (centododici/50)	cad	112,50
Nr. 282 Inf 02 06.012b	Abbattimento, in treeclimbing, di alberi adulti, esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. piante di altezza da m 6 a m 20 euro (quattrocentocinquanta/00)	cad	450,00
Nr. 283 Inf 02 06.012c	Abbattimento, in treeclimbing, di alberi adulti, esclusa la rimozione della ceppaia. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. Sovrapprezzo per interventi in treeclimbing su alberature stradali. (Percentuale del 18 %) euro (zero/00)		0,00
Nr. 284 Inf 02 06.013a	Estirpazione di ceppaie con mezzo meccanico e colmataura della buca con terreno vegetale. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. diametro del colletto fino a cm 30 euro (trenta/90)	cad	30,90
Nr. 285 Inf 02 06.013b	Estirpazione di ceppaie con mezzo meccanico e colmataura della buca con terreno vegetale. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. diametro del colletto da cm 30 a cm 50 euro (cinquanta/70)	cad	50,70
Nr. 286 Inf 02 06.013c	Estirpazione di ceppaie con mezzo meccanico e colmataura della buca con terreno vegetale. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. diametro del colletto da cm 50 a cm 100 euro (ottantatre/10)	cad	83,10
Nr. 287 Inf 02 06.013d	Estirpazione di ceppaie con mezzo meccanico e colmataura della buca con terreno vegetale. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. diametro del colletto oltre i cm 100 euro (centotrentadue/30)	cad	132,30
Nr. 288 Inf 02 06.014	Devitallizzazione chimica di ceppaie di piante arboree o arbustive abbattute, mediante utilizzo di diserbante selettivo specifico. euro (sette/73)	cad	7,73
Nr. 289 Inf 02 06.016a1	Intervento fitosanitario endoterapico, ad esemplari arborei, eseguito con iniettori volumetrici a pressione o con il metodo gravitazionale o per microinfusione, mediante l'impiego di principi attivi registrati e autorizzati per tale uso nelle diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche in relazione alla specie. piante di circonferenza da cm 30 a cm 60 fino a 10 piante euro (trentatre/75)	cad	33,75

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 290 Inf 02 06.016a2	Intervento fitosanitario endoterapico, ad esemplari arborei, eseguito con iniettori volumetrici a pressione o con il metodo gravitazionale o per microinfusione, mediante l'impiego di principi attivi registrati e autorizzati per tale uso nelle diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche in relazione alla specie. piante di circonferenza da cm 30 a cm 60 oltre 10 piante euro (ventisei/25)	cad	26,25
Nr. 291 Inf 02 06.016b1	Intervento fitosanitario endoterapico, ad esemplari arborei, eseguito con iniettori volumetrici a pressione o con il metodo gravitazionale o per microinfusione, mediante l'impiego di principi attivi registrati e autorizzati per tale uso nelle diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche in relazione alla specie. piante di circonferenza oltre i cm 60 fino a 10 piante euro (trentasette/50)	cad	37,50
Nr. 292 Inf 02 06.016b2	Intervento fitosanitario endoterapico, ad esemplari arborei, eseguito con iniettori volumetrici a pressione o con il metodo gravitazionale o per microinfusione, mediante l'impiego di principi attivi registrati e autorizzati per tale uso nelle diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche in relazione alla specie. piante di circonferenza oltre i cm 60 oltre 10 piante euro (trenta/00)	cad	30,00
Nr. 293 Inf 02 06.017a	Irrigazione di soccorso di alberature, con volumi minimi di adacquamento di 100 litri/pianta e ulteriori incrementi idrici a seconda delle esigenze della pianta, compresa la formazione della conca di compluvio e quant'altro necessario per eseguire il lavoro. Approvvigionamento idrico a carico dell'impresa entro un raggio di km 5,0. con autobotte euro (quattro/50)	cad	4,50
Nr. 294 Inf 02 06.017b	Irrigazione di soccorso di alberature, con volumi minimi di adacquamento di 100 litri/pianta e ulteriori incrementi idrici a seconda delle esigenze della pianta, compresa la formazione della conca di compluvio e quant'altro necessario per eseguire il lavoro. Approvvigionamento idrico a carico dell'impresa entro un raggio di km 5,0. con manichetta da idrante euro (uno/80)	cad	1,80
Nr. 295 Inf 02 06.018	Concimazione di alberature effettuata manualmente o con apposita attrezzatura, compresa la fornitura del concime. Sono esclusi concimi speciali e trattamenti fertilizzanti con tecniche di endoterapia. euro (uno/05)	cad	1,05
Nr. 296 Inf 02 07.001a	Pulizia di palmizi a portamento policormico, mediante il taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e frutti con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti dal tronco e scalpellatura dei tacchi secondo indicazioni D.L.. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. altezza dello stipite fino a m 1,5 euro (trenta/00)	cad	30,00
Nr. 297 Inf 02 07.001b	Pulizia di palmizi a portamento policormico, mediante il taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e frutti con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti dal tronco e scalpellatura dei tacchi secondo indicazioni D.L.. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. altezza dello stipite dominante da m 1,5 a m 3,5 euro (cinquantasette/38)	cad	57,38
Nr. 298 Inf 02 07.001c	Pulizia di palmizi a portamento policormico, mediante il taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e frutti con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti dal tronco e scalpellatura dei tacchi secondo indicazioni D.L.. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. altezza dello stipite dominante da m 3,5 a m 7,0 euro (centotre/50)	cad	103,50
Nr. 299 Inf 02 07.001d	Pulizia di palmizi a portamento policormico, mediante il taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e frutti con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti dal tronco e scalpellatura dei tacchi secondo indicazioni D.L.. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. sovrapprezzo della voce V 07.01c per ogni metro dello stipite dominante euro (tre/90)	m	3,90
Nr. 300 Inf 02 07.002a	Pulizia di palmizi a portamento monocormico mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due o tre giri delle foglie verdi e scalpellatura dei tacchi in forma allungata secondo indicazioni D.L.. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. altezza dello stipite fino a m 3,5 euro (settantauno/25)	cad	71,25
Nr. 301 Inf 02 07.002b	Pulizia di palmizi a portamento monocormico mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due o tre giri delle foglie verdi e scalpellatura dei tacchi in forma allungata secondo indicazioni D.L.. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. altezza dello stipite da m 3,5 a m 7,0 euro (centoventiquattro/13)	cad	124,13
Nr. 302 Inf 02 07.002c	Pulizia di palmizi a portamento monocormico mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due o tre giri delle foglie verdi e scalpellatura dei tacchi in forma allungata secondo indicazioni D.L.. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. altezza dello stipite da m 7,0 a m 12,0 euro (centocinquantatre/75)	cad	153,75
Nr. 303 Inf 02	Pulizia di palmizi a portamento monocormico mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due o tre giri delle foglie verdi e scalpellatura dei tacchi in forma allungata secondo indicazioni D.L.. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
07.002d	attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. Sovrapprezzo della voce V 07.02c per ogni metro di stipite euro (cinque/93)	m	5,93
Nr. 304 Inf 02 07.004	Pulizia, in treeclimbing, di palmizi a portamento monocormico, mediante il taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e frutti con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti dal tronco e scalpellatura dei tacchi secondo indicazioni D.L.. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. Per altezza dello stipite minima m 8,0. euro (novantasei/75)	cad	96,75
Nr. 305 Inf 02 07.004a	Sovrapprezzo per interventi in treeclimbing su alberature stradali. (Percentuale del 18 %) euro (zero/00)		0,00
Nr. 306 Inf 02 07.005	Sovrapprezzo per manutenzione palmizi su strada e in aree di difficile accesso per i mezzi meccanici. (Percentuale del 26 %) euro (zero/00)		0,00
Nr. 307 Inf 02 08.001a1	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. per piante isolate altezza fino a m 1,00 euro (due/33)	cad	2,33
Nr. 308 Inf 02 08.001a2	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. per piante isolate altezza da m 1,00 a m 1,50 euro (quattro/88)	cad	4,88
Nr. 309 Inf 02 08.001a3	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. per piante isolate altezza oltre m 1,50 euro (nove/75)	cad	9,75
Nr. 310 Inf 02 08.001b1	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. per piante in macchia altezza fino a m 1,00 euro (uno/80)	cad	1,80
Nr. 311 Inf 02 08.001b2	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. per piante in macchia altezza da m 1,00 a m 1,50 euro (quattro/35)	cad	4,35
Nr. 312 Inf 02 08.001b3	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. per piante in macchia altezza oltre m 1,50 euro (otto/63)	cad	8,63
Nr. 313 Inf 02 08.002a	Potatura di siepi in forma libera. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi mechanic necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. altezza media fino a m 1,50 euro (uno/58)	m	1,58
Nr. 314 Inf 02 08.002b	Potatura di siepi in forma libera. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi mechanic necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. altezza media fino a m 2,50 euro (quattro/95)	m	4,95
Nr. 315 Inf 02 08.002c	Potatura di siepi in forma libera. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi mechanic necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. altezza media fino a m 3,50 euro (sei/75)	m	6,75
Nr. 316 Inf 02 08.002d	Potatura di siepi in forma libera. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi mechanic necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. altezza media fino a m 6,00 euro (otto/93)	m	8,93
Nr. 317 Inf 02 08.003a	Potatura di siepi in forma obbligata. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. con perimetro sezione media fino a m 2,00 euro (uno/65)	m	1,65
Nr. 318 Inf 02 08.003b	Potatura di siepi in forma obbligata. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. con perimetro sezione media da m 2,00 a m 4,00		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (due/10)	m	2,10
Nr. 319 Inf 02 08.003c	Potatura di siepi in forma obbligatoria. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. con perimetro sezione media da m 4,00 a m 6,00 euro (quattro/50)	m	4,50
Nr. 320 Inf 02 08.003d	Potatura di siepi in forma obbligatoria. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. con perimetro sezione media da m 6,00 a m 8,00 euro (sette/88)	m	7,88
Nr. 321 Inf 02 08.003e	Potatura di siepi in forma obbligatoria. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. con perimetro sezione media da m 8,00 a m 12,00 euro (undici/03)	m	11,03
Nr. 322 Inf 02 08.004	Zappatura del terreno sotto siepi e cespugli. Intervento comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. euro (uno/50)	Mq	1,50
Nr. 323 Inf 02 08.005	Scerbatura manuale di siepi e cespugli per l'eliminazione di specie infestanti. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. euro (zero/79)	Mq	0,79
Nr. 324 Inf 02 08.006	Scerbatura manuale in aiuole fiorite. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento. euro (zero/98)	mq	0,98
Nr. 325 Inf 02 08.007a	Asportazione di piante arbustive, compresa l'eliminazione della ceppaia. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. altezza fino a m 2 euro (tre/23)	cad	3,23
Nr. 326 Inf 02 08.007b	Asportazione di piante arbustive, compresa l'eliminazione della ceppaia. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento. altezza oltre m 2 euro (cinque/03)	cad	5,03
Nr. 327 Inf 02 08.008	Irrigazione con autobotte di arbusti isolati, a macchie o a siepe, compresa la lavorazione o il ripristino della conca di compluvio, con volumi minimi di adacquamento di 40 litri/mq. L'approvvigionamento dell'acqua è a carico del committente entro un raggio di km 5,0. euro (uno/50)	Mq	1,50
Nr. 328 Inf 02 08.010	Intervento fitosanitario con atomizzatore effettuato con prodotto adeguato compresa la fornitura del prodotto. euro (zero/26)	Mq	0,26
Nr. 329 Inf 02 08.011	Sovrapprezzo per manutenzione arbusti su strada e in aree di difficile accesso per i mezzi meccanici. (Percentuale del 26 %) euro (zero/00)		0,00
Nr. 330 Inf 02 08.012a1	Decespugliamento su terreno boscato o non boscato, eseguito selettivamente con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale e/o ornamentale, eseguito con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) o a mano; comprese le operazioni di raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dalla D.L. dei materiali di risulta, compreso gli oneri di smaltimento. Terreno con pendenza inferiore al 30% su aree ad alta densità di infestanti. euro (zero/34)	mq	0,34
Nr. 331 Inf 02 08.012a2	Decespugliamento su terreno boscato o non boscato, eseguito selettivamente con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale e/o ornamentale, eseguito con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) o a mano; comprese le operazioni di raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dalla D.L. dei materiali di risulta, compreso gli oneri di smaltimento. Terreno con pendenza inferiore al 30% su aree a media densità di infestanti. euro (zero/26)	mq	0,26
Nr. 332 Inf 02 08.012b1	Decespugliamento su terreno boscato o non boscato, eseguito selettivamente con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale e/o ornamentale, eseguito con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) o a mano; comprese le operazioni di raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dalla D.L. dei materiali di risulta, compreso gli oneri di smaltimento. Terreno con pendenza superiore al 30% su aree ad alta densità di infestanti euro (zero/56)	mq	0,56
Nr. 333 Inf 02 08.012b2	Decespugliamento su terreno boscato o non boscato, eseguito selettivamente con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale e/o ornamentale, eseguito con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) o a mano; comprese le operazioni di raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dalla D.L. dei materiali di risulta, compreso gli oneri di smaltimento. Terreno con pendenza superiore al 30% su aree a media densità di infestanti		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (duecentoottantacinque/00)	cadauno	285,00
Nr. 349 MAN- 05.trap4	Trapianto di piante esistenti di <i>Chamaerops humilis</i> dell'altezza di circa cm.100-200 e ricollocazione in altro sito in ambito comunale comprensivo di tutte le operazioni colturali preparatorie (potatura di contenimento e formazione della zolla di circa cm.80-100 di diametro e dell'altezza di non meno di cm.40-60, sollevamento, carico e trasporto presso nuovo sito) e delle successive operazioni di reimpianto (predisposizione buca, concimazione di fondo, aspersione con ormoni radicanti, fasciatura del fusto con juta, palificazione di sostegno) e prima annaffiatura. Prezzo comprensivo di tutti gli oneri per nolo macchine, manodopera e materiali necessari a fornire l'opera compiuta: euro (centoseptantadue/50)	cadauno	172,50
Nr. 350 7 MAN-009.05	Pulizia dell'alloggiamento da carte e rifiuti, estirpazione delle erbe infestanti, zappettatura del terreno dell'alloggiamento effettuata ad una profondità non inferiore a cm 10, formazione della conca di compluvio, spollonatura e taglio dei ricacci lungo il fusto, sistemazione e raddrizzamento dei pali tutori dell'albero, rimozione e riposizionamento griglia, eventuale ripristino della verticalità degli alberi, compreso la zappettatura manuale, compresi il carico del materiale di risulta con automezzo autorizzato al trasporto dello stesso e lo smaltimento agli impianti di compostaggio autorizzati (incluso ogni onere) a qualunque distanza e località prevista dalla normativa vigente (leggi, decreti, regolamenti ed ordinanze), compreso il ritorno a vuoto dell'automezzo. euro (tre/00)	cadauno	3,00
Manti erbosi (Cap 13)			
Nr. 351 Inf 02 08.013 assove	Trinciatura meccanica dell'area eseguita con trinciaerba azionato da trattore con rilascio in loco del materiale tritato. euro (centoseptantanove/55)	ha	179,55
Nr. 352 Inf 02 09.001a1	Formazione di tappeto erboso comprensiva di: fornitura di seme o stoloni in quantità idonea a seconda della specie utilizzata; preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura); concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio incluso. superfici contigue fino a mq 500 semina con miscuglio di microterme e/o di macroterme euro (tre/30)	mq	3,30
Nr. 353 Inf 02 09.001a2	Formazione di tappeto erboso comprensiva di: fornitura di seme o stoloni in quantità idonea a seconda della specie utilizzata; preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura); concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio incluso. superfici contigue fino a mq 500 impianto con stoloni di macroterme euro (sei/75)	mq	6,75
Nr. 354 Inf 02 09.001b1	Formazione di tappeto erboso comprensiva di: fornitura di seme o stoloni in quantità idonea a seconda della specie utilizzata; preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura); concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio incluso. superfici contigue da mq 500 a 3.000 semina con miscuglio di microterme e/o di macroterme euro (due/85)	mq	2,85
Nr. 355 Inf 02 09.001b2	Formazione di tappeto erboso comprensiva di: fornitura di seme o stoloni in quantità idonea a seconda della specie utilizzata; preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura); concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio incluso. superfici contigue da mq 500 a 3.000 impianto con stoloni di macroterme euro (sei/30)	mq	6,30
Nr. 356 Inf 02 09.001c1	Formazione di tappeto erboso comprensiva di: fornitura di seme o stoloni in quantità idonea a seconda della specie utilizzata; preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura); concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio incluso. superfici contigue oltre mq 3.000 semina con miscuglio di microterme e/o di macroterme euro (due/40)	mq	2,40
Nr. 357 Inf 02 09.001c2	Formazione di tappeto erboso comprensiva di: fornitura di seme o stoloni in quantità idonea a seconda della specie utilizzata; preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura); concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio incluso. superfici contigue oltre mq 3.000 impianto con stoloni di macroterme euro (sei/08)	mq	6,08
Nr. 358 Inf 02 09.002a1	Fornitura e posa in opera di tappeto erboso a rotoli, comprensivo di: preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura), concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio. superfici contigue fino a mq 500 tappeto a rotoli microterme euro (dieci/28)	mq	10,28
Nr. 359 Inf 02 09.002a2	Fornitura e posa in opera di tappeto erboso a rotoli, comprensivo di: preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura), concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio. superfici contigue fino a mq 500 tappeto a rotoli di <i>Dichondra repens</i> o macroterme euro (diciassette/55)	mq	17,55
Nr. 360 Inf 02 09.002b1	Fornitura e posa in opera di tappeto erboso a rotoli, comprensivo di: preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura), concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio. superfici contigue da mq 500 a 3.000 tappeto a rotoli microterme euro (otto/63)	mq	8,63

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 361 Inf 02 09.002b2	Fornitura e posa in opera di tappeto erboso a rotoli, comprensivo di: preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura), concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio. superfici contigue da mq 500 a 3.000 tappeto a rotoli di Dichondra repens o macroterme euro (quattordici/40)	mq	14,40
Nr. 362 Inf 02 09.002c1	Fornitura e posa in opera di tappeto erboso a rotoli, comprensivo di: preparazione meccanica del terreno (pulizia, spietramento, fresatura e rastrellatura), concimazione di fondo, con 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico e rullatura; primo taglio. superfici contigue oltre mq 3.000 tappeto a rotoli microterme euro (sette/35)	mq	7,35
Nr. 363 Inf 02 09.003	Idrosemina mediante spargimento di miscela di semi (30-40g/mq) su terreno agrario dissodato, livellato, su superficie piana o inclinata, comprensiva di agglomeranti, concime e ammendante. Esclusa la preparazione del piano di semina. euro (uno/35)	mq	1,35
Piante in vaso (Cap 15)			
Nr. 364 4 arb1.a	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di alberello di Pittosporum tobira, esemplare pronto effetto, allevate in vaso diametro cm 50, circonferenza fusto 14-16, impalcato a mt 1,00, altezza m 1,70-1,90. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (centosettantadue/50)	cadauno	172,50
Nr. 365 4 arb1.b	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di alberetto mezzo fusto di Pittosporum tobira, esemplare pronto effetto, allevate in vaso diametro cm 35, circonferenza fusto 8-12, impalcato a mt 1,00, altezza m 1,70-1,90. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (settantacinque/00)	cadauno	75,00
Nr. 366 4 arb2	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di alberello di Bougainvillea glabra var. Sanderiana, esemplare pronto effetto, allevate in vaso diametro cm 50, circonferenza fusto 14-16, impalcato a mt 1,00, altezza m 1,70-1,90. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (centosettantadue/50)	cadauno	172,50
Nr. 367 4 arb3	Fornitura e messa a dimora in vaso di albero di Olea europea, esemplare pronto effetto, allevate in vaso diametro cm 70, circonferenza fusto 35-40. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (quattrocentoottantasette/50)	cadauno	487,50
Nr. 368 4 arb4.a	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di arbusto a forma piramidale o ad alberello circonferenza fusto cm 12-14 di Eugenia myrtifolia, allevate in vaso diametro cm 45, altezza m 1,50-1,70. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (centouno/25)	cadauno	101,25
Nr. 369 4 arb4.b	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di arbusto a forma piramidale o ad alberello circonferenza fusto cm 8-12 di Eugenia myrtifolia, allevate in vaso diametro cm 35, altezza m 1,50-1,70. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (settantacinque/00)	cadauno	75,00
Nr. 370 4 arb5.a	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di arbusto od alberello altezza m 1,50-1,75 circonferenza fusto cm 8-12 di Ficus australis o retusa, allevate in vaso diametro cm 35, altezza m 1,50-1,70. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (settantacinque/00)	cadauno	75,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 371 4 arb5.b	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di arbusto od alberello altezza m 1,50-1,75 circonferenza fusto cm 14-16 di Ficus australis o retusa, allevate in vaso diametro cm 45, altezza m 1,50-1,70. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (centouno/25)	cadauno	101,25
Nr. 372 4 arb5.c	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di arbusto di Ficus australis o retusa, , esemplare pronto effetto, allevato in vaso diametro cm 50, circonferenza fusto 18-22, impalcato a mt 1,00, altezza m 1,70-1,90. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (centosettantadue/50)	cadauno	172,50
Nr. 373 4 arb6	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di arbusto di Ceanothus thyrsiflorus var. repens, allevate in vaso diametro cm 24. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (quindici/00)	cadauno	15,00
Nr. 374 4 arb7	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di arbusto o di alberello di Metrosideros excelsa , allevato in vaso diametro cm 45, altezza pianta m 1,50-1,70. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (centouno/25)	cadauno	101,25
Nr. 375 4 arb8	Fornitura e messa a dimora in vaso di resina di arbusto o alberello di Viburnum tinus Lucidum, allevate in vaso diametro cm 50, altezza m 1,25-1,50. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (centouno/25)	cadauno	101,25
Nr. 376 4 arb9	Fornitura e messa a dimora in vaso di arbusto di Chamaerops humilis , esemplare pronto effetto, allevato in vaso diametro cm 80, numero stipidi 6-7, altezza stipide principale cm 175-200. Le piante dovranno presentarsi ben accestite con sviluppo omogeneo, vigorose, prive di fisiopatie, ferite e carenze. Compreso il drenaggio composto da ciottoli di fiume, telo in PVC drenante, terriccio composto da terreno vegetale cernito con l'aggiunta di pomice (circa 20%) e compost vegetale (circa 30%) di prima scelta non proveniente dal riciclo di rifiuti urbani, compreso concime complesso minerale a lenta cessione del tipo 10-20-20, compresa pacciamatura realizzata con corteccia di piante resinose pezzatura cm 8-10 per uno spessore di cm 10. euro (quattrocentoottantasette/50)	cadauno	487,50
Trattamenti fitosanitari (Cap 17)			
Nr. 377 Inf 02 06.019a	Trattamento antiparassitario/anticrittogamico di alberature, mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per alberature, inclusa la fornitura. piante di altezza fino a m 8 euro (cinque/33)	cad	5,33
Nr. 378 Inf 02 06.019b	Trattamento antiparassitario/anticrittogamico di alberature, mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per alberature, inclusa la fornitura. piante di altezza da m 8 a m 22 euro (nove/11)	cad	9,11
Nr. 379 Inf 02 06.019c	Trattamento antiparassitario/anticrittogamico di alberature, mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per alberature, inclusa la fornitura. piante di altezza oltre i m 22 euro (tredici/46)	cad	13,46
Nr. 380 Inf 02 06.020a1	Lotta contro la Processionaria per alberi del genere Pinus, specifica per Thaumetopoea (o Traumatocampa) pityocampa, obbligatoria come da D.M. 17 aprile 1998, da eseguire con particolare attenzione all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.). I prezzi sono riferiti all'intervento su singolo albero. con asportazione e bruciatura di nidi nel periodo invernale, per un minimo di 3 alberi e max 6 nidi per chioma: con piattaforme mobili euro (ottantadue/50)	cad	82,50
Nr. 381 Inf 02 06.020a2	Lotta contro la Processionaria per alberi del genere Pinus, specifica per Thaumetopoea (o Traumatocampa) pityocampa, obbligatoria come da D.M. 17 aprile 1998, da eseguire con particolare attenzione all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.). I prezzi sono riferiti all'intervento su singolo albero. con asportazione e bruciatura di nidi nel periodo invernale, per un minimo di 3 alberi e max 6 nidi per chioma: in treeclimbing euro (settantatre/50)	cad	73,50

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 382 Inf 02 06.020a3	Lotta contro la Processionaria per alberi del genere Pinus, specifica per Thaumetopoea (o Traumatocampa) pityocampa, obbligatoria come da D.M. 17 aprile 1998, da eseguire con particolare attenzione all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.). I prezzi sono riferiti all'intervento su singolo albero. con asportazione e bruciatura di nidi nel periodo invernale, per un minimo di 3 alberi e max 6 nidi per chioma: sovrapprezzo per singolo nido in più euro (tre/60)	cad	3,60
Nr. 383 Inf 02 06.020b	Lotta contro la Processionaria per alberi del genere Pinus, specifica per Thaumetopoea (o Traumatocampa) pityocampa, obbligatoria come da D.M. 17 aprile 1998, da eseguire con particolare attenzione all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.). I prezzi sono riferiti all'intervento su singolo albero. con nebulizzazione della chioma con preparati microbiologici a base di Bacillus thuringensis var. kurstaki, a fine estate-inizio autunno per un minimo di 10 alberi, compresa la fornitura del prodotto, mezzo meccanico e quant'altro necessario. euro (dodici/90)	cad	12,90
Nr. 384 Z_001	Intervento fitosanitario endoterapico delle alberature di Platano e Leccio con prodotti per impiego in ambito civile e con autorizzazioni ministeriale per uso endoterapico, a base di Imidacloprid, eseguita da personale specializzato con il metodo a caduta gravitazionale (flebo) per il controllo della Tingide del Platano (Corytuca cigliata) e della Fillossera del Leccio nella prima decade di maggio e comunque secondo le indicazioni della D.L. euro (diciannove/50)	cadauno	19,50
Nr. 385 Z_002	Trattamenti fitoiatrici per irrorazione, per combattere organismi patogeni delle piante, con prodotti idonei a combattere il patogeno e per impiego in ambito urbano ed autorizzati dalla D. L. a base di Rame, Imidacloprid o altro antiparassitario autorizzato per utilizzo in ambiente urbano, sulle alberature di recente impianto., compresa la fornitura dei prodotti e la distribuzione durante la prima decade di ottobre secondo le prescrizioni tecniche indicate nel Disciplinare Tecnico e le indicazioni della D.L.. euro (due/25)	cadauno	2,25
Opere in ferro o ghisa (Cap 18)			
Nr. 386 E 10.001a	Chiusini e griglie di ghisa di tipo pesante, di qualsiasi grandezza e forma, forniti e poste in opera comprese le opere provvisionali e ogni onere o magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Chiusini e griglie di ghisa coperchio fisso/mobile euro (uno/65)	kg	1,65
Nr. 387 E 10.001a	Chiusini e griglie di ghisa di tipo pesante, di qualsiasi grandezza e forma, forniti e poste in opera comprese le opere provvisionali e ogni onere o magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Chiusini e griglie di ghisa coperchio fisso/mobile euro (uno/65)	kg	1,65
Nr. 388 E 10.001b	Chiusini e griglie di ghisa di tipo pesante, di qualsiasi grandezza e forma, forniti e poste in opera comprese le opere provvisionali e ogni onere o magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Chiusini e griglie di ghisa coperchio ribaltabile euro (due/03)	kg	2,03
Nr. 389 E 10.002a	Chiusino in ghisa lamellare perlitica a norma UNI ISO 185 (ex UNI 5007), con coperchio tondo con calpestio antisdrucchiolo e con telaio quadro con bordo esterno continuo sagomato e rinforzato, compreso ogni opera e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Chiusino con classe di portata C 400 carico di rottura > 400 kN euro (uno/94)	kg	1,94
Nr. 390 E 10.002a	Chiusino in ghisa lamellare perlitica a norma UNI ISO 185 (ex UNI 5007), con coperchio tondo con calpestio antisdrucchiolo e con telaio quadro con bordo esterno continuo sagomato e rinforzato, compreso ogni opera e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Chiusino con classe di portata C 400 carico di rottura > 400 kN euro (uno/94)	kg	1,94
Nr. 391 E 10.002b	Chiusino in ghisa lamellare perlitica a norma UNI ISO 185 (ex UNI 5007), con coperchio tondo con calpestio antisdrucchiolo e con telaio quadro con bordo esterno continuo sagomato e rinforzato, compreso ogni opera e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Chiusino con classe di portata C 250 carico di rottura > 250 kN euro (due/21)	kg	2,21
Nr. 392 E 10.003a	Solo posa in opera di chiusino e/o griglia in ghisa, compreso eventuale telaio fissato al pavimento ed ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte Posa in opera di chiusino e/o griglia in ghisa euro (zero/65)	kg	0,65
Nr. 393 E 10.004a	Ferro lavorato per staffe, zanche e altro con impiego di profilati normali (tondi, quadri, piatti, angolari). Dati in opera a qualsiasi altezza, compreso il taglio a misura, lo sfrido, l'assemblaggio mediante saldatura, rivetti, viti o altro, eventuali piastre ed accessori, le opere murarie, la minuteria e ferramenta necessarie, ed incluso altresì l'uso dei ponteggi ed il loro disarmo, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte Ferro in profilati normali lavorato per staffe euro (due/68)	kg	2,68
Nr. 394 E 10.005a	Grigliato metallico tipo "Orso grill" zincato, completo di bordi zincati a caldo, antisdrucchiolo, carrabile o pedonabile, completo di bordi zincati a caldo, compreso gli elementi di supporto quali guide, zanche, bullonerie e simili, atto a formare pannelli di qualsiasi forma e dimensione, ivi compreso; gradini e botole. Ogni onere compreso per dare il lavoro finito a regola d'arte Grigliato pedonabile o carrabile tipo " Orso grill " zincato euro (quattro/88)	kg	4,88
Nr. 395	Grigliato metallico tipo "Orso grill" zincato in pannelli, per recinzioni, completo di bordi zincati a caldo, compreso montanti, piantoni		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
E 10.006a	o/e altri elementi di supporto anch'essi zincati a caldo, guide, zanche, bullonerie, e simili, di qualsiasi forma e dimensione; ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Grigliato metallico tipo " Orso grill " zincato in pannelli euro (quattro/43)	kg	4,43
Nr. 396 E 10.007a	Recinzione in grigliato elettrofuso tipo "ORSO-GRILL" sterope zincata a caldo a norma UNI 7070/60 composta da pannelli in acciaio FE 37 in un solo pezzo (non giuntati) di altezza mm 1.8 con cornici saldate per elettrofusione, maglia mm 62 x 63, piatto mm 25 x 3 e tondo diametro mm 4; e da piantane ad interasse mm 1.65 in piatto mm 60 x 8 opportunamente forate e da bulloni in acciaio INOX TDE M 10 x 25 per l'assemblaggio, il tutto fornito e messo in opera su muretti in calcestruzzo (questi ultimi compensati a parte con i prezzi di elenco) compreso la formazione dei fori, il successivo riempimento con malta cementizia per suggellare le piantane infisse e quanto altro necessario per dare il lavoro a perfetta regola d'arte. Recinzione in grigliato elettrofuso sterope da circa 20 kg/mq euro (sessantacinque/36)	mq	65,36
Nr. 397 E 10.008a	Recinzione in grigliato elettrofuso tipo "ORSO-GRILL" pleione zincata a caldo a norma UNI 7070/60 composta da pannelli in acciaio FE 37 in un solo pezzo (non giuntati) di altezza mm 1.8 con cornici saldate per elettrofusione, maglia mm 62 x 63, piatto mm 25 x 3 e tondo diametro mm 4; e da piantane ad interasse mm 1.65 in piatto mm 60 x 8 opportunamente forate e da bulloni in acciaio INOX TDE M 10 x 25 per l'assemblaggio, il tutto fornito e messo in opera su muretti in calcestruzzo (questi ultimi compensati a parte con i prezzi di elenco) compreso la formazione dei fori, il successivo riempimento con malta cementizia per suggellare le piantane infisse e quanto altro necessario per dare il lavoro a perfetta regola d'arte. Recinzione in grigliato elettrofuso pleione da circa 20 kg/mq euro (sessantatre/90)	mq	63,90
Nr. 398 E 10.009a	Solo posa in opera di ferro lavorato già fornito di qualsiasi tipo e di semplici profilati, compreso le opere murarie, la minuteria e ferramenta necessarie, ed incluso altresì l'uso dei ponteggi ed il loro disarmo, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. Posa in opera di ferro lavorato già fornito euro (uno/20)	kg	1,20
Nr. 399 E 10.010a	Fornitura e posa in opera di manufatti per ringhiere per scale e terrazzi, recinzioni, balconi, grate ecc. in profilati metallici semplici tondi, quadri, piatti e sagomati, anche con parti apribili, completi di cerniere, squadre, compassi e predisposti per il fissaggio alle strutture portanti. Dati in opera a qualsiasi altezza, compreso il taglio a misura, lo sfrido, l'assemblaggio mediante saldatura, rivetti, viti o altro, eventuali piastre ed accessori, le opere murarie, la minuteria e ferramenta necessarie, ed incluso altresì l'uso dei ponteggi ed il loro disarmo, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. Manufatti in ferro euro (quattro/88)	kg	4,88
Nr. 400 E 10.011a	Fornitura e posa in opera di carpenteria metallica per strutture portanti e per orditure, costituita da travi composte da ponte, in acciaio completo di profilati di collegamento trasversale, irrigidimenti, piastre di attacco, pioli, bulloni di collegamento, sabbiate e verniciate in officina, incluso montaggio ed esclusa verniciatura, assemblate in officina mediante lavorazione saldata o bullonata. Dati in opera retti o centinati ed a qualsiasi altezza, tagliati a misura compreso il relativo sfrido, e le opere murarie per il fissaggio alle murature od ai conglomerati in C.A. predisposti per l'alloggio, incluso altresì l'onere dei ponteggi ed il loro disarmo, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. Travi composte da ponte in acciaio, completo euro (due/32)	kg	2,32
Nr. 401 E 10.012a	Revisione di manufatti metallici in genere, quali cancelli e cancellate, serramenti, recinzioni, telai, parapetti, ringhiere, mancorrenti etc. Da eseguirsi in sito o in officina mediante il ripristino di parti danneggiate e dissaldate, sostituzione di eventuali elementi usurati o mancanti quali minuteria e ferramenta e l'esecuzione di opere di rinforzo sui telai e sulle zancature. Compresa le opere murarie per il ripristino degli ancoraggi sulle strutture di sostegno, il riassetto e la rimessa in squadra di ante e telai, l'asportazione di eventuali formazioni di ossidi e calamine, piccole stuccature con stucco sintetico delle parti ammalorate e successiva scartavetratura e spolveratura, applicazione di una mano di antiruggine a base di minio di piombo e lubrificazione di cardini e cinematismi. Incluso inoltre l'uso dei ponteggi di servizio ed il loro disarmo, l'utilizzo di utensili e attrezzature meccaniche, il taglio a misura ed il relativo sfrido dei materiali, l'assistenza, lo smontaggio e successivo montaggio, il trasporto da e per l'officina, il carico e lo scarico, l'avvicinamento e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte Revisione di manufatti in ferro per lo sviluppo della superficie vuoto per pieno euro (sedici/88)	mq	16,88
Nr. 402 E 10.013	Zincatura a caldo di opere in ferro euro (uno/05)	kg	1,05
Nr. 403 E 10.013	Zincatura a caldo di opere in ferro euro (uno/05)	kg	1,05
Trattamenti palme (Cap 19)			
Nr. 404 Emd.Palm.01	Intervento fitosanitario endoterapico delle alberature di Phoenix canariensis e dactylifera con prodotti per impiego in ambito civile e con autorizzazione ministeriale per uso endoterapico, eseguita da personale specializzato con il metodo non pressurizzato per il controllo della Punteruolo rosso della Palma. Primo intervento con posizionamento cannula. Per palme di meno di 4 mt di stipite. euro (settantaotto/00)	cadauno	78,00
Nr. 405 Emd.Palm.02	Intervento fitosanitario endoterapico delle alberature di Phoenix canariensis e dactylifera con prodotti per impiego in ambito civile e con autorizzazione ministeriale per uso endoterapico, eseguita da personale specializzato con il metodo non pressurizzato per il controllo della Punteruolo rosso della Palma. Primo intervento con posizionamento cannula. Per palme stipite superiore ai 4 mt.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (centoquarantasei/00)	cadauno	146,00
Nr. 406 Emd.Palm.03	Intervento fitosanitario endoterapico delle alberature di Phoenix canariensis e dactylifera con prodotti per impiego in ambito civile e con autorizzazione ministeriale per uso endoterapico, eseguita da personale specializzato con il metodo non pressurizzato per il controllo della Punteruolo rosso della Palma. Interventi successivi al primo. Per palme di meno di 4 mt di stipite.		
	euro (ventiquattro/00)	cadauno	24,00
Nr. 407 Emd.Palm.04	Intervento fitosanitario endoterapico delle alberature di Phoenix canariensis e dactylifera con prodotti per impiego in ambito civile e con autorizzazione ministeriale per uso endoterapico, eseguita da personale specializzato con il metodo non pressurizzato per il controllo della Punteruolo rosso della Palma. Interventi successivi al primo. Per palme con più di 4 mt stipite.		
	euro (cinquantaotto/00)	cadauno	58,00
	Abbattimenti palme (Cap 20)		
Nr. 408 20.001	Abbattimento di piante di palma, mediante il taglio di tutte le foglie e di tutte le porzioni di tronco interessate dall'infestazione, intervento comprensivo di ogni onere (ad esclusione di quelli efferenti il trasporto e il conferimento a discarica), di macchina operatrice ed attrezzature, nonché di accumulo di materiale previa sigillatura delle parti infette con teli e/o reti: Palme di altezza fino a m 2,00.		
	euro (settantacinque/00)	a corpo	75,00
Nr. 409 20.002	Abbattimento di piante di palma, mediante il taglio di tutte le foglie e di tutte le porzioni di tronco interessate dall'infestazione, intervento comprensivo di ogni onere (ad esclusione di quelli efferenti il trasporto e il conferimento a discarica), di macchina operatrice ed attrezzature, nonché di accumulo di materiale previa sigillatura delle parti infette con teli e/o reti: Palme di altezza da m 2,00 fino a m 4,00.		
	euro (centocinquanta/00)	a corpo	150,00
Nr. 410 20.003	Abbattimento di piante di palma, mediante il taglio di tutte le foglie e di tutte le porzioni di tronco interessate dall'infestazione, intervento comprensivo di ogni onere (ad esclusione di quelli efferenti il trasporto e il conferimento a discarica), di macchina operatrice ed attrezzature, nonché di accumulo di materiale previa sigillatura delle parti infette con teli e/o reti: Palme di altezza da m 4,00 fino a m 10,00.		
	euro (trecento/00)	a corpo	300,00
Nr. 411 20.004	Abbattimento di piante di palma, mediante il taglio di tutte le foglie e di tutte le porzioni di tronco interessate dall'infestazione, intervento comprensivo di ogni onere (ad esclusione di quelli efferenti il trasporto e il conferimento a discarica), di macchina operatrice ed attrezzature, nonché di accumulo di materiale previa sigillatura delle parti infette con teli e/o reti: Palme di altezza da m 10,00 fino a m 15,00.		
	euro (quattrocentocinquanta/00)	a corpo	450,00
Nr. 412 20.005	Abbattimento di piante di palma, mediante il taglio di tutte le foglie e di tutte le porzioni di tronco interessate dall'infestazione, intervento comprensivo di ogni onere (ad esclusione di quelli efferenti il trasporto e il conferimento a discarica), di macchina operatrice ed attrezzature, nonché di accumulo di materiale previa sigillatura delle parti infette con teli e/o reti: Palme di altezza da m 15,00 fino a m 20,00.		
	euro (seicento/00)	a corpo	600,00
Nr. 413 20.006.b	Trasporto e smaltimento del materiale vegetale rinveniente dalle palme infestate, previamente sigillato, a discarica autorizzata, a propria cura e spese, a mezzo dell'AMIU S.p.A.: - smaltimento.		
	euro (ottanta/25)	t	80,25
Nr. 414 20.007	Eliminazione, con terna della potenza minima di 90 HP, della ceppaia di palma.		
	euro (trecento/00)	cadauno	300,00
	Bari, 26/10/2017		
	Il Tecnico		
	P. agr. Francesco CRUDELE		

LISTA di CONTROLLO – manutenzione aree a verde



COMUNE DI BARI

COMUNE di BARI

GRADIMENTO UTENZA - MANUTENZIONE AREE A VERDE

Denominazione area a verde:

COD. AREA:

In relazione al servizio ricevuto vogliate fornire il Vs. giudizio in merito ai seguenti aspetti:	VALUTAZIONE DEL SERVIZIO PRESTATO									
	10 = GIUDIZIO MOLTO POSITIVO									
	1 = GIUDIZIO MOLTO NEGATIVO									
	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Comunicazione preventiva inizio lavori										
Durata dei tempi di esecuzione										
Segnaletica informativa impiegata per ridurre il disagio										
Disagio arrecato per l'interferenza dei lavori con l'attività lavorativa del luogo										
Pulizia e decoro dell'area al termine dell'intervento										
Disponibilità delle maestranze										
Valutazione complessiva dell'efficacia del servizio erogato										
FIRMA Il Responsabile della Struttura in cui ricade l'area a giardino _____										
Compilazione a cura dell'Ufficio Comunale										
VALUTAZIONE GRADIMENTO: SOMMATORIA delle SINGOLE COLONNE										
VALUTAZIONE GRADIMENTO: CALCOLO MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI, ARROTONDATA ALL'UNITA'										
VALUTAZIONE GRADIMENTO: range valore di gradimento ottenuto	da 10 a 6					5	4	3	2	1

Esito controllo valutazione gradimento	Per risultato compreso tra 10 e 6, nessuna penalità
	Per risultato compreso tra 5 e 1, applicazione di penalità (Art. 5.2 Disciplinare Tecnico)

LISTA di CONTROLLO – manutenzione aree a verde



COMUNE DI BARI

COMUNE di BARI

QUALITA' TECNICA - MANUTENZIONE AREE A VERDE

Denominazione area a verde:

COD. AREA:

DIFFORMITA' RISCONTRATE	Manutenzione del verde										Totale non conformità
	M2 - M2A: RASATURA PRATI, DECESPUGLIAZIONE	M 3 – SAGOMATURA SIEPI	M5 – LAVORAZIONE del TERRENO	M8 – POTATURA PALMIZI	M 9 – MANUTENZIONE ALLOGGIAMENTI ALBERI	M 13d – SPOLLONATURA di ALBERI	M 13e – POTATURA VERDE di ALBERI e ARBUSTI	ARBUSTI, CESPUGLI ISOLATI, MACCHIE ARBUSTIVEM 13f – POTATURA di CONTENIMENTO e SAGOMATURA	M 14 – POTATURA ALBERI SPECIE LATIFOLIE E CONIFERE	M.13 h – MANUTENZIONE IMPIANTI IRRIGAZIONE	
Ritardo nell'invio del personale											
Ritardo nell'esecuzione											
Risultato non conforme a quanto stabilito											
Attrezzature utilizzate non conformi											
Mancato rispetto normative di sicurezza sul lavoro per gli operai											
Mancata pulizia dell'area prima dell'intervento											
Mancata pulizia dell'area al termine dell'intervento											
Mancanza opportuna segnaletica di cantiere											
Numero massimo di X per accettazione dei servizi	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
Se num X > del max indicare non conformità pari a 1											

Accettato per non conformità <= 3